Anno 97 - Numero 296

L. 80 (sped. in abb. post.) - Abb. Italia (c.c.p. 2/29710): anno L. 13.000, sem. 6750, trim. 3500 - Estero (tariffe post. rid.): anno L. 22.000, sem. 11.250, trim. 5750

Redazione, Amministrazione, Tipografia: Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee)

LA STAMPA

Sabato 14 Dicembre 1963

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee) Milano, via Borgogna 3, telefono 790-121 Roma, largo N. Spinelli 5, telefono 866-477

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: Avvisi Commerciali L. 500 agli mm. altezza-colonna (posizioni e date prestabilite aumento 20%) - Finanziari, Legali L. 700 il mm. - Necrologi L. 500, partecipazioni al mm. L. 450 per parola - Echi Cronaca e Spettacoli L. 1800 per linea - Economici: vedere tariffario - Estero aumento tariffe 25%. Copie arretrate prezzo doppio - Estero (sped. aereo Paesi contr. con asterisco): *Argentina pes. 15; Austria sc. 1.5; Belgio fr. 6; *Canada cents 50; Congo fr. 10; *Danimarca kr. 1; Egitto piast. 8; *Eritrea cents 40; *Finlandia mk. 85; Francia n. fr. 0.50; Germania D. M. 0.60; *Grecia dr. 6; *Inghilterra sh. 1; *Iran Ria. 15; Jugoslavia dinari 30; *Libano p. l. 80; *Libia piast. 4; *Malta d. 9; *Norvegia kr. 1; *Olanda cents 50; Polonia zl. 4.30; *Portogallo esc. 61 *Somalia so 1.10; *Spagna pts. 7; *Sud Africa rand 0.17; *Svezia kr. 0.90; Svizzera franchi 0.40; *Tunisia mill. 50; *Turchia l. t. 1.50; *U.S.A. cents 25

Moneta e programmazione nel discorso dell'on. Moro

Il programma economico del governo Moro, come succede d'ogni documento elaborato da un intiero gruppo sociale, è, per certo, vago ed elusivo in molti punti. Quanto meno però manifesta questo pregio: una distinzione netta delle due fasi, in cui si articolerà l'azione economica del nuovo Ministero. La prima fase cioè dominata dal desiderio di riconquistare, prontamente, la stabilità monetaria. La seconda, per contro, riguardante i problemi della programmazione, come strumento di equa diffusione del benessere economico e di attenuazione d'altri squilibri sociali.

Le due politiche, ognuno intende, interferiscono per parecchi aspetti. Per esempio, la riforma tributaria che si annunzia (e che trarrà vantaggio dalla relazione della valida Commissione Cosciani) dovrà indubbiamente essere avviata già nei prossimi mesi, pur essendo una riforma di struttura. Ciò non toglie però che, nel più dei casi, le due fasi operative debbano mantenersi separate. Riforme troppo profonde e soprattutto affastellate in un angusto periodo temporale comprometterebbero non solo un sistema economico già dominato da pressioni inflazionistiche; ma (come ebbe a mostrare l'esperienza del 1962-63) di nuove ne farebbero sorgere, in un sistema economico a moneta stabile.

* *

Discutiamo, dunque, separatamente delle due successive fasi della nostra politica economica. Con quali mezzi l'on. Moro vuol riconquistare la perduta stabilità monetaria? E' il primo punto, sul quale il suo discorso programmatico diventa elusivo: anche per chi non s'attendeva di certo, da un documento politico, una trattazione esauriente di economia monetaria. Vi si parla del blocco transitorio della spesa pubblica; di provvedimenti per contrastare la formazione di reddito non guadagnato; di altre misure per contenere i redditi «non da lavoro», oppure i redditi di lavoro superiori a certi limiti. Si aggiunge che si dovrà contenere i consumi non essenziali, specie di lusso: ripetendo quanto già disse il governo Leone. E naturalmente accrescere la efficienza del sistema tributario. Ma i riferimenti alla politica salariale sono scarsi, guardinghi, poco convincenti.

Ognuno allora, il quale sappia che ogni azione di stabilizzazione monetaria deve bensì durare poco tempo, poiché alla lunga le difficoltà si accrescono; non essere rigidamente ancorata (come oggi avviene in Francia) all'apparato istituzionale che si manifesta nel quadrinomio: Sindacati-Finanza statale-Tesoro-banca centrale; ognuno, che abbia dimestichezza di codesti schemi e studio di esperienze storiche recenti, avvertirà come, nel discorso Moro, manchi purtroppo uno dei principali anelli di quella catena. Allora concluderà: dalle decisioni dei sindacati, soltanto esortati a collaborare, dipenderà in definitiva il concludersi di questa complessa azione e la durata stessa della politica di freno monetario. Persino le sue caratteristiche sostanziali, dipenderanno da quelle decisioni: poiché, avversi per ipotesi i sindacati, si dovrebbe far grande assegnamento, purtroppo, sui freni monetari e creditizi; nonché sul gioco della pubblica finanza. Con ripercussioni assai sgradite, purtroppo.

Annotata codesta prima incontrovertibile riserva al documento Moro, una seconda non va sottaciuta. La si ritrova, leggendo che quell'azione di stabilizzazione monetaria non dovrà giammai presentarsi come «deflazionistica». E da ciò s'inferisce: tal politica potrà dunque essere arrestata, quando si voglia, da parte di ogni partito dell'attuale coalizione. Infatti, come ben sappiamo, ogni azione stabilizzatrice della moneta, in qualsivoglia sistema economico, è avvertita, da parte della collettività, per l'appunto come deflazionistica. Persino quando i prezzi sono rivolti all'aumento in misura superiore a quel 2% l'anno, che si concede come assorbito dall'intenso progresso tecnico attuale.

* *

La descrizione della seconda fase dell'azione economica governativa — quella che, pertanto, diverrebbe operante solo fra qualche tempo — non riserva molto di nuovo, a quanti abbiano seguito le vicende della programmazione in Italia; e soprattutto abbiano letto il documento inter-partitico dato alle stampe sul finire del novembre scorso. Il nostro sistema economico accoglierà una programmazione a partire dal '65, concluso il documento programmatico verso la metà del '64. Poiché non si faranno altre nazionalizzazioni; e sarà scrupolosamente osservato l'articolo 41 della Costituzione, (che assicura piena libertà all'iniziativa privata, pur tuttavia indirizzata e coordinata ai fini sociali), da queste premesse la natura del programma risale ben definita. E poiché su codeste questioni di semantica si spesero cospicue forze, accettiamo gli asserti politici e rinunziamo, da parte nostra, a citare ulteriori qualificazioni.

L'*orizzonte* del programma resta, in linea di massima, decennale. Per alcune mete più difficili e lontane, sorpassa anzi quella linea. Tuttavia, il periodo fondamentale si suddividerà in periodi quinquennali, essendo il primo tratto delimitato dagli anni 1965-'69. Poi, essendo il programma «scorrevole», ogni successiva programmazione abbraccerà un altro quinquennio: ottenuto con l'abbandono dell'anno già trascorso e l'aggiunta del periodo annuale immediatamente successivo al tratto considerato.

Ancora: la programmazione avrà come fini l'attenuazione degli squilibri nello sviluppo: settoriali, territoriali e sociali. E si manifesterà pertanto nell'indagare sulla compatibilità di codesti fini e sullo studio dei mezzi per raggiungerli: conservato un alto livello di sviluppo medio annuo per tutto il sistema. Come si vede, un impegno non da poco.

Comunque, sotto il manto di queste premesse, trovano accoglienza gli annunziati provvedimenti di riforma per l'amministrazione statale; quelli per riorganizzare il settore agricolo; le misure per riorganizzare urbanisticamente l'intiero territorio nazionale; le iniziative per eliminare strozzature ed abbattere ostacoli alla concorrenza; i provvedimenti per la scuola e la previdenza sociale, altri ancora. Resta il determinare quali disponibilità di risparmio possano via via essere utilizzate dai programmatori, per sopportare alle scadenze gli oneri delle nuove complesse riforme. Quanto a dire, del documento Moro, la programmazione vera e propria resta *esclusa*.

Qui chiudiamo. S'accetta volentieri questo documento come una grande carta geografica che ritragga il profilo di continenti, sui quali tuttavia resta scritto: *hic sunt leones*. Ringraziamo per la nuova conoscenza sui confini; ma ci riserviamo di discutere più ampiamente di tutti codesti indirizzi programmatici, quando si disporrà del programma.

Ferdinando di Fenizio

Animato dibattito sulla fiducia alla Camera

Tanassi sottolinea l'azione del psdi Aspro attacco di Togliatti al governo

Il segretario socialdemocratico dichiara che l'attuale centro-sinistra è il punto d'arrivo della politica del suo partito - Il capo comunista definisce il ministero Moro «conservatore e arretrato», polemizza violentemente con Nenni e muove appunti anche al Capo dello Stato nonostante il richiamo del presidente dell'assemblea - Il liberale Alpino critica il programma economico governativo: «La programmazione è di tipo sovietico» - Il deputato valdostano Gex annuncia la sua astensione

(Nostro servizio particolare)

Roma, 13 dicembre.

La prima voce a sostegno del governo, in questi due giorni di dibattito, è stata quella dell'on. Tanassi, che sostituirà l'on. Saragat alla segreteria del psdi. Tanassi ha parlato stamattina ed ha ripercorso il lungo travaglio della democrazia italiana per giungere alla costituzione del centro-sinistra, assegnando un compimento di rilievo al suo partito che, con la scissione di Palazzo Barberini, evitò la spaccatura del Paese in un fronte popolare e in un fronte nazionale.

Dai banchi comunisti — *Avete salvato solo la dc.*

Tanassi — *Dovreste tacere, voi che siete complici dei delitti di Stalin. Noi invece salvammo l'Italia non solo da voi comunisti ma dall'assalto congiunto dell'estrema destra e dell'estrema sinistra, permettendo la politica di solidarietà democratica.*

Voce comunista — *Voi non avete collaborato, vi siete sottomessi alla dc.*

Tanassi — *Proprio voi parlate, voi che avete sempre offerto i vostri servigi alla dc, a cominciare dal voto sull'articolo 7 (riconoscimento dei Patti Lateranensi)*

L'oratore ha aggiunto che il psdi permise l'avvio del processo di unità della classe lavoratrice da cui oggi è nato il centro-sinistra, che «è deciso ad attuare una più equa *distribuzione della accresciuta ricchezza nazionale per l'attuazione di una più alta giustizia sociale*». Tanassi ha aggiunto che «i problemi di carattere economico-sociale hanno nel programma di questo governo uno preminenza quale mai registrata in passato» ed ha quindi parlato della politica estera mettendo in rilievo l'ispirazione kennediana dell'on. Saragat, nuovo titolare della Farnesina, il quale si atterrà ai seguenti principi: fedeltà ai patti liberamente sottoscritti, solidarietà tra i paesi democratici per la distensione internazionale e la pace, integrazione democratica dell'Europa.

Dopo un appello ai lavoratori perché appoggino il governo nella consapevolezza che solo sul terreno democratico essi potranno conseguire gli obbiettivi di benessere e di libertà, Tanassi ha avvertito che se l'attuale equilibrio fosse spezzato da atti di indisciplina nei partiti si aprirebbe la strada ad avventure imprevedibili, di cui i promotori di atti di indisciplina porterebbero la tremenda responsabilità.

E' quindi ripreso l'attacco delle opposizioni. Togliatti, che ha preso la parola nel pomeriggio, ha pronunciato un discorso di netta opposizione al governo Moro.

Confrontando il governo Moro al governo Fanfani, il segretario del pci ha detto che nel 1962 «era autorizzato un modesto ottimismo circa lo spostamento ad un livello più alto della lotta per uno sviluppo progressista della realtà italiana e il partito comunista si era predisposto a dare il suo contributo». Ma il governo Fanfani fu arrestato, secondo Togliatti, nell'attuazione del suo programma, dalle forze «conservatrici» della dc e il nuovo governo «si colloca al punto in cui il precedente tentativo fu fermato». Il governo Moro non rappresenta quindi, secondo Togliatti, un passo avanti, ma invece una battuta d'arresto.

C'è nel programma del governo, ha proseguito Togliatti, «velleitarismo e ambiguità» ma ciò che prevale alla fine è la tendenza alla conservazione e il rinvio del rinnovamento. Ciò è vero, secondo il leader comunista, anche se il governo parla di programmazione, poiché nelle dichiarazioni di Moro ci sono solo parole generiche circa le riforme strutturali e manca la «volontà politica di combattere i gruppi monopolistici che accrescendo il loro potere».

Anche nella politica estera, secondo Togliatti, manca ogni spirito innovatore, mentre abbondano generiche manifestazioni di buona volontà per la distensione e la pace.

Sul piano interno, ha proseguito Togliatti, esistono pericoli d'involuzione non di tipo fascista o gollista («Pacciardi e Andreotti non possono far pensare a De Gaulle»), bensì «nascosti e insidiosi tentativi autoritari». Ne marchierebbero segno «il comportamento di Moro che non ha consultato tutti i partiti, l'intervento del Presidente della Repubblica nella soluzione della crisi, con pretese di controllo sui partiti, e l'atto compiuto dal Capo dello Stato in occasione della sentenza sugli edili».

A questo punto scoppiano proteste sui banchi del centro e dell'estrema destra.

Bucciarelli-Ducci (presidente) — *La prego, on. Togliatti, di non proseguire in questa polemica.*

Togliatti — *Resto nei limiti della più assoluta correttezza. Voglio però affermare che il Capo dello Stato è andato al di là dei suoi poteri. Quanto alla Magistratura...*

Bucciarelli-Ducci — *Lei si pone su un terreno assai delicato.*

Il segretario del pci ha aggiunto che per le regioni non c'è nessuna seria garanzia di attuazione, mentre l'uniformità che si pensa di realizzare tra il governo centrale e le Giunte regionali sarebbe un altro segno di «cedimento al regime». Ha quindi ribadito il giudizio negativo globale sul governo, affermando che non *reggerà all'urto della realtà del Paese*». E' vero, egli ha proseguito, che ci sono i socialisti al governo, ma la destra dal pri ha seguito la strada dell'incontro con i cattolici non rafforzando già le posizioni di classe ma gettandosi con slancio alla rottura del movimento operaio e dello stesso psi. Tenendo conto di questa realtà i comunisti dicono che la scissione del psi sarebbe una jattura per tutto il movimento operaio, anche se i comunisti non possono fare alcun atto per evitarla. Togliatti ha infine duramente attaccato Nenni.

Altro discorso di opposizione è stato tenuto dal liberale Alpino. Secondo il deputato del pli la pianificazione promessa dal centro-sinistra è quella di tipo sovietico «che ha già dimostrato ampiamente il suo fallimento». Le previsioni dei liberali, ha detto Alpino, sono negative non soltanto per il programma a lungo termine del governo, ma anche per il programma congiunturale. «La bilancia dei pagamenti precipita, ma per rimediarvi la capacità competitiva ci vuole un reale blocco dei costi, mentre il governo, fermato dalla sua debolezza sindacale, si limita ad incitare gli imprenditori ad accrescere la produttività, ma questo è un problema di investimenti — ha proseguito Alpino — e incide sulla drammatica situazione del mercato finanziario, ove incombe più che mai massiccia la domanda di capitali da parte dei settori pubblici, parastatali e privati, mentre il risparmio, scottato e timoroso, fa sciopero».

Alpino ha sottolineato l'urgenza di un «colossale sforzo di incremento del risparmio» ma ha osservato che il programma del governo delude ogni speranza in questa direzione, poiché si preoccupa di colpire ogni investimento con misure fiscali «spogliatrici», specialmente nel settore dell'edilizia. Si capisce quindi che si rinunci alle nazionalizzazioni, quando il vuol mettere in moto una pianificazione coercitiva. In conclusione, il programma del governo rappresenta «un grave attentato all'efficienza del Paese e all'esistenza di un sistema economico aperto e democratico». Esso va perciò combattuto «come una grossa minaccia sul presente e sull'avvenire del popolo italiano».

Quando l'on. Alpino ha finito di parlare, l'on. Malagodi ha vivacemente protestato per la mancanza dell'on. Moro al banco del governo mentre si discutevano le dichiarazioni programmatiche. Tutto il gruppo dei deputati liberali si è allora alzato ed è uscito dall'aula, mentre l'on. Moro, avvertito, ritornava al suo posto dove era restato, tranne 45 minuti, per tutta la giornata.

Discorsi di opposizione sono stati pronunciati anche dai monarchici Cuttitta e D'Amore e dai missini Almirante e Anfuso. L'on. Gex, dell'Unione Valdostana, ha annunciato la sua astensione, in attesa che si attui la «zona franca» in Val d'Aosta. Il dibattito proseguirà domani. E' previsto l'intervento dell'on. Malagodi.

Fausto De Luca

I voti alla Camera

Lo schieramento dei partiti alla Camera è il seguente:

Democristiani	260
Socialisti	87
Socialdemocratici	33
Repubblicani	6
Comunisti	169
Liberali	39
Missini	27
Monarchici	8
Altoatesini	3
Valdostani	1

Il centro-sinistra dispone sulla carta di 386 voti (di cui cinquanta o sessanta non sicuri), l'opposizione di 240, astenuti sicuri saranno il valdostano Gex e i tre altoatesini.

L'on. Scelba (a sinistra) fotografato ieri all'uscita dalla sua abitazione (Telefoto)

Un lungo colloquio di Moro con Scelba per superare le ostilità dei centristi

La situazione è ancora fluida - Per i socialisti il nuovo segretario De Martino tenta stamane, forse per l'ultima volta, la ripresa del dialogo con la sinistra intransigente - Lombardi si è astenuto dal votare il candidato autonomista alla presidenza dei deputati

(Dal nostro corrispondente)

Roma, 13 dicembre.

Martedì prossimo la Camera voterà sulla fiducia al governo e nella giornata di mercoledì, come ha ieri annunciato il presidente Merzagora, il dibattito si trasferirà al Senato per concludersi, con il secondo voto richiesto dalla Costituzione, entro la giornata di sabato. Nonostante le fratture che si sono aperte in campo democristiano, socialista e repubblicano, l'esito del voto per appello nominale è praticamente scontato.

Sulla carta, la maggioranza a favore del governo di centro-sinistra è composta di 385 voti su 629 parlamentari, e precisamente 259 democristiani, 87 socialisti, 33 socialdemocratici e 6 repubblicani, contro un'opposizione che somma 240 voti (166 comunisti, 39 liberali, 27 missini, 8 monarchici). Anche a detrarre dalla maggioranza una trentina di voti democristiani della corrente centrista, 24 voti socialisti di sinistra e il voto del repubblicano dissidente Pacciardi, il totale dei favorevoli si aggirerà comunque sui 330 contro i 240 dell'opposizione. Come è noto, difatti, i dissidenti dei diversi partiti non si asterranno dal voto, ma si assenteranno dall'aula, e quindi la loro non partecipazione non avrà influenza sul quorum tecnicamente prescritto.

Ciò non significa che la situazione sia da considerare soddisfacente né che il movimento di fronda sia ritenuto irrilevante dai maggiori responsabili del governo e dei partiti interessati. Per tutta la giornata i massimi esponenti della dc hanno esercitato pressioni sull'on. Scelba per indurlo a modificare il suo atteggiamento. Fin da ieri sera, l'on. Moro gli ha inviato una lettera della quale si può intuire il contenuto anche se non lo si conosce ufficialmente. Stamattina si è avuto un lungo colloquio tra Zaccagnini, presidente del gruppo parlamentare democristiano, il segretario in pectore on. Rumor, il ministro Colombo e l'ex presidente Scelba.

Nel pomeriggio. Scelba ha riunito i suoi amici, ed in serata ha avuto un colloquio con Zaccagnini e il presidente del gruppo senatoriale, Gava, che successivamente lo hanno accompagnato nello studio di Moro a Montecitorio. Il colloquio si è svolto a due, con la sola partecipazione di Moro e Scelba, essendo Gava e Zaccagnini rimasti fuori della porta, in attesa.

Il colloquio è durato tre quarti d'ora, ed al termine l'on. Scelba si è rifiutato di fare dichiarazioni. Pressato dai giornalisti che gli domandavano che cosa si poteva riferire, l'ex presidente ha risposto con tono malizioso: «Dite la verità, che c'è stato un incontro fra il Presidente del Consiglio e l'on. Scelba».

«Rimane valido il suo discorso di ieri?»,

«E perché no? Ieri ho fatto un discorso perfettamente valido, come cerco sempre di fare».

«Ma corrono voci che esisterebbe una possibilità di spiegazioni».

«Già, le voci corrono».

Nell'impossibilità di accertare notizie precise, debbono valere le impressioni, che danno la situazione come fluida, ben lungi dall'essere definita. Interpellato da un giornalista, l'on. Zaccagnini si è stretto nelle spalle limitandosi a dire: «Ci sono delle speranze». Uno scelbiano intransigente, l'on. Lucifredi, ha detto invece che difficilmente la situazione può essere modificata: «Il nostro atteggiamento non è espressione di uno scatto d'ira, è stato anzi adottato dopo una lunga meditazione e dopo un travaglio, non lieve».

Tra queste contrastanti informazioni si spera comunque che valgano a qualche cosa le calde esortazioni rivolte da tante parti all'on. Scelba perché voglia evitare gravi fratture nel partito, dando una volta di più la dimostrazione che nella sua qualità di uno dei più anziani militanti democristiani egli sa anteporre gli interessi generali alle visioni particolari e contingenti. Sarebbe stata anche chiarita la questione di una mancata offerta agli scelbiani di partecipare al governo, nel senso che si era considerato un loro rifiuto più implicito nel voto negativo che essi avevano dato all'accordo programmatico.

A titolo di cronaca si registra la voce che anche da «oltre Tevere» sarebbe partito un appello all'on. Scelba, non in quanto democristiano, ma in quanto uomo politico cattolico che dovrebbe cercare l'invito all'unità dei cattolici in politica. Si dice al riguardo che già dopo il congresso socialista venne da parte del Vaticano una calorosa esortazione all'on. Scelba e si era allora infatti registrato un certo ammorbidimento del gruppo degli scelbiani che parlavano di opposizione nelle sedi interne di partito ma di disciplina in sede parlamentare. A quell'atteggiamento si contrapponeva una maggiore rigidità da parte di Gonella, Bettiol e qualche altro, e sulle posizioni più rigide si sarebbe ora ristabilito un fronte comune, del quale in ogni modo oggi è difficile valutare la consistenza e la durata.

In campo socialista la situazione è ancora più tesa, e anche fra socialisti per tutta la giornata si sono avuti contatti, scambi di opinioni, tentativi di mediazioni, ai quali si è associato, dall'esterno, l'on. La Malfa che si è incontrato separatamente con Nenni e con Lombardi. Poi si è avuto un incontro fra De Martino, il neo-eletto segretario del partito, e il leader della sinistra moderata, Bertoldi, e ancora fra Bertoldi, Pertini, Vincenzo Gatto ed altri della sinistra, e finalmente, in serata, fra De Martino e Nenni. In conclusione, De Martino ha deciso di convocare per domattina la direzione del partito allo scopo di compiere un estremo tentativo per salvare l'unità del psi.

«A questo fine — ha detto De Martino — un nuovo incontro collegiale potrà forse riuscire più utile che nuovi colloqui separati. Invierò la sinistra a intervenire anch'essa, e con ciò avrò compiuto tutto il mio dovere».

Dal canto loro, attraverso una dichiarazione dell'on. Valori, gli esponenti della sinistra socialista hanno precisato che parteciperanno alla riunione della Direzione che si svolgerà domattina.

La iniziativa della convocazione della direzione sarebbe stata suggerita a De Martino da Lombardi che in questo momento assolve a una funzione di equilibrio interno particolarmente delicata.

Sia comunque di fatto che la maggioranza autonomista non intende tornare sulla propria decisione in ordine alla richiesta della sinistra per un congresso straordinario.

Si è frattanto proceduto all'elezione di sette membri autonomisti per il direttivo del gruppo parlamentare in sostituzione di coloro che hanno assunto responsabilità di governo o cariche nella direzione del partito. Tutti i candidati autonomisti sono risultati eletti, compreso il nuovo presidente, on. Mauro Ferri, che va a sostituire l'on. Nenni. Dal voto per l'elezione di Ferri si è astenuto l'on. Lombardi, che ha invece votato per gli altri autonomisti componenti del direttivo.

Vittorio Gorresio

Pella intende seguire il gruppo dell'on. Scelba

Roma, 13 dicembre.

Alla riunione del gruppo parlamentare dc l'on. Pella ha detto stasera tra l'altro: «Pur nella differente parziale motivazione, non ritengo di poter rifiutare il mio consenso alle decisioni che saranno prese dai 30 deputati centristi che hanno manifestato ieri il loro pensiero. Sono certo che i dirigenti della dc dovranno rispettare questa libertà di comportamento, ancorata a profonde persuasioni interiori. Sarà il punto di partenza per ricostruire davvero una sostanziale unità, allorché questa parentesi dolorosa sarà chiusa».

L'on. Pella si riferiva all'orientamento espresso dai 30 centristi di non partecipare alla votazione sulla fiducia alla Camera.

Filippo Anfuso muore mentre parla alla Camera

Si era appena alzato, dopo poche frasi dice: «Scusate» - Si piega su se stesso e viene portato all'infermeria in coma - Spira poco dopo - Aveva 62 anni

(Nostro servizio particolare)

Roma, 13 dicembre.

L'on. Filippo Anfuso è morto questa sera a Montecitorio, colpito da infarto cardiaco, durante un intervento nel dibattito per la fiducia al governo. Erano le 21.15 e il deputato missino stava pronunciando un discorso di opposizione, provocando vivaci interruzioni dei banchi del centro e della sinistra. All'improvviso si è abbandonato in volto e si è accasciato sul banco. Con un filo di voce «Chiedo scusa, ma non mi sento bene...».

L'on. Filippo Anfuso

Il presidente della Camera Bucciarelli Ducci, visto che non si trattava di un malore passeggero, ha sospeso la seduta e si è recato al banco di estrema destra. Il presidente del Consiglio Moro ha lasciato il banco del governo, ha raggiunto rapidamente la scaletta e, mentre i deputati del msi gli facevano ala, ha stretto la mano ad Anfuso rincuorandolo.

Nel frattempo giungevano i due medici della Camera, Greisa e Polesa, scortati dall'infermiere-capo Petruccioli, con siringhe e medicinali vari.

I due medici hanno consigliato ad Anfuso di non muoversi, intuendo un fatto cardiaco. Ma il deputato missino, dopo aver sorseggiato prima il cognac e poi il whiskey, ha detto: «Ora mi sento molto meglio» e ha fatto l'atto di alzarsi: «Voglio andare a casa». Sorretto dai medici e dai suoi camerati di gruppo è stato invece accompagnato all'infermeria, che dista pochi metri dall'aula. Deposto sulla lettiga gli sono state praticate le cure del caso. Pochi minuti dopo perdeva conoscenza e decedeva.

Appena si è conosciuta la notizia della morte, deputati di tutti i gruppi si sono recati a rendere omaggio alla salma. Poco dopo le 22 è giunto il prof. Condorelli, che era stato chiamato dai medici. Ma l'illustre clinico non ha potuto che constatare la morte, ha dichiarato che probabilmente il decesso è da attribuirsi a «fatto cardiaco».

Subito avvertita è poi arrivata la moglie, Nelly, che era corsa a Montecitorio con il fratello dello scomparso.

Il presidente della Camera ha comunicato che l'assemblea dei deputati si riunirà domattina alle 9.30 per commemorare il deputato scomparso. Quindi la seduta sarà aggiornata a lunedì mattina.

L'on. Filippo Anfuso era nato a Catania il 1° gennaio 1901, e abitava in Roma, in via dell'Oca 27; laureato in giurisprudenza, cominciò nel 1917 la attività artistica e letteraria, che abbandonò nel 1925, quando entrò nella carriera diplomatica.

Dopo l'8 settembre 1943 fu ambasciatore d'Italia per la repubblica sociale italiana a Berlino, sede che occupò fino alla fine della guerra, diventando, pochi mesi prima della fine del conflitto, sottosegretario agli Esteri. Condannato a morte in contumacia dall'Alta Corte di Giustizia di Roma nel 1945, fu assolto successivamente con formula piena nell'ottobre del 1949, dalla Corte di Assise di Perugia che lo ritenne non responsabile dei reati di collaborazionismo e di crimini fascisti. L'on. Anfuso era componente del direttivo nazionale del movimento sociale italiano.

r. a.

Le trattative per il conglobamento

Rottura fra Cisl e Cgil nell'azione per gli statali

Il sindacato democratico accusa quello socialcomunista di agire per fini politici - Infatti mentre si attendono spiegazioni dai ministri finanziari, la Confederazione del lavoro decide da sola una vasta campagna di scioperi tra i ferrovieri, i postelegrafonici e altre categorie

(Nostro servizio particolare)

Roma, 13 dicembre.

La Cisl ha praticamente interrotto questa sera i rapporti con la Cgil nella vertenza per il conglobamento del pubblici dipendenti ed ha preannunciato che questa decisione avrà conseguenze immediate sull'azione sindacale anche in tutti gli altri settori del mondo del lavoro. I motivi della brusca presa di posizione sono da ricercare in un lungo dibattito svoltosi nei giorni scorsi in seno al Consiglio generale della Confederazione sul tema delle relazioni con le altre organizzazioni dei lavoratori e, in via particolare, in uno strano atteggiamento assunto oggi dalla Cgil sul problema degli statali.

Mentre, infatti, nella tarda mattinata la Cgil aveva concordato con la Cisl e la Uil di chiedere un colloquio con il ministro della riforma burocratica on. Preti per ottenere i necessari chiarimenti in merito alle dichiarazioni programmatiche del nuovo presidente del Consiglio sul conglobamento normativo ed economico degli statali, nel pomeriggio ha diramato un comunicato in cui dichiara «*pienamente giustificata*» la decisione del sindacato ferrovieri di attuare uno sciopero di 24 ore entro la prossima settimana «per non turbare in seguito il movimento durante le feste natalizie». La Federazione postelegrafonici della Cgil a sua volta, ha reso noto di aver proclamato uno sciopero nazionale della categoria, per la durata di 24 ore, da effettuarsi sempre entro la prossima settimana. Per lo stesso periodo un'astensione dal lavoro è stata proclamata dalla federazione socialcomunista.

La reazione della Cisl è stata immediata e particolarmente decisa. «*La deliberazione della Cgil* — precisa un comunicato della organizzazione democratica — *è in netto contrasto con le intese raggiunte con le altre confederazioni, in specie con la convenuta opportunità di attendere la replica del Presidente del Consiglio e le delucidazioni dei ministri competenti, on.li Preti, Colombo e Giolitti in ordine agli impegni programmatici nel nuovo governo per il conglobamento dei pubblici dipendenti*». Si aggiunge che l'atteggiamento pregiudica, «*per colpa e responsabilità della Cgil*» l'impostazione unitaria portata avanti dalle tre confederazioni con «*l'obiettivo primario di assicurare una qualificata collaborazione di tutti i lavoratori alle scelte di riforma amministrativa comprendenti sia il conglobamento che il riassetto funzionale degli stipendi e delle qualifiche*».

In tale situazione, osserva la Cisl, lo sciopero scaglionato per categorie nel momento in cui si chiede al governo un impegno globale rivela «*l'intenzione aperta di utilizzare scorrettamente e strumentalmente, cioè per fini diversi da quelli sindacali, l'arma dello sciopero nel corso del dibattito sulla fiducia al governo*».

La strada intrapresa dalla Cgil — conclude il comunicato — «*non è solo la strada della rottura con il governo: è la rottura con le altre organizzazioni sindacali, con tutte le conseguenze che la Cisl per suo conto intende registrare*».

Nella giornata di lunedì la Cisl comunicherà le conclusioni cui è pervenuto il consiglio generale, nelle sue recenti sedute, sul problema dei rapporti con le altre confederazioni e, in specie, con la Cgil. Negli ambienti interessati si rileva che esse costituiscono un «*punto fermo*» al quale si dovrà sempre far riferimento per la futura azione nell'interesse dei lavoratori e dell'intero paese. Sin da ora si possono preannunciare un atteggiamento nettamente contrario a tutte le agitazioni, che non abbiano una finalità strettamente sindacale, e una posizione responsabile dell'organizzazione nella presente delicata situazione politica, economica e sindacale.

g. f.

Dieci mesi di carcere ciascuno

Confermati tre giovinastri che disegnavano svastiche

(Dal nostro corrispondente)

Parma, 13 dicembre.

(a. c.) Il pretore di Parma ha condannato a dieci mesi di carcere ciascuno tre giovani — Gianfranco Ronchini, studente, di 20 anni, Santorre Pattono, impiegato, di 21 anni, e Giovanni Bertakis, studente di 21 anni — che avevano disegnato svastiche su alcuni edifici della città.

La sera del 17 febbraio scorso i tre giovani — incensurati e di buona famiglia — dopo aver abbondantemente bevuto, imbrattarono con il simbolo nazista i portoni della questura, di una caserma di carabinieri, della chiesa di S. Giovanni, del tribunale e il muro del tempio della comunità israelita, nel centralissimo vicolo Cervi. Qui, alla svastica, i tre giovinastri aggiunsero la parola «morte».

Scoperti dopo qualche mese, i tre vennero rinviati a giudizio per vilipendio della religione ebraica, vilipendio di un corpo amministrativo e giudiziario e manifestazione fascista (vietata dalla legge Scelba del 1952). La comunità ebraica di Parma si era costituita parte civile, ma si è ritirata dopo la lettura in aula di una lettera di pentimento inviata dagli imputati al presidente della comunità, geometra Giacomo Camerini, insieme con la somma di 150 mila lire che è stata devoluta al Ricovero dei Vecchi.

Il pretore ha condannato ciascuno dei tre giovani ad un mese di arresto per manifestazione fascista, a quattro mesi e dieci giorni di reclusione per offesa di corpo giudiziario e amministrativo, ed a cinque mesi e dieci giorni di reclusione per vilipendio del culto ebraico, con i benefici della condizionale e della non iscrizione.

Forse per Chivasso una Giunta di centro

Chivasso, 13 dicembre.

(c. c.) La crisi del Comune di Chivasso pare debba essere risolta nei prossimi giorni. Dopo il voto di venerdì scorso del Consiglio comunale, che aveva respinto in successione il bilancio preventivo avv. Luciano Salza e i tre assessori indipendenti rimasti in carica, ancora nessuno di questi ha presentato le dimissioni ma corre voce che si stia per concludere un accordo per la formazione di una Giunta di centro.

Questa Giunta, formata da dc, liberali, indipendenti e un socialdemocratico, sarebbe, nella sua composizione politica, uguale a quella che amministrò nel periodo novembre 1960 - settembre 1961 e non poté continuare nel suo mandato per l'uscita dalla maggioranza di tre indipendenti eletti nella lista democristiana e del socialdemocratico dottor Roba. Questi successivamente entravano in una Giunta di minoranza con i socialisti, sostenuta dall'appoggio esterno del gruppo comunista. Per disaccordi fra gli stessi assessori, come chiaramente si è visto nella seduta consiliare di venerdì scorso, anche questa Giunta è ora in crisi.

Per la Corte Costituzionale è illecità la retroattività dell'addizionale «Eca»

Roma, 13 dicembre.

E' illegittimo l'art. 2 della legge sull'addizionale Eca (10 dicembre 1961, n. 1266) nel punto (primo comma) in cui si riferisce a periodi di imposta anteriori al 1960 o al 1959-60 e nel punto (secondo comma) in cui si riferisce a periodi di imposta anteriori al 1961 o al 1960-61.

Per tale articolo gli aumenti dell'addizionale Eca avrebbero dovuto applicarsi sui tributi esigibili al 1° gennaio 1961, ancorché riferentisi a periodi di imposta anteriori ai tributi medesimi. Per l'imposta sul reddito dei fabbricati e relative sovrimposte, ecc., l'aumento avrebbe dovuto applicarsi al 1° gennaio 1962.

La questione era stata portata a giudizio della Corte Costituzionale con ordinanza della commissione distrettuale delle imposte di Milano.

Il ministro Saragat è andato a Parigi per partecipare al Consiglio d'Europa

Assisterà oggi ai lavori della sessione di fine anno - Lunedì interverrà alla riunione del Consiglio atlantico e infine raggiungerà Bruxelles per presiedere la delegazione italiana alla Comunità economica europea - Prima di lasciare Roma il ministro degli Esteri si è recato dal Presidente Segni

Il ministro degli Esteri Saragat alla partenza ieri da Roma per Parigi (Telefoto)

(Nostro servizio particolare)

Roma, 13 dicembre.

Il ministro degli Esteri, Saragat, si è recato nella tarda mattinata al Quirinale, dove è stato ricevuto dal presidente della Repubblica Segni. Nel pomeriggio con il treno delle 15,35 è partito dalla stazione Termini diretto a Parigi.

In questa città domani prenderà parte al Consiglio d'Europa che ieri ha iniziato i lavori della sessione di fine anno. Lunedì poi ai lavori del Consiglio atlantico, a livello ministeriale. Accompagnano il nostro ministro degli Esteri il segretario generale della Farnesina, ambasciatore Cattani, e il capo dell'ufficio studi del ministero, ambasciatore Toscano. Lo ha preceduto invece a Parigi il suo capo di gabinetto Malfatti per definire l'agenda degli incontri.

Saragat avrà colloqui con Rusk, Butler, Schroeder, Couve de Murville, Spaak, Kreisky, Luns sui problemi dell'Alleanza atlantica e sull'Unione europea.

Da Parigi Saragat si recherà a Bruxelles per presiedere la delegazione italiana al Consiglio dei ministri delle comunità europee, della quale faranno parte anche gli altri ministri interessati ai problemi della politica comune agricola.

In merito alla posizione italiana, che ha già formato oggetto negli scorsi giorni di una comunicazione ai governi dei Paesi del Mercato comune ed alla Commissione europea della Cee da parte dei nostri rappresentanti diplomatici, alla Farnesina è stato ricordato che essa fu definita nella riunione interministeriale tenutasi l'8 dicembre al ministero degli Esteri.

La nostra posizione — secondo quanto è stato confermato alla Farnesina — si inspira al deciso impegno europeistico dell'Italia ed alla indispensabile tutela di alcuni fondamentali interessi dell'agricoltura italiana nell'ambito delle esigenze poste dalla realizzazione di una politica agricola europea. L'approvazione dei nuovi regolamenti dei prodotti lattiero-caseari, delle carni bovine e del riso, nonché dei regolamenti finanziari di applicazione, dovrebbe intervenire entro i termini stabiliti dal programma di lavoro comunitario «sincronizzato», purché ciò serva effettivamente ad accelerare il processo di integrazione economica europea ed a imprimere su basi concrete il positivo avvio del cosiddetto «Kennedy Round», cioè alle prossime trattative per ridurre le tariffe doganali in campo internazionale.

A questo scopo — è stato infine precisato alla Farnesina — le soluzioni politiche da ricercare debbono permettere il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

— Consentire il miglioramento strutturale delle agricolture meno progredite, e favorire così una maggiore omogeneizzazione delle agricolture nazionali dei sei Paesi;

— Stabilire il necessario equilibrio nel carico economico-finanziario che deriverà per ciascuno dei sei Paesi dall'applicazione dei nuovi regolamenti per i prodotti agricoli;

— Contemperare le esigenze della preferenza comunitaria con quella dell'indispensabile apertura verso il mondo esterno;

— Riconoscere quelle fondamentali esigenze italiane (per i settori del riso e dell'olio d'oliva, nonché per il miglioramento della nostra agricoltura), che rispondono anche ad un generale interesse comunitario.

In un'altra delle riunioni interministeriali alla Farnesina è stato messo a punto il dossier per l'imminente sessione del Consiglio dei ministri della Nato. Al riguardo è stato precisato che l'Italia è decisa a contribuire alla politica di distensione internazionale che ha avuto un primo successo con l'accordo di Mosca.

E' probabile, si ritiene a Roma, che al Consiglio della Nato i problemi militari dell'alleanza vadano un poco in ombra, giacché alla luce del nostro passo quanto negli Stati Uniti d'America, in Gran Bretagna, nella Germania Occidentale e in Grecia si sono costituiti nuovi governi i quali stanno mettendo a punto diversi aspetti strategici della loro politica militare. Tra un mese vi sarà l'incontro a Washington tra Johnson e Segni ed è probabile che, col nostro Presidente della Repubblica, si rechi negli Stati Uniti, oltre a Saragat, anche Moro.

v. a.

Dichiarazioni dell'on. Saragat

«L'Occidente deve restare unito per garantire la pace nel mondo»

Bologna, 13 dicembre.

Alla vigilia del Consiglio Atlantico di Parigi, il ministro degli Affari Esteri, on. Saragat, in una intervista al *Resto del Carlino* ha dichiarato che «*la situazione internazionale presenta oggi aspetti delicati e che meritano di essere sorvegliati da vicino. Gli incidenti di due mesi fa sull'autostrada di Berlino non si sono ripetuti, ma non si hanno affidamenti che non si ripeteranno. Vi sono punti di frizione costante, come la presenza di truppe sovietiche a Cuba e la guerriglia nel Vietnam che causano preoccupazione. E poi, come elemento inquietante della situazione internazionale, permane il gravitare sui confini dell'Europa della gran massa dell'esercito sovietico e dei suoi numerosi mezzi missilistici con testate nucleari. Tutto ciò fa sì che l'Occidente deve restare vigilante e unito, affinché l'equilibrio mondiale, in cui consiste attualmente la vera garanzia della pace, non sia compromesso*».

Saragat ha aggiunto che «*è anche evidente che l'atmosfera nei rapporti Est-Ovest è da qualche tempo migliorata e che tale miglioramento sembra destinato, pur con alti e bassi, a permanere perché va diffondendo nel mondo la convinzione che la guerra ha cessato di essere uno strumento di decisione delle controversie internazionali*».

Il dovere dei governi, ha osservato Saragat, è di «*rafforzare tutte le risorse economiche e intellettuali disponibili per aumentare la capacità di produzione*» e inoltre di «*affrontare l'immane compito di aiutare i popoli di nuova indipendenza*». «*Da parte sua il Governo italiano farà tutto quanto sta in essa per contribuire, in stretta collaborazione con gli alleati, al progressivo instaurarsi di migliori e più stabili rapporti Est-Ovest*».

Sulla riunione del Consiglio atlantico Saragat ha osservato che sarà «*la prima grande presa di contatto collettiva fra i dirigenti vecchi e nuovi dei Paesi alleati. Sono certo che ci troveremo tutti concordi, nonostante le divergenze di vedute che esistono su problemi importanti sì, ma parziali, per riconfermare che lo spirito di difesa della pace e dei valori della democrazia è sempre quello che anima l'Alleanza, che la vigile cura per gli strumenti di questa difesa non può né deve ancora venir meno, ma che su questa solida base si può andare avanti nel tentativo di stabilire relazioni feconde di vera convivenza fra tutti i Paesi*».

Le vacanze di Natale nelle scuole dal 24 dicembre al 6 gennaio

Il Ministero lascia facoltà ai provveditori agli Studi di comprendere nelle vacanze anche lunedì 23 dicembre - Le pagelle saranno distribuite dopo l'Epifania

Roma, 13 dicembre.

Le vacanze natalizie avranno inizio da martedì 24 dicembre 1963 e termineranno il 6 gennaio 1964. Considerato che il giorno 23 dicembre coincide con la giornata di lunedì, non è improbabile che i provveditori agli studi, avvalendosi della facoltà loro concessa dal Ministero della P.I. di «accordare nel corso dell'anno altri tre giorni di vacanza che potranno essere utilizzati tenendo conto di esigenze particolari», vogliano considerare festiva anche l'antivigilia di Natale.

Questo in considerazione che non pochi insegnanti, e principalmente quelli «comandati fuori sede», possano usufruire dei treni straordinari per raggiungere le sedi familiari. Già a qualche provveditore è stato fatto presente come la stessa amministrazione statale ferroviaria abbia fatto particolare raccomandazione al fine di evitare eccessivi affollamenti dei convogli «ordinari» di usufruire di quelli contemplati nella «programmazione ufficiale» per le feste natalizie.

Il medesimo motivo vale anche per gli allievi, in particolare per quegli studenti che quotidianamente devono compiere lunghi itinerari per raggiungere gli istituti scolastici.

Poichè la vigilia di Natale è considerata semi-festiva, il ministro del Tesoro Colombo ha disposto che gli stipendi agli insegnanti vengano corrisposti nel giorno di 23 dicembre e nella mattinata del 24.

In base al calendario scolastico con lunedì 23 dicembre ha termine il primo trimestre ed entro quel giorno gli insegnanti dovranno far pervenire alle segreterie degli istituti i «registri» perché siano trascritti i voti nelle pagelle. Secondo le disposizioni del Ministero le pagelle saranno distribuite dopo la Epifania. Così non saranno turbate le vacanze natalizie ai giovani che hanno tratto scarso profitto a scuola.

Le università non sono in grado di preparare medici ed ingegneri

(Nostro servizio particolare)

Roma, 13 dicembre.

Al convegno dell'Accademia nazionale dei Lincei si è parlato oggi della formazione professionale del medico, dell'avvocato e dell'ingegnere; i rispettivi relatori si sono chiesti se le nostre università sono in grado di preparare i giovani a queste tre professioni.

Il prof. Giovanni Favilli ha detto che la Facoltà di medicina è in crisi, nulla fa l'università per dare alla formazione del medico una moderna componente sociale ed una preparazione adeguata alle esigenze che questa professione oggi richiede.

Egli ha suggerito di istituire piani di studi elaborati. Un piano dovrebbe concludersi con un diploma di esercizio professionale per la formazione di analisti, igienisti, sociologi, un altro dovrebbe preparare il medico generico attraverso un titolo di studio più completo quale la laurea ed infine i diplomi di specializzazione da conseguirsi dopo la laurea.

Sulla formazione dell'avvocato ha parlato il prof. Jemolo il quale ha premesso che nell'ambito del settore della giurisprudenza i concorsi a cattedre universitarie non vanno mai deserti e può dirsi che il fine della formazione degli studiosi, dei successori degli attuali maestri è pienamente raggiunto, ma le Facoltà di giurisprudenza non danno quanto dovrebbero dare per la formazione di buoni avvocati.

Si dovrebbe giungere, per il prof. Jemolo, ad esercitazioni pratiche e questo compito potrebbe essere assunto da molti professori che sono avvocati; le esercitazioni potrebbero fondersi con quei corsi forensi che promuovono spesso i consigli dell'Ordine, senza così accrescere i fitti universitari.

Parlando della formazione professionale dell'ingegnere, il prof. Giulio De Marchi ha detto che le nostre Facoltà di ingegneria hanno il compito di impartire una preparazione scientifica di base e perciò gli studenti non acquisiscono una preparazione professionale. I neo-ingegneri hanno una preparazione inadeguata rispetto alle esigenze ed ogni industria deve organizzare corsi di addestramento nei diversi settori, riservati ai giovani laureati.

Per raggiungere questa preparazione professionale si dovrebbe da una parte aumentare il numero dei corsi di perfezionamento estendendoli a tutti i settori dell'ingegneria conferendo loro carattere più sistematico e professionale, dall'altra moltiplicare gli attuali corsi di addestramento aziendale conferendo loro struttura ben definita e validità ufficiale.

f. f.

Londra ripete di essere pronta ad entrare nel Mercato comune

L'intervento del ministro Butler al Consiglio europeo - Compromesso fra i Sei per l'Agricoltura?

(Nostro servizio particolare)

Parigi, 13 dicembre.

Il Consiglio d'Europa si è riunito oggi sotto la presidenza dell'olandese Luns. Sono state discusse non soltanto le concezioni politiche ed economiche che devono essere realizzate in Europa affinché la *Partnership* atlantica possa essere effettiva, ma anche le modalità delle future trattative di Ginevra per abbassare le tariffe doganali. L'ombra del presidente Kennedy, alla cui memoria è stato reso un commosso omaggio, era sospesa sulle discussioni, nelle quali i suoi concetti sono stati spesso ripetuti ed approvati.

Il ministro Couve de Murville, tuttavia, non ha preso la parola e i rappresentanti degli Stati neutrali, come la Svezia, la Svizzera e l'Austria, hanno fatto alcune riserve formali sulla *Partnership* atlantica a causa della situazione particolare dei rispettivi paesi. Tutti gli altri, invece, hanno approvato il principio di *Partnership* con gli Stati Uniti e l'olandese Luns, riunendo la stampa alla fine della giornata, ha affermato che «*la riunione odierna ha permesso di fare un passo avanti*».

Anche il problema del Mercato Comune è stato ricordato dal britannico Butler, il quale ha fatto rilevare che il suo governo è pronto ad aderirvi; e l'olandese Luns ha espresso la speranza che si giunga ad una «*formula elastica di mercato comune agricolo*», dicendosi convinto che il suo concetto finirà col prevalere a Bruxelles.

L'idea di un «mercato comune agricolo elastico» sembra farsi strada anche in altre delegazioni dove non si condivide il pessimismo eccessivo espresso nei giorni scorsi. La posizione italiana è intermediaria tra la Francia e la Germania, ritenendosi che una certa elasticità potrebbe permettere di conciliare gli interessi di tutti. Non si crede d'altra parte, nonostante certe dichiarazioni, che il generale De Gaulle voglia davvero mandare tutto a monte. La Francia è stata infatti uno dei principali beneficiari del Mec. Si aggiunge però, nelle varie delegazioni, che se davvero De Gaulle rimanesse di un'assoluta intransigenza, nessuno accetterebbe di sacrificare i propri interessi nazionali — quando la Francia difenda tanto strenuamente i suoi — per paura che il Mercato Comune fallisca.

Il soggiorno parigino dei ministri occidentali si concluderà con una cena organizzata dal ministro Couve De Murville, ma non vi sarà, a Parigi, una riunione dei sei ministri degli Affari Esteri del Mec. Questa, com'è noto, avrà luogo invece a Bruxelles mercoledì 18, e si ritiene oggi che si concluderà con un compromesso: «*Si è parlato troppo presto d'insuccesso*, — scrive stamani il quotidiano *La Nation — perché la delusione dei popoli sarebbe immensa e ci si domanda quali sono gli uomini di Stato che prenderebbero la responsabilità — rinnegando i propri impegni — di provocare tale immensa delusione*».

Un insuccesso, effettivamente, sarebbe dannoso per tutti. Francia compresa, e si comincia a capirlo anche a Parigi.

Nella riunione del Consiglio atlantico, che avrà inizio lunedì, si ritiene che sarà calma, ma interessante in quanto vi parteciperanno i ministri di parecchi governi nuovi: l'inglese, il canadese, il tedesco, l'americano, coi quali Saragat avrà scambi di vedute esponendo loro — come farà probabilmente anche al Consiglio atlantico — la politica estera italiana, quale è stata definita dall'on. Moro nella dichiarazione programmatica. Lo stesso — secondo gli ambienti italiani alla sede — faranno senza dubbio i ministri delle Forze armate e delle Finanze per quanto riguarda i problemi di loro competenza.

l. m.

Danni ma nessun ferito

Due esplosioni in America in una base atomica

New York, 13 dicembre.

Due esplosioni sono avvenute oggi nel laboratorio Institution «Allegany» a Rocket Center, nella Virginia, dove si fabbrica il propellente per i missili «Polaris» usati dalla Marina americana.

Un portavoce del laboratorio ha fatto presente che si sono avuti danni ma nessun ferito.

Il sindaco socialista di Marsiglia candidato contro De Gaulle nel '65

Parigi, 13 dicembre.

Il presidente del gruppo parlamentare socialista alla Camera e sindaco di Marsiglia, Gaston Defferre, renderà pubblica mercoledì prossimo la sua decisione di presentarsi candidato alla Presidenza della Repubblica per le elezioni che avranno luogo fra due anni. Sarà il comitato direttivo del partito, che si riunisce mercoledì, a designare ufficialmente Defferre.

Della candidatura di Defferre alla Presidenza della Repubblica si parlava da tempo. Il sindaco di Marsiglia continua ad essere il solo in grado di raccogliere la maggioranza dei voti antigollisti. Se fosse ufficialmente scelto dal suo partito per concorrere alla Presidenza della Repubblica, Defferre potrebbe agevolmente ottenere, oltre a quelli socialisti, i voti dei radicali, del partito socialista unificato e di tutta quella parte della sinistra francese che, influente sul piano intellettuale, non milita in nessun partito. Non è improbabile che lo stesso partito comunista, piuttosto che presentare un proprio candidato le cui possibilità sarebbero nulle, accetterebbe di riversare i voti dei propri elettori su Defferre. *(Ag. Italia)*

Bloccate le strade per impedire ai carabinieri di trasferirsi

Presso Catanzaro - Erette barricate con tronchi e macigni

(Nostro servizio particolare)

Catanzaro, 13 dicembre.

(a. l.) Una vera sommossa si è scatenata oggi in un piccolo centro in provincia di Catanzaro, San Pietro Apostolo, a 27 chilometri dal capoluogo.

Già in passato era stata ventilata la possibilità dello sgombero della locale caserma dei carabinieri, col conseguente passaggio del centro di San Pietro Apostolo alla giurisdizione di Tiriolo. Su interessamento del sindaco, la decisione venne sospesa.

Oggi però circolava la notizia che la partenza dei carabinieri era imminente. Subito tutti gli artigiani, i commercianti e gli altri lavoratori facevano uno sciopero di protesta. Quindi, poiché un primo camion carico di mobili appartenente ai carabinieri era già partito, la popolazione scendeva in piazza. In breve tempo, con tronchi d'albero, macigni ed altri oggetti ingombranti, sono state bloccate le vie del paese. La popolazione ha così eretto barricate, per impedire al secondo autocarro di lasciare la caserma. Sul posto sono stati inviati rinforzi da parte dei carabinieri per ripristinare l'ordine.

è caduto in Russia?

LA SECONDA GUERRA MONDIALE

SEGRETI - DOCUMENTI - FOTOGRAFIE

Edizione SADEA - DELLA VOLPE

Il più grande evento bellico della storia narrato ed illustrato in 60 fascicoli settimanali da raccogliersi in tre volumi. 4.500 fotografie, in gran parte inedite. 256 documenti, molti dei quali segreti. 110 cartine dei teatri d'operazione. Le testimonianze dei più famosi inviati speciali.

diretta da ENZO BIAGI

In tutte le edicole, il secondo fascicolo a L. 250

ESAURITO IL PRIMO FASCICOLO LA RISTAMPA NELLE EDICOLE

ANTICHITÀ ed ARTE

La ditta **BODDA ANTICHITA'** *si pregia invitare tutti gli amatori d'arte alla inaugurazione della nuova galleria, che verrà aperta al pubblico OGGI 14 DICEMBRE (ore 15-20 - 21-23) in via Cavour 28 (piano 1°). VERRANNO ESPOSTI MOBILI, DIPINTI D'AUTORE DEL-L'800 ed ANTICHI, armi, oggetti da collezione, soprammobili, ecc. Intervenite.*

ORARIO VENDITE: 10-12,30 — 16-19

BL'AUPUNKT del Gruppo BOSCH

autoradio

Concessionari per Torino:

CASA DELL'AUTORADIO di B. CARMINE - Via Mazzini, 22

AUTORADIO SERVICE - Via Biriè, 32

LA PERLA D'ORIENTE

VIA VOLTA 3 G - TORINO

INFORMA l'affezionata Clientela che il suo già grande assortimento di oggetti d'Arte Orientale antica e moderna, importato direttamente dalla Cina e dal Giappone, è stato arricchito da recenti nuovi arrivi di vasi, articoli e servizi in porcellana, di oggetti artistici di giada, di avorio, cesellati (cloisonné), in lacca e di legno di rosa, di mobili e paraventi, di pannelli e quadri su seta dipinti e ricamati a mano, di bronzi, kimonos, di lavagliate finemente ricamate a mano, di collane di perle coltivate e di pietre dure nonché di diversi altri articoli, inclusi la meravigliosa stuletta tascabile giapponese «Pencock» e braccialetti della salute con fluido magnetico, utili regali per la prossima Festa.

S.T.A.R.M. DI D'AMICO & C.

LE PIÙ MODERNE CUCINE TIPO AMERICANO

SEDE E STABILIMENTO: Via Centallo n. 39 Telef. 241.760 - 240.164

ESPOSIZIONE E VENDITA: Via Barbaroux 15 Telefono 53.763 - Via Nizza 143 - Tel. 632.486

APERTURA NUOVO SALONE ESPOSIZIONE

Via Garibaldi 37 (Corso Palestro - Piazza Statuto) - Telefono 41-217

Personaggi che ho incontrato

Von Stroheim

L'uomo che entrò nello studio era avanti negli anni, ma dotato pur sempre di quella *presenza* che riempie il fotogramma. Egli si dimostrò subito coerente all'immagine data: quella dell'insuperato interprete de *La Grande Illusione* di Renoir; quella di colui che aveva via via impersonate le più varie faccette della casta militare austro-germanica: dal brutale, incaramellato *Junker* prussiano rigido nel busto di ferro, al raffinato colonnello viennese nel quale le perversioni della fine di una civiltà mal si nascondono sotto il nitore dell'armamentario ed il fulgore della buffetteria, dalla sciabola allo *shako*, dal *dolman* alla dragona, dalla *fourragère* alla martingala.

Man mano che ne approfondii la conoscenza, Erich Von Stroheim mi rivelò aspetti singolari di vita e di carattere. Appresi ad esempio che la professione di attore non costituiva, nella mente e nella speranza di lui, se non una posizione di ripiego e di attesa — durata venticinque parecchi, interminabili anni — diretta soltanto a consentirgli di sopravvivere materialmente e di conservare il trampolino dal quale — sempre nella di lui speranza — operare il ritorno alla situazione originaria, che era stata quella di padrone artistico della Hollywood degli anni '20, in veste di regista despota e sovrano, realizzatore di *Greed* e di *Femmine Folli*.

L'illusione si era rivelata per tale: il regista non era risorto, e l'attore si stava sopravvivendo nell'accettare — con gelido distacco ed inalterato scrupolo professionale — a volte di rappresentare ruoli incongrui, a volte addirittura di impersonare il suo proprio funerale, come nella parte dell'ex regista divenuto, di gradino in gradino, l'ex amante, l'ex segretario e l'attuale *chauffeur* della diva di *Viale del Tramonto*.

La tragedia dell'uomo si situa addirittura nella storia dell'industria quando ci si rende conto che egli è stato l'ultimo dei registi-autocrati dell'epoca d'oro che prende nome dal Griffith di *Nascita di una Nazione*, e si rivivono le fasi della lotta fra lui e la schiatta, allora nascente, delle grandi Case produttrici anonime ed industrializzate: lotta chiusasi con la fine del tipo del regista-cavaliere errante e col trionfo della potenza padronale.

Questo significò in concreto, e sulla viva carne di Stroheim, la riduzione d'autorità della durata del suo terzultimo film da quattro ore a due; il gettito al macero del suo penultimo; e il continuato vagare del suo ultimo, che non gli si permise di completare, nei ricorrenti progetti di numerosi registi celebri — non ultimo Roberto Rossellini — i quali han pensato le dieci e le venti volte di riprendere questa mezza pellicola interpretata da Gloria Swanson giovane e concluderla con una seconda parte girata dalla intramontabile Gloria odierna, per farne la creazione e l'omaggio che l'intero mondo del cinema sente di dovere a Stroheim maestro; del quale René Clair disse a Venezia, in certa non dimenticata circostanza, essere egli, nella povertà, l'uomo che non deve niente a nessuno, ma del quale tutti i creatori di film sono debitori; e Jean Renoir applaudiva, aggiungendo che fu l'opera di Stroheim regista a deciderlo a intraprendere quest'arte.

Su Stroheim e sui suoi giorni di gloria esiste tutta una *saga* la quale giustifica i gesti, che i potentati di Hollywood avevan qualificati di irresponsabili e sperperatori, sul terreno dello scrupolo di realizzatore e della aderenza ad un *credo* artistico ben preciso. Si ricorda, in questa luce, la volta in cui egli pretese che l'aspersorio del prete fosse autentico e consacrato, onde obbligare l'attore alla necessaria compunzione e concentrazione. Si ricorda ancora l'altra occasione, in cui piantò in asso una scena nella quale erano impegnate centinaia di comparse, sol perché una guardia di palazzo, mescolata alle altre a cento metri di distanza, non indossava i guanti bianchi che erano di prescrizione con la divisa, che eran destinati a non essere mai visti, ma senza i quali, ad avviso del regista, il di lui volto sarebbe stato diverso dal dovuto.

Questa volta un produttore francese di second'ordine lo aveva scritturato per un ruolo, naturalmente di ufficiale austriaco, in un film d'epoca 1917 da girarsi in parte in Italia. Stroheim, fedele al suo sogno, aveva offerto di assumersi *gratis* anche la supervisione artistica: un modo come un altro di tenere aperto l'uscio sulla regia. Al produttore, nella sua ignoranza, non era parso vero di ricevere un servizio non pagato. Finì come doveva finire: fin che la proverbiale aderenza dell'uomo alla realtà e la ciclopica sua cura del dettaglio divennero incompatibili con la visione pedestremente commerciale del produttore, il quale ci aggiungeva del suo anche un gusto di *français moyen* in caccia di rivalse, felice di deprimere l'ex grande, e per di più *boche*.

E qui l'intransigenza proverbiale dell'artista, sommata alla tendenza germanica alla *Dämmerung*, portarono al dramma.

L'urto, cominciato sui costumi e sulle buffetterie, divenne irreparabile quando si trattò delle caratteristiche della scialuppa che doveva condurre certi marinai di Francesco Giuseppe a salvamento sulla nostra costa adriatica.

Noto è il processo teutonico che fa di pulce elefante, di paracarro Himalaya; che vieta le transazioni e parta alla morte nel *bunker*. Il vecchio attore-regista, custode della propria verità, rinnovò presso il suo patrono visite e consultazioni, accompagnato sempre e sostenuto dalla donna, di lui tanto più giovane, che a lui si era dedicata, devota fino alla morte ed oltre: Denise Vernac. Voleva gli si dicesse che poteva fermare il film sull'incidente della scialuppa, e ciò non era onestamente possibile. D'altro canto l'uomo era in miseria. Perdere la scrittura su quello che sarebbe apparso un puntiglio avrebbe significato anche e soprattutto difficoltà ulteriore a trovarne altre, egli già malvisto ai produttori: ma la fedeltà al proprio *credo* fu più forte di ogni consiglio di moderazione.

La progressione verso l'abisso aveva tuttora conservata una sua logica, che consentiva allo spettatore di restare tale, allorché d'un colpo, certa sera, in occasione di una consultazione urgente chiesta a casa dopo cena, l'incrollabile crollò, il granito si fuse. Il volto dell'uomo si decompose letteralmente e Stroheim — Stroheim, l'emblema della militar fortitudine — scoppiò in un pianto che sembrava non doversi stagnare mai più: il pianto dell'artista sul sogno di perfezione che gli altri si ostinavano a non vedere; il pianto dell'uomo su una vita impiegata a difendere quel sogno.

Le lacrime maschili fan sempre impressione. Queste suscitavano tal sentimento, da far pensare per un istante al singulto di Prometeo, inchiodato alla rupe della propria certezza, incapace di rinnegare il proprio messaggio.

Ercole Graziadei

UNA QUESTIONE CHE NON SI RISOLVE CON GLI ESPLOSIVI

Le ampie concessioni alla provincia di Bolzano proposte al governo dalla Commissione dei 19

Il documento conclusivo dei lavori svolti dal Comitato (nel quale sono rappresentanti esponenti sudtirolesi) viene presentato in questi giorni - Ottanta pagine di «suggerimenti» per un'intesa fra i due gruppi etnici - L'italianità del territorio non è in discussione, agli altoatesini potrà essere affidata la responsabilità per gli affari del turismo e dell'agricoltura - Altre numerose agevolazioni in vari settori

(Dal nostro inviato speciale)

Bolzano, 13 dicembre.

Il processo di Milano, l'arresto di dinamitardi tedeschi in Piemonte ed in Germania, la caccia ai terroristi nelle vallate che si irradiano a sud del Brennero, hanno richiamato la generale attenzione sugli aspetti più negativi dello stato di cose in Alto Adige proprio in questi giorni in cui sta per entrare maturando una nuova, positiva, forse risolutiva, fase della vessatissima questione. La Commissione dei Diciannove ha concluso i suoi lavori, attende di essere convocata a Roma per approvare ufficialmente il proprio rapporto e consegnarlo al Governo, al quale soltanto spetta decidere se ed in che misura i propositi suggerimenti debbano essere tradotti in legge.

Come si ricorderà, nel settembre del 1961, mentre la macchina della giustizia si metteva in moto per individuare e colpire i responsabili degli attentati a catena di quella estate, il Governo italiano, su iniziativa dell'allora ministro dell'Interno, on. Scelba, decideva serenamente di dare la maggior prova della sua buona volontà nei confronti di tutti gli alto-atesini affrontando un nuovo esame di quanto a loro vantaggio potesse ancora essere concesso in sede d'attuazione dell'accordo De Gasperi-Gruber. E, per evitare ogni sospetto di impostazione unilaterale, affidava lo studio ad una apposita Commissione di Diciannove, composta dai rappresentanti di tutti i partiti democratici e da esponenti regionali di lingua sia italiana che tedesca.

Venivano infatti chiamati a far parte del Comitato, oltre al presidente, on. Paolo Rossi (psdi), ed al vicepresidente, on. Lucifredi (dc), i democristiani onll Berloffa e Piccoli, i senatori De Unterrichter e Monni, e l'attuale presidente della Regione, dott. Davit; il presidente e gli altri parlamentari della Volkspartei, dott. Magnago, onli Ebner, Mitterdorfer e Ries, senatori Sand e Tinzl; il socialista on. Baldi ardini, il liberale sen. Palumbo, il repubblicano prof. Tramarollo; i presidenti delle Camere di Commercio di Bolzano e di Trento, avv. Von Walther e rag. De Tassis; il ladino signor Prugger. Segretario, uno dei maggiori esperti della materia, il vice-prefetto dott. Fabioni.

Dal giorno in cui fu insediata con il preciso incarico di «studiare i problemi e riferire al Governo» (18 settembre 1961), la Commissione ha tenuto decine di riunioni a Roma, Trento e Bolzano, ascoltando ogni persona giudicata degna di interesse, interpellando magistrati e funzionari delle pubbliche amministrazioni, giungendo sempre a formulare un parere — unanime o differenziato — su tutti gli aspetti della complessa vicenda. Ora, in conclusione di due anni di lavoro, i Diciannove presentano, oltre ai voluminosi resoconti particolareggiati delle sedute, una relazione di una ottantina di pagine.

Dati sia l'ampiezza sia il carattere ancora riservato del documento, ci limiteremo su ogni punto principale a pochi cenni telegrafici, anche se sufficienti, ci sembra, a dimostrare come il Comitato abbia compiuto il massimo sforzo di comprensione degli ultimi anni. E per chiarezza premetteremo che, mentre la posizione iniziale di partenza della Volkspartei era basata sul vecchio progetto di legge Tinzl-Sand, auspicante in pratica la scissione del Trentino-Alto Adige, in una provincia-regione, a Bolzano, in due province-regioni, a Bolzano e a Trento, gli stessi commissari di lingua tedesca hanno accettato di discutere sulla base della intangibilità della Regione attuale il solo problema di come conferire maggiori poteri alla loro provincia.

L'industria, il commercio, il credito — diciamo subito — sono stati sino alla fine motivi di dissenso. La maggior parte dei commissari non ritiene infatti che a Bolzano, sia pur con qualche non irrilevante concessione, possano essere conferite facoltà tipiche della Regione e tanto meno dello Stato. Ma all'unanimità viene invece espresso parere favorevole al passaggio alla Provincia di ogni competenza del Trentino-Alto Adige in materia di turismo ed agricoltura, nei due settori economici cioè di gran lunga i più importanti dell'intera zona.

Uso della lingua tedesca — La Commissione è d'accordo nel proporre che vada maggiormente chiarito ed accentuato il concetto di «parificazione» del tedesco all'italiano (anche se questo continua logicamente a far testo negli atti legislativi eccetera). Già oggi gli uffici pubblici locali sono tenuti a rispondere nella stessa lingua usata da chi scrive; da ora in poi, si suggerisce che ci si comporti allo stesso modo anche nella corrispondenza tra ente ed ente.

In particolare, negli uffici e nelle procedure giudiziarie si auspica la massima estensione di ogni possibile tutela: proibizione, ad esempio, dell'interrogatorio in lingua non conosciuta dall'interessato, anche in caso di flagranza; o, ancora, nullità degli atti anche attinenti ai procedimenti civili in caso di violazione delle garanzie linguistiche. I commissari di lingua tedesca non avrebbero potuto sperare di più dalla comprensione dei loro colleghi di lingua italiana.

L'ordinamento scolastico ha invece formato oggetto di un contrasto di fondo, in quanto non poteva non essere riaffermato il carattere necessariamente unitario della scuola italiana, non essere respinta la pretesa della Provincia di Bolzano di veder passare alle sue dipendenze anche gli insegnanti di ogni grado.

Salvo questo principio, non è poco quanto la Commissione ha ritenuto opportuno suggerire a favore della minoranza: il Provveditore agli studi — rinominato «intendente» — sarà sempre scelto dallo Stato, ma in una terna di nomi proposti dalla Provincia; la Provincia nominerà «intendenti» per ciascun gruppo linguistico, italiano, tedesco e ladino; alle dipendenze della Provincia passerà tutto il personale amministrativo del Provveditorato. Se questi suggerimenti saranno accolti, anche nel settore dell'ordinamento scolastico — dove già gode di una favorevolissima situazione —, la minoranza troverebbe difficilmente altre rivendicazioni da avanzare ancora.

In campo culturale, inoltre, ogni competenza — ritiene la Commissione — dovrebbe passare alla Provincia: la tutela del patrimonio storico, artistico e popolare di carattere locale; manifestazioni, anche con i mezzi radiotelevisivi; partecipazione della minoranza linguistica ai servizi di censura. E persino si suggeriscono agevolazioni fiscali alle importazioni di film in tedesco.

L'abitazione, altro grosso problema, fornisce una ulteriore riprova del nuovo sforzo d'intesa. Già nell'art. 11 dello statuto regionale si suggerisce la competenza della Provincia in tema di «case popolari»: la Commissione concorda ora nel ritenere vaga ed insufficiente quella dizione, propone di sostituirla con «competenza in tema di edilizia comunque sovvenzionata totalmente o parzialmente da finanziamenti a carattere pubblico». Questa nuova formulazione appare tanto ampia da consigliare, nel caso venga accettata dal legislatore, molta precisione nelle norme che dovranno attuarla.

L'immissione nei pubblici uffici di elementi della minoranza ha sempre costituito uno dei più singolari problemi: da una parte essi lamentano di essere praticamente esclusi, dall'altra non si presentano — o per impreparazione tecnica o per avversione — a chiedere un impiego. Per risolverlo, la Commissione ha espresso nel suo seno uno speciale gruppo di lavoro, che propone ora di garantire sempre alla minoranza un certo numero di posti in proporzione alla sua entità numerica, e di garantire inoltre agli ammessi una inamovibilità dalla sede in provincia di Bolzano, esclusi i casi assolutamente eccezionali. Il che appare di difficile attuazione pratica — un funzionario della minoranza non potrebbe essere trasferito nemmeno per punizione! — ma dimostra ancora una volta con quanta buona volontà i commissari di lingua italiana abbiano cercato di venire incontro ai loro colleghi.

Il lavoro ed il collocamento della mano d'opera sono evidentemente settori-chiave per il controllo politico della situazione, ed il gruppo di lingua tedesca ha sempre fatto l'impossibile per assicurarsene un qualche controllo. A qualsiasi mutamento osta qui la legge dello Stato: la Commissione, però, a grande maggioranza si è dichiarata favorevole, oltre che ad un diritto di precedenza per i residenti, ad una potestà della Provincia di emanare norme in materia di apprendistato, libretti di lavoro, categorie e qualifiche professionali. Netta invece l'opposizione alla richiesta di una analoga facoltà in materia di residenza, altro possibile strumento di discriminazione, incompatibile con la norma costituzionale: alla Provincia, la Commissione riconosce solo il diritto a qualsiasi informazione relativa all'anagrafe.

Diremo altra volta di alcuni punti non secondari della relazione, ed in particolare delle garanzie che occorre pure assicurare alla minoranza di lingua italiana (130 mila persone) di fronte alla maggioranza di lingua tedesca (250 mila) di Bolzano. Ma già questi primi cenni bastano a dimostrare quanto, confortato dall'autorevole parere dei Diciannove, il gruppo di lingua tedesca potrà ottenere dal Governo se si deciderà non solo a ripudiare a parole ma ad impedire con i fatti la violenza di pochi, a scegliere l'atteggiamento di tutto il linguaggio della ragione in tutto l'Alto Adige (per il quale, la Commissione vede con favore anche il mutamento dell'attuale denominazione ufficiale in tedesco di Regione «Tiroler Etschland» in quella di «Trentino-Südtirol». Ed anche questo, non è poco).

Giovanni Giovannini

Nemmeno un anno fa, il giorno delle nozze

Fabrizio Capucci e Caterina Spaak fotografati il giorno del loro matrimonio religioso in febbraio (Telefoto)

La Spaak e Capucci hanno chiesto la separazione il loro matrimonio è durato soltanto undici mesi

I due giovani attori si sono rivolti al Tribunale civile di Roma - Si erano sposati a Parigi col rito civile nel gennaio scorso e poche settimane dopo avevano rinnovato la cerimonia religiosa in una chiesa romana - Hanno una bimba, Sabrina

(Nostro servizio particolare)

Roma, 13 dicembre.

Il matrimonio fra Catherine Spaak e Fabrizio Capucci è fallito. I due attori hanno deciso di separarsi legalmente e si sono rivolti, ciascuno per proprio conto, al Tribunale civile di Roma. Ed è un fallimento clamoroso perché tanto lui che lei si attribuiscono reciprocamente la responsabilità se, dopo appena undici mesi di vita in comune, si sono trovati nell'assoluta necessità di dividere le proprie esistenze. Si erano sposati a Parigi soltanto con il rito civile la mattina del 30 gennaio scorso, rinnovando poi la cerimonia in chiesa a Roma la mattina del 23 febbraio.

«Sono distrutto, disperato, non capisco più nulla. Non so più da quanti giorni non riesco a chiudere un occhio per riposarmi. Io sono ancora innamorato di Catherine e non posso sopportare l'idea che invece tra noi sia ormai tutto finito», ha detto questa sera Fabrizio Capucci ai giornalisti che sono andati a chiedergli delle dichiarazioni. Ma non ha saputo spiegare per quale motivo sia da lunedì in grande segreto aveva presentato al Tribunale una istanza di separazione precedendo così di qualche giorno la moglie che ha assunto una identica iniziativa soltanto questa mattina.

Catherine Spaak ha diciotto anni; Fabrizio Capucci 24 anni. Si conobbero un paio di anni or sono mentre erano stati chiamati entrambi da Luciano Salce ad interpretare un film con Ugo Tognazzi, «La voglia matta». Inutilmente i genitori di lui e di lei cercarono di impedire che questa amicizia superasse certi limiti. Nel gennaio scorso, il matrimonio diventò una necessità improrogabile per dare uno stato legittimo alla bimba che sarebbe nata di lì a qualche mese.

Fu un matrimonio celebrato in gran fretta a Parigi, nel distretto di Passy: i due sposi, i testimoni, l'ufficiale di stato civile e qualche amico. I due attori non avevano avuto la gioia che alle nozze fossero presenti i loro genitori. Un mese dopo, superati gli ostacoli in famiglia, Catherine Spaak e Fabrizio Capucci diventarono marito e moglie anche per la Chiesa cattolica. Scelsero uno dei luoghi più romantici di Roma: la chiesa di San Sebastiano sul Palatino. Lei, figlia di un noto sceneggiatore e nipote del ministro degli Esteri belga, Paul Henry Spaak; lui, fratello del sarto Roberto Capucci. Un matrimonio che i più scettici definirono «destinato a finire ben presto», ma forse nemmeno il più pessimista tra i pessimisti circa il futuro connubio Spaak-Capucci, e cioè Charles Spaak, padre della capricciosa attrice e principale osteggiatore del matrimonio, aveva pensato che l'unione sarebbe durata meno di un anno.

Catherine Spaak, mentre maturava l'idea di unirsi al «suo» Fabrizio con un legame indissolubile, attraversò un periodo di evoluzione spirituale, alimentata dalla conoscenza, che divenne sempre più profonda, con padre Virginio Rotondi, che fu il suo consigliere oltre che, più tardi, il suo confessore: il sacerdote la convinse a convertirsi al cattolicesimo, alcuni mesi fino dal 1962 Catherine Spaak si fece battezzare e cresimare. Non solo: venti giorni dopo il matrimonio civile, esattamente il 23 febbraio scorso, Catherine Spaak e Fabrizio Capucci varcarono le soglie della chiesa di San Sebastiano.

Qualche mese di serenità, allietato dalla nascita della piccola Sabrina, poi le prime nubi. Ora, la tempesta, con tutte le conseguenze che essa porta con sé. La crisi è scoppiata di recente, in Sardegna, durante la lavorazione del film «La calda vita». Una serie di episodi — narrate pubblicha, manifestazioni di insofferenza, avvilimenti reciproci — convinsero tutti che il grado di tensione esistente tra la coppia era elevatissimo, se non addirittura sull'orlo della rottura.

Catherine cominciò a detestare i sospetti del marito quando si parlò del suo presunto *flirt* con Horst Buchholz, al tempo in cui lavoravano insieme in «La noia». Poi un banale incidente avvenuto a Capo Carbonara, a pochi chilometri da Cagliari, che ha inchiodato Fabrizio Capucci in un letto d'ospedale, ha provocato un «ritorno di fiamma» tra i due giovani.

Ora, la separazione, chiesta da entrambi. Certo è che nelle vicende giudiziarie che concluderanno ufficialmente il «matrimonio dell'anno» toccherà ancora a Capucci avere la peggio: forse adattarsi alla separazione consensuale, forse rinunciare alla custodia della figlia. In questi giorni, Fabrizio è avvilito. Catherine sarebbe casa. Ma per ora continua ad abitare la casa del marito.

g. g.

Un'italiana in Svizzera

Travestita da uomo voleva rapire un bimbo

(Dal nostro corrispondente)

Berna, 13 dicembre.

(*i. f.*) Ieri mattina il telefono squillava nella villa d'un industriale di Horgen, nel cantone di Zurigo, e quando sua moglie staccava il ricevitore, si sentiva dire da una voce femminile, in un tedesco assai stentato: *«Se entro stasera non depositerà in un luogo che ora le indicherò la somma di diecimila franchi svizzeri* (quasi un milione e mezzo di lire) *rapiremo suo figlio»*.

L'industriale, messo al corrente della minaccia, avvertiva la polizia e all'ora dell'appuntamento in una via della cittadina alcuni agenti in borghese controllavano i pochi passanti. Veniva fermato un giovane sospetto: invitato ad esibire i suoi documenti, si mostrava reticente, per cui veniva invitato a seguire gli agenti.

In questura non si tardava a scoprire che si trattava di una donna travestita, la stessa che al mattino aveva ricattato la moglie dell'industriale. L'arrestata è un'emigrata italiana di 28 anni, e durante l'interrogatorio ha confessato che sui giornali aveva letto le notizie sul rapito del giovane Sinatra e che le era venuta l'idea di compiere un gesto analogo.

Presentata a Roma la prima Bibbia tradotta in italiano dai testi originali

Fino a oggi la versione era condotta sulla «Vulgata» latina di San Gerolamo L'iniziativa, sul nuovo spirito ecumenico della Chiesa, realizzata dalla Utet

(Nostro servizio particolare)

Roma, 13 dicembre.

Abituare gli italiani alla lettura della Bibbia: questa è l'idea che ha mosso la Utet a pubblicare, per la prima volta in Italia, la traduzione integrale della Bibbia dai testi originali: cioè dall'ebraico, dall'aramaico, dal greco, e non dalla latina «Vulgata» secondo San Gerolamo, che era, almeno fino a qualche anno fa (il 1958) l'unico testo cui si rifacevano i traduttori italiani, cattolici, del grande libro sacro. *«Questa non è più una traduzione della traduzione»*, ha precisato oggi Padre Stanislao Lyonnet, presentando l'opera in tre volumi (2500 pagine, venti tavole illustrate) in una libreria romana.

Il gesuita Padre Lyonnet, decano della facoltà di Scienze bibliche del Pontificio istituto biblico, ha parlato con spregiudicatezza. Ha detto che appena qualche anno prima d'oggi un atteggiamento critico, di critica culturale, alla Bibbia, da parte di sacerdoti cattolici — come sono i tre redattori dell'opera torinese, cioè Padre Enrico Galbiati, Padre Antonio Penna e Padre Piero Rossano — non sarebbe stato pensabile.

«Noi abbiamo voluto fare un'opera obiettivamente culturale», ha chiarito, ancora, il più giovane dei tre redattori, padre Rossano. La Bibbia come classico della cultura, quindi, ma anche come base per l'ecumenismo riaffermato, e ricercato, dal Concilio Vaticano II. *«Una identica cultura biblica* — ha insistito padre Lyonnet — *può giovare come nient'altro alla riunificazione dei cristiani»*. Il cardinale Bea, ha ricordato il gesuita, è stato il primo ad esortare gli studiosi di teologia ad una rilettura della Bibbia, come a uno dei compiti essenziali cui dedicarsi oggi. Riassumendo sommariamente le questioni che dividono, in clima conciliare, i cattolici «conservatori» dai «progressisti» a proposito della Bibbia, si può dire che, per i primi, il libro non è che una documentazione scritta, e dunque, in certo modo, di minore rilievo, della tradizione orale e del magistero ecclesiastico in cui i «conservatori» riconoscono il fondamento della fede: al contrario, i «progressisti» ritengono che la Bibbia debba essere riportata al suo nudo testo.

La Bibbia torinese sembra inserirsi in questa corrente di pensiero.

Il primo volume contiene il Pentateuco e i libri storici, con una introduzione generale all'Antico Testamento, a cura di mons. Enrico Galbiati, dottore dell'Ambrosiana di Milano. Il secondo, i libri profetici e sapienziali, con una introduzione generale sul profetismo e la poesia ebraica, a cura di Padre Angelo Penna, canonico della Università lateranense di Bari. Il terzo, il Nuovo Testamento con una introduzione generale a cura di Padre Piero Rossano.

a. c.

Einaudi

Natale 1963

Quattro classici, quattro mondi d'immaginazione e realtà la cui prima scoperta per i giovani equivale a un'esperienza di vita, quattro occasioni per una rilettura serena:

Daniel Defoe
ROBINSON CRUSOE
pp. XXIX-325 Rilegato L. 4000.
Traduzione di Antonio Meo. Con un saggio di James Joyce.

Jonathan Swift
I VIAGGI DI GULLIVER
pp. XXVI-254 Rilegato L. 2500.
Traduzione di Lidia Storoni Mazzolani. Con un saggio di W. M. Thackeray.

Robert Louis Stevenson
L'ISOLA DEL TESORO
pp. XVII-201 Rilegato L. 2500.
Prefazione e traduzione di Piero Jahier.

Mark Twain
TOM SAWYER HUCKLEBERRY FINN
pp. XXIV-329 Rilegato L. 4000.
Prefazione e traduzione di Enzo Giachino.

Un eccezionale libro d'arte:
Alberto Giacometti
45 DISEGNI
a cura di Lamberto Vitali, prefazione di Jean Leymarie
Formato cm 45 × 56. Edizione numerata di milleduecentoquarantacinque esemplari. Riproduzioni fototipiche in facsimile.

Nei «Supercoralli»:
Elsa Morante
LO SCIALLE ANDALUSO
pp. 219 Rilegato L. 2000.
I più bei racconti di Elsa Morante.

Vittorio Bodini
I POETI SURREALISTI SPAGNOLI
pp. CXXIII-308 Rilegato L. 3000.
I maestri della lirica spagnola del Novecento nella traduzione di Vittorio Bodini.

Bernard Malamud
UNA NUOVA VITA
pp. 364 Rilegato L. 2500.
Un romanzo americano amaro e struggente.

Bertolt Brecht
TEATRO
a cura di Emilio Castellani
3 volumi rilegati in astuccio di complessive pp. XXII-2013 L. 12 mila.
Tutto Brecht nella edizione definitiva.

Nella «Biblioteca di cultura storica»:
Hugh Thomas
STORIA DELLA GUERRA CIVILE SPAGNOLA
pp. XXII-708 Rilegato L. 6000.
Un'altra grande sintesi storica che si affianca alla *Storia del Terzo Reich* e alla *Storia della repubblica di Salò*.

Tre divertenti e poetici libri per la gioventù:
Italo Calvino
MARCOVALDO
OVVERO LE STAGIONI IN CITTÀ
Illustrazioni di Sergio Tofano.
pp. 127 Rilegato L. 2000.

DAI QUADERNI DI SAN GERSOLÈ
IL LIBRO DELLA NATURA
pp. 158 con illustrazioni in nero e a colori Rilegato L. 3000.

Ada Gobetti
STORIA DEL GALLO SEBASTIANO
OVVEROSIA IL TREDICESIMO UOVO
pp. 172 con disegni nel testo di Ettore Marchesini Rilegato L. 2000.

Einaudi

LIBRI RICEVUTI

VITTORIO BODINI: *I poeti surrealisti spagnoli* - G. Einaudi, editore, Torino - L. 3000.

EGON CORTI: *I Rothschild* - Dall'Oglio, editore, Varese - L. 4000.

PIERO QUARANTELLI - MARCELLO NOVAGA: *L'analisi e la valutazione del lavoro* - Panoramica Pozzi, ed. Milano - L. 4000.

GIORGIO BATINI: *La passione del tarlo* - Vallecchi, editore, Firenze - L. 3000.

CRONACA CITTADINA

Regalo per Natale alla cittadinanza

I postini annunciano sciopero ad oltranza

Avrà inizio dal giorno 27 - Chiedono alle Poste il pagamento dell'assegno forfetario (12-15 mila lire mensili) come compenso delle ore lavorative straordinarie

CATEGORIA	Compenso mensile netto lire	Premio mensile (legato alla presenza)	Totale mensile netto lire
Operai straordinari	48.986	10.000	58.986
Fattorini	53.827	10.000	63.827
Agente 2ª classe (dopo 10 anni di servizio)	66.532	11.000	77.532
Agente superiore (a fine carriera)	77.057	16.000	93.057

Il compenso (prima colonna) comprende lo stipendio, l'assegno temporaneo, l'indennità integrativa speciale. Gli assegni familiari sono quelli degli statali (detti aggiunta di famiglia): per la moglie lire 9776 nette mensili, per la moglie e un figlio lire 15.057 nette mensili, per la moglie e due figli lire 20.339 nette mensili. Per le famiglie più numerose sono previsti aumenti proporzionali. Le somme della tabella si riferiscono ad un orario di 8 ore al giorno.

I postini annunciano lo sciopero ad oltranza a partire dal 27 dicembre. La decisione è stata presa dal Silp, il sindacato che aderisce alla Cisl, in seguito alla rottura delle trattative per il mantenimento del compenso forfettario di 45 ore mensili, corrispondenti a 12-15 mila lire al mese in più dello stipendio a seconda dell'anzianità e del grado. Tale compenso era stato concesso in riconoscimento del maggior lavoro che i portalettere devono svolgere, oltre le normali otto ore giornaliere, per distribuire sempre crescenti quantitativi di corrispondenza in zone cittadine che diventano ogni giorno più estese. Ma il 31 ottobre scorso è stato sospeso in attesa di una definizione nazionale dei problemi dei postelegrafonici.

Il lavoro, però, non è diminuito, anzi è aumentato per l'imminenza delle feste. La borsa del postino, che contiene di solito 25-28 chili di corrispondenza al giorno, è ora gonfia e pesa, in media, dai 30 ai 35 chili. I sindacati affermano che per recapitare con regolarità la corrispondenza ogni portalettere deve impiegare 10 ore e mezzo al giorno; due e mezzo in più dell'orario normale. «*Non riusciamo a capire perché* — dicono i sindacalisti — *si neghi ai postini il pagamento del lavoro straordinario che le industrie corrispondono senza discussione ai loro dipendenti*».

I postini, compresi quelli addetti alla distribuzione delle «raccomandate», sono attualmente a Torino 570. Vengono assunti dalle Poste con la qualifica di «operai straordinari» ed uno stipendio iniziale netto di 58 mila lire mensili, compreso il premio di esercizio. Dopo dieci anni di servizio possono guadagnare 77 mila lire nette. Al termine della carriera (da 30 a 40 anni di lavoro) raggiungono la qualifica di «agente superiore» e percepiscono lo stipendio massimo di 93 mila lire nette mensili; ma la maggioranza si ferma prima.

Un tempo le Poste erano l'unico mezzo di comunicazione di cui ci si poteva servire per trasmettere e ricevere notizie. Ora, un po' a causa del progresso tecnico, che offre altre possibilità, ma soprattutto per la cronica disorganizzazione del servizio, che non ha saputo tenersi aggiornato, la loro importanza è diminuita. Un arresto nella distribuzione della corrispondenza non crea oggi grave intralcio alla vita economica del Paese. Per le comunicazioni d'affari urgenti, le industrie, le banche, gli studi professionali si servono ormai del telefono. E' un mezzo più rapido e più spiccio e si evita anche il rischio purtroppo frequente di gravi disguidi dovuti a lettere che ritardano o addirittura non arrivano. *Specchio dei tempi* ha pubblicato ancora nei giorni scorsi un esempio di come il servizio funziona a Torino. Una lettera, spedita da Rio de Janeiro il 30 novembre è giunta nella nostra città il 2 dicembre (500 km. all'ora). Per il recapito al domicilio del destinatario, da via Alfieri a via Fabro, sono occorsi 7 giorni (5 metri all'ora).

Bisogna precisare che le ripetute proteste dei cittadini, delle autorità locali, de *La Stampa* sono sempre cadute nel vuoto.

La mancata distribuzione della corrispondenza, se non reca ormai gran disturbo alla vita economica, danneggia invece la povera gente. C'è una larga parte della popolazione che si serve ancora delle Poste; sono coloro che alla lettera e alla cartolina affidano le relazioni affettive, che attendono il postino per avere notizie dei genitori o dei figli lontani. A questi cittadini le Poste regalano per Natale la soppressione del servizio.

Per concludere dobbiamo però riconoscere che il salario dei postini è molto basso e che la loro richiesta di un miglioramento ci pare giustificata.

I pericoli di corso Francia

Il comune di Collegno propone di costruire sottopassaggi

Il sindaco di Collegno, facendo seguito all'ordine del giorno votato dal Consiglio comunale sulla pericolosità della circolazione in corso Francia, ha indirizzato a vari enti — Prefettura, Anas, Amministrazione Provinciale, Auto Club, sindaci di Torino, Rivoli e Grugliasco — una lettera per proporre una serie di provvedimenti. Egli suggerisce: la sistemazione di un'organica segnaletica agli incroci, limiti di velocità, installazione di semaforo negli incroci più pericolosi, sottopassaggi nei punti di più intenso attraversamento.

Non tutti i «carristi» propensi alla scissione

La manifestazione degli «autonomisti» domani alle ore 10,30

Gli autonomisti torinesi del psi hanno rivolto un appello a tutti i socialisti perché partecipino alla manifestazione di domani alle 10,30 nel cinema San Paolo (piazza Sabotino ang. via Cesana) dove il sen. Bucciarelli Ducci, per incarico della direzione del partito, illustrerà la posizione del psi nel quadro della politica di centro-sinistra.

Circa la situazione esistente nella provincia di Torino, gli autonomisti hanno emesso ieri sera un comunicato nel quale affermano che «*dalle notizie pervenute la base di sinistra respinge l'indicazione scissionista del gruppo dirigente locale, come è dimostrato dall'esiguo numero di sezioni che pare siano decise a seguirlo*».

I «carristi», secondo quanto ritengono gli autonomisti, avrebbero finora ottenuto l'adesione di due sezioni del Canavese «*sulle quali era da tempo aperto l'interrogativo circa la effettiva consistenza*» e di qualche sezione fra le minori della città (Valsanna, Vernecchi, Barabini).

I «carristi» torinesi invieranno al convegno della sinistra che si svolge domani a Roma, un centinaio di rappresentanti. «*Si tratta nella maggioranza di compagni* — affermano gli autonomisti nel loro comunicato — *che non condividono affatto l'orientamento del gruppo dirigente di sinistra. Infatti, in base alle decisioni prese a Torino, la delegazione si limiterà a sostenere lo spostamento dei parlamentari al momento del voto e non il distacco dal partito*».

«*Altra indicazione dell'isolamento in cui si trovano oggi i dirigenti della sinistra locale* — è detto nel comunicato — *si ravvisa nel fatto che da tempi essi respingono ogni richiesta di esame della situazione avanzata da altri elementi della stessa corrente, come i sindacalisti Carli, Novo, Mauro e Canepari; i consiglieri comunali e provinciali Tosi, Savio e Dipietrantonio; i compagni Trocati, Picco, Dassetto, Guido Passoni, Agostino Conti, Daro, Travers e Buggio, i quali, con molti altri, hanno apertamente dichiarato la loro avversione ad ogni iniziativa di rottura della unità del partito*».

Sentenza per il delitto di Cambiano

Ventotto anni di carcere

Epilogo in Corte d'Assise di una torbida vicenda - Il P. M. aveva chiesto 25 anni, dicendo: «Nello squallido ambiente di miseria e di abiezione cerco di vedere un raggio di luce» - La decisione dei giudici popolari

Alle 21,30 di ieri sera, dopo circa 3 ore e mezzo di camera di consiglio, la Corte d'Assise ha pronunciato la sentenza contro Guido Coppola, 28 anni, da Casal di Principe (Caserta), che uccise a pugnalate Luigi Gardiman, marito della sua amante, e ferì gravemente anche la donna, Liliana De Benedetti in Gardiman. Il delitto accadde la notte del 25 giugno 1962, a Cambiano, nell'abitazione dei due coniugi e fu la conclusione di una vicenda assurda e immorale. Il Coppola, infatti, era divenuto l'amante della Gardiman, madre di tre figli; viveva con lei, d'accordo con il marito, e la dava del denaro per tutta la famiglia.

Il dott. Moscone ha letto il verdetto dei giudici popolari: 28 anni di reclusione, con uno di condono, per l'omicidio ed il tentato omicidio; assoluzione dal resto di calunnia. Coppola è diventato pallidissimo, ma non ha detto una parola. Sua sorella è scoppiata in pianto, mentre la vedova Gardiman si nascondeva il volto tra le mani.

In mattinata aveva parlato il dott. Panzarani, rappresentante della pubblica accusa. Tracciando un quadro del tragico episodio egli si è soffermato ad analizzare le personalità dei tre protagonisti, ed in particolare quella del Coppola.

«Il delitto nacque dal rifiuto del Gardiman di continuare il turpe "ménage" a tre e quindi non si possono negare i motivi abbietti. Basterebbe questa aggravante per richiamare sulla testa dell'imputato la minaccia dell'ergastolo. L'accusa, secondo quanto è emerso durante il processo, non ritiene invece di sostenere l'aggravante della premeditazione. Coppola ha compiuto un delitto d'impeto, secondo la sua natura; è vero che si recò nell'alloggio dei Gardiman con un pugnale in tasca, ma ciò rientrava purtroppo nelle sue abitudini».

Il dott. Panzarani ha invece sostenuto il reato di calunnia nei confronti della Gardiman, la giovane moglie dell'ucciso, amante dell'imputato. Coppola l'accusò di aver tentato di avvelenare il marito, ma la circostanza risultò inventata.

Il p. m. ha concluso: «In questo fatto, tuttavia, ho cercato di intravvedere un raggio di luce, nello squallido e desolante quadro di miseria e di abiezione. Chiedo, per il Coppola, con la concessione delle attenuanti generiche, 25 anni e 6 mesi di reclusione».

Nel pomeriggio aveva preso la parola l'avv. Claudio Dal Piaz che, data la richiesta abbastanza mite del p. g., si è soprattutto preoccupato di rivalutare la figura dell'imputato, sia pure in rapporto al mondo in cui viveva, alla sua ignoranza, alle sue amoralità. «Delle tre persone che figurano in questa triste vicenda, forse la mano abbietta è proprio il Coppola. Per giudicarlo, dovete fare un salto in basso e cercare di mettervi nei suoi panni. Certe cose egli non poteva capirle, ed io sono convinto che abbia capito ben poco anche del processo che si sta svolgendo. Tenete presente, tuttavia, che quando i carabinieri si recarono a Varallo Pombia a cercare Liliana Gardiman, che aveva abbandonato il tetto coniugale, trovarono il Coppola che stava dando da mangiare al piccino della sua amante».

L'avv. Dal Piaz ha affermato che, caduta la premeditazione nelle stesse richieste del p. m., non si potevano sostenere nemmeno i motivi abbietti. «La lite può essere scoppiata per altre ragioni, magari per motivi di interesse. Del resto sappiamo che il Gardiman, attraverso la moglie, accettava denari dal Coppola».

— L'Assise d'appello (pres. Ottello) ha esaminato ieri il ricorso di Carmelo Gozzi ed Enzo Fabbri, condannati il 15 febbraio per una serie di furti e rapine che avevano fruttato alla banda — di cui facevano parte altri sette giovani — oltre 10 milioni. La Corte ha respinto l'appello dei Gozzi, ma ha concesso ai Fabbri (che aveva avuto 2 anni di carcere) la continuazione con un precedente reato, riducendo la pena a 5 mesi.

Guido Coppola riportato in carcere dopo la sentenza

Brigantesco assalto per strada, verso mezzogiorno

I banditi sparano sui coraggiosi passanti ma la pistola si inceppa e devono fuggire

Un fattorino aveva ritirato dalla banca 7 milioni - In via San Marino la sua «500» viene bloccata da una «1100» - Il giovane scappa, ma viene raggiunto da due rapinatori che lo picchiano sulla testa col calcio dell'arma - Sanguina, urla, ma non cede la borsa con i denari - Accorre gente, i banditi sparano nelle gambe, un operaio è ferito - Poi scompaiono con l'auto dell'aggredito, mentre un complice li segue su una «Giulietta»

Giovanni Pigella. L'auto è finita contro un palo: i rapinatori l'hanno abbandonata per fuggire con una «500»

Selvaggio tentativo di rapina in pieno giorno: due banditi armati hanno assalito un fattorino che portava una borsa con sette milioni, hanno tentato di stordirlo con i calci delle pistole e sparato tre colpi contro un uomo che accorreva in suo soccorso. Frattanto il loro complice, al volante dell'auto che era stata rubata per compiere il colpo, è andato a sbattere contro un palo. I rapinatori sono stati costretti a fuggire senza aver potuto strappare la borsa che il fattorino, tramortito e coperto di sangue, si stringeva disperatamente al petto.

E' accaduto ieri, verso le ore 11,30, in via San Marino, una traversa che collega corso Unione Sovietica con corso Giovanni Agnelli. Qui, di fronte all'Istituto di riposo per la Vecchiaia, ha sede al numero 31 la ditta Beeme, una fabbrica di apparecchi elettrici. Ne è fattorino e uomo di fiducia Giovanni Pigella, 35 anni, scapolo: abita con la vecchia madre presso una sorella sposata, Domenica Arduini, in via Martiniana 23. Ieri mattina, come ogni venerdì, deve recarsi in banca a prelevare il denaro per le paghe dei dipendenti: in totale sette milioni e 300 mila lire. Parte verso le 10,30, al volante della sua «500» giardinetta, compie l'operazione presso la Banca Anonima di Credito in via Cernaia. Poco dopo le 11 è sulla via del ritorno, con il denaro in una borsa di cuoio.

Evidentemente i rapinatori erano di questo suo incarico settimanale e hanno preparato il colpo con cura. Lo attendono al varco. «*Già in mezzo Unione Sovietica* — racconterà più tardi il Pigella — *mi sono accorto che una "1100" color grigio scuro mi seguiva. Ho pensato che poteva essere una semplice coincidenza, ma che era meglio stare in guardia, con la somma che portavo sull'auto*». All'altezza di via San Marino rallenta e svolta a destra: nota che davanti a lui la strada è deserta e contemporaneamente si accorge che la «1100» grigia ha accelerato, imboccando anch'essa via San Marino, e lo supera tentando di stringerlo contro il marciapiede di destra.

A questo punto ogni dubbio scompare. Il Pigella riesce ad intravvedere sull'auto tre giovani: indossano impermeabili scuri, hanno tutti e tre il cappello calato sugli occhi. Ora la «1100» è ferma davanti alla «500», le sbarra la strada. «*Proseguire e tentare di superarla* — dice più tardi il fattorino — *voleva dire gettarsi in bocca ai rapinatori*». Blocca i freni, afferra la borsa e scende senza spegnere il motore. Contemporaneamente vede spalancarsi gli sportelli dell'altra macchina e due giovani balzare a terra. C'è un'unica via di scampo: il cancello della ditta Stobbia, una fabbrica di cioccolato e dolciumi. Nel cortile è fermo un camion, si intravvedono delle persone intente a scaricare grosse bombole. Ma, per raggiungerle, bisogna attraversare diagonalmente la strada.

Il Pigella scatta: è corsa. Sono poche decine di metri. Tutto si svolge in qualche secondo. Il complice del due rapinatori che inseguono il fattorino rimette in moto la «1100», tenta una stretta curva di inversione di marcia. Ma va a sbattere contro un palo di cemento della luce: il parafango sinistro della vettura si ripiega bloccando un pneumatico. Allora scende e, con decisione fulminea, corre verso la «500» che il Pigella ha abbandonato con lo sportello aperto e il motore acceso. Salta al volante, apre anche l'altra portiera e si dirige in aiuto dei complici.

Il fattorino non è rimasto a sfuggire ai due inseguitori. E' a pochi passi dal cancello della ditta Stobbia quando uno dei due, con un balzo, lo avvinghia alla vita. Cade con la faccia in avanti. Ha la borsa stretta al petto, si rannicchia per proteggerla. «*Lascia i soldi!*», sente gridare, mentre una gragnuola di colpi gli piove sulla testa e sulle spalle. I due banditi picchiano con i calci delle pistole, per stordirlo e strappargli il denaro. Parlano in italiano, con cadenza larga: settentrionali, forse piemontesi. Il Pigella urla, per il dolore e il terrore. Non può nemmeno proteggersi il capo con le braccia, perché continua a stringere la borsa. Sta per perdere i sensi, la polvere gli riempie gli occhi e la bocca, si impasta col sangue sul viso.

Ma i tre uomini nel cortile della ditta Stobbia hanno sentito le grida. Sono il magazziniere Giorgio Rosso, 44 anni, via Paolo Sarpi 64 e gli autisti del camion che ha portato le bombole: Narciso Dell'Agio, 22 anni e Salvatore Santucci, 26 anni, della ditta Rivoira. Il primo ad affacciarsi sulla strada è il Rosso: «*Ho visto un uomo a terra* — racconterà poi — *mentre altri due lo percuotevano. Quello a terra urlava: "Le borsa, i soldi". Mi sono avvicinato*». I due banditi lo sentono e uno di loro si rialza: impugna una rivoltella. «*Stai indietro, vai via*», urla il giovane minaccioso. E spara tre colpi. Ha mirato basso, fra i piedi del Rosso. Una delle pallottole raggiunge il grembo del marciapiede, lo scheggia: alcuni frammenti colpiscono il magazziniere a una caviglia.

Ma alle sue spalle sono sopraggiunti anche i due autisti. Ora anche l'altro bandito è in piedi, indietreggia con la pistola puntata: «*Badate ai fatti vostri, ce n'è anche per voi*», urla. Il complice preme di nuovo il grilletto, ma la pistola fa cilecca. Tenta di rimetterla in posizione di sparo, ma non ci riesce. Due cartucce inesplose cadono a terra, accanto ai bossoli vuoti dei colpi sparati. I rapinatori capiscono che il colpo è fallito.

La «500» presa al fattorino dal complice passa accanto a loro con gli sportelli spalancati. Balzano a bordo, l'utilitaria con uno scatto accelera, è davanti alla ditta Beeme: dal marciapiede si stacca una «Giulietta» azzurra, con un giovane al posto di guida. Sembra che voglia lanciarsi all'inseguimento della «500», ma non tornerà più indietro. Probabilmente era la seconda auto della banda, pronta per ogni evenienza. Il resto è stato ricostruito dai dott. Maugeri e dal dott. Sgarra della Squadra Mobile: le due auto svoltano per corso Agnelli, poi in via Buenos Aires. Qui, davanti allo stabilimento Frejus, la «500» viene abbandonata e la fuga prosegue, con ogni probabilità, sulla «Giulietta».

Frattanto è stata avvertita la ditta Beeme. Accorre il custode, Umberto Oss-Emer. Il Pigella si sta rialzando. «*Qui, quando c'è bisogno, non c'è mai nessuno pronto*», ha la forza di dire. L'Oss-Emer prende le borse con i milioni e la porta in salvo, mentre un automobilista porta il Pigella al Mauriziano: ha ferite e contusioni al capo, guaribili in dieci giorni. La polizia ha raccolto i bossoli e i proiettili inesplosi: l'arma dei banditi è una Beretta calibro 6,35.

Allarme in pieno centro di Rivoli Una casa distrutta dall'incendio

Le fiamme si sprigionano da una canna fumaria - Difficile l'intervento dei pompieri perché la strada d'accesso è bloccata dai banchi del mercato - Gli inquilini si salvano

Un incendio in una stretta strada di Rivoli, ieri mattina ha messo in subbuglio il centro. Era giornata di mercato e le vie e le piazze erano molto affollate. Il sinistro si è verificato in via Alberto da Rivoli 7, una stradina che, nella parte alta del paese, si stacca dalla via principale, Fratelli Piol, per andar a finire contro un cancello, un chilometro più avanti e dopo avere attraversato via Alpignano. La casa dell'incendio è al numero sette, cioè a 150 metri dalla via Piol, ma i vigili non potevano passare di qui, appunto perché c'erano i banchi del mercato. Sono stati costretti a fare il giro da via Alpignano percorrendo poi un buon tratto della via Alberto da Rivoli.

La casa, di proprietà del geom. Giovanni Marocco, è legata ad altre ed è costruita da tre piani fuori terra. Al pianterreno esiste un unico stanzone che è occupato da un'anziana donna. Maria Barellaro di 69 anni, la quale di notte ospita i cinque figli di una figlia che abita in una casa troppo piccola. Fortunatamente ieri mattina la Barellaro era uscita con tutti i nipoti: ad essi è stata così risparmiata la paura del sinistro.

Al primo piano, in tre camere, abita l'invalido di guerra Salvatore Gamo con la moglie e il figlio Cosimo di 27 anni; all'ultimo piano risiedono i coniugi Marino e Carolina Crepaldi, di 27 e 25 anni. L'incendio, innescato non ogni probabilità dal surriscaldamento di una canna fumaria, si è sviluppato nel sottotetto. Se ne sono accorti per primi gli inquilini della casa di fronte. L'allarme è stato dato ai carabinieri i quali hanno avvertito poi i vigili del fuoco di Rivoli, sia quelli di Torino. Sul posto è arrivato tra i primi il maresciallo dei carabinieri Corradino: egli ha subito invitato la Crepaldi a lasciare l'abitazione (era sola, perché il marito si trovava al lavoro).

I due autumezzi dei vigili hanno faticato non poco a raggiungere il luogo del sinistro, appunto per il giro vizioso e la strettezza della strada. Il loro intervento è valso però a scongiurare i pericoli che l'incendio minacciava alle abitazioni attigue. Le fiamme sono state spente prima che si propagassero ai piani sottostanti: è andato distrutto il tetto, il soffitto dell'alloggio del secondo piano ha ceduto dal crollo delle travi ed ora è pericolante. I coniugi Crepaldi sono pertanto stati invitati a lasciare la casa in attesa dei rimedi che saranno adottati.

Evitano carcere e multa perché il reato è in «prescrizione»

Si è discusso in Corte d'appello (pres. Calvelli, p.g. Bianco, canc. Tedesco) il ricorso contro la sentenza che nel novembre del 1962 aveva condannato un gruppo di persone imputate di contrabbando di sigarette. Luigi Ciccarelli, di Pavia, aveva avuto 6 mesi e 17 milioni di multa; Elio Boscolo, di Chioggia, 3 mesi e 16 milioni e mezzo, Annibale Perduca, di Pavia, 20 giorni e 11 milioni; Silvio Griot, di Torino, 15 giorni e 500 mila lire (altri imputati erano stati assolti). In appello il gruppo era difeso dagli avv. Asti, De Angelis, De Marchi, Fornaro, Gilo, E. Orsi. I giudici non hanno ritenuto uno dei motivi dell'accusa, che sosteneva l'associazione a delinquere. I difensori, pertanto, hanno fatto rilevare che, da 2 giorni, tutti i reati risalenti al 1955 sono caduti in prescrizione.

Specchio dei tempi

Anche nostra moglie ha un'anima - Il consiglio d'un vecchio automobilista - Darix Togni per i bimbi torinesi - Con gli avvocati non vogliamo impicci - Il prezzo dell'obbligazione è diverso perché è aumentato il costo del denaro - Il principale responsabile è quel dabben uomo del marito

Un lettore ci scrive:

«Rispondo a quella povera signora che nello "Specchio dei tempi" di domenica scorsa voleva un consiglio perché suo marito la trascura molto. Pare impossibile che si debbano leggere certe cose: c'è da vergognarsi di appartenere al sesso maschile.

«Possibile che certi bruti di mariti si credano di avere nella moglie una schiava, una serva? Peggio, perché i mariti, finito il loro lavoro se ne escono liberi, magari incontrano un loro amore e vanno a passare qualche ora felice.

«Signori mariti, non vi è maggior vigliaccheria di abusare della propria autorità maritale. Non vedete in una buona moglie la vostra compagna della vita, colei che ha anche dei diritti ed una passeggiata col marito, ad un cinema, a qualche svago letto diverso dal solito lavoro della massaia: anche lei ha un'anima, spesso più sensibile della vostra; anch'essa ha i suoi diritti che per fortuna la civiltà, il progresso, a poco a poco le riconoscono.

«Il mio consiglio, cara signora è: pazienza! La presento valga per quei signori mariti che hanno quel carattere raccio rude ed autoritario».

Alfio Pennisi

Un lettore ci scrive da Carignano:

«Leggo sul tuo buon giornale la notizia dell'investimento treno e "600" avvenuto in via Vigliani, nel quale rimase miracolosamente illesa la famiglia Bianco.

«Come vecchio autista, voglio ricordare che in questi casi, cioè quando non è possibile avviare il motore, basta fare uso del motorino di avviamento, naturalmente con manovella innestata.

«Con l'occasione accludo L. 25.000 e molti auguri di buone feste».

Antonio Vassarotto

Darix Togni ci scrive da Bergamo:

«Sabato 21 dicembre il mio circo inizierà le rappresentazioni a Torino. Ho deciso di dedicare lo spettacolo inaugurale, quello delle ore 15, ai bimbi di Torino, che potranno entrare gratuitamente.

«Una piccola torinese, la prima che ha dato la sua offerta per la ricostruzione di questo vivo giocattolo che è il circo, sarà madrina all'inaugurazione».

Darix Togni

Un lettore ci scrive da Novara:

«Mi rivolgo a te — quale unico e giusto consigliere disinteressato — per chiederti una spiegazione. E' lecito che un buon cittadino debba soccombere ai danni morali e materiali per un grave errore procedurale commesso dal proprio legale (per fatto di credità)?

«E' giusto che un buon cittadino non possa reagire a cotesto errore del proprio legale, commesso quando questi era nella possibilità di porre rimedio in tempo utile?

«Su cotesto deplorevole fatto gradirei un tuo parere. In quale modo devo comportarmi onde essere giustamente risarcito per le conseguenze subite per colpa del legale?».

Riccardo Lizzoli

Una lettrice ci scrive:

«Da parte autorevolmente qualificata, si esprimono i più sinceri propositi di operare in modo di dare *fiducia* al risparmiatore ed al paese. Ogni cittadino crede e spera in questi propositi, e si appresta a collaborare.

«Orbene, questa è la domanda: "L'I.R.I., nel gennaio 1963, ha emesso 50 miliardi di obbligazioni 5 ½ % a L. 950 (L. 1000 nominali); ora, dal 16 dicembre '63, offre in sottoscrizione altri 50 miliardi, circa, di identiche obbligazioni 5 ½ % al prezzo di L. 935 (lire 1000 nominali): chiedo, dunque: per quale motivo non ci si preoccupa di danneggiare coloro che pochi mesi or sono sottoscrissero tali obbligazioni ad un prezzo notevolmente superiore?

«Se un vento nuovo, di franchezza e sincerità spira, e lo stupendo articolo di Nicola Adelfi su *La Stampa* dell'8 dicembre '63, ce lo fa sperare, si provveda a rimborsare coloro che ebbero fiducia ieri, e l'avranno domani, della differenza pagata ingiustamente in più.

«Ti prego, pubblica questa lettera, porteremo assieme un piccolo contributo alla buona causa».

Luisa Silverio

Un lettore ci scrive da Padova:

«Segno con interesse la tua rubrica e consentirai di fare per una qualche considerazione su quella che è chiamata "la gaffe" della principessa Paola di Liegi.

«Dalla cronaca risulta che: — alla festa durante la quale la principessa è uscita nelle note incredibili affermazioni erano presenti il principe ereditario del Belgio, Alberto, ed il capo di gabinetto del Ministro degli Esteri;

— appresa la notizia della tragedia di Dallas, tutti hanno avuto la grande forza d'animo di continuare a "divertirsi";

— le luci del palazzo che ospitava i festanti si sono spente alle quattro del mattino successivo.

«Ora, che la principessa di Liegi non abbia avuto la sensibilità politica, oltre che umana, di far interrompere quel "divertimento" è indubbiamente grave, ma che questa opportunità non abbiano avuto né il principe suo consorte né il capo di gabinetto del Ministro degli Esteri, mi sembra cosa addirittura enorme.

«Come mai, allora, si parla solo della principessa di Liegi? Non ti sembra che il comportamento di *tutti* quei signori della cosiddetta *haute* sia da condannarsi maggiormente per la stupefacente incoscienza ed irresponsabilità dimostrata in un momento in cui il mondo intero era in ansia per la sorte non solo dell'Uomo Kennedy, ma della stessa umanità?».

Dr. Mario Pignatelli

Abbandonato dalla moglie apre il gas i pompieri scalano la casa e lo salvano

Aveva infilato un biglietto sotto la porta di una vicina: «Avverta mio padre» - I vigili del fuoco, entrati dalla finestra, lo trovano rantolante

Un operaio di 37 anni, in una crisi di sconforto dovuta a dispiaceri familiari, ha tentato di togliersi la vita con il gas. Si chiama Mario Caramello, lavora alla Abarth e abita in via Legnano 24. Sposato e padre di una bambina di un anno, Bruna, in questo periodo è solo: sua moglie da alcuni mesi è andata a vivere a Cuneo, con i suoi congiunti. Quasi sicuramente è stata questa particolare situazione coniugale a indurre il giovane a compiere l'insano gesto.

La scorsa notte, rientrato dopo mezzanotte, ha infilato un biglietto sotto la porta della signora Teralila Varello che abita al primo piano della stessa casa: in lei andava qualche volta a telefonare. «Per cortesia — diceva il biglietto — avverta mio padre. Grazie. Mario Caramello». Seguiva il numero di telefono e l'indirizzo del padre, a Cuneo. La signora Varello ha trovato il biglietto alle 9 quando stava per aprire la porta per mandare il figlio a scuola. Ha capito che doveva essere successo qualcosa di grave.

E' corsa sul pianerottolo di sopra, a suonare al campanello del Caramello, ma non ha avuto risposta. Allora ha telefonato all'amministratrice della casa, signorina Elena Scesa, e questa ha avvertito il commissariato San Secondo. Poco dopo è giunto sul posto il brigadiere Epaminonda accompagnato da un agente. Il sottufficiale era incerto sul da farsi. Ha pensato di chiedere ordini al sostituto procuratore della Repubblica dott. Toninelli. Questi non ha esitato a far accorrere i vigili del fuoco perché entrassero in qualche modo nell'alloggio.

Nel giro di pochi minuti è giunta una squadra di pompieri. Dal balcone di un alloggio del primo piano, che dà sul cortile, i vigili sono saliti con una scala sul balcone dell'alloggio del Caramello, hanno sfondato un vetro e sono entrati nella cucina. Il locale era saturo del gas che fuoriusciva dal bocchettone, aperto e senza tubo. Il giovane era in camera, a letto, svestito, già privo di sensi. Lo hanno caricato su una barella e portato d'urgenza al Mauriziano. Le pronte cure cui è stato sottoposto quasi sicuramente potranno salvarlo.

Il padre del Caramello, avvertito a Cuneo così come il figlio aveva chiesto, è giunto a Torino ancor prima di mezzogiorno e si è recato al suo capezzale. Ma il giovane ancora ieri sera non aveva riacquistato conoscenza.

— Per una brusca frenata del tram n. 1, lo scultore Girolamo Pavesi, 61 anni, via Napione 23, insegnante del Liceo Artistico, che era a bordo della vettura, è caduto malamente. Ricoverato al Maria Adelaide, è stato accolto con prognosi di 25 giorni per la frattura di una costola e la rottura di un tendine del ginocchio sinistro.

Martedì a Roma un incontro per la vertenza dei gasisti

Il ministro del Lavoro ha convocato a Roma per martedì alle 17,30, i rappresentanti dei lavoratori del gas e delle aziende erogatrici. L'invito non si è limitato ai sindacati che avevano indetto gli scioperi dei giorni scorsi (Cgil e Cisl) ma è stato esteso a tutti: per le aziende tratteranno gli esponenti dell'Anig (Associazione italiana del gas). Si cerca di raggiungere, in sede nazionale, quell'accordo che invano è stato cercato nelle varie città. Le richieste avanzate dai lavoratori sono tre: la possibilità di trattare a livello aziendale gli accordi integrativi del contratto nazionale; l'istituzione di un premio di produzione che dovrebbe aggirarsi sulle 130 mila lire annue; la trattenuta dei contributi sindacali a carico dell'azienda. La parte padronale obietta che si tratta di vere e proprie modifiche del contratto collettivo, firmato nel gennaio scorso e che l'intera questione esorbita dalle competenze aziendali.

E' probabile che il ministro riesca a raggiungere una soluzione di compromesso al fine di evitare altri scioperi le cui conseguenze più che sulle aziende gravano sugli utenti: scarsità di gas, disservizio nelle industrie, nei ristoranti, nelle case private. Ma soprattutto un pericolo per la sicurezza dei cittadini.

Discorso del sen. Viglianesi oggi al congresso della Uil

Relazione del segretario Reale

Duecento delegati in rappresentanza di oltre 40 mila lavoratori torinesi delle varie categorie partecipano stamane alle 10, nel teatro Gobetti, all'apertura del congresso provinciale della Uil. All'importante assemblea interverranno anche delegazioni di varie Camere sindacali della Uil del Nord-Italia, il segretario nazionale della Uil sen. Italo Viglianesi aprirà i lavori con un discorso sulla situazione politico-sindacale nell'ambito del governo di centro-sinistra.

Al pomeriggio — nella sede della Uil in piazza Statuto 18 — alle 15, il segretario piemontese Giuseppe Reale presenterà la relazione sull'attività del sindacato democratico. I lavori proseguiranno domani e si concluderanno in serata.

— I rappresentanti dell'Unione Industriale e della direzione Fiat hanno avuto ieri colloqui separati con i sindacalisti della Uil, Cisl, Cgil e Sida sul problema dell'orario di lavoro alla Fiat. Le discussioni proseguono stamane.

— I 200 dipendenti della ditta di confezioni Albert — comunica la Cgil — ieri hanno scioperato per ottenere l'istituzione del premio di produzione e la revisione dei cottimi.

Il delitto avvenuto a Feletto Canavese, scoperto dopo tre giorni

Uccide l'amico e lo getta nel pozzo Fermato mentre s'imbarca a Genova

Martedì un muratore sardo, ubriaco, compare nell'osteria del paese, ha un battibecco con 4 compagni e li invita a casa sua - Uno solo lo segue e viene assassinato con 7 colpi di pistola nella schiena - Il cadavere in una cisterna di 10 metri, mascherata da un cumulo di tronchi - Il presunto omicida viene a Torino dalla fidanzata, cameriera, e la induce a partire per la Sardegna - A Porta Nuova annuncia agli amici: «Andiamo a sposarci!» - Bloccato sulla nave in Liguria

L'imboccatura del pozzo era nascosta dai tronchi. L'assassino fermato a Genova: «Parlerò solo con il giudice». Ma nella notte ha cominciato a fare le prime ammissioni

Un giovane è stato ucciso con sette rivoltellate alla schiena, il suo cadavere gettato in un pozzo. Il delitto è stato compiuto a Feletto martedì notte, ma è stato scoperto soltanto ieri. L'uomo che lo ha ucciso è stato catturato a Genova, mentre stava per imbarcarsi per la Sardegna. Era con la fidanzata ed andava al paese per sposarsi. Non ha negato né confessato. Ha detto: «*E' inutile che mi facciate domande. Parlerò soltanto con il giudice*». Ma dopo qualche ora ha cominciato fare le prime ammissioni. L'interrogatorio continua nella notte. Si chiama Giovanni Ibba, ha 34 anni. La vittima è Pierino Villa, 30 anni.

Villa era un manovale di Feletto, abitava in via Fontana 10 con un fratello e una sorella più anziani. Dicono di lui: «*Un bonaccione. Amico di tutti, gli piaceva bere in compagnia, qualche volta si è sbriacato, ma non ha mai dato fastidio*». Aveva una fidanzata a Ivrea, pensava di sposarsi presto.

Ibba è un altro tipo. E' venuto a Feletto un anno fa da Gavoi (Nuoro), ha trovato lavoro come muratore e ha affittato due stanze in via Chiala 2, in una vecchia cascina. Piccolo, mingherlino, è stato in carcere per furto di biciclette, spesso beve e diventa violento. Anche lui avrebbe dovuto sposarsi presto: fra dieci giorni. La sua fidanzata è Maria Noli, 30 anni, anche lei nuorese — di Tiana — e domestica a Torino presso la famiglia Regis, corso Massimo d'Azeglio 12.

Si erano incontrati l'agosto scorso sulla motonave che li portava in Sardegna per le ferie. Nelle poche ore della traversata era scoppiato l'amore e all'arrivo i due avevano già deciso di sposarsi. Ma l'uomo non era piaciuto alla madre della ragazza. «*Mamma, ho 30 anni. Devo decidermi*» aveva detto la figlia. Tornata a Torino aveva avvisato la padrona che si sarebbe licenziata alla fine dell'anno. Nella chiesa di Feletto due settimane fa sono state affisse le pubblicazioni di Giovanni Ibba e Maria Noli; una decina di giorni fa l'uomo ha dipinto in azzurro le sue due stanze nella vecchia cascina.

Martedì giorno del delitto, Mario Bonomo di 16 anni (figlio di Giuseppe, il padrone di casa dell'Ibba e anche gerente della trattoria «Tre Re») trova un cane randagio, lo porta nella cascina del padre, lo lega nell'aia quasi davanti alla porta dell'Ibba. Quella sera al «Tre Re» quattro amici giocano a carte. Sono Pierino Villa, Carlo Leone, Giuseppe Basso e Giovanni Minnei. Alle 23 arriva l'Ibba. E' ubriaco. Dice: «*Il cane ha rotto la corda ed è scappato*». Incredulo, Mario Bonomo, il ragazzo, corre a vedere. Ci sono chiazze di sangue dove il cane era legato. L'indomani si scoprirà che qualcuno — con tutta probabilità il sardo — ha sgozzato l'animale e la ha finito a martellate, poi lo ha gettato nell'Orco.

Al «Tre Re» continua la partita a carte, con l'Ibba che guarda con occhi velati dalla sbronza, continua a bere, è fastidioso, ma non gli dicono niente perché sarebbe peggio. Uno dei giocatori, il Leone, si assenta per qualche minuto e quando torna trova il suo posto occupato dall'ubriaco. Un battibecco, una mezza lite, poi l'Ibba va a casa e ritorna con una pistola calibro 7,65. Il Leone dice: «*Metti via la rivoltella, fanfarone. Se vuoi, la facciamo a pugni*». L'Ibba ha un lampo d'odio negli occhi, subito dopo si apre al sorriso: «*Venite tutti a casa mia. Mangiamo e beviamo. Siamo amici, no?*». Il Leone e il Basso non accettano.

Con il gruppo vanno il Villa e il Minnei. Ma per strada l'Ibba spara una rivoltellata in aria e il Minnei dice: «*Me ne vado. Non voglio storie*». Mentre si allontana, il Villa gli grida: «*Non aver paura, Giovanni scherza. Vieni, staremo bene*». Il Villa, alticcio per il vino, resta solo con l'Ibba e va nella sua casa. E' un uomo di un'ottantina di chili, supera l'amico di tutta la testa. Da poco è passata la mezzanotte.

Pierino Villa, la vittima

L'indomani, mercoledì, non si vede né il Villa né l'Ibba. I fratelli del primo pensano che sia andato a Ivrea dalla fidanzata. Il pomeriggio Maria Noli riceve una telefonata dall'Ibba, dopo dice alla padrona: «*Devo licenziarmi domani. Anticipiamo le nozze e non ci sposiamo più a Feletto, ma in Sardegna, al paese di Giovanni*». Sembra turbata.

Giovedì mattina, alle 8, Ignazio Vergnieri, un inquilino della cascina di via Chiala, vede l'Ibba uscire con una valigia. «*Dove vai?*». «*A Torino per una commissione*». Nella stessa mattinata Giacomo Villa denuncia la scomparsa del fratello Pierino. I carabinieri di Rivarolo vanno a indagare nella casa dell'Ibba. Porta chiusa, un vetro è forato da un proiettile. Si forza l'uscio. Un forte odore di vino, il massimo disordine, un bottiglione rotto e il vino sparso per terra. Non ci sono vestiti né valigie. Bossoli di pistola per terra e sull'aia. Davanti alla porta, tracce di sangue: ma viene ricordata l'uccisione del maiale e si pensa che quello sia il sangue dell'animale. A tre metri dalla porta c'è un vecchio pozzo, ma i carabinieri non lo vedono perché è nascosto da tronchi di gaggia.

Quel pomeriggio Maria Noli lascia con due valigie la casa di corso Massimo d'Azeglio e va con il fidanzato. Vanno a trovare dei parenti — la famiglia Carta, via Castagneviza 12 — trascorrono la serata a parlare del loro matrimonio, poi vanno a dormire in un albergo.

Ieri i carabinieri vengono a sapere del pozzo. Ritornano nella cascina, spostando i tronchi, li vedono macchiati di sangue. Un'ora dopo i pompieri di Rivarolo estraggono dal pozzo profondo dieci metri il cadavere di Pierino Villa. E' nuda e giace. Nella schiena vi sono sette colpi di rivoltella. Colpi sparati da uno o due

Mario Bonomo, di 16 anni

metri. I proiettili sono di calibro 7,65.

Si cerca Giovanni Ibba. In questo momento è ritornato con la fidanzata a salutare i Carta. Mangia un boccone con loro, è tranquillo, sereno, scherza anche. Maria Noli è felice, non ogni tanto pare turbata da un pensiero. Alle 13,30 viene chiamato un taxi, i due fidanzati vi caricano le valigie e si fanno portare a Porta Nuova. Due biglietti per il treno di Genova delle 14,20. Salutano dai finestrini la signora Carta che è venuta a salutarli. Ibba è eccitato. «*Andiamo a sposarci*» dice con un sorriso ai compagni di viaggio. «*Auguri*», i viaggiatori ricambiano i sorrisi, Maria arrossisce timida. In questo momento al cimitero di Feletto il prof. Griva esegue l'autopsia sul cadavere di Pierino Villa. C'è il pretore di Rivarolo dott. Fornaca, il tenente dei carabinieri Saracino, il maresciallo Gamba e il brigadiere La Sala. Si chiedono perché il giovane è stato assassinato e non riescono a trovare una risposta.

Sette colpi di rivoltella tra le case di corso Casale

Sparatoria notturna, ladri in fuga

Per svaligiare un negozio gli scassinatori avevano rubato una «Flaminia» - La guardia notturna li affronta e punta l'arma per costringerli alla resa - Quelli abbandonano l'impresa e ripartono a mani vuote sull'auto

Bottino di 20 milioni in un magazzino di via Ormea

Per la quarta volta in pochi mesi un negozio di elettrodomestici in corso Casale è stato preso di mira dai ladri. Il colpo non è riuscito perché una guardia notturna ha sparato sette colpi di pistola, mettendo in fuga i malviventi.

Poco prima delle 3, l'altra notte il vicebrigadiere dei «Cittadini dell'ordine» Enrico Farri, 31 anni, via Cravero 64, notava accanto ai marciapiede, di fronte allo stabile di corso Casale 309, una «Flaminia» con i fanalini e il motore accesi. Nel cruscotto non c'era la chiave d'accensione. I fili elettrici erano stati strappati e il contatto ristabilito unendo i cavi con un pezzo di spago. Il Farri, comprendendo che si trattava di un'auto rubata, si diresse verso il vicino distributore di benzina per telefonare alla polizia. All'improvviso udì uno scalpiccio alle sue spalle: due giovani, sbucati dal portone, si erano inoltrati nell'auto tentando di rimetterla in moto. La guardia si precipitò verso l'auto sparando alcuni colpi in aria e intimando ai due di non muoversi.

I due riuscivano però a mettere in moto la «Flaminia», tentando di investire il Farri che si gettava a lato ed esplodeva ancora tre colpi. Ma i ladri si dileguavano verso corso Belgio. Dalle finestre, si affacciava gente spaventata. In pochi minuti, in strada si formò un capannello di persone. La «Volante», avvertita, piombò sul posto e constatò che i ladri avevano tentato di forzare con un «crick» l'inferriata di una finestra del cortile del negozio di elettrodomestici. Due sbarre erano già state piegate, ma l'arrivo della guardia notturna aveva sconvolto i piani dei malfattori. Proprietario del negozio è il signor Francesco Farino, che abita in corso Tortona 9. E' la quarta volta che i ladri lo assalgono senza vittima. Tre mesi fa, il colpo era riuscito causandogli un danno notevole.

— Abiti per oltre venti milioni sono spariti la notte scorsa dal magazzino di confezioni del quarantunenne Giovanni Novara, corso Belgio 12, rappresentante della ditta «Labole» a cui ha il deposito in via Ormea 31.

Ieri mattina, quando il Novara è andato ad aprire il locale, ha trovato la serranda del retro sollevata a metà e la porta scassinata. Nell'interno tutto era stato saccheggiato: gli scaffali, le vetrine, perfino i manichini. Erano scomparsi 1239 fra abiti e cappotti da uomo.

Sul posto sono giunti agenti del commissariato San Salvario e della «scientifica». La serranda era stata aperta con chiave falsa; alcuni inquilini della casa hanno detto di aver visto, verso le 4 di notte, un autocarro fermo davanti al magazzino. Non si erano insospettiti, convinti si trattasse di uno dei camion che spesso vengono per caricare della merce.

E' caduta la prima neve

A sera la collina era tutta bianca; in città una patina viscida ha coperto le strade

La temperatura che era scesa particolarmente rigida negli ultimi due giorni, si è leggermente alzata ieri superando, nelle ore centrali della giornata, di un paio di gradi lo zero. Contemporaneamente la pressione è scesa a una misura estremamente bassa: già negli ultimi giorni si era avuto un notevole abbassamento che si è accentuato ieri pomeriggio toccando i 727 millimetri, livello che non veniva raggiunto da sette anni.

Questo fenomeno, secondo i meteorologi, dovrebbe essere apportatore di nevicate. Già ieri pomeriggio, con la flave ascesa della temperatura, si sono firmate le condizioni adatte per la neve che è incominciata a cadere verso le 18 in collina.

In città i primi granelli cristallizzati sono scesi verso le 20. Mentre la collina si è ammantata di bianco, in città soltanto a notte già avviata si sono viste le prime chiazze bianche, qua e là attraversate dalle tracce delle automobili.

Quest'anno la neve è in anticipo rispetto agli ultimi due anni: nel '61 nevicò il 24 dicembre, 1 centimetro, il 25 dicembre 3 centimetri e altrettanti il 26; nel 1962 ne caddero 3 centimetri il 26 e 2 centimetri il 29.

Le condizioni per il riscatto della Centrale del latte

La Centrale del latte ha inviato al Comune il documento siglato, che precisa le condizioni sulle quali si dovrebbe perfezionare l'accordo per il risanamento degli impianti. Il sindaco lo porterà martedì all'esame della Giunta: «Vedremo quali saranno le decisioni, comunque nel documento c'è la base necessaria per redigere la delibera da presentare al Consiglio comunale» egli si ha detto ieri. Se l'accordo verrà approvato, la municipalizzazione della Centrale del latte (decisa nel settembre dello scorso anno dal Consiglio) potrebbe essere attuata entro breve tempo.

Anche la vertenza con l'Urbiochimica sembra avviata a soluzione. Dopo un nuovo incontro del sindaco con i sindacalisti, avvenuto nei giorni scorsi, le parti dovranno ora incontrarsi mercoledì prossimo.

TEMPERATURA DI IERI

MASSIMA +1,8
MINIMA —2,0

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperatura media —0,6; pressione 727,0; umidità 86%; cielo nuvoloso. Previsioni: cielo molto nuvoloso, ampia schiarita nel corso della giornata. Temperatura a Caselle: massima +3; minima —5,9; media —1

Qualcosa si muove nel settore del commercio

Sono passati al contrattacco i negozianti ortofrutticoli

Sono 3 mila, più altri 3 mila ambulanti: hanno deciso di organizzarsi per l'acquisto alla produzione, la preconfezione della merce e la vendita a prezzi controllati

L'energica presa di posizione del Sindaco sul problema del carovita e il voto unanime della Giunta favorevole all'organizzazione della vendite controllate di frutta e verdura in tutta Torino, hanno agito da pungolo nel commercio tradizionale.

L'assessore all'annona comm. Bartoletti aveva detto l'altra sera: «*I commercianti si agitano in lizza; se riusciranno a offrire ai torinesi la convenienza di comprare nei loro negozi anziché sui banchi a prezzo controllato, tutti ne saranno lieti e il Comune per primo*». Ieri, il presidente degli alimentaristi, Signetti, ha riunito nella sede dell'Associazione commercianti di via Massena 20, consiglieri e delegati di tutti i 3 mila negozianti fissi di ortofrutticoli esistenti in città. Ha detto all'assemblea: «*Noi siamo tutti contrari, e le ragioni è inutile enumerarle, all'esperimento di vendite controllate che il Comune intende realizzare nel modo annunciato dal Sindaco e che l'assessore cerca di perfezionare. Detto questo però, non possiamo starcene inerti ad aspettare quello che potrà succedere. Noi siamo in grado, in breve tempo e con successo, di controbattere l'iniziativa del Comune sul suo stesso terreno*».

Che cosa vogliono fare i commercianti di frutta e verdura? Ecco il piano:

1) *Organizzarsi per gli acquisti diretti alla produzione*. «Molti lo fanno già — ha detto il presidente —; sarà facile organizzare una catena d'acquisti funzionale e rapida. Potremo anche servirci, specie per gli agrumi, di qualche grossista».

2) *Preconfezionare la merce*, come ha offerto di fare la ditta milanese con cui sta trattando l'assessore, in sacchetti di plastica e sotto la sorveglianza degli esperti municipali.

3) *Accettare i prezzi imposti* dal Municipio, sulla base del fatturato e del giusto margine.

4) *Vendere nei negozi*, accanto a merce sciolta anche questo, a prezzo controllato.

Sarà possibile praticare dei ribassi? «*Certo* — ha risposto Signetti —. *Quando si toglie all'acquirente la facoltà di scegliere merce sfrenatogliela già confezionata, si elimina una delle cause dello scarto e quindi di del rincaro*». I negozianti ortofrutticoli possiedono il macchinario per l'insacchettamento dei prodotti? «*Hanno già presi i necessari accordi per affittarli*». In che misura sarebbero pronti ad effettuare le vendite controllate? «*Nello stesso tempo che occorrerà agli altri*».

Domani sera il Consiglio degli alimentaristi s'incontrerà con i delegati degli ambulanti ortofrutticoli, che sono anche loro 3 mila. «*Studieremo la possibilità* — ha concluso Signetti — *di svolgere un'azione concordata*».

L'assessore all'annona, comm. Bartoletti si è incontrato con i rappresentanti della «Ve-Co» (vendite controllate) la ditta internazionale che vorrebbe incaricarsi dell'esperimento deciso dal Sindaco. La ditta, che ha vinto il premio del ministero del Commercio francese per la organizzazione delle vendite controllate in tutta Europa, ha presentato un filmato sulle proprie attrezzature.

Per facilitare gli acquisti natalizi, domani resteranno aperti per l'intera giornata i negozi di merci varie (elettrodomestici compresi) e sino alle 13 i fiorai. Chiusura completa per i negozi alimentari. Le pasticcerie resteranno aperte anche lunedì.

Il violento scontro della notte scorsa

I familiari della bimba morta ignorano il dramma

Maria Rosa Oddone e Giuseppe Rozzano — i due coniugi di Moriscengo ricoverati all'Astanteria Martini insieme con la primogenita, Piera Rita, tredicenne, dopo il pauroso scontro automobilistico dell'altra notte in corso Giulio Cesare — non sanno ancora che la loro figlia più piccola, Enrica, di 7 anni, è morta nell'incidente. Le loro condizioni non preoccupano i medici. L'uomo ha una clavicola fratturata, la prognosi è di 20 giorni; la moglie guarirà in 40 giorni, Piera in meno di un mese. Ma si è ritenuto opportuno ritardare il doloroso annuncio della tragica fine della bimba.

Anche i quattro giovani che erano sulla «600» schiantatasi contro la «1100» della famiglia Rozzano se la caveranno abbastanza in fretta. Il più grave è Renzo Bordin, che ha una gamba spezzata. Arnaldo Ceresetti, Luciano Boldrin e Ugo Fiore hanno riportato solo contusioni e ferite superficiali.

La violenza dell'urto, quasi frontale, tra le due macchine che procedevano a velocità elevata, avrebbe potuto costare la vita a parecchi degli otto occupanti. La morte della piccola Enrica, d'altro canto, non è stata la conseguenza diretta dello scontro, ma dall'apertura dello sportello: la bimba, scaraventata sull'asfalto, ha battuto la testa ed è spirata pochi minuti dopo il ricovero. Una fine atroce hanno rischiato invece i quattro della «600»: come abbiamo riferito nelle edizioni di ieri, il serbatoio dell'utilitaria si era infranto e la benzina aveva inzuppato gli abiti dei giovani.

Le cause della disgrazia sono note: approfittando dell'ora tarda e dello scarso traffico, entrambi gli automezzi viaggiavano ad andatura troppo sostenuta. La «1100» guidata da Giuseppe Rozzano, giunta da via Botticelli sul corso Giulio Cesare era diretta verso via Rossetti 9, dove la famiglia abita. Contemporaneamente, piombava all'incrocio la «600» pilotata dal Ceresetti. Proveniva da Ivrea, dove i quattro amici lavorano alla Olivetti. I due guidatori si sono resi conto del pericolo, hanno tentato disperatamente di evitare lo scontro: la velocità, e anche il fatto che la «600» aveva diritto alla precedenza, ha provocato il dramma. Un ennesimo monito per tutti gli automobilisti, che spesso di notte trascurano le norme elementari e dimenticano che il pericolo è in agguato ad ogni angolo di strada.

Esplode l'autoclave distrutta la tintoria

Per un guasto al termostato

Una tintoria è stata distrutta, ieri poco dopo mezzogiorno, per l'esplosione dell'autoclave in cui gli indumenti erano sottoposti al lavaggio nella miscela di tricloretilina. Lo scoppio della macchina ha provocato un incendio, che ha divorato gli impianti, le attrezzature e un centinaio di abiti e cappotti dei clienti. Il danno ai aggira sui cinque milioni, coperti da assicurazione.

L'incidente è avvenuto nel negozio di via Passo Buole 19, in barriera di Nizza. La proprietaria, Clementina Lovera in Rizza, a mezzogiorno si era ritirata nell'alloggio, nel cortile dello stabile, per pranzare insieme alla figlia diciottenne, Rosanna. Il marito, Stefano, era al lavoro in ferrovia.

Come sempre, la donna aveva lasciato in funzione l'autoclave per il lavaggio «a secco». Un termostato interrompe automaticamente la corrente elettrica quando la temperatura nella vasca raggiunge i 90 gradi. Ieri, il congegno si è inceppato. La temperatura ha continuato a salire, quando è giunta — a quanto sembra — ad oltre 200 gradi la macchina si è trasformata in una specie di bomba. Un boato, nuvole di vapori di triclina scagliati nel locale, lingue di fuoco che in pochi istanti incendiarono i mobili e i capi di vestiario appesi nel locale.

La signora Busca è accorsa agli urli, e con l'aiuto di una vicina è riuscita a mettere in salvo qualcosa, mentre telefonate allarmanti invocavano i pompieri. Ne arrivarono due squadre, dalla caserma del Lingotto e da quella di corso Regina Margherita.

I vigili del fuoco si preoccupavano innanzi tutto di circoscrivere il rogo, evitando che le fiamme si propagassero alle abitazioni attigue. Non potevano tuttavia impedire che i macchinari, gli scaffali e quanto altro si trovava nel locale andasse perduto. Compresse venti lenzuola rese inservibili dal fumo e dal gas.

L'omicida di Feletto e la fidanzata arrestati sul ponte della motonave

Gli altoparlanti li invitano a presentarsi al commissario di bordo «per comunicazioni» Qui vengono circondati dai carabinieri - L'uomo tenta di afferrare la pistola nel cappotto - Viene disarmato e ammanettato - A tarda notte le prime ammissioni in carcere

Il nostro corrispondente ci telefona da Genova:

Gian Paolo Ibba è stato arrestato questa sera alle 18,40 sul ponte della motonave «Lazio», in partenza venti minuti dopo per la Sardegna. Aveva con sé la fidanzata Maria Agostina Noli. Erano partiti insieme da Torino con il treno delle 14,20 ed erano giunti a Genova, alla stazione Principe, poco dopo le 17. Si sono subito recati in via Balbi, alla sede della «Tirrenia», la società di navigazione che gestisce la linea per la Sardegna. L'Ibba ha acquistato un biglietto per una cabina a due letti: ha firmato con i nomi «Noli e Ibba». Questa circostanza ha permesso ai carabinieri di rintracciarlo e arrestarlo senza difficoltà. Probabilmente ha usato il suo vero nome o perché ignorava che nel suo podere, a Feletto, era già stato scoperto il cadavere crivellato di pallottole, o perché non voleva far sapere alla fidanzata che era ricercato. Il suo contegno appare però sospetto: infatti, una volta a bordo, non ha preso subito possesso della cabina assegnatagli, la 24, ma si è attardato sul ponte, confuso tra la folla dei passeggeri. Era già sulla motonave quando, alle 18, i carabinieri del nucleo di polizia giudiziaria di Genova vengono informati dai colleghi di Torino che probabilmente un sospetto di omicidio cercherà d'imbarcarsi per la Sardegna. Una squadra parte subito per la stazione marittima, senza altra traccia che due nomi: Ibba e Noli.

Il ponte della «Lazio» è affollato. La cabina 24 è deserta. Resta una sola cosa da fare: uno stratagemma elementare, che però funziona. Gli altoparlanti di bordo ripetono un comunicato: «Gli ospiti della cabina 24 sono attesi dal commissario di bordo, per comunicazioni urgenti». Il maggiore dei carabinieri Scarnecchia con 6 uomini, attende presso l'ufficio del commissario. Ed ecco farsi avanti, esitante, la coppia. La Noli precede l'Ibba, anzi sembra che lo trascini riluttante.

Improvvisamente, si vedono circondati dai carabinieri. L'Ibba tenta di afferrare il suo cappotto, che è tra le braccia della fidanzata. Ma un milite, con uno scatto, più lo strappa di mano: la sua intuizione è stata giusta, nella tasca c'è una pistola, carica, che viene sequestrata. Poi, sia l'uomo sia la donna vengono ammanettati e condotti via: c'è un po' di trambusto, ma solo qualche passeggero si è accorto della scena, rapida e silenziosa. Mentre la «Lazio» si allontana dal molo con rauchi segnali di sirena, l'Ibba e la fidanzata, con le loro due valigie, salgono sulla camionetta che li accompagna alla sede del Nucleo.

Qui la donna scoppia in pianto quando le dicono che il suo compagno è ricercato per omicidio. «Non sapevo, non sapevo», singhiozza. L'Ibba, cupo e accigliato, dice: «Parlerò solo davanti al giudice». E ammutolisce. La pistola che aveva nel cappotto, con due caricatori, è una Beretta calibro 7 (più grossa quindi dell'arma che ha ucciso il Villa). Ma nella valigia, nascosta tra gli indumenti, viene trovata una cana di ricambio calibro 7,65: lo stesso delle pallottole trovate nel cadavere. La cosa può essere applicata all'arma.

Nuove contestazioni: «Questa è la pistola del delitto», dicono i carabinieri all'Ibba. Sembra che l'arrestato abbia finito col confessare. Due laconiche frasi: «Sì, l'ho ucciso io». E alla domanda del perché: «Avevamo litigato per il cane». Poi, si chiude di nuovo nel silenzio.

L'Ibba ha ripreso a parlare, fitto fitto, con la fidanzata solo quando sono rimasti soli in camera di sicurezza. Sembravano abbastanza tranquilli. Verso le 21,30, hanno cenato: toasts e cappuccini, fatti venire dal vicino bar per ordine del maggiore Scarnecchia. Prima dell'alba, sono ripartiti per Torino, sotto scorta.

Adattamento degli studenti, d'Africa, Asia, America Latina in una società di tipo industriale. Su questo tema, domani alle 10,15 a Palazzo Cisterna avrà luogo una «Tavola Rotonda» presieduta dal prof. Grosso, presidente della provincia.

Risultati delle elezioni universitarie

Ha votato il ventitré per cento degli iscritti - L'Intesa (cattolici) ha perso quattro seggi, ma resta il gruppo più forte - Flessioni delle estreme a vantaggio dei Goliardi indipendenti (liberali) e di un gruppo apolitico

LISTE	1963		1962	
	Voti	Seggi	Voti	Seggi
Intesa (cattolici) . .	937	18	1184	20
Ugi (sinistre)	637	11	836	14
Goliardi ind. (liberali)	756	13	600	10
Universitari ind. . .	397	6	—	—
Fiaccola (estr. destra)	169	2	168	3
Viva Verdi (monarch.)	92	1	113	2
TOTALI	2988	49	2550	49

Si sono concluse le elezioni degli studenti per il rinnovo dei Consigli dell'Interfacoltà. Gli aventi diritto al voto erano 11.251; ma soltanto il 23 per cento si è recato alle urne. Rispetto all'anno scorso (21 per cento) la percentuale è leggermente migliorata.

I risultati dello scrutinio sono quelli che riportiamo nella tabella. L'*Intesa* — a tendenza cattolica e democratica — pur restando il gruppo numericamente più forte, ha subito perdite: da 20 a 18 seggi. I 4 seggi che si aggiudica in meno rispetto al '62, sono andati, secondo l'interpretazione degli studenti, in parte ai *Goliardi indipendenti* di tendenza liberale, ed in parte agli *Universitari indipendenti* che si sono presentati quest'anno per la prima volta, conquistando 6 seggi.

La lista dell'*Ugi*, che come numero di suffragi è al secondo posto, ha perso tre seggi rispetto all'anno scorso ed è passata da 14 a 11. Si ritiene che ne abbiano tratto vantaggio gli Universitari indipendenti, i quali hanno condotto la loro campagna elettorale con lo slogan: «Fuori la politica dall'università». Anche l'estrema destra, *Fiaccola*, ed i monarchici, *Viva Verdi*, accusano flessioni (un seggio ciascuna) che si ritiene siano andate a vantaggio dei liberali. Questi ultimi sono gli unici ad aver migliorato la loro posizione passando da 10 a 13 seggi.

Continuano gli scrutini per il computo delle preferenze. La formazione dell'esecutivo verrà fatta nei prossimi giorni. Dato il fallimento dell'accordo stipulato l'anno scorso tra l'Intesa e l'Ugi, è per ora difficile prevedere come verrà costituita la maggioranza del governo universitario.

E' costata più di 900 milioni la nuova clinica odontoiatrica

Sarà inaugurata sabato 21 dicembre in corso Polonia 14

A dieci anni dall'inizio dei lavori, la clinica odontostomatologica dell'Università, che sorge in corso Polonia 14, è finalmente ultimata. Sabato prossimo 21 dicembre, alle 10, avrà luogo la solenne cerimonia inaugurale alla presenza delle maggiori autorità cittadine, tra le quali il rettore magnifico prof. Allara e il direttore della clinica prof. Roccia. Il cardinale Fossati benedirà la nuova opera che viene ad inserirsi nel complesso ospedaliero del San Giovanni.

La realizzazione della clinica è costata oltre 900 milioni di lire. Vi hanno contribuito lo Stato, il Comune, il S. Giovanni, la Cassa di Risparmio, l'Università e altri enti locali. A parte l'attrezzatura modernissima la clinica nuova rappresenta un notevole potenziamento rispetto a quella attuale: le «poltrone» sono 50 anziché 10; i letti 30 anziché 15 per il ricovero e la degenza dei casi chirurgici. I reparti sono quattro: per la chirurgia dentaria, le cure conservative, la protesi e le malattie paradentali. Dodici «poltrone» sono riservate alla terapia odontoiatrica infantile.

SPETTACOLI

Il concerto diretto da Mario Rossi, con l'orchestra di radio Torino

Una cantata funebre di Beethoven inaugura la stagione all'Auditorium

Opera giovanile, e poco nota, ottenne la lode di Brahms - L'immagine del «mostro Fanatismo»

La domanda, solita nelle conversazioni prima e dopo l'udizione d'un'opera «minore», era ripetuta iersera da parecchi associati ai concerti nell'Auditorium: era proprio necessario eseguire questa Cantata funebre di Beethoven? Rinunciando a dare spazio a risposte gravi e molteplici, si vorrebbe precisare che in ogni caso sono da escludere le opere, antiche o contemporanee, di poco o di nessun valore, e anzi invece da presentare anche le meno felici di grandi artisti, per completarne la conoscenza. E' l'argomentazione che vale pure per la stampa degli opere omnia e per le congiunte opportunità culturali. Grazie dunque al maestro Mario Rossi per aver recato qualcosa nientemeno di Beethoven, ai più ignota e tuttora biograficamente oscura.

Aveva vent'anni Beethoven, allorché, stando a Bonn, fu incaricato forse dalla «Società di lettura», forse dal suo «protettore», l'Elettore Massimiliano Francesco, di comporre una *Cantata per la morte di Giuseppe II*, avvenuta nel febbraio di quel 1790. Forse dallo stesso Massimiliano fu poi invitato a fornire la *Cantata* celebrante l'incoronazione del successore, Leopoldo II. Non si ha notizia dell'esecuzione né di quella, (probabilmente Beethoven non riuscì a compierla nel tempo prescritto), né di questa. Perduti gli autografi, copie e frammenti furono fortunosamente trovati alla fine dell'Ottocento.

E' dubbio, e ai alcuni biografi sembra, per considerazioni cronologiche, inverosimile, che il giovane musicista abbia talvolta incontrato Giuseppe II durante un soggiorno a Vienna. Si può invece ammettere che al Sovrano, amante della musica, sia giunta l'eco della valentia di Beethoven, e che d'altra parte i principi illuministici, sociali, politici, filosofici, cari all'Imperatore, abbiano destato in Ludwig simpatia e ammirazione. Ciò spiegherebbe una singolare immagine che il ventiduenne Severino Averdonck, mediocre versificatore, canonico e pedagogo, incluse nel poema commemorativo musicato da Beethoven. Poiché quell'immagine, non esplicata, mi pare, da nessuno studioso, certamente incuriosì il pubblico, (finalmente provvisto del testo tedesco e della traduzione italiana), sarà opportuno chiarirla.

Dice il testo: «Un mostro, nomato Fanatismo, [illegible] dal profondo inferno, si stese fra la terra e il sole; e fu notte. Intervenne Giuseppe, e con la forza di Dio abbattè il rabbioso mostro, [illegible] calpestò la testa. Ascesero allora gli uomini nella luce», eccetera. Il «mostro» simboleggia evidentemente la dottrina e tendenza di alcuni filosofi, che, elaborata nella seconda metà del Settecento, fu denominata Fanatismo. Essa considerava giusto trascurare e sorpassare i limiti dell'umana ragione, quindi agire per ispirazione, per entusiasmo, per un impulso naturalmente benefico della propria natura. Tale pericolosa esaggerazione dei [illegible] teri e doveri umani venne avversata da altri pensatori, anche da Giuseppe II, i quali sostenevano l'impero della illuminata ragione.

Ma questi son concetti. E l'arte musicale, si sa, non ha la facoltà di asserirli, né di svolgerli. Tuttavia Beethoven s'accinse a «musicarli». Trascorsi trent'anni, evitò la ripetizione dell'errore ed espunse dall'*Ode alla gioia* di Schiller, ispiratrice della *Nona sinfonia*, le parti più concettose.

Sta di fatto che il pezzo meno drammatico in questa *Cantata* è appunto l'aria, per voce di basso, sul [illegible] ora riferito. Se la declamazione recitativa che la precede sembra mossa da un vigoroso impulso descrittivo, il momento dello sfogo lirico consta di generici disegni vocali e strumentali, gonfi più che potenti, perfino di non brevi vocalizzi, che accrescono la superficialità nella rappresentazione della collera dell'Imperatore e della uccisione del Fanatismo.

Le altre parti mostrano la [illegible] del musicista nel rinnovare e potenziare i [illegible] timenti suggeriti dalle parole. Così avviene nell'Introduzione sobria e pur intensa: costernazione per la [illegible] morte. Dolenti richiami, *Josephi!*, ripetizioni di armonie, echi lamentosi esprimono la tristezza per l'evento e il sincero dolore. Bellissima è la pacata, tenera aria, quasi un gentile *Lied*, per [illegible] di soprano, con lievi delicati concerti orchestrali e corali, una soave visione di felicità, di aspirazione a solare purezza. E' bello anche l'elegiaco canto ampanile sulla tomba, come sussurrato nel flevole recitativo e nell'affettuosa [illegible].

L'alta autorità di Brahms sentenziò che in questa *Cantata* è già intiero Beethoven. La previsione è forse un poco sforzata. Non è questo il luogo di osservare i legami formalistici del ventenne con Haydn, con Mozart, con i suoi vicini maestri. Ma si deve soltanto notare che nelle opere giovanili di Beethoven è evidente l'inclinazione alle formule della melodiosità «parlante», quale è [illegible] dalla postilla alle *Bagatelle*, op. 33: «Con una certa espressione parlante», inclinazione che spicca tanto nei melodizzare quanto nei «recitativi» strumentali; un modo di esprimere, che grandi artisti non rigettarono [illegible], e che è schifato da taluni compositori odierni.

All'interessante conoscenza, resa chiarissima dalla concertazione del maestro Rossi, dal valore dei noti solisti André Aubiéry Luchini, Gabriella Carturian, Tommaso Frascati, Raffaele Arié, e dal concorso del coro, egregiamente istruito dal maestro Maghini, e dell'orchestra aspettissima, (al tempo di Beethoven alcuni passi dei legni parvero inattuabili!), seguirono le [illegible] se pagine di Mendelssohn per il *Sogno* shakespeariano, pur [illegible] interpretate con raffinatezza e brio e competenza dal Rossi, cantanti le signore Ticinelli Fattori e Luchini.

A tutti applausi insistenti e festosi.

A. Della Corte

Vedere in VII pagina la critica cinematografica e altri servizi di Spettacoli

Il pianista russo Zhukov al Centro Culturale Fiat

L'apertura degli scambi culturali con l'Unione Sovietica consente ora il contatto anche di giovani musicisti russi col pubblico [illegible]. Ieri sera, per iniziativa del Centro Culturale Fiat, il pianista Igor Zhukov (nato a Gorki nel 1936) si presentò al Conservatorio, con [illegible] programma comprendente *Preludio, Corale e Fuga* di César Franck, la *Fantasia* op. 17 di Schumann e, come novità, la *Sonata n. 5* di Prokofiev.

Il trittico franckiano rispecchia la pura e nobile idealità dell'austero e serafico autore compenetrato da un profondo senso religioso dell'arte e [illegible] vita, e che con [illegible] realizzò una delle più felici espressioni dell'arte pianistica francese dell'Ottocento. La *Fantasia* di Schumann è un vibrante canto di passione, offerto dal ventisettenne musicista a Clara Wieck (l'eletta donna che doveva diventare, più tardi, la preziosa compagna della sua vita), e in cui si riflettono, con colorazioni incandescenti, tutte le prismatiche sfaccettature d'un ardente e romantico amore.

La complessa *Sonata n. 5* fu l'ultima composta da Prokofiev, la cui arte, specialmente in questi tempi di caduca produzione «sperimentale», sembra vigoreggiare sempre più — sia pure in forma postuma — col trascendentale pianismo e la balenante (anche se talvolta discontinua) estrosità.

Queste musiche, che creano severe esigenze tecniche ed espressive da parte dell'interprete, ebbero dal giovane Zhukov un pregevole rilievo: non esente da qualche durezza e da alcune ridondanze sonore, peraltro non di rado ricattate da una intima e dolce cantabilità. E questa gli valse le più liete accoglienze del pubblico.

L. c.

CRONACA TELEVISIVA

Mike Bongiorno festeggiato per i dieci anni di trasmissioni

Sfilate di ospiti ieri alla «Fiera dei sogni» - Stasera «Il giocondo», con Celentano

La partita di calcio Italia-Austria è al centro delle trasmissioni odierne, anche se i telespettatori della zona di Torino non potranno assistere nel pomeriggio alla telecronaca diretta (salvi gli accorgimenti cui taluni ricorreranno per eludere l'annunciata esclusione: canali supplementari, spostamenti in paesi e città vicine, ecc.). Ma anche i torinesi potranno vedere, o rivedere, l'incontro questa sera sul secondo canale dove la telecronaca registrata prenderà, ma solo per loro, il posto del racconto sceneggiato di Hitchcock.

* *

Prima della partita, in apertura di serata, andrà in onda una nuova puntata della serie «Primo piano» che si è finora dimostrata una delle rubriche più solide, più interessanti e più curate del secondo canale. Essa sarà dedicata stasera a un personaggio quasi leggendario della prima guerra mondiale, quel Lawrence d'Arabia che guidò la rivolta degli arabi contro i turchi.

* *

Sul primo canale è in programma la quarta puntata del «Giocondo», la rivista di Scarnicci e Tarabusi che, sia pure tra alti e bassi, non ha del tutto deluso nelle prime tre puntate le aspettative dei telespettatori. La rubrica di Raimondo Vianello, il quale si esibirà in una parodia del «Dottor Kildare» fingendo di prestare le sue cure a un orchestrale colto da male, avrà come ospite d'onore Adriano Celentano, i cui turbolenti ammiratori hanno l'altro ieri provocato un tumulto davanti a un teatro milanese. Celentano presenterà due canzoni, «Sabato triste» e «Le lunghe notti», che costituiscono i più recenti successi del giovane urlatore. Il balletto di Valerio Brocca, con una presa in giro di Liz Taylor, e Abbe Lane, che oltre a cantare si esibirà come attrice, completano il programma della trasmissione.

* *

Ricorrendo il decimo anniversario della sua comparsa sui teleschermi italiani, Mike Bongiorno ha fatto ieri sera le cose in grande: la puntata della «Fiera dei sogni» era così affollata di ospiti illustri da lasciare nell'ombra i pur simpatici concorrenti. Mario Carotenuto ha dato il cambio a una giovane coppia di cantanti italo-americani per poi cedere a sua volta il campo a Franco Corelli; e il celebre tenore, dopo aver cantato una melodia francese, ha lasciato il posto a una giovane promessa dell'urlo, Don Backy. Si è giunti così all'atteso ritorno di Rita Pavone che ha dato anche un saggio di «surf», l'ondeggiante danza del 1964.

La puntata è stata indubbiamente una delle più riche e più riuscite. I festeggiamenti al buon Mike (una torta con dieci candeline, una buffa cerimonia di decorazione e una [illegible] d'omaggio) sono stati contenuti in limiti dignitosi, senza quelle sdolcinature commemorative che affliggono talvolta alcune trasmissioni. La festa si è conclusa al circo dove Dariz Togni è giunto al traguardo finale tra il tripudio dei suoi che hanno scaraventato in aria, sballottandolo giocosamente, lo scombussolato Bongiorno.

VICE

In arresto i due fermati per lo spettacolo di Celentano

(Dal nostro corrispondente)

Milano, 13 dicembre

(g. m.) I giovani Gianfranco Faggion da Varedo e Carlo Mazzocca di Milano, entrambi manovali di 20 anni, che erano stati fermati l'altra sera durante lo spettacolo di Adriano Celentano al teatro Smeraldo sono stati dichiarati in arresto: dovranno rispondere di oltraggio e resistenza alla forza pubblica.

L'episodio era stato provocato da una manifestazione di fanatismo per il cantante urlatore. Molte centinaia di giovani che non avevano potuto entrare in sala avevano tentato di scardinare le saracinesche abbassate del teatro. Era stata costretta ad intervenire la polizia che aveva faticato non poco per [illegible] bilire la calma. Nella [illegible] 4 automobili e una camionetta degli agenti avevano riportato seri danni.

ECHI DI CRONACA

Se cercate
una buona cucina ed un locale tranquillo in cui trascorrere il Natale con la famiglia: Taverna del Pontevecchio di Alpignano (tel. 963.580).

SIST - Reparto macchine
Si iniziano i nuovi corsi per operatori su macchine calcolatrici e contabili superautomatiche.

Sciateri
da Molani trovate tutto l'abbigliamento e attrezzature sportive. Tutto per lo sciatore esigente ed elegante. Via Cavour 6, telefono 510.294.

Contro il caro-vita
Montecone, c. Andrea Doria 3c, sta continuando la svendita totale a prezzi di costo di calzature delle migliori marche. Conviene approfittarne.

Presso la Soc. Gasisti
in via XX Settembre 46 troverete la cucina a gas fuori serie che farà felice la Vostra Signora.

Rateal vendite
via S. Francesco d'Assisi 11. Confezioni, tessuti per uomo, signora e ragazzo. Senza firmare cambiali.

Al mobilificio O.R.A.P.
v. Garibaldi 9 (cortile), vendita eccezionale camere letto da 119.000 alla poliester 268.000 ecc. Venti rate. Ritiro mobili usati.

Aumentate il vostro reddito
La Selfcandor offre a tutti la possibilità di investire dei capitali in una nuova attività che vi impegna e vi guadagni elevati. Professionisti commercianti risparmiatori investite in una lavanderia automatica americana. Per informazioni rivolgersi alla Selfcandor, via Pedrotti 22, telefoni 878.807 - 237.552.

Bamix! Il frullatore
questo sì che è un magnifico utile regalo! La mamma, la sposa, l'amica vi ricorderanno ire volte al giorno! E' la bacchetta magica in cucina. Telefonate al 587.933 o 753.233 e lo porteremo subito con i vostri Auguri... di attimi pranzi!

Via Sacchi 52
Calzature svendiamo fino al 31 dicembre per chiusura negozio. Unica occasione, visitateci, prezzi mai visti, vi convincerete.

Gas gratuito
a chi acquista o cambia presso la Propaganda Gas, entro il mese di dicembre, uno scaldabagno o uno scaldacqua istantaneo a gas. Per informazioni e preventivi rivolgersi alle ante vendita della Propaganda Gas, oppure telefonare al 57.38.38 int. 61.

Risparmiare è un dovere
Lo affermano gli economisti. Aderendo alla campagna contro la svalutazione la Ditta Migliardi di via Garibaldi 6, pone in vendita tutto il proprio assortimento di maglieria, biancheria e camiceria a prezzi eccezionali senza aumenti. Visitando le nostre vetrine Vi convincerete.

Tutto a rate
magazzini F.A.R.T.
piazza Adriano 15 (angolo via Paolini): tessuti, confezioni, maglierie, pellicce, calzature, orologeria, oreficeria, apparecchi fotografici, elettrodomestici, radio tv, mobili, cicli, carrozzelle, ecc. senza firmare cambiali.

Tappezzerie in carta
Rendete gaia la vostra casa acquistando la tappezzeria direttamente dalla fabbrica. Via Mad. Cristina 125, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi più convenienti.

Oggi alla TV

PROGRAMMA NAZIONALE

8,55: **Scuola media unificata.**
15,25: **Ripresa diretta dell'incontro di calcio Italia-Austria** (esclusa la zona di Torino).
17,30: **Per i ragazzi:** a) «Il misterioso mondo del freddo», a cura di Giordano Reposati per la rubrica scientifica «Finestra sull'universo»; b) «Telstrì», gioco a premi presentato da Silvio Noto.
18,30: «**Non è mai troppo tardi**», secondo corso.
19 —: **Telegiornale.**
19,20: «**Tempo libero**», trasmissione per i lavoratori
19,50: **Sette giorni al Parlamento**, a cura di Jacobelli.
20,15: **Sport.**
20,30: **Telegiornale.**
21,05: «**Il giocondo**», rivista di Scarnicci e Tarabusi presentata da Raimondo Vianello, con Abbe Lane, Xavier Cugat e Sandra Mondaini.
23,15: «**L'approdo**», settimanale di lettere ed arti a cura di Leone Piccioni. Presenta Edmonda Aldini.
23 —: **Spiegazione del Vangelo** a cura di Padre Cremona.
23,15: **Telegiornale.**

SECONDO PROGRAMMA

21,05: **Telegiornale.**
21,15: «**Lawrence d'Arabia: mito e realtà**», per la rubrica «Primo piano» a cura di Carlo Tuzil. Testo di Andrea Barbato.
22,20: «**La ragazza in blue-jeans**», racconto sceneggiato per la serie «Alfred Hitchcock presenta», con Michael Wilding e Anna Lee (esclusa la zona di Torino).
Per la sola zona di Torino: [illegible] registrata dell'incontro di calcio Italia-Austria. Al termine: **Notte sport.**

Programmi radio

PROGRAMMA NAZIONALE — Ore 6,35: Corso di tedesco; 7: Giornale radio - Musiche del mattino; 8: Giornale radio; 8,30: Fiera musicale; 9,15: Canzoni, canzoni; 10: Antologia operistica; 10,30: La radio per le scuole; 11,15: Il concerto: Ghislanzoni, Altavilla, Barbieri; 12,15: Arlecchino.

13: Giornale radio; 13,25: Motivi di moda; 15: Giornale radio; 15,25: [illegible] stadio comunale di Torino, radiocronaca diretta dell'incontro di calcio Italia-Austria; 17,15: Giornale radio; 17,30: Concerto sinfonico, diretto da L. Masaal: Berlioz, Beethoven, Strauss; 19,30: Motivi in giostra.

20: Giornale radio; 21: Dal Teatro di San Carlo di Napoli: Inaugurazione della stagione lirica 1963-64: «L'Africana», di G. Mayerbeer. Direttore F. Capuana - Al termine: Giornale radio.

SECONDO PROGRAMMA — Ore 7,35: Musiche del mattino; 8,30: Giornale radio; 8,35: Canta D. Modugno; 9: Pentagramma italiano; 9,30: Giornale radio; 9,35: Un anno in 60 minuti; 10,30: Giornale radio; 10,35: Le nuove canzoni italiane; 11: Buongiorno in musica; 11,30: Giornale radio; 11,40: Il portacanzoni; 12,05: Orchestre alla ribalta.

13: Il signore delle 13 presenta; 13,30: Giornale radio; 14,05: Voci alla ribalta; 14,30: Giornale radio; 15: Locanda delle sette note; 15,30: Giornale radio; 15,35: Concerto in miniatura; 16: Rapsodia; 16,30: Giornale radio; 16,50: Musica da ballo; 17,30: Giornale radio; 17,40: Musica da ballo; 18,30: Giornale radio; 18,35: I vostri preferiti.

19,20: Radiosera; 19,50: La vita è bella; 20,20: Giornale radio; 20,35: Incontro con l'opera: «Anna Bolena», di G. Donizetti; 21,30: Giornale radio; 21,35: Due città, due epoche, due stili; 22,10: N. Rotondo e il suo complesso; 22,30: Giornale radio - Ultimo quarto.

TERZO PROGRAMMA — Ore 19: Musiche di Z. Kodaly; 19,30: Concerto di ogni sera: Purcell, Beethoven, Martinu; 20,40: Musiche di C. Debussy; 21: Il giornale del terzo; 21,30: Dall'Auditorium del Foro Italico in Roma: Concerto diretto da A. La Rosa Parodi: Caselia, Busoni, Petrassi.

TEATRI E RITROVI

Prenot. biglietti aeree La Stampa *v. Roma* [illegible] *v. Bertola, tel. 53.113*

Alfieri: 17-21,15 spett. comico-musicale con A. Neschese, E. Vimellio.
Carignano: ore 21,25 il Teatro Stabile di Torino presenta: «Stefano Pallioni detto il Passatore» di M. Dursi. Edizione Stabile di Bologna.
Gobetti: ore 21,25 il Teatro Stabile di Torino in: «Il re muore» di E. Ionesco e «La grande rabbia di Philipp Hotz» di M. Frisch. Fino al 2 gennaio.
Gianduja Marionette (S. Teresa 5): oggi ore 16,30 «Cuor d'oro».

Alcione: Riviera «Baraonda di donne» con Rino Salviati 16.15 - 21.15.
Fortino: Compagnia Riv. 16,15-21,15.
Maffei: «Il Pautasso di mezza età» Rivista Mario Ferrero: 16,15-21,15.

Palazzo Ghiaccio: 15-18; 21-23,30.

Al Florida Club (p. Solferino, tel. 42.822): 21 complesso Boccaccio e d'Andri. Canta Sergio Gariglio.
Al Nirvana: 21 Beviono-Bob Silva.
Apollo Danze: 21 «I magnifici 6».
Arlecchino: 16,30-21 Franco e i G.5.
Augusteo Nuovo: 16-21 R. Cristiano.
Bruno: 21 orch. River Side.
Castellino: ore 16,30-21 S. Nardi.
Classic Danze: 21 orch. Tonuccio.
Faro Danze: 21 campi. Bonsetti.
Fortino: 21 Bruno e i Rockers.
Gradio Danze: 16,30-21 The Ja.
Gay Sala: 17-21 Enzo e i 4 Angeli.
Gran Magà: 21 Campi. «4+one».
Hollywood Danze: 21 i Millo's.
La Perla: 16-21 Gualdi junior.
La Serenella: 21 Leo Loris.
La Grillae - Nichellae: 21 i Discoboli, c. Bruno Ray, Iris Fontana.
La Noia: ore 21 orch. Pippo Maugeri.
Mossua Danze: 21 Chi-co-cha.
Miraglio Danze (Un. Sov. 353): 21.
Principe Club Danze: 16,30 The studentesco; 21 P. Martino, I Filosofi.
Trocadero: ore 21 concerto Romano.

Columbia Night Club: Attrazioni.
Moulin Rouge (p. Carlina, 544.270): Attrazioni internaz. Orch. Cordara.

Abatjour (Secchi 28, t. 41.025): 21.
Acapulco, Monc. 145, t. 683.686. 21:
Anaconda Gogo, 290.811, Martinetto.
Bagatella Bavarian's Club - Whisky a Gogo più (Cavoretto 2, t. 676.978).
Caprice (Sacchi 16, 528.521) 16-21.
Centro Club Gogo (p. Castello) 16-21
Holiday, Vinz. 3, t. 511.736: 16-21.
Lido (Monc. 422, t. 697.016): 21.
Scotch Whisky (Volta 6): 16 - 21.
Villa Gay (Moncalieri 52): ore 21.
Whisky Notte (v. S. Pio V ang. v. Gallo, t. 887.553): sub. e fest. 16-21
West End a Gogo - Hotel Ristorante Str. Traforo - Pino Tor., t. 890.270.

GALLERIE D'ARTE - MUSEI

Art Ancien (corso Marsotti 40): Stampe antiche e moderne.
Circolo degli Artisti (Bogino 9): 103ª mostra annuale. Or. 17-19,30.
Gelatau: Cramonini dipinti 1960-63.
Galleria Bottega (c. Matteotti 2): ricordo di G. Sacheri.
Galleria Duetsca (p. Carlo Felice 19): Mostra personale di Tamburi.
«**Paris Metrò**».
Galleria Fogliato (v. Mazzini 9): Personale di Beppe Lavrero.
Galleria Gissi (p. Solferino 2): Mostra personale del pittore Romano Campagnoli. Orario 10-13; 16-20.
Galleria Michelotti (Inghilterra 27): Dipinti Camillo Rho. 1872-1946.
Galleria Narciso (p. C. Felice 18): sculture di Carlo Rosa.
La Bussola (via Po 9): Antologia di pittori italiani. Or. 10-13; 16-20.
La Cavurrina (p. Cavour 10): Litografie inds. del «Bisonte» 10-12 16-20.

Museo del Cinema (Palazzo Chiablese): 17 e 21,15 omaggio al film nordico «Questi [illegible] ragazzi» di Henning-Jensen.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE

Retrospettiva cinematografica automobilistica

LADRI DI AUTOMOBILI

Ore 15,30 - Ingresso L. 100
BAMBINI GRATUITO

MASSAUA Danze

Ore 21 ECCEZIONALE SERATA

PIOGGIA DI PATENTI

Partecipazione [illegible] della [illegible] dalla RAI-TV

LILLI GRANADA

Complesso **CHI-CO-CHA**

PALAZZO DELLO SPORT
Parco Ruffini - telef. 237.800

CIRCO AMERICANO

a [illegible] richiesta
fino a martedì 17 dicembre due spettacoli ore 16 e 21
LOCALE RISCALDATO

ARLECCHINO DANZE

Ore 16,30-21,15 trattenim. con
FRANCO E I G. 5
Da martedì, per soli 3 giorni
SERGIO ENDRIGO

TROCADERO
Via A. Doria 9 - tel. 553.771
Ore 21 Successo del Complesso
ROMANO

CASTELLINO DANZE

Ore 16,30 e 21 trattenimenti
SUCCESSO di
SERGIO NARDI

Club HOLLYWOOD Danze

Ore 21: ECCEZIONALE SERATA
PETIT CARROUSEL
Gran Variété

LA PERLA DANZE

ORE 16 - 21
GUALDI JUNIOR

CLUB DANZE PRINCIPE

Ore 16,30 the studentesco
Ore 21 - «La nuova tombola» con eccezionali premi a tutti
COMPLESSO PAOLO MARTINO
I FILOSOFI c. **ROBERTO RANCONE**

NUOVO FORTINO DANZE

Ore 21: Selezione di cantanti
SCALA D'ORO 1963
Gettoni d'oro a sorteggio tra il pubblico. Dame ingresso omaggio

LA SERENELLA

Il Campione di [illegible]
UGO GIULIANI
e la giovanissima **LINA MERRA** si esibiranno nei balli **Madison - Nutty Gutty - Twist - Ay-be-le'**
Complesso **LORIS**

AL NIRVANA
Via P. Amedeo 20 - tel. 541.741
Questa sera ore 21
ELZA DE SOUZA
la vedova negra brasiliana nelle sue danze e canti folkloristici

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Amore e delitto» Marie Oberon, Steve Cochran, Curt Jurgens, technicolor. Vietato minori 18.
Astor: «Lawrence d'Arabia» con A. Guinness, A. Quinn, J. Hendrix, J. Ferrer, Peter O'Toole, panavision, technicolor. Orario: 14-17,30-21,30.
Corso: «Universo proibito» eastmancolor, scope. Vietato minori a. 14.
Cristallo: «La astuta di una vedova» S. Jones, G. Young, penny, metrocol.
Doria: «Mani sulla luna» Margaret Rutherford, Terry Thomas, technic.
Ideal: «Cleopatra» Elizabeth Taylor, R. Burton, Harrison, in Todd-ao tech. (inizio spettacoli 14,30-18-21,40. Ultimo termina 0,50.
Lux: «Il grande sabato» Robert Mitchum, Elsa Martinelli, Jack Hawkins, technicolor.
Nazionale: «Tra moglie e marito» J. Leigh, V. Johnson, Winters. V. 14.
Napoli: «La corruzione» Alain Cuny, Rosanna Schiaffino, Jacques Perrin.
Romano: «La noia» con Catherine Spaak, Vietato minori anni 18.
Vittoria: «I 4 tassisti» Macario, Fabrizi, De Filippo, Bramieri, Furnesux.

Ariston: «Irma la dolce» Jack Lam[illegible], Shirley Mac Laine, technicolor.
Ariecchino: «Il [illegible] in Svezia» Jean Claude Brialy, Monica Vitti, Jean Louis Trintignant, C. Jurgens, tech.
Augustus: «Hong Kong un addio» A.A. Lupidi, E. Serra, G. Marrili, technicolor. Vietato minori anni 14.
Capitol: «55 giorni a Pechino» con Charlton Heston, Ava Gardner, David Niven, technirama, technicolor. Orario 13,30 - 18,25 - 19.10 - 22,05.
Metropol: «Gli italiani e le donne» Walter Chiari, R. Vianello, A. Fabrizi, Sandra Mondaini. Vietato 14.
Torino: «Il disprezzo» Brigitte Bardot, Jack Palance, tec. scope. A. 18.

Alexandra: «La pupa» Michèle Mercier, L. Zoppelli, E. Manni, R. Camo.
Faro: «La pupa» Michèle Mercier, Lia Zoppelli, E. Manni, R. Camo.
Fiamma: «Il piede più lungo» con Danny Kaye, Martha Hyer.
Hollywood: «Colpo grosso al Casinò» Jean Gabin, Alain Delon.
Moulin: «Il [illegible] più forte del mondo» technicolor.
Massimo: «Finché dura la tempesta» J. Mason, L. Palmer, G. Ferzetti.
Orfeo: «Colpo grosso al Casinò» Jean Gabin, Alain Delon. Orario spettacoli 14 - 16 - 18 - 20 - 22,15.
Principe: «Colpo grosso al Casinò» Jean Gabin, Alain Delon.
Statuto: «Finché dura la tempesta» J. Mason, L. Palmer, G. Ferzetti.

Adriano: «Madama San-Gêne» tech. Sophia Loren, Robert Hossein.
Alcione: «Il commissario» A. Sordi e Rivista «Barsonda di donne» con Rino Salviati: 16,15 - 21,15.
Alpi: «Cuore ingrato» C. Del Poggio, F. Latimore, G. Ferzetti.
La Perla: L'agente federale Lemmy Caution» con Eddie Constantine.
Regina: «Terrore mantelli rossi».

Astri: «Vento di terra lontana» G. Ford, E. Borgnine, R. Steiger. A. 10.
Cravesana: «Maschera di porpora» sc. tech. Tony Curtis, G. Berry.
Milano: «Gli intrepidi» e «Il sesto eroe». Apertura ore 10.
Olimpia: «Tigre del 7 mari» tech.
Fu: «Robinson nell'isola del corsaro» tech. J. Mills, D. McGuire.
P. Nuova: «Salomone e la regina di Saba» e «Terrore nel Tonga», A. 16.
S. Felice: «Barabba» tech. scope, A. Quinn, S. Mangano, V. Gassman.

Esperia: «Maciste l'eroe più grande del mondo» technicolor, scope.
Giardino: «Due contro tutti» tech. sc. Walter Chiari, R. Vianello.
Madonna Rosa: «Meravigliosa» e «Il pirata del fiume rosso».
Miralfiori: «West Side Story» tech. sc. N. Wood, G. Chakiris, Beymar.
S. Rita: «Giulio Cesare, conquistatore delle Gallie» C. Mitchell, technicol.
S. Secondo: «Tarzan e lo stregone» tech. G. Scott, E. Brent; 15,30-22.
Vinzaglio: «La sparone nuda» techn. James Stewart, Janet Leigh. Fuori programma «Tom e Jerry» technic.

Araldo: «Zorro il vendicatore» sc. tech. F. Latimore, M. L. Galicia.
Eliseo: «Ore dei Cesari» tech. scope M. Damongeot, J. Hunter. Ap. 16.
Fréjus: «Ercole al centro della terra» technic. Reg Park, L. Rullo.
Nuovo: «Una fidanzata per papà» tech. scope, Glenn Ford, S. Jones.
Oratorio: «Il coraggio e la sfida».
S. Paolo: «Duello nel Texas» tech. sc. Richard Harrison, G. R. Stuart.

Artisti: «Maciste contro il [illegible]» G. Scott, G. M. Canale, tech. scope.

Belgio: «Il buio oltre la siepe» Gregory Peck, Mary Badham.
Corallo: «Il buio oltre la siepe» Gregory Peck, Mary Badham.
Eridano: «West Side Story» Natalie Wood, Richard Beymer, tec. sc.
La Salle: «Tutti a casa» A. Sordi, C. Gravina, S. Reggiani, E. De Filippo.
Oropa: «Vecchio testamento» colori.
S. Giulia: «La furia dei barbari» sc. col. E. Purdom, R. Podestà.
V. Veneto: «Zorro e i 3 moschettieri» technic. scope, Gordon Scott.

Astra: «La grande ruota» Maria Schell, O. W. Fischer.
Baralis: «I giovani leoni» Marlon Brando, M. Clift, D. Martin.
Cibrario (v. Corio ang. v. Cibrario 90, tel. 772.907): «Un marziano sulla terra» Jerry Lewis.
Ellisse: «Il conte di Montecristo» L. Jourdan, J. Férneaux, technicolor.
Esedra: «Ulisse contro Ercole» tec.
Massaua: «Uno strano tipo» A. Celentano, C. Meri, Taranto, Macario.
Odeon: «La donna degli altri è sempre più bella» Chiari, Tognazzi, tech.
Starì: «Duello nel Texas» techn. Richard Harrison, G. R. Stuart.

Adua: «Tamburi lontani» col. G. Cooper, R. Webb e «Variété 16,30-21,30.
Ausona: «Guerrieri dell'Arcipelago» technicolor. George Montgomery.
Bercy: «Gli ammutinati del Bounty» tech. sc. M. Brando, T. Howard.
Brenta: «La spada del Cid» tech. sc. Chantal Deberg, R. Carex.
Chatillon: «Capitan Fracassa» scope, col. Jean Marais, G. Grad.
Eden-Salus: «Giulio Cesare il conquistatore delle Gallie» technicolor.
Eri-Dan: «Pirata del diavolo» tech.
Felchero: «Universo di notte» tech.
Fortino: «I federali» Tognazzi e Compagnia Riviste; 16,15 - 21,15.
Lanteri: «Giustiziere del mare» tech.
Maier: «L'uomo che sapeva troppo» col. James Stewart, Doris Day.
Nardi: «La 7 sfide» scope, technic. Ed Fury, Elaine Stewart.
Palermo: «Giorno caldo al Paradiso Show» B. Cortez, L. Lambo. Viet. 14.
S. Gaetano: «Solo Dio mi fermerà».
Sociale: «La veglia delle aquile» col. R. Hudson, R. Taylor, M. Peach.
Zenith: «I due monelli» Josellito.

Baretti: «Selvaggi della prateria».
Cabiria: «Mondo sexy di notte» tec. sc. (Spettacoli da tutto il mondo).
Colosseo: «Un buon prezzo per morire» L. Harvey, L. Remick, tec. sc.
Continentale: «Viva Zapata» M. Brando, A. Quinn, J. Peters. Apert. 15.
Fiera: «Il più grande spettacolo del mondo» tech. J. Stewart, C. Heston.
Italia: «I 3 della Croce del Sud» tech. scope di J. Ford, con John Wayne.
Lingotto (v. Valenza): «La spada di D'Artagnan» tech. scope e «Atollo K» con Stan Laurel e Oliver Hardy.
Moderno: «Il gladiatore invincibile» R. Harrison tech. e «Spionaggio a Tokio» R. Wagner, J. Collins, tech.
Nizza: «Giustiziere del mare» tech.
Piemonte: «Totò e Cleopatra» Totò, Magali Noël, technic., scope.
S. Cuore (Alpa 88): «Quel treno per Juma» G. Ford, Heflin. Ap. 15.
S. Carlo: «Tesoro dell'isola proibita» John Hall, N. Adams, tech. scope.
Specchio: «Solo sotto le stelle» Kirk Douglas, panavision.

Diana: «Rocambole» Channing Pollock, technicolor, scope.
Doria: «Va e uccidi» Frank Sinatra, Lawrence Harvey, Janet Leigh.
Roma: «Ponzio Pilato» Jeanne Crain, Jean Marais, Letizia Roman, tech. sc.
Umberto: «Domani m'impiccheranno» McMurray; «Sperviere Nilo» Gassman.

Alba: «I moschettieri del mare» tech. A. M. Pierangeli, Aldo Ray.
Ambra: «Cirano e D'Artagnan» col. J. Ferrer, J. P. Cassel, S. Koscina.
Apollo: «La verdi bandiera di Allah» tec. J. Suarez, Christel, Chanel.
Lucci: «I due nemici» David Niven, Alberto Sordi, technicolor.
Lux: «Fuga da Zahrain» technicolor, scope, Yul Brynner.
Lutezia: «La sette spade del vendicatore» technicolor, scope.
Morialdo: «Lo scudo del Falworth» col. e «Scuola del diritto».
Senavalle: «Zorro alla corte di Spagna» G. Ardisson, A. Lupo. techn.
Splendor: «La tigre dei 7 mari» tec. A. Steel, G. M. Canale.

Ritrovi E.N.A.L.: «Teatro Gobetti (biglietti ridotti Enal alla cassa). - Teatro Carignano (biglietti ridotti Enal alla cassa). - Circo Americano (biglietti ridotti all'Enal ed alla cassa). - Teatro Gianduja: Compagnia «Marionette Lupi» (biglietti ridotti alla cassa). - Teatro S. Giuseppe: lunedì 16 sintesi dell'opera «Cristoforo Colombo» (riduzioni Enal alla cassa).

OGGI al **DORIA**: divertentissimo!

MANI SULLA LUNA
MARGARET RUTHERFORD
BERNARD CRIBBINS • RON MOODY
DAVID KOSSOFF
« TERRY-THOMAS
IN UNA WALTER SHENSON PRODUCTION
con JUNE RITCHIE
SCENEGGIATURA DI MICHAEL PERT

«Danza di morte», un testo importante nella storia del teatro moderno

Un crudo dramma di Strindberg rappresentato dallo Stabile di Genova

La vicenda è imperniata su due torbidi personaggi, legati dal reciproco odio, che vivono chiusi in un'isola, a torturarsi l'uno con l'altra - Applaudita l'esecuzione diretta da Luigi Squarzina, con Vittorio Sanipoli e Olga Villi

Vittorio Sanipoli e Olga Villi in una scena di «Danza di morte» di Strindberg

(Dal nostro inviato speciale)
Genova, 13 dicembre.

«Il mio fuoco è il più bruciante di tutta la Svezia», disse di sé stesso August Strindberg. E per quelle fiamme, per le fantasticaggini e favolosità del suo spirito, un critico francese lo immaginava nato da una maledizione di Re Lear nel turbine di qualche tempesta shakespeariana. Argute immagini a parte, certamente sulla fine dell'Ottocento egli fu tra i più radicali sovvertitori della coltura umanistica occidentale, anzi un confuso disgregatore dell'unità stessa, civile e morale, dell'uomo. Gli stanno bene accanto i nomi di Nietzsche e di Dostoevskij; e nell'«inferno» della sua esistenza senza riscatto, gli riuscì di alterare anche il linguaggio dell'arte, di precorrere, da molto lontano, Kafka e Pirandello.

Dal «naturalismo» trascorse presto alla dissoluzione di ogni naturalezza e fu il padre dell'espressionismo, ed anzi espressionista egli stesso. Alberto Spaini accennò molto bene alle influenze esercitate da Strindberg sulle nuove generazioni: «ha fatto passeggiare sul palcoscenico visioni, fantasmi, cadaveri; ha fatto passare gli spettatori attraverso scenari kafkiani senza nessuna logica reale; l'azione si interrompe a capriccio, là dove sussiste una necessità poetica, senza nessi, senza *facies*». Bisogna aver presente questa specie di surrealismo simbolista ed eccitato quando si vuole intendere Strindberg, che dalla suggestione naturalista si liberò con una personale follia e desolazione. Non si cerchi in lui né il naturalismo né la naturalezza, ma una allucinazione furente che è il suo modo di raffigurare il mondo. Le sue tragedie non hanno un'azione che si svolga, ma sono piuttosto tagliate e quasi pietrificate in paesaggi immobili e rivelatori, in personaggi primitivi non corrotti ed enigmatici, in quadri fosforescenti che si accendono tra funeste atmosfere, e franano, tosto, nel buio.

Uomo dalla vita travagliatissima, scavato dalla nevrosi, il disordine delle sue angosce e dei suoi sadismi era stimolato essenzialmente da due ossessioni: quella del sesso e quella di una misteriosa conquiscenza conoscitiva; grandi occhi arcani ammiccavano dall'ombra, e lo esaltavano. Giunse a naufragare nell'occultismo, nella magia, a immergersi in Swedenborg, Péladan, Papus; e dalla perenne lotta dei sessi sviluppò una sua atroce misoginia. La donna fu per lui il «vampiro» che succhia il sangue del maschio, e lo strema. Ma poi gli avvenne di scoprire il «vampirismo» anche nell'uomo; e che anche gli uomini possono vivere assorbendo, crudeltà e froda, la vitalità altrui.

Dello Strindberg il Teatro Stabile di Genova ha rappresentato questa sera, con regia di Luigi Squarzina (scene e costumi di Gianni Polidori), *Danza di morte* (1900), che si aggira, pur esso, nello stretto cerchio di un odio che si pasce di se stesso e di cui i due carnefici, che sono anche le due vittime, non possono fare a meno. Un odio che ha la potenza, attrattiva e tirannica, dell'amore, che forse, per Strindberg, è l'amore stesso nella sua abominevole realtà. Il capitano Edgar e sua moglie Alice, ex-attrice, sono per sempre prigionieri: la loro esistenza si adempie nel seviziarsi reciproco, nell'ordire bugie e tranelli, offese e ingiurie, nell'urto di due antichi, sommersi desideri insoddisfatti che si dibattono e si dilaniano. Chiusi in un'isola, nella fortezza dell'isola, gli altri abitanti non li guardano neppure; nell'assoluta solitudine i due «vampiri» si cibano l'uno dell'altro.

La figura del capitano è ottima di colore, è un presuntuoso, un imbelle e un traditore; la sua vanità non ha confini; despota nato, è anche un fantastico stralunato, un mitomane, un inventore di avventure e vite immaginarie. Egli tortura Alice — che a sua volta sente crescere nel suo seno un cancro repugnante di malvagità e di vendetta —, ma procede cauto, tra finzioni volpine, simulazioni calcolatissime, e abbandoni abietti. I figli vivono lontani, con quei genitori non si può vivere. Nella piccola stanza vecchiotta, soffocante, allucinante (bellissima scenografia), la turpe tragedia dei coniugi affonda nel fango. Giunge un cugino di lei, Kurt, legato a costoro da un passato incerto e ambiguo. Egli vorrebbe mettere una tregua a quella guerra insensata. Ma è attratto anche lui nel cerchio rovente. Diventa il tentatore di Alice, che, a sua volta, lo ha tentato, soccombe in un intrigo di malizia. Poi il capitano si riprende, dice che il passato va cancellato ogni giorno, e che si può continuare così, per l'eternità, ipocriti, sanguinanti, disfatti.

E la tragedia sarebbe finita. Ma Strindberg volle aggiungerle una seconda parte, quasi ad attenuare l'atroce pessimismo. La tragedia riprende nel figlio di Kurt, la figlia del capitano, Judit, già stanno per iniziare un nuovo tragico esperimento di menzogna e di vizio, quando Judit ha uno scatto di ribellione e rivendica con gesto sicuro i diritti del sentimento e della pietà. Il capitano muore nel disdillo portandosi via tutto il male, e verso di lui, in quell'albeggiare di un senso nuovo di carità, può volgersi un ricordo senza condanna. Questa seconda parte ci è parsa assolutamente ingiustificata; non aggiunge nulla, non risolve nulla, ricalca lo schema della parte prima ma lo devia dal suo inesorabile ma giusto senso; l'ispirazione dell'opera è tutta incastrata e compiuta in quel primo finale miserabile; là è Strindberg, allucinato e funebre. La seconda parte tenta, in un'atmosfera insipida e artificiosa, di salvare qualcosa; ma non c'era più nulla da salvare, tutto era già perduto. Si deve tuttavia lodare l'impegno dello Stabile di Genova che ha voluto darci l'opera completa.

Rappresentazione ardua; così vicina a noi per quello che poi si è propagato nella sensibilità e drammaturgia europea, e pur lontana per il suo arcaismo generativo, possente ma che può apparire oggi stanco, un po' convenzionale e abusato. Squarzina è stato ancora una volta il regista che ha il valore delle parole, e che da ogni parola spreme l'esprimibile, e modella il discorso psicologico e poetico. Vittorio Sanipoli ha raffigurato il capitano con vigoria mistificatrice e denso colore; ha acceso su quel volto bagliori carnali e pallori d'oltretomba. Olga Villi cercò persuasivi accenti, una densità cattiva per i successivi, contraddittori atteggiamenti di Alice; disperazione e vendetta di una donna isterica che assapora il veleno.

Eccellente, nella glaciale fiamma della gente nordica, Ruggero De Daninos. Si ricordano Paola Pitagora, Dario Mazzoli, Rino Sudano precisi e impegnati in uno spettacolo degno di ammirazione, che non va tuttavia esente da un sospetto di convenzionalismo. Ma è forse l'artificio del testo a suggerire qua e là un certo tono di «recitazione»; e avremmo desiderato che la rappresentazione «stridesse» di più: fosse più cattiva, più allucinata e anche più assurda. Alla degna riproposta di un testo importante nella storia del teatro moderno ha assistito questa sera, allo Stabile di Genova, un pubblico gremito e attratto, che si è molto interessato allo spettacolo singolare, ed ha molto e calorosamente applaudito regista e interpreti.

Francesco Bernardelli

PER I «VENERDI' LETTERARI»

Tibor Déry al Carignano: amara satira della società

Lo scrittore ungherese ha tracciato una paradossale — e polemica — apologia della menzogna

Amara conferenza, quella tenuta ieri al Carignano da Tibor Déry, per i Venerdì Letterari dell'A.c.i. sul tema «Menzogna e piaceri della vita». Lo scrittore ungherese, già protagonista della rivoluzione del '56, e liberato dopo quattro anni di carcere, aveva fatto sapere, al suo arrivo a Torino, che non avrebbe accettato domande di carattere politico. Ma la sua esposizione, sotto la forma di un continuo paradosso, conteneva più di una risposta. Il pubblico che nella prima parte ha seguito il discorso con molte risate, e con un aperto applauso, è rimasto silenzioso, assorto, nella seconda parte, mentre l'autore levava la voce più alta per sottolineare meglio il significato della propria allegoria.

Che cosa ha attaccato, Déry, sotto l'apparente gioco della apologia della menzogna? Tutta la nostra civiltà, senza esclusione di parti, orientale ed occidentale; colpevole di essere edificata su una fondamentale rinuncia alla verità umana. Anziché tenere un proprio discorso, Déry ha letto la traduzione italiana del capitolo di un suo nuovo romanzo, corrispondente ad una conferenza del suo protagonista. Il romanzo è ambientato in un universo immaginario, e il personaggio, G. A., che si giunge dal nostro mondo, parla e quei lontani esseri degli usi e costumi del proprio Paese. G. A., come apprendiamo dal manoscritto, è nato a Budapest, ma potrebbe vivere indifferentemente anche a Roma, a New York, a Stoccolma o a Praga.

In questo Paese la legge fondamentale è la menzogna; la menzogna non solo accettata da tutti, ma assunta a programma di vivere, «per rendere gli uomini più felici». Una menzogna apposta fin dall'infanzia, e portata poi addosso, come un abito di vita, fino alla morte. «*L'affettuosa madre dice bugie al suo bambino per insegnargli, con l'esempio, a comportarsi giustamente, e il bambino ripete le bugie alla madre col cuore pieno di gratitudine dimostrando di essere ben appreso la lezione*». Mentono tutti gli insegnanti, gli uomini di governo, i commercianti, i bottai, i pellicciai, i fuochisti, i palombari, gli esploratori del Polo Nord. «*Dicono menzogne le levatrici ai neonati, gli organizzatori dei funerali ai morti, la fidanzata al fidanzato. Dice bugie il chirurgo all'ammalato che furbescamente sorride sul tavolo operatorio, e l'amante all'amante, con un estremo autocontrollo, in attesa del momento delicato in cui, secondo la pubblica credenza, sembra che uno di bugie non possa dirne più*».

Naturalmente non tutte le bugie sono dello stesso tipo, e soprattutto non vengono dette con lo stesso spirito. Per esempio, i funzionari statali e regionali «*dicono bugie in su e in giù con uguale sicurezza, ma in su con maggior zelo, e in giù con maggior cura di praticità*». Così ognuno vuole scegliere le persone di fronte alle quali dire le proprie bugie: «*i giornalisti preferiscono mentire nello studio del presidente di una banca, gli eredi accanto al capezzale del testante, i debitori ai creditori, il deputato ai suoi elettori. Gli uomini politici, nonostante l'impegno che ci mettono, in nessuna situazione riescono a mentire in modo così incantevole come quando cercano di convincere gli uomini politici di un altro paese a firmare un patto di non aggressione*».

Dalla menzogna individuale si passa alla collettiva e, più raffinata di tutte, a quella che lo scrittore definisce «automenzogna»: l'arte di saper mentire anche a se stessi. «*La scienza ha registrato numerosi casi in cui un nostro concittadino, senza nessuna preparazione, in un solo istante ha creduto a una menzogna detta a se stesso, e solo ventiquattr'ore dopo, con la stessa fulminea velocità, ha creduto a un'altra menzogna opposta sempre detta a se stesso; il vero però che questi esperimenti sono riusciti in modo impeccabile solo agli uomini di Stato*».

Una delle forme più diffuse di automenzogna è quella che Tibor Déry chiama «rispetto del prestigio». Quando questo tipo di bugia diventa abitudine, e si estende via via in tutti gli strati della popolazione, allora abbiamo il fenomeno di una società fondata sul cieco rispetto della autorità altrui, e sulla passiva accettazione di qualsiasi ordine costituito. Ma per giustificare questa più complessa menzogna la collettività dei bugiardi ha bisogno di un alibi: e lo trova nell'amore per il prossimo. In nome di esso «*gli uomini respingono qualsiasi condanna, benché ogni condanna venga eseguita*».

In questa parte della esposizione Tibor Déry ha scoperto la sua critica più radicale, una esclusione di colpi. Una società costruita sulla menzogna riesce sempre a trovare una giustificazione onorifica, anche per i propri crimini. Non si salva dunque nulla, di questo nostro mondo? C'è un uomo solo che si oppone, osserva Déry, ma è considerato un falso profeta, lasciato a gridare nel deserto. «*Di che cosa parla questa voce senza nome? Non sapresti dirvelo, signore e signori. Non sapresi dirvi neppure se ci sono esseri dei deserti*». L'allusione dello scrittore è se stesso, a alla propria parola inascoltata, è anche troppo trasparente, nell'ombra di tristezza con la quale conclude il proprio discorso.

g. c.

NPO 2

Narratori Russi Moderni

Il meglio della letteratura russa degli ultimi 50 anni. Quasi tutti testi inediti in Italia, costituiranno un'autentica rivelazione.

BOMPIANI

Volume di 924 pagine 24 tavole f.t. Rilegato L. 3000

Giorgio Bo

IL NUOVO CICLO

Interventi statali e trasformazioni sociali

la politica delle partecipazioni statali, l'intervento organico dei pubblici poteri, il problema dell'energia elettrica, la ricerca scientifica, il contributo dell'Italia al "terzo mondo": sono i grandi temi affrontati e svolti da Giorgio Bo in questa raccolta di conferenze e discorsi: un volume di particolare interesse e di eccezionale attualità

Lire 1600

Arnoldo Mondadori Editore

DONI PREZIOSI nelle edizioni CASANOVA

LE ARTI FIGURATIVE in PIEMONTE

di Luigi Malle. L'unica opera completa sull'arte romanica, gotica, e sul barocco, fino al neoclassicismo. Centinaia di illustrazioni in nero ed a colori. Leg. tela L. 12.000

STORIA DEL PIEMONTE

quindici Autori, prefazione di L. Einaudi. Due splendidi volumi con centinaia di illustrazioni, 12 incisioni, carte a colori nel testo e fuori testo. Legati in piena tela L. 15.000

NATALE CANESI 1963

Canesi

Antonino Répaci

La marcia su Roma

Due volumi rilegati in tela con cofanetto - 100 illustrazioni fuori testo.
Il saggio più completo e documentato.
L'intero carteggio Facta, rimasto a tutt'oggi sconosciuto, documenti inediti dell'archivio Solari e dell'Archivio Centrale dello Stato. Lettere di D'Annunzio, Sforza, Giolitti, Lusignoli, Vittorio Emanuele III. Testimonianze originali dei protagonisti Bottai, Bertone, Acerbo, Rosini, Farinacci.
Le voci dei responsabili e testimonianze del dramma di un popolo.
L. 10.000

UN CAPODANNO FAVOLOSO INDIA ARCHEOLOGICA

27 dicembre - 16 gennaio 1964

IL CIRCUITO PIU' COMPLETO DELL'INDIA

Bombay, Ajanta, New Delhi, Agra, Jaipur, Benares, Calcutta, Madras, Madurai, Kanchy, il NEPAL e circuito completo dell'isola di CEYLON

- VIAGGIO AEREO CON QUADRIMOTORE DC 8
- UNICAMENTE HOTELS DI LUSSO
- SPETTACOLI FOLCLORISTICI E VEGLIONE DI CAPODANNO

ULTIMISSIMI POSTI

INFORMAZIONI ED ISCRIZIONI:

ITALNORD LLOYD - Torino, via Roma 260, tel. 546.843

oppure presso le principali Agenzie di viaggio

Miele la famosa Casa Tedesca Fondata nel 1898 presenta

Superlavatrice 420 DE LUXE 11 programmi di lavaggio, unico pulsante selettore

Lavastoviglie automatica in pochi minuti lava, asciuga 50 stoviglie

Dimostrazioni e vendita presso:

L'ELETTRICA S.p.A. Casa del lampadario

Rita Madonna degli Angeli 2, ang. Via Corso Alberto e Via Cavour - Torino

La prima a Copenaghen della «pellicola scandalosa»

La vicenda della modella Christine Keeler ridotta ad un banale film di spogliarelli

La pellicola vuol essere un «racconto reale» ma non è né un documento né uno studio psicologico - Delusione del pubblico, che attendeva qualcosa di più - Scene audaci, ma nulla che appassioni veramente - Dell'ex ministro Profumo si vedono solo le gambe - E' una cosa meschina

(Dal nostro inviato speciale)
Copenaghen, 13 dicembre.

In due cinematografi di periferia, dove si proiettano di solito film di gangsters e di cow-boys, il pubblico di Copenaghen ha visto oggi in prima mondiale «il più scandaloso film dell'anno — così almeno lo definiscono —, L'affare Christine Keeler». Nella storia del cinema forse nessun lavoro atteso con acceso curiosità ebbe mai una prima altrettanto squallida. Altro che cornice mondana!

Riempiva le due anguste sale un pubblico anch'esso insolito di signori in blu — critici, giornalisti e gente del cinema — accompagnati da signore impellicciate; ma anche di beatniks, ragazzi in giacca di cuoio e barbe di naufrago, con ragazze in slivaletti a mezza gamba, e i capelli biondi sciolti sulle spalle. Sembrava il pubblico di Chelsea, il quartiere londinese frequentato da Christine Keeler e dai suoi amici. Nell'aria i profumi delle signore si mescolavano all'odore dolciastro dei pop-corn masticato dai ragazzacci con ostentata avidità. Sotto le poltrone di legno scricchiolanti l'agente di guardia in sala aveva gettato un'occhiata; doveva accertarsi che non vi fossero nascosti ordigni o più semplicemente bombe puzzolenti.

L'affare Christine Keeler, scrivono i giornali della sera, ha avuto la cornice che meritava. Tutti i cinema della capitale, ad eccezione della Scala e dei Platani, toccati dall'onore della prima mondiale, avevano rifiutato la programmazione del lavoro. E i critici dei maggiori quotidiani domani mattina si mostreranno più severi del solito; più di quanto non meriti il film anche per non urtare la temperie del pubblico piuttosto ostile a, nel migliore dei casi, indifferente al lavoro. La coscienza dei critici, del resto, non avverte rimorsi eccessivi. All'osservatore distaccato, L'affare Keeler è parso un film mediocre e se troverà favore di pubblico, dicono, sarà per il suo valore di documento di una vicenda nota ormai in tutto il mondo.

La prima parte del film — in lingua inglese e con sottotitoli in danese — è una specie di fotoromanzo a fumetti. Christine — impersonata dall'ex fotomodella Yvonne Buckingham — racconta la sua vita a un giudice di operetta, in parrucca, assiso su di un alto banco simile a quello di un bar. Parla della sua vita nei cabarets londinesi con negri, marijuana e viscidi personaggi che le mettono al polso bracialetti d'oro chiamandola «baby». E poi ancora, dei suoi incontri con il dottor Ward l'attore americano John Drew Barrymore) e dei suoi primi approcci con la buona società britannica.

I personaggi illustri incontrati da Christine a un ricevimento sono dei manichini, che grieggiano le cerse figure di Madame Tussaud. Unico personaggio di carne in quella assemblea di surreali fantocci, è il colonnello Ivanov, l'addetto militare sovietico che divideva con il ministro John Profumo i favori della modella. Eugeni Ivanov, l'attore inglese Ed Welles, è per Christine l'unico reale nella sua esistenza: «Sono soltanto una donna — confessa Christine al suo giudice — lui era un uomo vero. Non ci si può fare nulla in questi casi: come non si può aiutare una persona a respirare. E' il principio vitale...».

La rievocazione di Christine — una splendida donna dalle chiome corvine molto somigliante al vero personaggio — offre il destro per una sequenza di scena assai crude e tali da mozzare il fiato anche agli spettatori nordici: dal ricevimento in casa Ward, dove Christine improvvisava uno spogliarello portato a compimento (molte di quelle immagini cadranno inevitabilmente sotto le forbici del censore) al famoso «garden-party» dato dal dottor Ward per i suoi amici e che segna il culmine della scandalosa carriera della modella. Parecchi personaggi della società britannica si riconosceranno in quell'affollato quadro di baccanti, di satiri e di ninfe, magari attraverso una battuta, un gesto caratteristico, un tratto incanfondibile; come in un gioco dantesco. John Profumo è rappresentato da un paio di gambe sull'orlo della fatale piscina dov'è adriata la modella coperta da un asciugamano, nonché dalla sua voce suadente e un po' altezzosa. Questi espedienti del regista Robert Stafford che ha diretto il film, non sono nuovi nella storia del cinema. Ne fece largo uso anche Rolf Thiele il regista di «Rosemarie», un lavoro molto affine anzi, all'Affare Christine Keeler.

Dal fotoromanzo a fumetti, caricato sulle tinte per raggiungere effetti grotteschi, affiora la vicenda sentimentale di Christine e del dottor Ward di cui si tenta una fugace spiegazione psicologica. «Stephen Ward — è ancora la ragazza che parla al suo giudice — è l'uomo più affascinante che io abbia mai conosciuto. Egli possiede «charm and sophistication». La ragazza venuta dalla provincia è attratta da quest'intellettuale raffinato, che tuttavia non può ricambiare il suo amore.

La seconda parte del film è una veloce rievocazione dello scandalo pubblico scoppiato in Inghilterra, del processo di Ward e del suo suicidio, fatta con pezzi di documentario originali.

Fuori del cinema Scala il pubblico, un po' deluso da questa prima mondiale, ha trovato cine-operatori, giornalisti e perfino un paio di poliziotti intenti a sorvegliare una distribuzione di volantini sul «Riarmo morale». Rapide interviste nella strada, spazzata da un vento gelido, commenti, battute e risate. Anche se il film ha deluso, è rimasta la soddisfazione di avere partecipato come protagonisti a un avvenimento «mondiale».

Massimo Conti

Assolta la bella inglese che si denudò a un congresso

L'episodio avvenne al Festival di Edimburgo - Per il giudice «l'imputata non offese il pudore»

(Dal nostro corrispondente)
Londra, 13 dicembre.

Con una breve ma chiara sentenza, un magistrato di Edimburgo ha oggi posto fine alla singolare vicenda giudiziaria iniziatasi in settembre, quando la bionda modella Anna Kesselaar comparve avvolta durante un congresso culturale nell'antica città scozzese.

Il fatto avvenne durante l'annuale «festival di Edimburgo». Era in corso un dibattito sulle nuove correnti teatrali: sedevano nella sala noti artisti, scrittori, critici di molti Paesi e un folto pubblico. D'un tratto, gli sguardi dei presenti, in maggioranza uomini, si diressero verso un loggiato dove alcuni giovani stavano spingendo un tavolino con rotelle. Sul tavolino sedeva, in grazioso atteggiamento, la bella Kesselaar. Sul suo corpo non vi era un centimetro di stoffa.

Era un «*happening*», questa almeno la spiegazione del regista dello spettacolo, un editore londinese. «*Happening*» significa evento, qualcosa che sta accadendo; e con questo termine vengono chiamate, qui e in America, certe «improvvisazioni» dirette ad animare qualsiasi forma di svago.

Il giudice McGregor ha detto che i pregi ed i difetti degli «*happenings*» non rientrano nella sua competenza. «*Il mio dovere era solo di stabilire se il pubblico ministero avesse dimostrato la validità della sua accusa contro Miss Kesselaar. A mio giudizio, non l'ha fatto. Non vi è dubbio che la signorina comparve ignuda durante la riunione ma, tenendo conto di tutte le circostanze ed esaminati tutti i fatti, non accetto la tesi secondo cui l'imputata, così presentandosi, commise atti contro il pudore e la decenza*». Miss Kesselaar è assolta».

m. ci.

SULLO SCHERMO

«Amore e desiderio» con Merle Oberon

«I 4 tassisti»: episodi comici interpretati da Bramieri, Peppino De Filippo, Macario e Fabrizi - «Universo proibito»

(Ambrosio) — In *Amore e desiderio* («Of love and desire») si rivede, con l'aiuto di provvidi «velatini», quella che fu già una diva famosa, Merle Oberon, qui nella parte di una donna, manco male, sbattuta e sofferta. Caterina Beckman, il cui fratellastro lavora nel petrolio, è la più ricca signorina di Mexico City, ma anche la più infelice. L'ossessivo ricordo del fidanzato morto le ha frustato un abito di ninfomane, per cui ella passa da un uomo all'altro senza freni inibitori, e tuttavia con rimorso e vergogna. La sua reputazione è molto scossa quando l'ingegnere americano Stefano Corey giunge nella città per lavorare nelle miniera di Beckman.

Caterina, come lo vede, lo mette nella sua lista; e la prima sera non è ancora passata che i due sono già amanti. Ma questa volta non è la solita avventura, ma il grande amore; l'ago di questa sensibilissima donna si ferma sullo «stabile» e non si muove più. Dunque aveva avuto ragione: chi cerca trova. Lo stesso Stefano, cui s'è comunicata la passione, giudica i trascorsi di lei dall'alto, quasi *lapsus* che precedono la parola giusta. Nulla dunque mancherebbe alla felicità della coppia, se non l'attraversasse il fratellastro con la sua torbida gelosia. Con la complicità d'un vecchio amante di Caterina e di qualche bicchiere di whisky, egli fa cadere la donna in un agguato dei sensi, svergognandola agli occhi di Stefano. L'infelice si riscatta cercando di segarsi le vene, e l'americano un'altra volta le perdona. Allora il fratellastro non ci vede più, e gettata la maschera, rivela la sua passione incestuosa attraverso un complicato racconto che possiamo saltare. L'importante è che Caterina e Stefano lascino subito quella terra che scotta; come fanno.

Quantunque il film si dia l'aria di pescare a tutte braccia nel torbido delle passioni, la regia di Richard Rush ne tira fuori un più o meno solito fumetto sentimentale, framezzato di molte, troppe cartoline illustrate. Grazie al saldo mestiere che le fa trovare d'istinto una certa finezza patetica, la Oberon si tiene a galla meglio di Steve Cochran e di Curd Jurgens, su cui ridonda il ridicolo di quella finta spregiudicatezza di intreccio.

* *

(Vittoria) — *I 4 tassisti*, di Giorgio Bianchi, comprende quattro episodi ambientati a Milano, Napoli, Torino e Ischia, che hanno per comune denominatore la macchietta dei tassisti, successivamente interpretata da quattro popolarissimi comici quali Gino Bramieri, Peppino De Filippo, Erminio Macario e Aldo Fabrizi. Al primo tocca un'avventura galante non imprevedibili conseguenze; il secondo è alle prese con una passeggera, finta mendicante e autentica imbrogliona; il terzo è coinvolto in un'impresa di contrabbando di stupefacenti; il quarto, trasportando sul suo taxi un cassaccino fresco di delitto, diventa, in chiave spassosa, il proverbiale testimone che bisogna assolutamente eliminare.

Natale s'avvicina e la remissione dei peccati, anche cinematografici, è di rigore. Basterà dire che i quattro comici, qui lasciati a tutta briglia, scuotano la sconnessione e la debolezza del filmetto con le loro gustose caratterizzazioni.

l. p.

* *

(Corso) — L'autore di *Universo proibito*, Roberto Bianchi Montero, che parlustrando *night-clubs* e *music-halls* di cinque continenti aveva accumulato un cospicuo repertorio filmato di «numeri» e di attrazioni, è ormai alla fine della sua scorta. Quello che egli incolla assieme nello scopo odierno, ultimo d'una non breve serie, è merce di liquidazione, fondi e avanzi di magazzino, in precedenza scartati. A volte c'è qualche frammento discreto, ma anche questi pezzi meno corrivi condividono l'insufficienza tecnica e fotografica dell'insieme: che risulta modesto nel colore, inadeguato nell'illuminazione, addirittura sfocato in varie inquadrature.

cosa regalare quest'anno ? ecco una risposta diversa !

...un apparecchio fotografico, una cinepresa! Ecco il regalo che sarà una gioia continua per tutti... specie se è un apparecchio Kodak

Corrado Instamatic 100 Apparecchio Instamatic 100, batterie, lampo, pellicola Verichrome-Pan: tutto l'occorrente - in elegante confezione dono - per fotografare in ogni momento. *L. 13.100*

Retinette IA - Fotografa dove, come e quando volete! ...coglie ogni sfumatura di colore. *L. 26.500* — Il modello IB ha in più l'esposizione automatica. *L. 43.700*

Retina IF - L'esposizione automatica e il microscopico fotolampo a transistors permettono di fotografare in qualsiasi momento con risultati perfetti. *L. 65.000* — Il mod. IIF ha il telemetro accoppiato e 10 velocità di otturazione. *L. 83.500*

Instamatic 300 - Obiettivo f: 2,8 ideale per il colore, otturatore fino a 1/500 di sec., esposizione automatica, formato tascabile... e in più, caricamento istantaneo Kodak! *L. 60.250*

Cinepresa Brownie 8 mm. Perfezione ottica e meccanica, massima semplicità d'uso: mette la cinematografia alla portata di tutti. *L. 17.500*

Potete essere sicuri del vostro regalo: è materiale

Kodak

...e completate il vostro dono con pellicole Kodak

ANNUNCI ECONOMICI

Il prezzo di questa inserzioni dev'essere corrisposto anticipatamente alla **Pubblicità Stampa (via Roma 80, Torino)** *per contanti o vaglia, o mediante versamento nel conto corrente postale numero 8/18935 Torino. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, sdoppiando le artificiosamente composte) per la tariffa della Rubrica adatta all'annuncio, con l'aggiunta delle tasse in ragione del 7,20 % globale.*

Avvisi composti in neretto: tariffa doppia.

Per inserzioni in data fissa aumento del 100 %.

Tutti gli avvisi vengono pubblicati su «La Stampa» ed in «Stampa Sera». Non sono ammessi annunci che contengano richieste di denaro o francobolli anche solo per la risposta.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: **Scrivere «Pubblicità Stampa n. . . . », Torino »,** *computata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'essere aggiunto il solo della cassette in lire 120 per decade, ed un deposito di lire 300 per il rimborso delle spese di recapito delle corrispondenze a coloro che non possono eseguirne il ritiro presso i nostri uffici.*

La «Pubblicità Stampa S.p.A.», in base al capitolato di concessione di esercizio del casellario privato, è considerata a tutti gli effetti «unica destinataria della corrispondenza» indirizzata alle cassette.

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate. Non si assume nessuna responsabilità per quanto eventualmente allegato alla corrispondenza.

Negli annunci matrimoniali è dettato la richiesta di fotografia e nel testo è indispensabile risulti l'intenzione matrimoniale e dell'inserzionista con le parole: «sposerebbe» o «relazionerebbe scopo matrimonio» o altre similari.

COMMERCIALI L. 180 per parola

A capitalista associo o vendo importante brevetto unico ramo ortopedico. Serietà. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3185 — Torino». A128653

APPARONEI Causa ritiro affari cedesi 2 autocarri OM e relativa pluriennale clientela trasporti città. Incasso dimostrabile 800.000 mensili. Telefonare ore pasti 653-460.

ALTERNATORI, trasformatori, motori isolatori, contatori, Saracco, telefono 851-836. O72

APPARTAMENTO unito ufficio. Milano, vicinanze stazione centrale disposta, contro referenze, concedere recapito e aiuto commerciale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 10 — Milano». 28479

ASPIRATORE cv. 4,4, compressori cv. 1,5-4-6, attrezzature sabbiatura urge vendere ingombro locali. Telefonare 20-127. A128622

CAVI elettrici Pirelli Incet. Via Belbo 21, telef. 885-921, Italcavi.

CEDO attrezzatura completa per cadmiatura. Telefonare 547-126.

CERCASI concentratori estrattori essiccatoi a vuoto e impastatrice pane usati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8 — Milano». 28462

CICLO completo cardatura e filatura 50 fusi seminuovo cedo miglior offerente facilitando pagamento. Cav. Allemand, Bardonecchia.

CICLOSTILE inchiostro automatico, nuovissimo, elevatissima tiratura, vendo. Telefonare ufficio 882-800.

LABORATORIO artigiano accetterebbe lavori domicilio, tranciatura, filettatura gomma e plastica. Telefonare 280-276. A128932

LIMATRICE 500 monopuleggia 430 mila, tresa verticale m. 2 620.000 occasione vendesi. Telef. 287-959.

LIQUIDANDO svendesi macchinario gelati carpigiani in ottime condizioni. Telefonare 575-918. A129166

MAGLI a bilestra ottimo stato da kg. 75 et 45 vende Filp, tel. 761-126

MOTORI, trasformatori, alternatori, dinamo, gruppi elettrogeni. Luparia, Unione Sovietica 157. O7660

MOTORIDUTTORI riduttori ad ingranaggi dentatura elicoidali in bagno d'olio. Gubernati, telefono 852-743.

NUOVO PANIFICIO CAPACITA' FORTE PRODUZIONE INVITA PROPRIETARI DI RIVENDITE PANE, COLLEGI, ISTITUTI ENTI MILITARI A VOLERLO INTERPELLARE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 4453 — TORINO». A129203

OCCASIONE vendesi macchina lavaggio a secco kg. 12, come nuova, garanzie. Telefonare 905-085.

OCCASIONISSIMA vendo nastro rame ricotto nuovissimo altezza m.m 500 spessore m.m 0,45 alto impermeabilizzazione; grosso quantità prezzo convenientissimo. Scrivere: Superiora Santuario di Belmonte Valperga Canavese (Torino). A127736

OFFICINA meccanica accetta lavorazioni in serie e attrezzature. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2059 — Torino». A127743

ORGANIZZATA TIPOGRAFIA CERCA COMPLESSI INDUSTRIALI PER EVADERE EVENTUALI LAVORAZIONI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 6250 — TORINO».

PARANCHI elettrici, argani, gru, qualunque portata, costruzione Cemsa. Consegna pronta. Tel. 743-836.

PERLATO di Sicilia marmette 30x60, pronta consegna, deposito Torino. Telefonare 654-914. A129673

PRODUTTORI registi TV cedo composizione cinematografica scritta macchina poetica prosa dialoghetti divisa atti tempi. Capello Ferdinando, Torino Arnaldi da Brescia 25.

RIMESSE occasio zincate, comode, economiche, ricovero auto, attrezzi, merci, Telefonare 53-711.

RITAGLI lamiere ferro profondo stampaggio 5/10 circa vendesi. Telefonare 380-094. A128549

SCATOLIFICIO assume ordinazioni qualunque tipo. Consegna sollecita. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5402 — Torino». A128473

SILOS cemento q. 450 vendesi. Telefonare 581-753, 591-322 ore ufficio A127743

TOSTINO caffè 5 kg. occasione cedesi. Telefonare 774-186.

TRASFORMATORI, motori, gruppi elettrogeni, alternatori, permutz, noleggi. Valro, Perugia 46, tel. 287-850

VENDESI rotiatrice tuoi occasione. Telefonare 80-360. A126969

VENDESI UN FILTRO PRESSA COMPLETO POMPA cm. 60 x 65 x 400 ALTRO 80 x 80 n. 500. TELEFONARE. 557-360. A129714

VERA unica occasione, cediamo come nuovo modernissimo importante impianto a catena per plastificazione articoli in tamiera, filo acciaio, tutti i metalli in genere. Veramente impianto per grandi produzioni senza mano d'opera. Scrivere: Pubbliman, Casella 15 R, Vercelli. 28461

ARTIGIANATO L. 180 per parola

APPARECCHI riscaldamento industriale, privati, caldaie, bruciatori, radiatori. Bosco, telefono 595-580.

ARTIGIANO con locale esegue lavori di revisione macchine utensili di qualunque genere. Telefon. 734-249.

CAPOMASTRO, con squadre specialisti rivestimenti mosaico, ceramica, clinker assumerebbe lavori riviera ligure. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6483 — Torino». A129819

DECORATORE tinteggia alloggi mille camere. Qualificazione tappezzeria. Telefonare 799-540.

DECORAZIONI ditta esegue lavori accurati camere tinteggiate 8500, tappezzate 14.000. Tel. 528-098

LABORATORIO artigiano accetterebbe lavori sartoria femminile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2483 — Torino».

LABORATORIO costruzioni metalliche carpenteria generica esaminerebbe serie richiesta lavoro. Preventivi senza impegno. Tel. 24-51 Savigliano.

LUCIDATORE mobili cerca stoppino esegue lavori a domicilio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2101 — Torino».

MURATORE pratico lavori piccola costruzione, restaurazioni alloggi, pavimentazioni, offresi. Tel. 877-816.

OROLOGIAIO finito cerca lavoro domicilio. Telefonare 342-965 ore pasti.

SARTA accetta lavoro anche riparazioni. Telefonare 554-503.

SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 180 p.p.

A.A.A.A.A.A. AUTOSOVVENZIONI immediate Fincotex, corso Francia 15 (piazza Statuto), telefoni 760-203, 779-825. Prestiti immediati su auto e autocarri, supervalutando anche ipotecati comunque targati. Prestiti personali a impiegati, professionisti artigiani, commercianti, possidenti.

A.A.A. AUTOSOVVENZIONI immediate ottime condizioni, prestiti a dipendenti grandi aziende. Ilma, Mercanti 16, telefono 40-879. O117

A.A. ITALFIDI Rappresentanza Piemonte Torino, Principe Tommaso 6, telefono 683-301. Investimenti, prestiti fiduciari, autosovvenzioni, rapidità, riservatezza, modicità.

A. AUTOMOBILISTI, prestiti immediati illimitati fino a 18 volte il valore dell'autovettura anche se ipotecata, rimborso da 10 a 18 mesi senza aumento di spese generali, tassi modici. Fincotex, corso Francia 15 (piazza Statuto), tel. 760-203, 779-825. O930

A. 1.200.000 cediamo commestibile licenza trasferibile, 20.000 giornaliere. Telefonare 519-546.

A Settimo Torinese quartiere residenziale cedesi salumeria commestibili angolare. Telefonare 556-315.

A. PRESTITI immediati a lavoratori impiegati funzionari artigiani, autosovvenzioni immediate concede Finsauto, via Saluzzo 1 (Porta Nuova), telefono 687-569. O124

A famiglia pratica offriamo gerenza ristorante albergo moderno grandi possibilità, condizioni vantaggiose. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2432 — Torino». A127425

A finanziamento 10, 15 milioni darei buon interesse e garanzia ipotecaria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 409 — Torino». O635

A tassi bancari concediamo prestiti, massima rapidità. Finanziaria Torinese, Andrea Doria 8, tel. 518-131

A 2.200.000 completissima causa salute cedesi negozio indumenti da lavoro. Telefonare 294-420 ore pasti.

A 4.200.000 cedo bar bottiglieria incasso 30.000 metà dilazione, eventuale cambio con alloggio. Corso Regina 88, Toppino. A129723

A. 6.000.000 cediamo bar attrezzatissimo, angolare, 60.000 giornaliere dimostrabili. Telefonare 519-546.

ACCONCIATURE moderna 3 anni attività vendo a miglior offerente. Telefonare 70405. A130801

AFFARE alimentari Pozzo Strada redditizio cedesi causa malattia. Telefonare 792-329. A129344

AFFARE! Causa vecchiaia cedo ufficio commerciale centralissimo. Telefonare 53-795, 652-557. A129752

AFFARE ritiro commercio, cediamo 1.700.000 avviato redditizio negozio panetterie e varie. Orsini, Nicola Fabrizi 23. A129655

AFFARONE cedesi articoli sportivi zona grande sviluppo. Tel. 362-239. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6218 — Torino». A129031

AFFARONE cedesi commestibili drogheria frutta verdura polli conigli. Telefonare 276-226. A130367

AFFARONE cedo o cambio con alloggio elettrodomestici radiotelevisione centrale forte incasso. Telefonare 367-228. A127139

AFFITTASI mura Ferraris angolo S. Quintino negozio con retro pronto subito. Telefonare Milano 798-085.

ANGOLARE negozio vuota centrale ampia vetrine, filtro minimo, mitissime pretese. Telefonare 527-030.

AFIA, Pietro Micca 18, tel. 40-632. Prestiti immediati, impiegati, operai. Finanziamenti immobili, autoveicoli. Serietà, segretezza.

ANDORA (Savona) cedesi avviatissimo bar bottiglieria, posizione incomparabile, su via Aurelia, spiaggia e m. 30. Telefonare 81-19.

ARMA TAGGIA occasione per matrimonio cedesi avviato negozio abbigliamento duplice licenze ottima posizione. Scrivere Birone Pubblicità 22 E, Sanremo. 28462

ASSOCIAMOCI officina con capitale realizzazione brevetto mondiale. Telefonare 705-120. A128943

ATTENZIONE: a famiglia volenterosa affidasi gestione caffè bar due biliardi forte lavoro. Balma, Secchi 34.

AUTORIMESSA periferica zona notevole sviluppo, 250 auto, 50 moto salone unico. Affitto mite, ottimo reddito garantito, cedesi 15.700.000. Studio Bergoglio, telefono 40-220.

AUTORIMESSA vendesi semiavviata zona notevole sviluppo, capacità 220 macchine, unico salone, modernissima, affitto mite. Telef. 343-529.

AUTORIMESSA zona ottima 80 auto affitto 120.000 cedesi. Tel. 375-174 ore pasti. A127772

AUTORIMESSA 50 auto 20 moto officina affitto 110.000 cedesi 3 milioni 500.000. Telefonare 652-931.

AVVIATISSIMA spacciaria pollami selvaggina ottima posizione cedo causa salute. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6457 — Torino». A129473

AVVIATISSIMA copisteria moderne attrezzature lavoro dimostrabile tre persone cedesi a persona veramente competente causa infermità. Telefonare 736-240 oppure scrivere: «Pubblicità Stampa 9498 — Torino».

AVVIATISSIMA rivendita pane annesso generi vari cedesi urgentemente. Telefonare 769-800. A127794

AVVIATISSIMO confezioni licenza anche lavori fondi vivi sartoria. Tripoli 69. A128216

AVVIATISSIMO negozio pettinatrice, sala estetica profumeria zona S. Paolo centrale cedesi causa malattia. Telefonare 386-276. O658

AZIENDA lavorazione materie plastiche cerca socio disposto rilevare metà partecipazione possibilmente con prestazione direttiva. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2426 — Torino».

AZIENDA vini ingrosso, vendite dirette privati, utile 400.000 mensili, vende 6.000.000. Fasano, Novara 29.

BAR biliardi (Asti) incasso 30.000 cedesi 4.500.000. Cavaliere, Saluzzo 21. O634

BAR lussuoso semicentrale, ottima posizione, tutte licenze, sale giuochi, tata, totip, tabacchi, 70.000 giornalieri (reali) vendesi anticipando 13.000.000, resto dilazionando. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6425 — Torino». A129626

BAR moderno semicentrale incasso 65.000 giornaliere causa salute cedesi 14.500.000. Dilazione pagamento. Quirico Garibaldi 3.

BAR ritiro commercio cedo attrezzatura nuova superalcolico. Telefonare 677-664. A129704

BAR Porta Nuova angolare alloggio 40.000 giornaliere 7.000.000. Ucrec, Cavour 28. O589

BAR superalcolici, biliardo, alloggio, Totocalcio. Zona industriale, cedesi. Telefonare 296-131. A128238

BAR superalcoolici, totocalcio, 35.000 giornaliere, alloggio, cedo 7.000.000 dilazioni. Telefonare 287-276.

BAR superalcoolico biliardo con alloggio borgata Parella cedesi. Telefonare 790-469. A128386

BUON affare per motivi di famiglia cedo caffè incasso 40.000 giornaliero e alloggio soprastante. Tel. 852-652.

CAFFE' bar angolare totocalcio 50 mila giornaliere alloggio cede Bellotti, via Pietro Micca 6.

CAFFE' bar torrefazione centralissimo cede Bellotti. Via Pietro Micca 6.

CALZATURE con alloggio cedesi. Telefonare 882-674. A128032

CARTOLERIA mercerie cedo zona Vanchiglietta vicino tram. Telefonare 890-741. 28438

CARTOLIBRERIA giocattoli bellissima posizione, alloggio, cedesi 1.700.000. Cavaliere, Saluzzo 21.

CAUSA impellente cedesi migliore offerente bar pasticceria. Cravenzola, Carmagnola 40. O890

CAUSA matrimonio cedesi profumeria acconciature zona grande sviluppo. Telefonare 257-853. A128365

CAUSA salute cedo autorimessa 200 macchine completa utile elevatissimo richiesta 17.000.000. Facilitazioni. Esclusi intermediari. Tel. 671-845.

CAUSA salute urge cedere in Canavesano, pensione in villa con giardino, garage, terrazzo, 6 camere, bagno, doccia, riscaldamento centrale, gran sala pranzo, cucina e soggiorno, invendarla. Telefonare 89-648. Scrivere Villa Paola, Ospedaletti.

CAUSA trasferimento vendasi profumeria centralissima. Telefonare negozio 683-559; casa 673-810.

CAUSA impedenti cedesi o gerenza bar pasticceria, alberone. Facilitazioni. Corso Orbassano 258. O890

CAVALLERA, Saluzzo 21. Antica agenzia compra vendita cede negozio occasione. O634

CAVALLERA, Saluzzo 21. Commestibili angolare cedesi decesso proprietario. Rarissima occasione.

CAVALLERA, Saluzzo 21. Recapito corriere spedizioni; fortissimo reddito cedesi occasione. O634

CEDESI abbigliamento zona S. Paolo. Telefonare 330-316. A124111

CEDESI acconciatura signora centralissimo, affitto lire 30.000. Telefonare 872-962 A128620

CEDESI avviata boutique, causa matrimonio, zona S. Donato Cilverio. Telefonare ore pasti 471-052.

CEDESI avviata industria stampaggio materia plastica, ottima clientela. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4456 — Torino». A129220

CEDESI avviata industria tessile zona Piemonte disponibilità ottima maestranza in loco. Possibilità ampliamento. Scrivere: Pubblimen Casella 12 Como. 28363

CEDESI avviatissima rivendita pane pasticceria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6484 — Torino».

(Continua a pag. 28)

...UN MARITO CHE E' UN SANTO!

Volete che lo dica di voi? Ci vuol poco. Basta che, quest'anno, le regaliate la candy. Non le regalate solo una lavatrice perfetta. La liberate per sempre dalla fatica del bucato. Le procurate un'amica gentile, sicura, fidata. E tante, tante ore libere e felici da passare con voi e con i bimbi. Tutto questo voi le donate con

Candy

Di gran lunga la più venduta in Italia. Garantita dal Marchio di Qualità. Automatic 5 (kg. 5) lire **115.800**. Automatic 3 (kg. 3,5) lire **99.800**.

LA STAMPA — TARIFFE DI ABBONAMENTO — STAMPA SERA

SEI NUMERI SETTIMANALI c/c/p. N. 2/29710	ITALIA	ESTERO	Per chi desidera l'ediz. del LUNEDÌ di STAMPA SERA aggiungere:	ITALIA	ESTERO
ANNO L.	13.000	22.000 (*)	ANNO L.	2.150	3.550
SEMESTRE L.	6.750	11.250 (*)	SEMESTRE L.	1.150	1.850
TRIMESTRE L.	3.500	5.750 (*)	TRIMESTRE L.	600	950

(*) Per gli Stati non aderenti alla Convenz. postale internaz. i prezzi sono: Anno L. 26.500 - Sem. L. 13.500 - Trim. L. 6.900

SEI NUMERI SETTIMANALI c/c/p. N. 2/1360	ITALIA	ESTERO	Per chi desidera l'ediz. della DOMENICA de LA STAMPA aggiungere:	ITALIA	ESTERO
ANNO L.	13.000	22.000 (*)	ANNO L.	2.150	3.550
SEMESTRE L.	6.750	11.250 (*)	SEMESTRE L.	1.150	1.850
TRIMESTRE L.	3.500	5.750 (*)	TRIMESTRE L.	600	950

(*) Per gli Stati non aderenti alla Convenz. postale internaz. i prezzi sono: Anno L. 26.500 Sem. L. 13.500 - Trim. L. 6.900

I nuovi abbonati annuali godranno dell'invio gratuito del giornale per tutto il mese di dicembre.

I versamenti possono essere effettuati nel salone de LA STAMPA, via Roma ang. via Bertola, dalle ore 9 alle 12 e dalle 14,30 alle 19; presso Uffici postali sul conto corr., Istituti Bancari, Rivendite giornali, Librerie

Inoltre è stato disposto perché gli abbonamenti possano essere sottoscritti anche telefonicamente, in qualsiasi ora del giorno e della notte, telefonando al numero 57-78. L'incasso delle quote verrà effettuato a domicilio, in un tempo successivo, da esattori muniti di documenti di riconoscimento.

AGLI ABBONATI DI TORINO **LA STAMPA** viene recapitata entro le ore 7,30 antimeridiane anche nei giorni festivi

* **STAMPA SERA** viene recapitata con la distribuzione postale del pomeriggio; al lunedì con la prima distribuzione

CRONACHE PER LE DONNE

Luoghi comuni, e non veri

Più emotiva dell'uomo?

Tra i molti luoghi comuni che gli uomini da secoli ripetono per sottolineare una presunta — e mai dimostrata — «inferiorità» della donna, c'è quello dell'«emotività». In molte circostanze della vita nelle quali un uomo si domina e non batte ciglio, la donna — si afferma — strilla, piange, o si arrabbia: non riesce, cioè, a «dominare i propri nervi». A questo punto, un sorriso di compatimento più o meno benevolo indica il grado in cui l'interlocutore (uomo) si pensa e si sente «superiore».

Ma è proprio così? Alcuni «difensori» della donna potrebbero subito citare, al riguardo, esempi celebri di donne che di fronte a difficoltà incredibili e a pericoli e dolori senza nome si comportarono con freddezza stoica, o addirittura con eroismo. Qualcun altro potrebbe ricordare che vi sono stati abilissimi «agenti segreti» in gonnella: e che la facilità a turbarsi o a piangere mal si concilia con l'impassibilità necessaria a chi rischia ad ogni istante l'arresto e l'esecuzione capitale. Ma in realtà, il concetto che occorre soprattutto discutere è proprio quello di «emotività»: termine al quale si suole dare erroneamente, soprattutto da parte di molti uomini, un significato soltanto dispregiativo, e implicante come si è visto il riconoscimento di un «punto debole» nella struttura della personalità femminile.

Si tratta qui, a guardar bene, di uno fra i tanti equivoci perpetuati da una psicologia superficiale, e da una scala di apprezzamenti che in gran parte sono produzioni, o costruzioni, di una cultura «virilocratica» — ossia tale che per definizione tutto ciò che è maschile dovrebb'essere migliore, superiore o preferibile. La verità è che le donne hanno «meno paura» delle emozioni che non gli uomini; e che quando non è strettamente indispensabile frenarle, dànno loro corso più liberamente. All'uomo s'insegna fin dall'infanzia, e in modi spesso molto perentorii e sussiegosi, che manifestare o sfogare le proprie emozioni non è dignitoso, è da deboli e — al solito — da «femminucce». E non vi è psicoanalista, o medico più o meno al corrente dei ritrovati della medicina psicosomatica, il quale non sappia che questa maggior repressione o rimozione dell'emotività è senza dubbio tra le cause del fatto che certe malattie nervose e mentali (per esempio, la nevrosi coatta) fanno più vittime fra gli uomini; che ci sono più suicidi, più ulcere gastro-duodenali, e in genere più disturbi provocati da conflitti emozionali inconsci, tra gli uomini, che non tra le donne!

La maggiore «emotività» femminile (e vogliamo parlare dell'emotività della donna in generale, non certo di quella delle donne isteriche, o comunque patologicamente disturbate), significa maggiore mobilità psichica, minori inibizioni, maggiore sensibilità. La donna — si potrebbe dire — è in questo senso più elastica, più autentica, più «viva» dell'uomo. Una donna la quale, in circostanze che non lo vietino, si «sfoga» e si riprende, è senz'altro preferibile a un uomo che secondo la descrizione di un celebre collaboratore de *La Stampa*, l'antropologo inglese Ashley Montagu, «sta fermo, in piedi, con il labbro inferiore stretto fra i denti, il viso reso immobile dall'acquisita incapacità di esprimere qualsiasi emozione».

Ma se le circostanze occasionali o di vita non lo consentono, la donna — forse appunto perché più «familiarizzata» dell'uomo con il mondo delle emozioni — sa tenerle a bada e, magari, procrastinarne lo sfogo, in modi e misure tali da destare, a volta a volta, ammirazione o sbigottimento. La seconda guerra mondiale ha mostrato, ad esempio, la molto maggior credibilità mentale degli uomini rispetto alle donne durante gli assedi e i bombardamenti. In un suo studio sugli «effetti psicologici della guerra sul borghese e sul soldato», il notissimo psichiatra inglese R. D. Gillespie ha osservato che nelle zone bombardate di Londra e del Kent, gli uomini furono colpiti da malattie mentali in una proporzione del settanta per cento maggiore che non le donne!

Su di un piano molto più corrente e quotidiano, quello della guida dell'automobile, è a tutti noto che il numero e la gravità degli incidenti provocati dalle donne al volante sono sensibilmente inferiori, a parità di chilometraggio, a quelli causati dagli uomini. Come potrebb'essere ciò, se le donne, come molti continuano ad affermare, non riuscissero a «dominare i propri nervi»? In realtà, numerosissime osservazioni ed inchieste hanno indicato che i soggetti particolarmente predisposti agli incidenti di guida sono non già gli «emotivi» (nel senso psico-fisiologico del termine), bensì gli ansiosi, i cosiddetti «volitivi», gli aggressivi, coloro che hanno conflitti aperti con il principio d'autorità, gli eccentrici, gli affetti da un «complesso del sorpasso»...: tipi ben noti, che si incontrano per la strada, oltre che nei laboratori di psicotecnica o nei gabinetti psicoanalitici. Dobbiamo proprio precisare a quale sesso in genere appartengano?...

Emilio Servadio

Con tutti i moderni elettrodomestici la massaia americana è sempre stanca

In Europa si è formato il mito del «matriarcato» dominante negli Stati Uniti - C'è qualcosa di vero, ma non molto Gli uomini aiutano nelle faccende di casa più che da noi, anche perché non c'è servitù - Ciò non vuol dire che la condizione della donna sia l'ideale: deve sempre far la spesa, badare ai mille strumenti che «meccanizzano» la vita, spesso è costretta a correre in ufficio - E ne viene un carico di pensieri e responsabilità gravissimo

(Dal nostro corrispondente)

New York, dicembre.

Tempo fa, una sposa ventenne, del New Jersey, se ben ricordo, madre di due bambini che piangevano sempre, in un momento di esasperazione, mentre il marito era al lavoro, ha dato fuoco alla casa nuova, costruita con stenti e debiti. Quando ha visto che il fuoco attecchiva, presi i bambini in braccio, la donna è scappata, gridando: «Era una prigione e finalmente brucia, se Dio vuole. Brucia». Era isterica-mente felice.

Questo, come evidente, è un caso limite. Tuttavia è un caso che una indicazione significativa.

La donna sposata americana, con figli giovani, malgrado le apparenze, comparativamente alle condizioni generali di benessere in cui vive, non v'ha dubbio che è costretta a una vita eccessivamente faticosa. L'ansia continua data dall'eccesso dei beni e, di conseguenza, la brutale banalità della «routine» quotidiana con cui li usa e li difende, minano continuamente molti aspetti della sua felicità. Come logico, le misure di questi suoi interiori scompensi sono d'infinite graduazioni — ma, in genere, si può dire che la maggior parte delle donne di casa americane sono giustamente ribelli alla durezza della loro vita domestica, tentano di evaderne più che possono, con tutti i mezzi e sacrifici possibili. Questi, a volte così scompensati che aggravano, anziché alleggerirla, la condizione stessa di schiavitù domestica da cui l'americana si sforza di fuggire.

Gli scambi di visite tra amici e vicini di casa sono abbastanza frequenti il venerdì o il sabato sera. Quando ci si vede, ci si abbraccia e perfino ci si bacia e poi ci si domanda: «Come stai?». La donna di casa, quasi invariabilmente risponde: «Sono stanca». E non per vezzo: è stanca.

Noi, europei, siamo spesso impressionati per le condizioni di privilegio matriarcale in cui la donna vive, in America. In base alla mia lunga esperienza, son sempre più convinto che si tratta di un privilegio pagato a carissimo prezzo, più apparente che reale: la donna americana ha certamente condizioni di privilegio superiori a quelle di qualsiasi altra donna al mondo. E però, ha anche condizioni di corresponsabilità e di fatica e di rigida disciplina nella conduzione della vita del Paese, sul livello privato a quello della comunità in cui vive, come non ce l'ha nessun'altra donna al mondo.

E' denari sono che una ragazza americana, senza figli, può avere una vita rosea, talmente roseo-romantico-televisiva che la nascita dei figli la può creare automaticamente un grave trauma psichico. E' vero che la donna giovane madre è quindi la più affaticata e provata. Ma è pur vero che, anche in età anziana, quando i figli sono usciti di casa, la partecipazione della donna americana alla vita attiva del Paese e quindi a una diretta responsabilità, in tutto, resta enorme, e una delle fondamentali ragioni di prosperità degli Stati Uniti.

Queste premesse erano indispensabili per inquadrare il tema dei «problemi di casa» della donna americana. La casa è, in genere, pulita e bella, come abbiamo detto infinite volte. Però la domestica non esiste, né le case sono attrezzate per ospitarla. Nella maggioranza dei casi, non esiste neanche la donna di pulizia a ore, che comunque è sempre molto costosa. Da ciò, la necessità delle famose macchine. Le cosiddette macchine che fanno il cosiddetto tutto.

In America si vendono, ogni anno, 10 milioni di utensili domestici elettrici. Il 95% delle case è dotato di acqua calda e fredda; il 98% di frigorifero normale; il 20% anche di frigorifero ad alta refrigerazione; il 70% di aspirapolvere; il 100% di lavapiatti; il 65% circa di macchina per lavare e per asciugare, e così via... «Con tutto ciò — mi ha detto recentemente una giovane sposa — Mai mai provato ad adoperare l'aspirapolvere per tutta una mattina? Tirarti addosso quel peso, anche se ha le ruote, per tutti gli angoli della casa, lungo le scale, montare sulle seggiole per spolverare le pareti e le librerie? E magari mentre i bambini piangono, o domandano il pane o bagnano il tappeto? E intanto il telefono suona e te ne accorgi tardi, perché l'aspirapolvere t'introna le orecchie? E, in quella, suona anche l'uomo del latte? E questo, nell'ipotesi che tutto vada liscio, che non intervenga qualche intoppo? Che, per esempio, non ti accorga che il sacco di carta che riceve la polvere è sceppo, va cambiato, e l'apparecchio non funziona più, lavori a vuoto — e tu non ricordi come si fa a cambiarlo, il sacco di carta, o non hai ricambi in casa? Devi aspettare il ritorno del marito!». Un caso banale, di una quotidiana giornata di normali accidenti domestici. Ma ogni giornata ne è zeppa. Il peso delle cose ha fantasia soltanto nel pungiglio con cui ne creano i suoi stupidi accidenti più impensabili.

E' proprio questo, è solo questo, è soprattutto questo, che logora la signora Smith, che ha tutto. Lei, in questa «routine», per riuscire a fare tutto, si alza alle sei e mezzo della mattina e va a letto tra le undici e mezzanotte, non certo prima.

Naturalmente, la vita dell'opulenta società in cui vive le dà tali possibilità di aver tutto che non può rinunciare a nessuna di esse. Son così economiche, in fondo. Ma la catena della sua «insoddisfazione di soddisfazioni» sta proprio in questo: in quest'ansia di sfuggire la felicità di un ordine, di una comodità, di una bellezza e di constatare che è sempre una morgana.

Si alza alle sei e mezzo, perché John, alle sette e mezzo, deve partire per il lavoro e lei, spesso, lo deve accompagnare. Per poterlo accompagnare, anche i bambini debbono essere pronti, sia che vadano, sia che non vadano a scuola: non si possono lasciare i bambini soli, in casa, ad ammazzarsi tra la comodità che li proteggono. Poi, quando tutti non via e lei è sola, le può capitare di bere un altro caffè, davanti al tavolo ingombro degli avanzi del breakfast: ma, quante cose ha da fare? Rassettare, lavare, prepararsi un boccone di lunch, farsi decente lei stessa. Andare nei negozi a comperare, ma soprattutto a vedere cosa si può comperare a buon mercato, per poi riferirlo a John e tornare con lui e i ragazzi, in grappolo nel dopocena, a farne l'acquisto.

Questo andar per negozi può sembrare un riposo, anche se lo regge l'ansia dell'economia, dell'opportunità, della ricerca del meglio, l'istinto del buon affare che è tipico di ogni bennato americano responsabile. Più tardi, ci sono i bambini che tornano da scuola: il marito che torna dal lavoro, quando non bisogna andarlo a prendere. C'è il far da cena: «John torna stanco e voglio che trovi la torta di ciliege, gli piace tanto». E poi i bambini vanno a letto, la donna stira o agucchia davanti alla televisione, il marito legge il giornale. In margine, la vita della comunità: il problema della scuola locale, della chiesa, della biblioteca, l'amministrazione comunale, la Croce Rossa, l'ospedale...

«Sono stanca» si dice perciò, abbracciandoti, la moglie del signor Smith, se, in una sera di fine settimana, vai a trovarla.

E il signor Smith?

Il signor Smith è, di solito, un ottimo marito. Di questi lavori casalinghi di «routine» egli ne fa il preso, ovviamente, la parte pesante: pulizie all'ingrosso: vetri, pavimenti, riparazioni varie, compiti di scuola dei ragazzi, giardino se c'è e, soprattutto, eliminazione delle immondizie: è questo un nuovo compito del signor Smith.

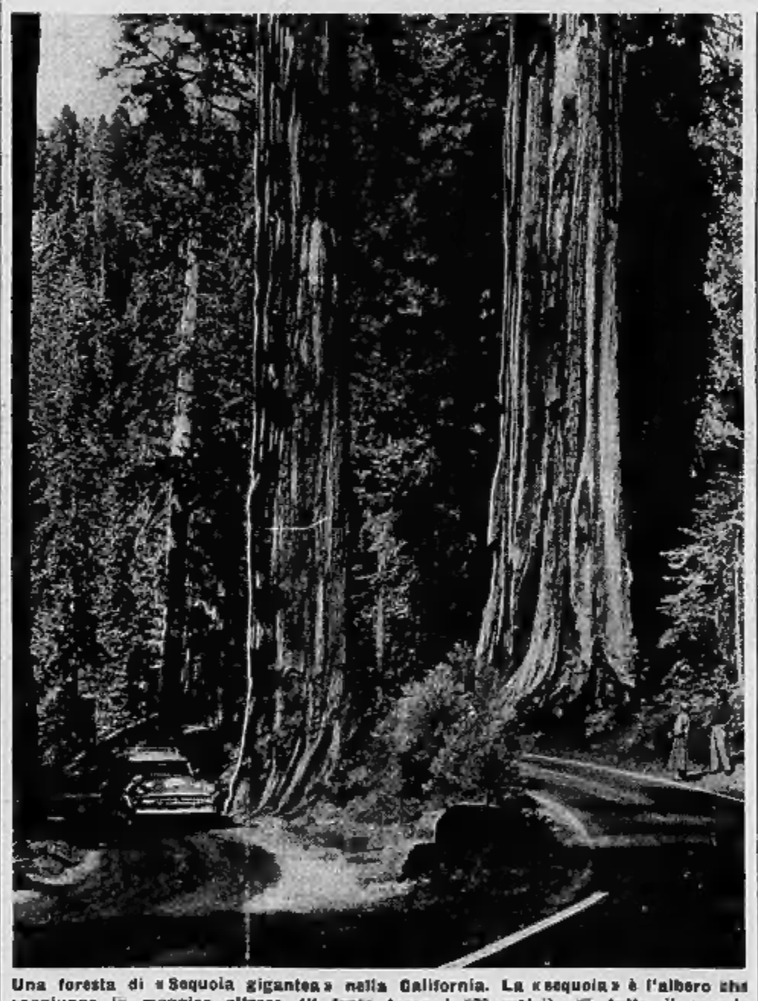
Per dirla con un termine d'Arcadia: lo sposo della signora Smith, nell'America del Novecento, è veramente un «mistico servo d'amore». Perciò, e solo perciò, soprattutto in Europa, resiste la diffusa frottola del cosiddetto matriarcato della donna americana.

Antonio Barolini

IL TESTAMENTO DI UNA SIGNORA

Lascia i suoi milioni agli alberi della foresta

Le disposizioni sono state considerate pienamente valide dal giudice



Una foresta di «Sequoia gigantea» nella California. La «sequoia» è l'albero che raggiunge la maggior altezza (il fusto tocca i 120 metri), di tutto il mondo

(Nostro servizio particolare)

Roma, dicembre.

Fra i tanti testamenti ricevuti nel mio ufficio, uno recentemente mi ha interessato in modo particolare poiché eredi della testatrice non sono stati né gli uomini, né gli animali, ma, per la prima volta a quanto mi risulta, gli alberi: i più giganteschi, i più longevi alberi che esistano al mondo, gli alberi di sequoia o alberi rossi, come li chiamano in America.

Il testamento è di una cittadina americana, di una donna che certamente amava la natura e il paesaggio e sentiva che essi vivono in noi e fanno parte integrante della nostra esistenza.

In un paese come il nostro, dove l'amore per le piante è così raro e dove invece esiste un vecchio detto verso di esse — come notava sin dal 1550 il Burckhardt nel suo «Cicerone» — dove si è disboscato in modo veramente inumano lasciando al cemento il compito di distruggere qualsiasi aspetto della natura, la disposizione testamentaria di questa vecchia e gentile Signora merita di essere ricordata e additata ad esempio.

Non ho conosciuto la testatrice, Ethel Bancroft Richardson, ma dalle sue disposizioni testamentarie non esito a rappresentarmela nella sua villa e nel suo ampio giardino, ricco di pini e di cipressi sul Gianicolo, come un raro esemplare di quell'Ottocento che rappresentava, nonostante tutto, una piaga di civiltà, della civiltà del William Morris, del Ruskin, che rilevavano ogni fenomeno della natura simbolo del più elevato pensiero. Forse vergando il suo testamento non avrà ricordato proprio quanto affermava Ruskin: «Un popolo non è degno del suolo e del paesaggi di cui è erede, se non quando con tutte le sue opere e con tutte le sue arti li renda più belli pei suoi discendenti».

La immagino attorno ai suoi fiori, ai suoi quadri, ai suoi oggetti, nel salotto dalle vecchie poltrone *capitonné*. Essa è morta l'anno scorso in Roma, all'età di ottantadue anni. Essendo cittadina americana aveva depositato il suo testamento in lingua inglese presso il giudice della Contea di New York e, poiché le disposizioni erano esecutive anche in Italia, ne ne è stata trasmessa copia.

Il testamento inizia con la intestazione prevista per gli atti pubblici americani: «Il popolo dello Stato di New York, per grazia di Dio libero e indipendente, saluta chiunque riceverà e sia interessato a queste disposizioni».

Dopo avere stabilito, in caso morisse in Europa, che le sue ceneri fossero sepolte nel cimitero di Monte Testaccio presso la piramide di Caio Cestio, dove riposano quelle di Shelley e di Keats, la vecchia Signora lascia ad un Istituto culturale in Roma i suoi beni sul Gianicolo, dispone di vari cospicui legati a favore di amici e della sua Chiesa di Roma, e poi lascia due quinti del patrimonio alla Lega per la salvezza degli alberi di sequoia, perché tale denaro ne venga per l'acquisto di quegli alberi onde costituire un parco nella città di Berkley, che sarà chiamato «Parco Richardson» in memoria dei suoi genitori.

Se si pensa che la sequoia è la più grande pianta del mondo, veri giganti della natura che superano i cento metri d'altezza, che hanno tronchi che raggiungono i quindici metri di circonferenza e sono le piante più longeve (vivono fino a seimila anni) non poteva la signora Richardson dedicare un monumento più gentile e duraturo alla memoria dei genitori.

In California esistono ancora intorno a San Francisco famose foreste di sequoia, con esemplari di enormi dimensioni, antichi quanto le piramidi d'Egitto. Essi formano una delle più interessanti attrazioni turistiche e vedendoli si pensa ad essi come all'albero della Genesi, l'albero della vita che si innalzava sino all'infinito in mezzo al Paradiso terrestre.

Il ricordo di questa signora e del suo insolito e civile testamento ci riempia di fiducia: Lincoln ha pensiamo che nell'Italia del *boom* edilizio, non siamo riusciti a difendere né i giardini interni dei palazzi milanesi cari a Stendhal, né il vecchio parco Melzi, su cui sorge oggi un moderno grattacielo, e abbiamo visto, impotenti, scomparire ad uno ad uno, sia i grandi parchi gentilizi di Roma sia i piccoli giardini che formavano la poesia delle nostre vecchie città.

Tito Staderini

Notaio in Roma

Nella sola Francia

Tre milioni e 500 mila le dirigenti d'azienda

Parigi, 13 dicembre.

(a. v.) L'Associazione francese delle donne dirigenti di azienda ha celebrato ieri i cinquanta anni di vita.

La rappresentante dell'Ile de France ha rivelato che la Associazione raggruppa 6 mila membri francesi e 25 mila stranieri. Attualmente vi sono in Francia 3.500.000 donne dirigenti d'azienda di fronte a 4.200.000 uomini. Naturalmente sono comprese nella voce «azienda» anche tutti gli esercizi commerciali che, a volta, non hanno nemmeno un commesso oltre al titolare.

Un libro per i più piccini

Il gallo Sebastiano

E' una fiaba, semplice, piacevole, di gustosa lettura, che può insegnare tante cose alle mamme ed ai bambini

Ci sono ancora madri (almeno giova sperarlo) che badano alle prime letture dei loro figliuoli, ben sapendo quanto della vita dell'uomo dipende dalle impressioni del fanciullo. Per questo segnaliamo in questa sede, anteponendo la pedagogia alla letteratura, quella che ha tutti i requisiti per essere una lettura formativa: *Storia del gallo Sebastiano*, avverossia *Il tredicesimo uovo*, dell'esimia saggista e traduttrice Ada Marchesini Gobetti Prospero, un bel libro edito da Einaudi con arguti disegni di Ettore Marchesini.

In un ambiente fra i più cari ad Andersen, l'aia d'una fattoria, la bella gallina Piumaliscia (appartenente alla degna famiglia Pettenino) sa molto altera delle sue covate, e i giorni che le uova scoppiano e ne escono i pulcini, usa dare del *party*. Ecco dodici bei pulcini in fila, che suscitano applausi a non finire. Ma la Piumaliscia, come tante madri che si son lasciate vincere dalla vanità, ha un peso sul cuore. Le uova scodellate erano tredici, ma il tredicesimo era così storto e brutto, che lei lo ha nascosto sperando che nessuno lo veda o che addirittura non si schiuda mai. Come se si potesse soffocare la vita che urge.

Il povero pulcino vien fuori brutto assai, col testone grosso e le gambette esili; tuttavia la madre, non che il nato, è ben contenta di averlo, e affidando le linguacce dell'aia, se lo stringe fra le ali e gli vuol bene come agli altri. Se il brutto anitroccolo di Andersen divenne un bellissimo cigno, non così Sebastiano, il nostro galletto, che restando brutto, ma senza complessi d'inferiorità, cresce con tutti i difetti, anche geniali, del monellaccio, e sono tutte le personcine delle fiabe cerca fuori del suo piccolo mondo una felicità che non trova, e dopo un'infinità d'incontri buoni e cattivi con altri animali, ritrova finalmente la via di casa e l'ala della mamma, ricco di un'esperienza che si assomma a lì scarica nella gioia di quel ritorno.

Favola arguta e piacevole, la cui morale, non scritta, si legge tra le righe. Essa insegna, alle mamme non meno che ai bambini, a risolvere certi problemi dell'infanzia, a fronteggiare ogni avversità con ottimismo: sull'esempio di quel Sebastiano, nato brutto e inviso a tutti, che per il suo naturale fresco e schietto, diventa un personaggio imprevisto e adorabile.

l. p.

Lettere di Franz Liszt a Madame d'Agoult

«Non so perché oggi tanta tristezza...»

Dicembre 1834.

Ho il cuore colmo di commozione e di felicità! Non so quale languore sublime, quale immensa voluttà penetra in me e mi commuove tutto. Mi pare di non aver mai amato, di non essere mai stato amato! Dimmi da dove mi giungono queste misteriose angosce, questi inefabili presentimenti, questi divini fremiti d'amore. Oh, possono giungermi soltanto da te, sorella, angelo, compagna, Maria!... Non può essere, è certamente soltanto un raggio temperato dalla tua anima di fuoco, oppure qualche lagrima segreta, acuminata che hai lasciato qui, affondata nel mio petto.

Dio mio, Dio mio, non dividerci mai, abbi pietà di noi! ma che dico (perdona alla mia infermità) di, separarci! fa avrai soltanto pietà di noi... No, no!... non è invano che la nostra carne e l'anima nostra già si vivificano e s'immortalano nella Parola tua che grida nelle nostre viscere, Padre, Padre... non è invano che tutto l'essere nostro si confonde e s'inabissa nel tuo amore per rinanne ed infinito... No, no, non è invano che tu ci chiami, che tu ci tendi la mano, che i nostri cuori infranti si sono rifugiati in te... Oh, grazie, benedizione e adorazione a te, mio Dio, nostro Dio, per tutto ciò che ci hai dato e per tutto ciò che ci preparì...

This is to be - is be!

Milano, 1834.

Buonanotte, Maria cara.

Non so perché stasera tanta tristezza mi pesa e m'angoscia. Eppure la tua lettera m'ha fatto tanto bene. Ma, vedi, sono dannato di non essere sempre ed esclusivamente occupato attorno a te, e a te sola. Le necessità, le cose positive, le inevitabili preoccupazioni inerenti a questa povera vita mi fanno molto soffrire. Perché non l'ho condotta in un deserto sconosciuto al rimanente dell'umanità? Perché mi sono ingannato sulle nostre vere esigenze?

Vienna, 2 maggio 1838.

Cara Maria,

non so dirti quanta tristezza provo leggendo le tue lettere. Saperti malinconica e non essere con te... per raccogliere ora per ora, minuto per minuto, codesti bei tesori di bontà e d'amore ineffabile. Leggere alcune righe di mano in mano, ma... non verderti, non baciarti la fronte con dolcezza, con religione, non farti sorridere, non udire il suono della tua voce tanto amata... Oh! sì, sono mortalmente triste. Ad ogni istante mi chiedo perché sono venuto qui, che cosa ci faccio, a che mi servono le acclamazioni della folla e questo vano brusio di puerile celebrità... Sì, Maria, sono mortalmente triste. Nulla può farmi dimenticare, neppure per un quarto d'ora, che tu non sei qui, e che non potrò mai vivere senza te!

Londra, giugno 1840.

L'amore non è la giustizia. L'amore non è il dovere; non è neppure il piacere, sebbene contenga misteriosamente tutte queste cose. Esistono mille modi di provarlo, mille modi di praticarlo, ma per quelli la cui anima ha sete d'assoluto e d'infinito, ve n'è uno, eternamente, senza principio né fine. Se si manifesta sulla terra, in qualche luogo, è soprattutto nell'alta fiducia dell'uno nell'altro, nell'invincibile convinzione della nostra natura angelica, inaccessibile ad ogni pecca, impenetrabile ad ogni cosa che non sia ciò. Non discutiamo, dunque, sulle parole (e neppure sulle cose), non mercanteggiamo, non misuriamo. Se l'amore è ancora in fondo al nostro cuore, tutto è detto; se s'è dileguato, non v'è più nulla da dire.

Düsseldorf, 23 ottobre 1840.

Ieri 22 ottobre, ventinove anni! Ho percorso le stesse strade da Liegi a Aix, come tre mesi fa. Ho tanto pensato a te nella profonda sensazione di amarti con tutte le mie forze, con tutte le mie debolezze, anche con quelle che in apparenza ti resistono e ti feriscono. Che altro posso volere, oltre quest'ardente convinzione? E' tutto il mio bene, tutta la mia virtù, tutto il mio genio.

In passato, quando arrivava questo mio compleanno, mi abbandonavo a profonde riflessioni, tentavo di prendere risoluzioni di coraggio e di lavoro: «Svegliati tu stesso», mi dicevo con Byron, oppure: «Già la metà dei miei giorni è nell'ombra», come l'autore del Salmi.

Ora rimango calmo, triste e intenerito, ma non so quale voce divina canti nel profondo del mio cuore.

Tuo, sempre tuo.

SPADE
editrice milano
LA SPADE EDITRICE MILANO, SOTTO LA PRESIDENZA DI ALDO FERRABINO INIZIA LA SUA ATTIVITA' CON I PRIMI VOLUMI DELLE SETTE COLLANE DELL'ORSA MINORE.
ALDO FERRABINO L'ESSERE
H. RENARD LA FILOSOFIA DELL'UOMO
F. PERROUX ECONOMIA E SOCIETA'
INCONTRO DI STUDIO ALL'UNIVERSITA' DI OXFORD ANGLIA
I. M. LEVITT, D. MC COLE I SEGRETI DELLO SPAZIO
EMILIO SERVADIO SAGGI DI PSICOLOGIA D'AVANGUARDIA
GIULIO CESARI GLI STATI ESTATICI
EVERETT M. ROGERS DIFFUSIONE DELLE INNOVAZIONI
PAUL RENUCCI DANTE
VIALE CALDARA 30/3 - TEL. 540070
VIALE G. D'ANNUNZIO, 28 TEL. 8471407 - 8471390

Alla Fonte dei Pizzi
Via delle Orfane 8 - Tel. 48-640
Pizzi, flanelle per coltri camiciotta e biancheria. Specialità pizzi per tovaglie, cenci e veli per chiesa. Vasto assortim. coprimobili, pizzi Valenza-Cantù Bruxelles. Filati e tulerie da ricamo. Servizi tav. e tè, lavor. a mano.

Scajja
CUCINE COMPONIBILI
VIA P. MICCA 5
CAVICCHIOLI

AUER
SCALDABAGNI ISTANTANEI A GAS
presso:
PROPAGANDA GAS, TORINO
e migliori installatori.

Contro la STITICHEZZA ed ingorghi al fegato usate le pillole depurative lassative
Frerichs-Maldifassi
Vendibile con ricetta veterinaria da farmacisti
TORINO - LAB. FRER. CRITTORE E PIOTO

ANGELO CHIOSSI
VIA PO 11, TORINO
TEL. 43.339-51.10.17
NATALE NOVITÀ 63
FOTO
APPARECCHI
ROLLEY
LEICA
MAMIA FLEX
MAMIA PRESS
PENTAX
ZEISS
VOITGLANDER
EDIXA
PRACTISIX
PESSINA
PROIETTORI
PRADO LEITZ
PRADOVIT LEITZ
ROLLEY
ROCHET FERRANIA
PERKEO
MALINTEKNO
INGRANDITORI
DURST
IFF
CARTE SENSIBILI
FERRANIA, GEVAERT, AGFA
PRODOTTI CHIMICI E ACCESSORI CAMERA OSCURA
listini e dimostrazioni

Borsalino

Regali utili e graditi?
DA AVOGADRO VIOLETTA VIA PO 55
DETTAGLIO - INGROSSO UNICA SEDE

Vendita natalizia straordinaria
SCONTO AI DIPENDENTI FIAT

BORSE tracolline vitello L. 1990; vitello signora L. 2950; modelli nappa vernice calf L. 3990; vero coccodrillo L. 21.900 in più; vera lucertola Lire 15.900 in più; rasc Lire 790 - 990.

GUANTI réclame L. 290; capretto L. 790 - 890 - 1290 - 1490; felpato L. 990 - 1490.

OMBRELLI misto L. 990; nylon L. 1490; manico argento L. 2500.

PORTAFOGLI cinghiale Lire 590; grano foca L. 990; vero coccodrillo L. 1500 - 2590.

VALIGIE fibrone L. 590; tessuto L. 2500; arpax L. 2290.

COMPLETI REGALO parure Lire 1290; parure auto L. 1990.

NECESSAIRE manicure Lire 490 - 590; barba L. 990; viaggio L. 1990.

CARTELLE sottobraccio L. 390-590; diplomatiche L. 890; 24 ore L. 1590.

CINTURE cinghiale, grana foca L. 490 - 690; coccodrillo Lire 990; vera foca L. 890.

BAULI bauletto L. 3590; cassa America Lire 4990; armadio L. 4290.

Questi prezzi sono ad esaurimento ed indicativi su migliaia di articoli di ogni qualità e confezione. Prezzi all'ingrosso ai rivenditori.

CONCORSO TORINO NATALE: potrete vincere 1 pellicia di visone, 1 Fiat 1500, 6 Fiat 500, 6 televisori 23 pollici, 6 bracciali ore grammi 100.

LANCO DATA
cassa cromata L. 12.000
cassa placcata oro L. 14.000
cassa oro 18 Kr. originale L. 35.000

LANCO

ANNUNCI ECONOMICI

SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 180 p.p.

(Continua da pag. 9)

CEDESI avviato negozio articoli regalo zona centrale. Tel. 480-964.

CEDESI ammortizzabili drogheria vini, retro abitabile, fitto mite. Telefonare 885-907. A130054

CEDESI drogheria per causa malattia. Telefonare 80-565.

CEDESI esportazione bar superalcolici causa salute. Tel. 490-347.

CEDESI in garenza rivendita pane e latteria. Telefonare 360-881.

CEDESI in zona centrale avviato salone vendita auto mq. 70 con annesso garage mq. 700 completo, affitto complessivo 200.000 mensili. Richiesta sei milioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2073 — Torino».

CEDESI licenza super alcoolici ristorante bar con attrezzature. Telefonare 882-333 ore 8-11.

CEDESI moderna e avviatissima tintoria, posizione ottima. Tel. 663-358.

CEDESI negozio artigiano bambini, motivo malattia. Via Tripoli. Telefonare 861-558. A125687

CEDESI negozio barbiere a Torino causa espatrio. Telefonare 480-841 o scrivere: «Pubblicità Stampa 3180 — Torino». A128625

CEDESI negozio confezioni angolare ampie vetrine, corso Vittorio. Telefonare 82-155. A129928

CEDESI negozio parrucchiera barbiere con alloggio causa trasferimento. Telefonare 526-833. A129078

CEDESI negozio pellicceria con annessa licenza profumeria. Telefonare 43-275. A129316

CEDESI per motivi salute latteria commestibili rimasso nuovo volendo anche muri. Telefonare 251-753.

CEDESI rivendita pane con alloggio causa malattia incasso 45.000 richiesta 5.000.000 trattabili. Telefonare 758-931. O626

CEDO negozio filati confezioni maglieria dilazionando. Tel. 236-249 ore pasti. A129184

CEDO pastificio arredatissimo causa malattia 1.200.000 con macchinari. Telefonare 285-670 ore 20.

CEDO torrefazione, drogheria, macchina caffè, arredamento nuovo buon incasso, su corso. Telef. 852-330.

CERCASI garage autoriparazione bene avviato. Telefonare 662-097.

COMMESTIBILE avviatissimo incasso giornaliero 30.000 S. Paolo cedesi. Telefonare 389-417. O484

COMMESTIBILE nuova apertura cedesi. Zona grande avvenire. Alloggio. Telefonare 324-831. A128341

COMMESTIBILI cedesi 3.300.000 zona centrale Rivoli. Tel. 932-831.

CONTANTI finanziamo aziende, impiegati, ecc. Cofim, XX Settembre 17, telefono 511-597. O628

DI SALVATORE Unione Sovietica 10 cede autorimessa centrale capacità 135 macchine. O425

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10 cede bar superalcolico, tavola calda ristorante, zona commerciale, alloggio

DI SALVATORE Unione Sovietica 10 cede cartoleria, marcerie, redditizia, alloggio 4.000.000. O425

DI SALVATORE Unione Sovietica 10 cede frutta verdura forte incasso, 2.700.000. O927

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10, cede merceria, arredamento nuovissimo, zona commerciale, 1.900.000.

DI SALVATORE Unione Sovietica 10 cede miglior offerente causa ritiro commercio, bottiglieria centrale.

DI SALVATORE Unione Sovietica 10 cede modisteria, centralissima, avviamento 25ennale 1.500.000. O927

DI SALVATORE Unione Sovietica 10 cede pastificio pasticceria, redditizio, corredato alloggio, adatto famiglie.

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10 cede pastificio attrezzatissimo, 45.000 giornaliere, alloggio. O927

DI SALVATORE Unione Sovietica 10 cede pescheria, zona sviluppo, alloggio 1.700.000. O927

DI SALVATORE Unione Sovietica 10 cede radiatrice fabbrica dischi per pulitrici. O927

DI SALVATORE Unione Sovietica 10 cede redditizio negozio calzature con laboratorio attrezzatissimo 4.500.000

DI SALVATORE Unione Sovietica 10 cede tabaccheria centrale, redditizia, 13.000.000. O927

DI SALVATORE Unione Sovietica 10 cede torrefazione, drogheria, famiglie, zona commerciale, 45 milioni incasso annuo. O927

DI SALVATORE Unione Sovietica 10 cede torrefazione zona sviluppo 2 milioni. O927

DISPORREI, per ipoteca pluriennale, quindicimilioni - ventimilioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2468 — Torino».

DO' in gestione od affitto bar-ristorante nuova costruzione. Zona Appennino Emiliano. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2080 — Torino».

DROGHERIA barriera Milano, arredamento ottimo, affitto mite, reddito 125.000 mensili, vendo 1.200.000. Fasano, Novara 29. O842

DROGHERIA centrale bellissima avviatissima annesso alloggio cedesi permuta L. 2.700.000 trattabili. Telefonare 580-036. A126362

DROGHERIA con alloggio centralissimo incasso giornaliero 90.000 cedesi. Telefonare 389-417. O484

DROGHERIA vero affare causa trasferimento cedo. Telefonare 527-975.

ELETTRODOMESTICI radio ecc. cedesi. Telefonare 323-064.

EREDI cedono negozio centrale articoli lumistori. Telefonare 547-408.

ESPORTAZIONI vini nuova apertura cedesi. Zona grande avvenire. Alloggio. Telefonare 324-831.

ESTETICA femminile, bagni turchi, centrale cedesi 700.000. Cavallera, Saluzzo 21. O634

FALEGNAMERIA - piccolo laboratorio attrezzato cedo rivolgersi portineria via Berlola 59.

FORTI agevolazioni vendesi affittasi macelleria equina L. 450.000 settimanali dimostrabili. Telef. 650-016.

FRUTTA verdura scatolame, arredatissimo posizione invidiabile Lingotto cedesi. Telefonare 655-793.

GENOVA bar superalcolici trattoria zona operaia cedesi 3.200.000. Bonfanti, via Piacenza 84 rosso.

GIOVANE signora associerebbesi attività negozio profumeria o pettinatrice. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3213 — Torino». A130353

HOTEL Riviera Ponente eccezionale posizione unica cedesi. Reg. Valiani, Matteotti 226, Sanremo. 28363

IL grande successo delle Lavanderie automatiche americane a gettone. Investite il vostro capitale in questa nuova attività che non impegna e vi dà redditi elevati. Per informazioni rivolgersi o telefonare Bellzander, via Pedrotti 25, tel. 276-307, 237-852.

IN zona centrale cedesi avviatissima pensione signorile 18 vani buon reddito. Scrivere Barbero, via Nizza 3.

LATTERIA analcolica vendesi causa malattia capolinea tram. 6. Telefonare 723-325. A128161

LATTERIA analcoolico ottimo investimento cedesi causa età. Cavallera, Saluzzo 21. O634

LATTERIA bar 5, Rita urge cedere. Condizioni eventuale permuta. Telefonare 377-995. A128471

LATTERIA cedesi causa malattia incasso 40.000. Telefonare 545.269.

LATTERIA insuperabile posizione commerciale, redditissima; forzatamente cede privato. Tel. 386-702.

LATTERIA oltre litri 500 fortuna famiglia cede privato motivi salute, forte reddito alloggio annesso. Telefonare 784-381. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2359 — Torino».

LATTERIA recentissima apertura causa malattia cede 2.500.000 alfarone. Telefonare 895-454. A128868

LATTERIA rimettesi per ritiro commercio. Telefonare 774-974.

LAUREATO cinquantenne, disponendo fino 20.000.000, esamina serissime proposte combinazioni, collaborando. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6443 — Torino». A128954

MAGLIERIE, biancherie, abbigliamento negozio avviatissimo su importante piazza commerciale di Torino, locale mq. 65, servizi interni, arredamento moderno, cedesi causa trasferimento. Richiesta 23 milioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3213 — Torino».

MAGLIFICIO avviatissimo centrale cedesi causa malattia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 414 — Torino».

MERCERIA, retro abitabile, clientela fissa, buon incasso ulteriormente incrementabile, cede 2.800.000. Fasano, Novara 29. O842

MERCERIE angolare, Lingotto, arredamento moderno, ottimo incasso, reddito adeguato, vende conveniente mente. Fasano, Madame Cristina 129.

MOBILIFICIO (fronteggiante mercato) incasso annuo 25.000.000, redditizio cedesi scioglimento società. Cavallera, Saluzzo 21. O634

MULINO avviatissimo elettrico a cilindri, 8 passaggi, produzione qi. 80 giornalieri, 2 palmenti, magazzini ed alloggio annessi, affittasi o 26 km. da Torino in zona ottima. Telefonare 698-396 ore pasti.

NEGOZIO confezioni con retro abitabile cedesi conveniente mente. Telefonare 287-345. A129474

NEGOZIO modernissimo, presso via Roma, arredato, cedesi, adatto articoli lusso, estetista. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6630 — Torino».

NERVI centrale cedo pensione moderna avviatissima 8880 presenze annue 16.000.000 trattabile. Ponzini, via Oberdan 211 r. 28478

OCCASIONE vendesi latteria bene avviata anche in garenza. Tel. 723-495.

OCCASIONE vendesi negozio calzature con o senza merce. Telefonare ai n. 773-148 dalle 15,30 alle 20.30. A126071

OCCASIONISSIMA cede rosticceria tavolacalda Barriera Nizza. Telefonare 670-196. A129183

OCCASIONISSIMA motivi salute vendo drogheria al migliore offerente. Telefonare 882-498. A127782

OFFICINA galvanica, specializzata, qualificata, affermata, conosciuta, completamente attrezzata, ritiro commercio cede 30.000.000. Fasano, Novara 29. O842

PANIFICIO centrale, avviato, cedesi per cessazione attività. Tel. 483-586.

OTTICA fotografia riproduzioni, documenti, reddito dimostrabile rimettiamo. Cavallera, Saluzzo 21.

PANETTERIA pasticceria zona piano sviluppo ritiro commercio cedesi. Telefonare 527-058. A128855

PANIFICIO pasticceria, centrale, produzione 700 kg. giornalieri, 130 rivendite, alloggio, cede dilazionando. Fasano, Madama Cristina 129.

PANIFICIO zona Francia, da affittare cedesi 1.200.000. Tel. 83-926 ore pasti. A129385

PASTIFICIO, macchinarie dallisima, arredamento, attrezzature moderne complete incasso 1.200.000 aumentabili, fitto 4.000.000. Fasano, Novara 29. O842

PASTIFICIO arredatissimo redditizio cedesi conveniantemente. Telefonare ore pasti 360-906, 392-461.

PER cambio locale vendiamo attrezzature complete idonee pizzeria. Telefonare 748 883. A128832

PER motivi di salute vendesi azienda avviatissima costruzione pompe verticali tubi e trivellazione pozzi. Telefonare 962-928. A125767

PER motivo famiglia cedesi torrefazione drogheria forte vendita caffè in grani. Telefonare 773-792.

PERMUTO terreno 700 mq. circa zona Collegno con torrefazione. Telefonare 519-204. O743

PETTINATRICE avviatissima, retro abitabile cedesi oppure garenza. Cavallera, Saluzzo 21. O634

PETTINATRICE cedesi negozio conveniente ottima posizione, buon lavoro. Telefonare 471-153.

PIZZERIA analcolici avviatissima, reddito oltre 500.000 mensili dimostrabili, cedesi 12.000.000 trattabili. Telefonare 655-486. A129763

POSTI piazza Statuto disponendo grandiosi locali ufficio esaminerei combinazione serio professionista, avviato ufficio commerciale, ufficio rappresentanza società. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2064 — Torino».

PRIVATO urge vendere bar angolare buon incasso con alloggio 3.700.000, volendo anche muri. Eventuale garanzia, cauzionando. Tel. 386-527.

PRESTITI autosovvenzioni mutui immobiliari lavoratori impiegati funzionari qualsiasi amministrazione, cessioni stipendio dipendenti Enti locali parastatali statali rapida delinizione ABEC, Ferrero, Pombia 11, telefono 527-918. A129703

PRIVATO cede rivendita pane zona grande sviluppo. Via Pertinace 29.

PRIVATO vende muri negozio con licenza L. 7.500.000. Tel. 752-258 ore 14-15. A128635

RILEVASI contanti sana azienda commerciale avente importante fatturato l'acquisto subordinato possibilità attuare prezzo controllo attività possidenti ed reddito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1377 — Torino».

RIVENDITA pane cerca gerente. Telefonare 766-760 pomeriggio.

RIMETTESI bar ristorante centrale avviatissimo dintorni Chieri L. 4 milioni trattabili. Telefonare 946-240.

RISTORANTE BAR LAGO MAGGIORE IMPORTANTE LOCALITA' TURISTICA ED ATTREZZATURE DITTIME, POSIZIONE INCANTEVOLE, CEDESI SCRIVERE: PUBBLIMAN, CASELLA 18 R, VERCELLI.

RISTORANTE collinare rinomato ameno ricco annessa privativa adatto dancing Whisky gogo cedesi causa malattia. Telefonare 641-182 A129671

RITIRO commercio per decesso cedesi tessuti S. Donato 45. Riva Piera. A128902

SVENDO mercerie profumerie posizione centrale. Telefonare 630-687.

SVIZZERO dovendosi trasferire all'estero vende Parco Giochi Automatici flippers ottima clientela pubblici esercizi Canton Ticino (ca. 80 macchine) forte reddito, insieme con perbo stabile città Canton Ticino, possibilità Sala Giochi attrezzata. Capitale necessario ca. Lit. 150 milioni. Offerte a Publiman Casella 18 Como

TINTOSTIRERIA elettrolavaggio secco con alloggio cedesi occasione. Telefonare 668-334. A128878

TORREFAZIONE bar centralissima eventualmente alloggio cede. Belletti, via Pietro Micca 6. O743

TORREFAZIONE incasso giornaliero 50.000 alloggetto cedesi 5.000.000. Troglia, corso Regina 168.

TORREFAZIONE licenza arredamento cedesi causa militare occasione, urge. Telefonare 321-180.

TRENTENNALE negozio centrale maglieria biancheria articoli bambino cedesi. Telefonare 760-721.

VARAZZE stagione invernale affitto nuovi appartamenti ammobiliati, riscaldamento. Agenzia Vallino.

VENDESI 4.000.000 negozio agnelli conigli polli selvaggina acciarra. Via Pio V 10. Telefono 655-143.

VENDO bar angolare eventualmente proprietà muraria. Telef. 885-982. Cav. Cassalegno. O504

VENDO causa salute negozio pettinatrice (L. 800.000). Tel. 668-978 dalle 12 alle 14 (Michelino).

VENDO frutta verdura scatolami zona Madonna. Telefonare 398-688.

VENDO licenza commestibile, polli conigli frutta verdura drogheria con attrezzatura. Prelevare fondi vivi 1.800.000 trasferibile. Tel. 697-504 o presentarsi T. Carducci 167.

VENDO licenza drogheria trasferibile, causa salute. Tel. 524-970 ore pasti.

ZINCATURA avviatissima attrezzata anche altri trattamenti galvanici zona centrale clientela assicurata, vendesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6417 — Torino». A128930

COMPRA - VENDITA ALLOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A. PINO Torinese vende nuovissima villa-palazzina ampio giardino garage, affarone. Telefonare 558-860 mattino.

A.A.A. VILLA signorilissima collinare ottima posizione panoramica, 20 vani, servizi, annesso rustico, parco secolare; terreno complessivo mq. 5000 tratta Angiesio, Nizza 9.

A. NICHELINO, via Massimo d'Azeglio, 1-2-3 camere tinello servizi, mutuo 900.000 per camera, facilitazioni, vendonsi prezzi eccezionali. Telefonare 519-770. O446

A. PRIVATO svende, anche separatamente, camera cucina servizi L. 3 milioni 850.000, due camere cucina servizi L. 5.200.000, corso Svizzera, case belle esenti, termocentrale, ascensore. Telefonare 677-053.

A. SETTIMO zona privilegiata vendiamo ultimi alloggi 2 camere servizi. Telefonare 519-546. O570

A. VENDESI negozio mq. 130 ammezzato mq. 130 zona Porta Nuova. Telefonare 760-312 ore ufficio.

A Chieri di fronte stride vendesi casa con annessi garages uso industriale davanti 700 mq. terreno fabbricabile. Telefonare 942-921.

A costruttore qualificato affidiamo realizzazione 100 camere zona Eremo Maddalena, pagamento cambio camere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6217 — Torino». A129028

A Grugliasco vendesi terreno verde agricolo mq. 6000. Tel. 781-959.

A Sanremo proprietario vende alloggio signorile zona villa Hellas. Ampia vista mare, 5 camere ingresso cucina ripostiglio doppio servizio, giardinetto, terrazze. Esclusi mediatori. Rivolgersi: Pensione D'Amico, via Hope, Sanremo. A130376

A Sanremo vende nuovo appartamento quattro locali, riscaldamento, 6 milioni 500.000, Florio, Lecco 16, Milano. 28285

A vera occasione vendo nuovo alloggetino Limone 3.500.000 trattabili. Telefonare 510-058.

A 15 km. Nord Torino vende terreno mq. 1100 lire 1.400.000. Tutti servizi. Lotti mq. 2300. Fabbricabile fronte strada. Telef. 274-590.

A 200 metri uffici Lancia vendonsi negozi vuoti, alloggi occupati di 2 o 3 camere più servizi, forte mutuo. Via Malta 26 interno 12. O635

A 10.400.000 CARMAGN. VENDIAMO ULTIMI QUATTRO APPARTAMENTI, IN SPLENDIDO STABILE CORSO TRAIANO ANG. CAIO PLINIO, COMPOSTI 3 CAMERE, TINELLO, CUCININO, SERVIZI. CONSEGNA FINE ANNO. FACILITAZIONI. VISITE LOCO OPPURE GABETTI, XX SETTEMBRE 12.

A. 12.000.000 vendiamo basso fabbricato mq. 300, Settimo, reddito 8%. Telefonare 519-546.

ABBIAMO da vendere alloggi signorili soleggiati 2-3-4 camere abitabili dicembre. Facilitazioni pagamento più mutuo. Visite cantiere via Lombroso 21. O739

ABBIAMO imperia appartamento centrale nuova costruzione, camera tinello servizi 2.800.000. Agenzia Torinese Pizzorno, via S. Maurizio 51 (vicinanze Duomo), Porta Maurizia, telefono 78-885. 28480

ABBIAMO imperia e vicinanze via Aurelia vista mare, villette, appartamentini nuova costruzione 3.500.000, 5.200.000, 6.200.000, 7.000.000. Agenzia Torinese Pizzorno, via San Maurizio 51 (vicinanze Duomo), Porto Maurizio, telefono 78-885.

ABITABILI subito vendiamo via S. Anselmo 23 angolo via Baretti alloggi signorili 2-3-4 camere servizi, mutuo ed facilitazioni pagamento. Domus, Garibaldi 39, telef. 511-050.

ACCURATISSIME finiziani, alloggi 2 camere tinello cucinino, mutuo, vendo in Grugliasco, in zona residenziale, villetta su strada di rapido, comodo accesso ai nuovi stabilimenti industriali. Telefonare 528-491.

ACQUISTIAMO alloggio 1-2-3 camere in Torino. Telefonare 237-775, 694-180. O842

ACQUISTO alloggio 3-4 camere cucina casa signorile anche ristrutturare. Telefonare 741-898. A128758

ACQUISTO box zona Crocetta. Telefonare ore pasti 599-221.

ACQUISTO una vecchia ogni zona pagando massimo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 316 — Torino».

ACQUISTO muri negozio, contratti, qualunque zona. Telefonare 779-435, Cubito. A128629

ACQUISTO per mandato villa precollinare 12 stanze con ampio parco. Telefonare 389-417. O484

AD Arma di Taggia vendonsi alloggi diverse capienze. Telefonare 319-396.

ADIACENZE Po vendesi direttamente pronti subito in villa nuova costruzione due-tre-quattro camere servizi. Volendo garage. Mutuo, facilitazioni. Telefonare 20-194 mattino.

AERONAUTICA costruttore vende in nuova costruzione alloggi mutuali, pronti marzo agosto. Tel. 796-970.

AFFARE alloggio due camere servizi vendo nuova costruzione, Telefonare 760-820. A127445

AFFARE vendo muri negozio nuova garage affittato 42.000 via Exilles, 9.500.000. Telefonare 795-753.

AFFRETTARSI. Impresa vende alloggi in Borgaro, via Lanzo 19, lire 2.200.000 per camera compreso mutuo, affittati L. 10.000 per camera. Telefonare 572-051. A127443

AFFARONE terreno per tre ville mare, seimila metri. Borgioverezzi. Giallombardo. Tel. 88-156. 28432

AFFARONE vendesi alloggio 2 camere tinello cucinino esente piazza Campanella 6.500.000. Tel. 795-753.

ALASSIO, centro via Aurelia, locale piano terra mq. 250 luminoso, tre entrate carrais, servito tre strade, adatto anche deposito esposizione grande complesso, in via finizione grande, affare. Ansaldi, Vinci 2, Alassio. 28415

ALASSIO vendo terreno mq. 500 per ville. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2060 — Torino». A127763

ALBISOLA, privato vende grandiosa centralissimo, signorile, tre vani, servizi, balconi, soffitte. Franzoni, Dasregi 13, Albisola Superiore. Telefonare 40-572. 28386

ALLOGGI alternate signorili, mq. 300, corso Dante 114 vicino Po, vendonsi mutuali. Telef. 838.181.

ALLOGGI Collegno via Donizetti 17 vendo 1.600.000 camera più mutuo.

ALLOGGI corso Vercelli angolo via Campagna una camera tinello cucinino entrata bagno vendonsi lire 3 milioni 800.000 più mutuo. Altri 2 camere tinello servizi lire 5.700.000, più mutuo, casa ultimata, ultimi appartamenti per chiusura vendita. Visite cantiere, Telefonare 272-866.

ALLOGGI due camere tinello cucinino senza bagno ascensore mutuo vende direttamente impresa. Visite cantiere via Lanzo 99. O743

ALLOGGI Edificase corso Tassoni 82 (Martinetto), signorili 3-4 camere servizi, Mutuo. Visite cantiere. Telefonare 553-483. O914

ALLOGGI Edificase Grugliasco, strada Antica Rivoli 24 lotto 6, 1-2 camere tinello. Rateazioni. Visite cantiere. Telefonare 547-502.

ALLOGGI Edificase, via Robassomero 9, signorili 1-3 camere cucina servizi, 2.550.000 camera. Tel. 553-483

ALLOGGI Grugliasco 1 camera, tinello, servizi, nuova costruzione, vende Fasano, Novara 29. O842

ALLOGGI signorili in finizione via Gianfrancesco Re angolo via Valgioie zona silenziosa e residenziale con ampio giardino e zone verdi, locali di superficie variabile da 100 a 200 mq. vendonsi prezzi convenienti con facilitazioni rateali pagamento. Telefonare 722-559 orario cantiere. O760

ALLOGGI signorili panoramici nuova costruzione vendo Rivoli ultimi due. Telefonare 651-527 ore ufficio.

ALLOGGI signorili vendonsi in stabile nuovo, 2-3-4 camere tinello doppi servizi, zona Parella. Tel. 779-806.

ALLOGGI 1-2 camere tinello cucinino vendo in via Gorizia. Telef. 528-491.

ALLOGGIO AMPISSIMO 3 CAMERE CUCINA ENTRATA BAGNO TERMOSIFONE BORGO S. PAOLO, COMODITA' CINQUE LINEE TRANVIARIE, PRIVATO VENDE 7.800.000, AMPIE DILAZIONI. TEL. 398-533.

(Continua a pag. 12)

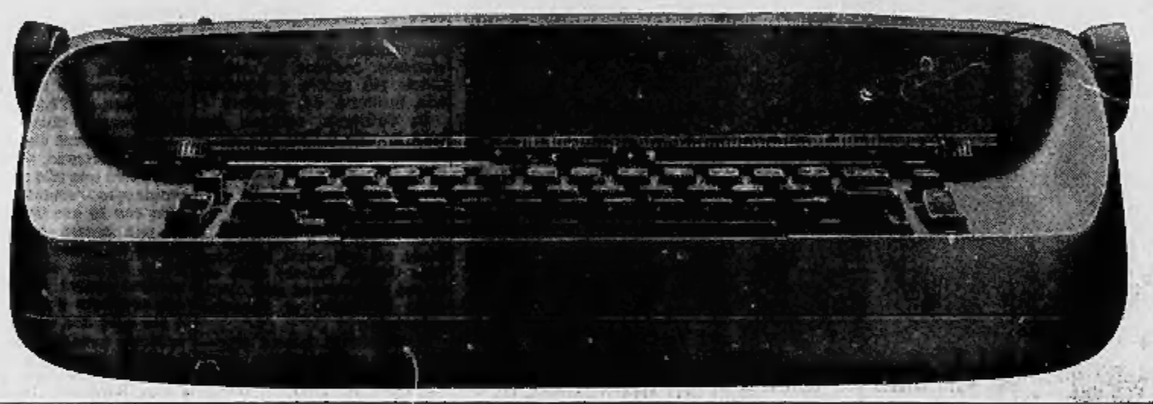
Ecco la differenza

Ecco una macchina
per scrivere
e la IBM 72 elettrica
una piccola sfera
che sostituisce
le tradizionali barre di stampa.
Quando la dattilografa
preme i tasti il carrello
non si muove:
è la sfera che scorre
velocissima
sul foglio, stampando
nitidamente i caratteri.
La guida una memoria
capace di ricordare quale,
tra due tasti
premuti
quasi contemporaneamente,
è stato battuto per primo.
Ogni errore di sovrapposizione
e di sovra
o sottoscrittura dei caratteri
viene così
automaticamente eliminato.

La IBM 72 è stata creata
per semplificare il lavoro.
In un attimo
la dattilografa
inserisce il foglio in macchina
e comincia a scrivere:
senza errori, senza interruzioni,
senza fatica.
Non è mai stata
così veloce e così precisa!

IBM

Prezzo L. 305.000



ESTETISTA professione nuova - facile signorile - redditizia
CORSI PER ESTETISTE ARLEM
VISO - CORPO - MANICURE - MAQUILLAGE
Laborat.: IST. ESTETICA LINA RAINERO - C. Matteotti 33, t. 510.688, Torino
IMPIEGO ASSICURATO ALLE MIGLIORI ALLIEVE

La ditta
Serratrice
VIA BERTOLA 55 ang. VIA MANZONI - TELEFONI 546.596 - 42.616
INVITA
a visitare le sue vetrine ove sono esposti bagni di lusso e comuni, accessori e mobiletti da bagno, cucine a gas ed elettriche, frigoriferi, arredamenti completi per cucine con mobili componibili, elettrodomestici ed altri articoli utili per la casa.

CRONACHE DELLO SPORT

Dopo i due incontri di Vienna i bianchi cercano la rivincita a Torino

I calciatori azzurri oggi contro gli austriaci

Una lunga tradizione di incontri diretti

L'Italia è favorita ma la gara è difficile

Nell'undici austriaco la difesa il reparto migliore
Viva attesa e discussioni attorno alla squadra azzurra

Le squadre nazionali dell'Austria e dell'Italia [illegible] nuovo l'una contro l'altra. Veramente, di un incontro del genere nessuno sentiva la necessità. Ma, visto [illegible] è voluto, bisogna accettarlo. Accennando, per entrare in discorso, ai precedenti di un simile avvenimento, è opportuno dire, innanzi tutto, che fra italiani [illegible] austriaci non [illegible] va d'accordo sul numero degli incontri disputati. Noi diciamo che sono ventisei, lo [illegible] dicono che [illegible] ventisette. Loro comprendono nel novero [illegible] Vienna del 21 marzo 1937. Noi [illegible] la annoveriamo, perché [illegible] nel secondo tempo dall'arbitro svedese, [illegible] perché [illegible] effettiva esecuzione venne rinviata ad altra occasione.

Le due squadre già si trovano sul posto. Quella austriaca [illegible] comandata da Decker, ed è forte di sedici uomini. Il calcio austriaco non [illegible] trova in un periodo [illegible] floridezza. Dai duri colpi subiti nell'ultimo conflitto mondiale [illegible] si è più ripreso.

I vecchi sportivi viennesi sono quasi costretti a pensare, nella miseria, ai tempi felici. Una volta era Vienna, la capitale, [illegible] tutto. Ora la categoria maggiore del loro campionato [illegible] stata integrata dalla provincia: Linz, Graz [illegible] altre città. Vige ora, nel paese, una specie [illegible] professionismo. [illegible] i giocatori, che dall'attività sportiva non traggono sufficiente guadagno, sono un po' [illegible] disamorati del gioco. Gli anziani stanno scomparendo, anzi già sono scomparsi, e [illegible] ristretto vivaio dei giovani, più [illegible] sorgono elementi di [illegible] classe. Ed il livello generale del gioco è sceso, in certi casi anche paurosamente. Il commissario tecnico Decker [illegible] trova lui stesso in [illegible] situazione sommariamente instabile, [illegible] abbiamo potuto constatare in occasione [illegible] nostro ultimo viaggio a Vienna. Quando si pensa a quello che era l'Austria, [illegible] volta, nel [illegible] calcistico internazionale, l'immagine della caducità delle umane cose viene schietta davanti agli occhi ed alla mente.

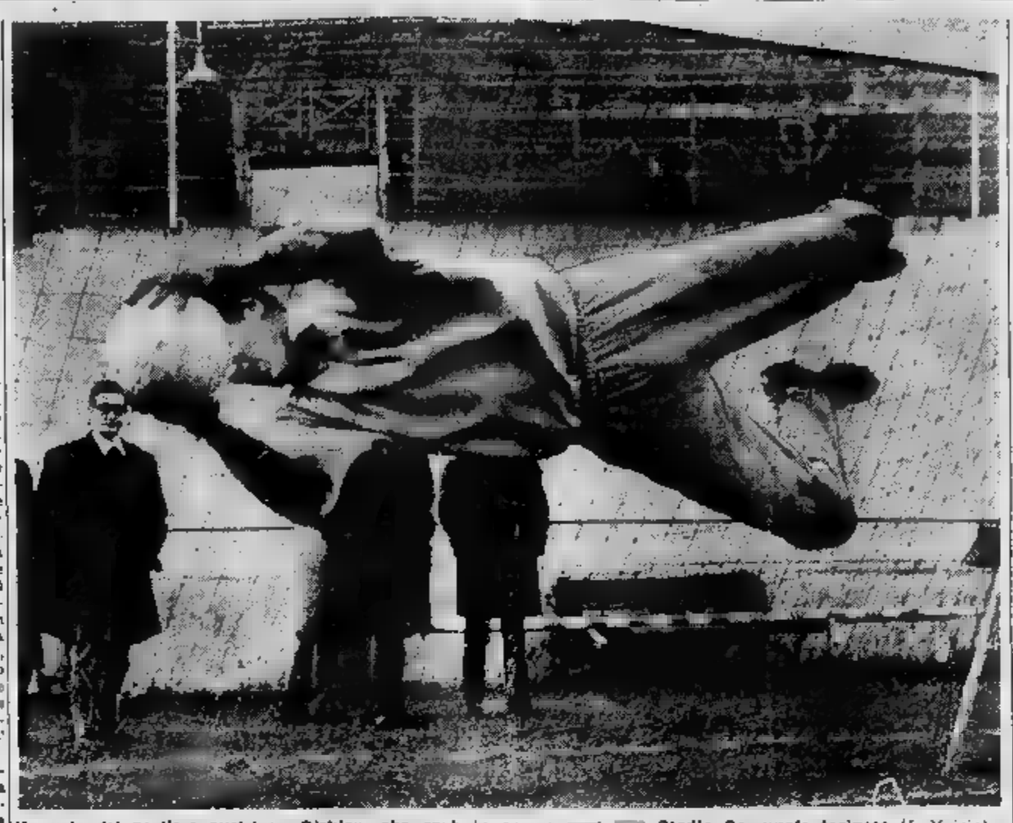
Un discorso, questo, che non induce affatto a considerare l'undici [illegible] viene a visitarci come spregevole od anche soltanto di [illegible] levatura. Non è all'altezza [illegible] passato, ma sa difendersi. [illegible] sul campo, dirà la [illegible] parola. Ne siamo convinti. La difesa è, in [illegible] più salda del [illegible] attacco, [illegible] questo [illegible] un fatto che, [illegible] giorno d'oggi, si verifica un po' dappertutto. Anche [illegible] noi.

Già, [illegible] noi. L'uomo che ricopre in questo momento la carica di responsabile della nostra squadra rappresentativa è stato, proprio di questi giorni, fatto oggetto di dure critiche un po' da tutte le parti. Guardando al fatto genericamente, egli è caduto nel tranello di tipo moderno che viene definito col termine di «conferenza stampa». Egli va per annunciare la formazione della squadra e per dare qualche delucidazione di carattere generale, e viene circondato [illegible] una quantità [illegible] gente che bandisce l'abitudine della discussione e del contraddittorio e che gli muovono domande sottili, che non possono non porlo [illegible] imbarazzo. [illegible] simili riunioni noi non partecipiamo mai, [illegible] nello specifico caso attuale, non diamo ragione a nessuna delle due parti in causa. [illegible] affermiamo, con conoscenza di [illegible], che da discussioni del genere [illegible] estremamente difficile che il commissario tecnico [illegible] etica [illegible] nella sua fede e nella fiducia che [illegible] riposto nella squadra che egli ha chiamato in vita. Ed allora, addio! E' un fuoco di batteria che [illegible] scatena sul plotone che sta per uscire dalla trincea. E, siccome la costruzione di punti vulnerabili ne offre...

In sé e per sé, l'undici italiano è, anch'esso, più [illegible] e più forte [illegible] difesa che in attacco. Con due terzini differenti da quelli che ultimamente hanno affrontato l'Unione Sovietica e Russia, le linee arretrate della squadra dovrebbero saper reggere all'urto. Noi auguriamo ogni bene a Mazzola come centro avanti ed a Corso come ala sinistra, ma non possiamo nascondere che quelle quattro — per non dire cinque — mezze ali od ex-mezze ali —, col tipo di gioco che ne conseguirà —, lasciano anche noi perplessi. Ed il commissario non potrà apportare grandi modificazioni al settore — come l'accordo intervenuto consente — perché [illegible] si dica che la mossa gli è stata suggerita nel corso [illegible] della «conferenza stampa»: ed allora addio al principio di autorità.

Nei meandri della questione preferiamo non addentrarci. L'Italia dovrebbe vincere. E speriamo che non solo del risultato bruto ci si [illegible] accontentare. Ma, poi, [illegible] pensarci su, anche se si mira ad un avvenire lontano.

Vittorio Pozzo



Un volo del portiere austriaco Pichler, che sarà in campo [illegible] [illegible] Stadio Comunale torinese (f. Moisio)

Non tutto il Piemonte escluso dalla trasmissione televisiva

Telecronaca diretta [illegible] tutta Italia, ad eccezione di Torino e dintorni - Anche per la nostra zona vi sono però delle favorevoli eccezioni - Assicurata pure la radiocronaca

Corso, oggi ala sinistra

L'incontro Italia - Austria avrà inizio oggi allo Stadio Comunale di Torino alle 15,30. La seconda parte della gara si avvarrà alla luce artificiale. Gli impianti sono stati collaudati ancora ieri durante l'allenamento dei calciatori austriaci. Il terreno di gara, protetto da teli impermeabili, dovrebbe risultare buono.

Prima del mattatoio di ieri sera la vendita dei biglietti era procedita in modo soddisfacente, tenuto conto che la partita si disputa in giorno feriale. L'affluenza odierna dipenderà ugualmente anche molto dalle condizioni atmosferiche.

La [illegible] Italia-Austria, oltreché per radiocronaca (radiocronista Nando Martellini, commenti e interviste di Ameto e Boarelli), verrà trasmessa in telecronaca diretta sul I programma con inizio alle 15,25 (telecronista Nicolò Carosio). Sarà seguita dalla tv in zona di Torino. Alle 22,30 verrà messa in onda sul II programma la telecronaca differita per la zona non compresa nel precedente programma.

Come è noto, la richiesta di telecronaca diretta è stata fatta dagli sportivi italiani ansiosi di seguire con immediatezza le vicende della gara. Per favorire l'affluenza di spettatori è stata esclusa la [illegible] di Torino. [illegible] altro parola il trasmettitore dell'Eremo non entrerà in funzione. Questo non impedirà la ricezione in alcune zone del Piemonte. Nella parte meridionale della nostra regione i telespettatori potranno ricevere le onde riflesse del trasmettitore di Monte Penice — con maggiore difficoltà — del Balgun II.

Per il Monte Penice sarà sufficiente, in alcune zone, sintonizzare l'apparecchio televisivo sul canale adiacente a quello nazionale, canale che in molti tipi è indicato dalla lettera B.

Si presume che la ricezione dovrebbe essere possibile — sappur non molto nitida — a Novara, Vercelli, Alessandria e, forse, ad Asti [illegible] a Cuneo.

Vi è anche la possibilità che la partita venga «captata» anche in alcune località di Torino e dintorni: forse Francia e più oltre verso Rivoli, e forse Moncalieri.

In definitiva, non è escluso tutta il Piemonte, ma semplicemente la sua servita dal trasmettitore dell'Eremo, che ha un raggio d'azione di 50-60 chilometri. In questo settore tuttavia vi possono essere delle eccezioni che risulteranno piacevoli sorprese per gli sportivi.

Più cauti gli altri giocatori

Nemec ha pronosticato un successo dei «bianchi»

Il C. T. Decker soddisfatto degli impianti dello Stadio - I [illegible] calciatori hanno svolto ieri l'ultimo allenamento alla luce artificiale

Ieri sera verso le 17, a meno di venticinque ore dalla partita, i calciatori austriaci hanno sostenuto l'ultimo allenamento. Nulla di impegnativo — una serie di giri di campo e dieci minuti di esercizi di ginnastica —, comunque il particolare indica l'attenzione posta dal commissario tecnico Karl Decker alla preparazione. Conosce, secondo le loro ammissioni, di una certa inferiorità tecnica nei confronti degli azzurri, i giocatori «bianchi» cercheranno di imporre alla gara un ritmo veloce, di marcare strettamente gli attaccanti azzurri.

Il breve programma atletico di ieri, i calciatori ospiti l'hanno svolto allo Stadio Comunale, sulla fascia di terreno fra la pista atletica [illegible] il campo, protetto dal vasto telone di plastica che verrà rimosso soltanto un'ora prima dell'inizio dell'incontro odierno. I giocatori [illegible] il c. t. Decker hanno sollevato un lembo del telone per controllare le condizioni del terreno, apparso soffice e sodo. «Perfetto», ha dichiarato il trainer austriaco, che si è poi detto altrettanto soddisfatto dell'impianto di illuminazione artificiale — [illegible] appunto per consentire agli ospiti di controllarne l'efficacia —, che verrà impiegato per il secondo tempo della partita.

Il telone in plastica risulterà quanto mai provvidenziale considerando il peggioramento delle condizioni atmosferiche. L'intero impianto (il telone [illegible] interessato [illegible] tubi che consentono l'aerazione del terreno) è costato al Comune, che l'ha acquistato su consiglio e per interessamento dell'assessore allo Sport cav. Alisio, circa 5 milioni e [illegible] e verrà utilizzato in futuro anche per le gare di campionato.

Decker [illegible] colto l'occasione per confermare la formazione annunciata ieri, aggiungendo che probabilmente approfitterà della possibilità di sostituire il portiere ed altri due giocatori durante l'incontro: «Non posso dire però sin d'ora le eventuali variazioni, sarà lo svolgimento dell'incontro a suggerirmele». Tutti gli atleti sono in buone condizioni fisiche, non temono certo il freddo avendo lasciato Vienna con una temperatura ancora più bassa di quella trovata a Torino. I più pronosticano un pareggio, soltanto Nemec è certo di una vittoria austriaca.

In mattinata, la comitiva si [illegible] recata al Colle di Superga dove ha posto una corona sul ciippo che ricorda i giocatori del Torino. Erano presenti i giocatori ed i dirigenti, accompagnati dai dirigenti della Federcalcio rag. Luigi Bertoldi e Bianchi, dell'ex arbitro internazionale Mattea, mentre il club granata [illegible] rappresentato dal segretario Giusti e dal consigliere Rehaudengo. Decker ha ricordato di aver visto in campo molti [illegible] calciatori accomparsi, ed ha aggiunto: «Il più grande [illegible] Massola, [illegible] giocasse oggi sarebbe fra i migliori del mondo».

Bruno Perucca

Il calcio d'inizio sarà dato alle 15,30 e si terminerà alla luce dei riflettori

Un centinaio di tifosi da Vienna per l'odierno incontro [illegible] Stadio Comunale - La [illegible] caduta ieri [illegible] non ha eccessivamente preoccupato il c.t. Fabbri - Gli auguri di Boniperti che ha iniziato e chiuso in gare contro l'Austria [illegible] sua carriera nella rappresentativa [illegible]

Nel loro ritiro di Alpignano, gli azzurri hanno accolto ieri [illegible] con malumore la prima neve caduta nella vicinanza di Torino. Al mattino, [illegible] l'allenamento [illegible] Campo Combi il cielo appariva sereno, [illegible] il freddo aveva formentato parecchi nazionali poco abituati al «sottozero». [illegible] tardi il termometro era salito; in compenso la nevicata aveva annunciato nuove difficoltà per l'incontro [illegible] gli austriaci.

Neppure Rivera e Robotti apparivano entusiasti della prospettiva di muoversi [illegible] un terreno che, per quanto protetto fino all'ultimo dai teloni impermeabili, potrà risultare più pesante del previsto. L'attaccante del Milan ed il terzino della Fiorentina sono nati entrambi ad Alessandria. Secondo le tradizioni dei grigi, dovrebbero muoversi bene sul campo fangoso. Sia detto per inciso, è significativo che mentre la squadra di serie B sta affrontando un difficile campionato, questi due ragazzi riaffermino in maglia azzurra la vitalità della scuola calcistica alessandrina. Robotti e Rivera, come tutti gli altri azzurri, hanno espresso la speranza che il prato dello Stadio non risulti oggi scivoloso. Il c. t. Fabbri li ha incoraggiati affermando di non essere preoccupato per la variazione (in peggio) delle condizioni atmosferiche. «Certamente il pallone risulterà più pesante, se pioggia o neve continueranno a cadere, comunque ho fiducia nella squadra».

Il commissario tecnico ha accolto con intelligenza le osservazioni fattegli da più parti a proposito della formazione da lui stabilita ed in particolar modo circa la inclusione di Corso. Egli capisce le difficoltà di chi ha il dovere di raccogliere informazioni e con simpatica obbiettività ha ripetuto il suo punto di vista: «Ho scelto determinati giocatori perché conto su di essi per una [illegible] gara contro l'Austria, per mantenere il blocco [illegible] in vista dei futuri impegni [illegible] soprattutto [illegible] "mondiali" del '66. Il lavoro da svolgere è lungo ed impegnativo, cercherò di fare del mio meglio».

Oggi dunque la formazione italiana sarà quella annunciata martedì, con la «prima linea delle quattro mezze ali» una prima linea formata da Mora, Bulgarelli, Mazzola, Rivera e Corso. Mentre questi ragazzi stanno per affrontare avversari non facili, anche se le due precedenti vittorie possono far sorgere logiche speranze, tutti gli sportivi si augurano che la nostra squadra possa imporsi.

Un significativo augurio è stato fatto, in proposito, da un ex calciatore la cui carriera è stata particolarmente legata ai confronti [illegible] l'Austria, da Giampiero Boniperti. L'attuale dirigente juventino ha esordito in maglia azzurra, accanto a Piola, al Prater nel '47 quando aveva appena diciannove anni. Per uno strano segno del destino ha chiuso la sua [illegible] di nazionale [illegible] contro i bianchi, a Napoli nel 1960. Segnò un bellissimo goal, ma l'undici italiano ([illegible] quale oltre ad Angelillo giocavano per la prima volta Trapattoni e Salvadore) fu sconfitto di misura.

Nel periodo compreso tra questi due confronti Boniperti ha indossato complessivamente 38 volte la [illegible] azzurra ottenendo grandi vittorie, anche contro l'Austria; famosa tra le altre quella del '49 in cui dopo la sciagura di Superga si vara la nuova nazionale. Boniperti realizzò una delle reti del 3-1 inflitto agli austriaci.

Oggi Boniperti rivivrà la sua recente giovinezza di atleta incoraggiando i calciatori italiani: «Il pronostico è favorevole alla nostra squadra — [illegible] afferma — ma [illegible] partita dovrà essere affrontata con molta attenzione».

ITALIA

[illegible]
1
[illegible]
2 ROSTOTTI 5 SALVADORE 3 TRAPPONI
4 [illegible] 6 [illegible]
8 BULGARELLI 10 RIVERA
7 MORA 9 MAZZOLA 11 CORSO

VIEHBOECK 11 STUCIC 9 KOLEZNIK 7
FLOEGEL 10 NEMEC 8
6 5
GLECHNER [illegible] 3
4 2
PICHLER 1

Arbitro: VERSYPE (Belgio).

Durante la gara sarà possibile, in qualsiasi momento, cambiare il portiere ed altri due giocatori.

Riserve — ITALIA: Negri, Burgnich, Janich, Fogli, Maniichelli, Petris, Domenghini. AUSTRIA: Szanwald, Ninaus, Hasil, Wieger, Knoll.

Inizio [illegible] 15,30 allo Stadio Comunale. I cancelli e le biglietterie saranno aperti al pubblico alle ore 12,30.

Omar Sivori a [illegible] Nicolas presso la madre ammalata

(Dal nostro corrispondente)

Buenos Aires, 13 dicembre.

Omar Sivori, dopo una trasvolata di diciotto [illegible], è arrivato oggi a Buenos Aires atteso all'aeroporto di Ezeiza dal fratello Orazio e dal suo vecchio amico Nestor Rossi, [illegible] attualmente è l'allenatore della squadra calcistica «Racing» di Avellaneda. Purtroppo [illegible] angosciose domande di Omar, il fratello non ha potuto [illegible] confermargli [illegible] la madre era gravissima.

La [illegible] del calciatore juventino soffre da tempo [illegible] leucemia ed a nulla [illegible] servite le [illegible] cui si è sottoposta negli ultimissimi giorni nella clinica «Parque» di Rosario, tanto che fu trasportata nuovamente [illegible] suo domicilio di San Nicolas.

A San Nicolas si è diretto Omar Sivori, [illegible] perdere un minuto, a bordo dell'automobile di Nestor Rossi, ma secondo le parole che ci ha mormorato il fratello proprio mentre l'auto stava per mettersi in moto, sono assai poche le probabilità che il giocatore juventino riesca a vedere la madre ancora in vita.

Sivori era accompagnato dalla moglie e dalla figlia Miriam. Il terzogenito Umberto, di pochi mesi, è rimasto a Torino, mentre il secondogenito Nestor, di tre anni, si trova già a San Nicolas presso la nonna ed i quattro zii.

d. a.

Silvio Piola a Torino per assistere all'incontro

Vercelli, 13 dicembre.

Silvio Piola, ex centravanti della nazionale [illegible], assisterà domani al Comunale torinese all'incontro tra la rappresentativa azzurra e quella austriaca. Sarà [illegible] lui il figlio [illegible], che ha quattordici anni e gioca [illegible] terzino nella squadra giovanile della Pro Vercelli.

Piola, come si ricorderà, il [illegible] marzo [illegible]5 segnò a Vienna contro i bianchi le due reti della prima vittoria azzurra a Vienna e ricorda con nostalgia quell'incontro: «E' una delle partite che ancora ricordo con commozione — ha dichiarato — Realizzai il primo [illegible] su azione di contropiede partendo da metà campo. Anche allora, evidentemente, si usava il contropiede. La seconda rete avvenne su passaggio di Ferrari. Bei tempi, quelli!

Piola ha concluso dicendo che l'incontro attuale sarà per gli azzurri tutt'altro che facile e che si augura che l'Italia riesca ad ottenere un netto e convincente successo.

L'arbitro Versyp ha già [illegible] una partita fra Italia e Austria

L'arbitro belga Versyp ed i due segnalinee suoi connazionali, incaricati di dirigere l'odierno incontro Italia-Austria, sono giunti ieri sera a Torino dopo aver viaggiato da Bruxelles a Milano Linate in aereo ed aver proseguito il viaggio in treno. Gérard Versyp ha già diretto l'incontro Austria-Italia disputatosi a Vienna (su un terreno di gioco coperto di neve) il 28 [illegible] 1958, e concluso[illegible] a favore degli austriaci per 3 a 2. Dopo quella gara la Federazione italiana inviò all'arbitro un telegramma di congratulazioni. «Fu una [illegible] partita — ha dichiarato Versyp — nonostante il terreno infido. Gli italiani giocarono assai bene».

La studentessa americana Saubert vince lo slalom gigante a Val d'Isère

Oltre allo sci, la discesista statunitense pratica il tennis, il nuoto, l'equitazione e la pallavolo

(Dal [illegible] inviato speciale)

Val d'Isère, [illegible] dicembre.

Jean Saubert — l'odierna trionfatrice dello slalom speciale di Val d'Isère — è regolarmente iscritta ai corsi della Oregon State University. Vuol diventare professoressa di lettere ma, per ademo, [illegible] conquista della laurea è argomento che non la appassiona troppo. La Saubert adora lo sport, gioca a tennis e a pallacolo, nuota, monta a cavallo; e, tre o quattro anni fa, quando era appena una ragazzina, si è scoperta la vocazione dello sci. In America, ha fatto presto a sbaragliare il campo, nel '62 venne per la prima volta in Europa e, ai «mondiali» di Chamonix, rappresentò un'autentica rivelazione, classificandosi sesta nello slalom gigante e nona nella combinata.

Come tornò in patria, il [illegible] era segnato. Gli Stati Uniti avevano intenzione [illegible] preparare una fortissima squadra [illegible] le Olimpiadi di Innsbruck e la giovanissima atleta venne sottoposta [illegible] un intenso allenamento. Fred Cascotti, un ex giornalista sportivo, funzionava da direttore della équipe, Bob Beattie, un ex giocatore [illegible] football e trainer [illegible] sci all'università del Colorado, aveva la responsabilità tecnica: univano i loro sforzi per migliorare le doti della Saubert, si misero cioè al lavoro per trasformare in fuoriclasse quella che era, allora, una semplice sciatrice abbastanza promettente.

Ci sono riusciti, hanno centrato il bersaglio: a poco più di [illegible] dai Giochi della neve, Jean Saubert è finita ieri al secondo posto nello slalom speciale di Val d'Isère e oggi in fatto addirittura meglio, oggi [illegible] vinto [illegible] slalom gigante, impadronendosi [illegible] eccezionale facilità, infliggendo alle avversarie distacchi [illegible] entità notevole. E' rimasta nella scia la svizzera [illegible] Obrecht, che [illegible] conquistato un secondo posto piuttosto brillante, poiché le previsioni della vigilia non [illegible] erano ricordate di ieri, poi la graduatoria presenta, [illegible] di fila all'altra, tre francesi, la Marielle Goitschel, [illegible] Annie Famose e la Christine Goitschel.

La sconfitta francese rappresenta un imprevisto, e pure un imprevisto (per voi possibili) è il sesto posto di Giustina Demetz che, con regolarità, si sta portando al livello delle sciatrici migliori. Pia Riva 10ª, 13ª la Mèduli, 21ª la Bardiecl, ritirata per una caduta la Senoner: il mistro bilancio, ad occhio e croce, si ripete, ma la sensazione di un miglioramento, magari lieve e però continuo, è suffragata dai risultati.

Domani il «concorso» si chiude ed [illegible] in programma lo slalom speciale maschile, nel quale si asseriscono gli duelli tra francesi e statunitensi, [illegible] la possibilità di affermazione da parte di uno svizzero. Per gli italiani, paragerano Alberti, ormai ristabilita dalle conseguenze del capitombolo di qualche giorno fa, Milianti, Mahlknecht, Fill, Coppi e Muzzner, mentre Senoner, caduto ieri, sarà tenuto a riposo.

Gigi Boccacini

Slalom gigante femminile: 1. Saubert (Stati Uniti) 2'1" 40; 2) Obrecht (Svizzera) 2' 2"20; 3. Marielle Goitschel (Francia) 2'3"63; 4. Annie Famose (Francia) 2'5"38; 5. Christine Goitschel (Francia) 2'6"10; 6. Giustina Demetz (Italia) 2'7"12.

Beaveuti sul ring di [illegible] sconfigge Wright ai punti

Roma, 13 dicembre.

Nell'incontro di pugilato svoltosi a Roma il peso [illegible] dilo-junior Nino Beaveuti [illegible] Trieste (kg. 72,900) ha battuto [illegible] Wright di Detroit (kg. 73,300) [illegible] punti in 10 riprese.

colpo d'occhio

la data del giorno
l'ora precisa con

AVIA
datario

Un orologio moderno
che riunisce sul suo piccolo,
elegante quadrante
■ indicazioni necessarie
per la più rapida ed esatta
misura del tempo:
dalla precisione del minuto secondo
all'indicazione automatica della data.

18

Ausilio ■ pregevole tecnica,
complemento di raffinata eleganza
di grande utilità per l'uomo moderno.

Mod. 8476
Cassa ora 19 1/2''' inossid. Quadrante ■ nero L. 21.500

Mod. 844
Subacqueo - Impermeabile - Datario con indicazione del nome del giorno. 30 rubini incabloc. Cromato con fondo acciaio inossidabile L. 21.500

Mod. 845
Datario, impermeabile con stop del secondi al centro. Incabloc. Cromato con fondo acciaio inossidabile L. 18.500

Mod. 848
Lusso placcato oro con fondo acciaio inossidabile L. 14.500

AVIA
datario

ORGANIZZAZIONE LANIERA INTERNAZIONALE
cerca
LAUREATO IN ■■■■ MECCANICA
età 30-45 anni, perfetta conoscenza inglese, disposto risiedere a Milano e viaggiare anche all'estero per incarico di collegamento ■■ l'industria laniera ■ fine di far conoscere e introdurre nuovi procedimenti tecnici (si esclude scopo ■ vendita).
Inviare curriculum specificando referenze, pretese ed eventuale esperienza in campo tessile. Scrivere a: PUBBLICITA' STAMPA 13 — MILANO.

Montecarlo

■■■■-TEATRO - CONCERTI - BALLETTI

ALL'INTERNATIONAL SPORTING CLUB: GRANDS GALAS ■ RALLYE MONTE-CARLO ■ "G■■■ PREMIO AUTOMOBILISTICO DI MONACO" ■ TORNEO INTERNAZIONALE ■ BRIDGE ■ ESPOSIZIONE ■■■■ INTERNAZIONALE ■ GOLF ■ TENNIS ■ YACHTING ■ BOWLING ■ PISCINA ALL'HOTEL ■■ ■■■■ E SAUNE FINLANDESI (ACQUA CORRENTE DI MARE FILTRATA ED A TEMPERATURA COSTANTE) ■ NIGHT-CLUBS. CABARET DU CASINO-SCOTCH CLUB ■ IN ■■■ STAGIONE: HOTEL ■■ ■■■■ HOTEL HERMITAGE ■ ■■■ IN ESTATE: OLD BEACH HOTEL ■■■ BEACH HOTEL ■

Per ogni informazione rivolgersi a: ■■■■ Pubblicità, Casino di Monte-Carlo.

Natale in musica!

dischi ■■■■■ musicali
organi
pianoforti
giocattoli ■■■■■■■■

PIAZZA CASTELLO ■

MASCHIO

ANNUNCI ECONOMICI

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

(Continua ■ pag. 18)

ALLOGGIO bellissimo pronto 2 milioni 200.000 camera, autobus sottocasa vendesi. Telefonare 524-713.

ALLOGGIO borgata Vittoria, 2 camere cucinetta servizi, costruzione 1955, vende 6.000.000 più mutuo 500.000 Gabetti, XX Settembre 12.

ALLOGGIO camera tinello cucinino bagno vendo via Vado e via Guido Reni. Telefonare 518-204.

ALLOGGIO centro Michelino, 1 milione 500.000 camera più mutuo (volendolo). Telefonare 524-713.

ALLOGGIO corso Novara, 2 camere tinello cucinino servizi, attico, terrazzo, costruzione 1957, vende 6.200.000 Gabetti, XX Settembre 12.

ALLOGGIO corso Q. Sella, libero, piano rialzato, tricamere, cucina, bagno. Vendo. Telefonare 553-875.

ALLOGGIO libero centrale 5 camere ■■ servizi vendesi. Telef. 578-532 dalle 15 alle 16. A129821

ALLOGGIO libero centralissimo due camere, due mansarde, vendesi. Telefonare 689-721. A129693

ALLOGGIO libero 2 camere tinello servizi, 6.700.000 vendo. Borgovasia 75. Visite 13-17. A128629

ALLOGGIO nuovo, panoramico, signorile 4 camere, cucinino, entrata, bagno, mq. 110. Posizione comoda. Vendo 10.600.000. Telef. 511-145.

ALLOGGIO signorile Sanremo quattro camere, servizi, vendesi, permutasi. Telefonare 689-721. A129693

ALLOGGIO signorile 2° piano, due camere, cucina, ingresso, bagno, vendo, Telefonare 663-961.

ALLOGGIO signorilissimo, libero, pronto, due grandi camere, cucina, bagno. 9.500.000 vendesi. Telefonare 511-400. A129775

ALLOGGIO sono Statuto, 3 camere servizi, libero, causa partenza vende 5.800.000. Fasano, Novara 29.

ALLOGGIO 2 ■mere cucina grandi ■■■zi vicinissimo ■. RI■ 6.500.000. Telefonare 588-477. A127930

ALLOGGIO 2 CAMERE CUCINA SERVIZI BELLISSIMO, COSTRUZIONE GRAN CLASSE VICINANZE STADIO JUVENTUS, VENDE 7.800.000 MENO MUTUO GABETTI, XX ■■■ TEMBRE 12. 0674

■■■■ 3 VANI ■■■■ BA■■■ RIPOSTIGLIO AMPI BALCONI NUOVO VIA BUENOS AYRES PALAZZO ALTAMENTE SIGNORILE PRIVATO VENDE 8.800.000 PIU' MUTUO 1.800.000. TELEFONARE 386-525. 0674

ALLOGGIO 7 camere doppi servizi giardino zona via Luisa Carretto vende libero subito. Bellotti, via Pietro Micca 6. 0743

ALPIGNANO condominio Cavour vendonsi ampi razionali pagoli ai ultimi modernissimi alloggi 1-3 camere servizi. Mutuo ventennale. I.F.I.T., telefono 53-000. 0567

ALPIGNANO, via Mazzini ang. Boschetti, palazzo Bellavista, vendonsi signorili appartamenti. Facilitazioni pagamento. I.F.I.T., telef. 53-000.

APPARTAMENTI in palazzina, signorili 3-5-12 camere, terrazzi giardino, autorimesse. Ponteverde 3-11.

**APPARTAMENTI VIA BARDONECCHIA 134, PALAZZO SIGNORILE GIARDINETTO PROPRIO FRONTESTANTE. DUE CAMERE, SOGGIORNO, CUCININO, SERVIZI. VENDE 3.200.000 CAMERA, MENO MU■■■ GABETTI XX ■■■■■■■■

Il conte Pierlot, figura leggendaria

Morto l'ex premier belga che nel '40 esautorò il re accusandolo di "fellonia,,

Aveva ottant'anni - Quando il paese fu invaso, il sovrano offrì la ■ ai nazisti Il Primo ministro lanciò un proclama alla radio: «Leopoldo ha ignorato la volontà ■ governo. L'errore di un ■ non può ■ imputato a tutta la nazione» - E partì per Londra di dove continuò a lottare fino alla Liberazione

(Nostro servizio particolare)
Bruxelles, ■ dicembre.

E' morto stamane a ■ las il conte Huberl-Marie-Eugène Pierlot. Aveva ■ anni. Era stato per sei anni durante la guerra primo ministro del Belgio. Schierandosi apertamente contro re Leopoldo, ■ di fellonia per ■ chiesto la resa ai nazisti, togliendogli il potere, continuando da Londra a tenere il suo Paese in guerra contro la Germania di Hitler e infine chiamando a sostituire Leopoldo il principe reggente Carlo, il conte Pierlot ha lasciato un segno indelebile nella storia del Belgio e della stessa Europa. Da vent ■ viveva in una piccola casa alla periferia di Bruxelles, lontano dalla vita politica e sociale del suo Paese.

Senatore del partito cattolico, ■ Pierlot divenne cassiere del ministero ■ Unione nazionale, dopo essere stato primo ministro in tre gabinetti, allo scoppio della guerra. Tentò di assicurare la neutralità del suo paese ma il 10 maggio ■ le truppe ■ entrarono in Belgio. Si delineò immediatamente il conflitto tra re Leopoldo ■ e il primo ministro Pierlot.

Entrambi si rendevano conto che l'esercito non poteva resistere alla pressione delle forze corazzate del generale tedesco Guderian, ma mentre il ministro sosteneva che la ■ doveva continuare anche se tutto il territorio nazionale veniva occupato, il ■ — comandante in capo delle forze armate — voleva dividere la sorte delle sue truppe, cioè darsi prigioniero.

I due uomini ebbero un ultimo drammatico colloquio il 25 maggio ■ nel castello di Wynendaele. Il re disse: «*Il mio dovere è di restare, a lei decidere quale è il suo*». Pierlot fece sapere la sera stessa alla radio il suo atteggiamento: «*Leopoldo III* — disse — *ignorando la decisione formale del governo, ha aperto negoziati e sta trattando con il nemico. L'errore di un uomo può essere imputato alla nazione intera*». Quella sera, ascoltando la drammatica accusa del Primo Ministro, molti belgi piansero, molti maledirono Leopoldo. Cominciava la tragedia ■ re del Belgio.

Tre giorni dopo l'armata si arrendeva e Leopoldo si rifiutava catturare i tedeschi. ■ ancora dichiarato che il Belgio avrebbe continuato la lotta sino alla vittoria. Annunciava anche che il ■ in ■ tutti i poteri «*perchè il re è nell'impossibilità di governare essendo prigioniero nel castello di Laeken*».

Le truppe naziste occuparono ■ Belgio; Pierlot ■ gruppo di parlamentari si rifugiarono in Francia. Tennero riunione il 31 maggio ■ municipio di Limoges. Il sindaco francese li accolse dicendo: «*Tutte le coscienze sono colme di disgusto per la fellonia del re Leopoldo*». Tutti, anche Pierlot, attaccarono con violenza il comportamento del re. Un deputato giunse a dire di Leopoldo: «*E' un Wittelsbach*», alludendo al ■ che la famiglia reale è di origine tedesca e dunque si poteva aspettare un'intesa ■ Leopoldo e i nazisti. Soltanto Spaak (già allora ministro degli Esteri) ebbe il coraggio di invocare per il ■ la concessione ■ circostanze attenuanti. ■ ■ ■ se qual giorno ■ Leopoldo, ■ chi anni più ■ al re l'umiliazione dell'abdicazione e l'allontanamento dal palazzo ■ di Bruxelles.

La guerra continuava. La Francia si arrendeva. Pierlot pensò che forse si doveva chiedere ■ armistizio ma non si sentì di assumerne la responsabilità. Mandò un emissario a Bruxelles per chiedere nonostante tutto un parere a Leopoldo. Il re si strinse nelle spalle: «*Io non sono che un prigioniero*». Il Primo Ministro ■ di ■ chiedere l'armistizio. Dopo molte traversie, con Spaak e pochi altri ministri raggiunse Londra da dove continuò a parlare a ■ me di un Belgio in conflitto a fianco degli ■ contro Hitler. Dall'esilio dichiarò anzi guerra all'Italia e al Giappone.

A Bruxelles Leopoldo aggravava ancora la sua situazione personale. Il 7 dicembre 1941 tutti i parroci ■ Paese annunciavano ai propri fedeli che il cardinale Van Roey ■va benedetto il matrimonio ■ ■ con la signorina ■ Liliana Baels, ■ sarebbe divenuta celebre negli anni del dopoguerra ■ Liliana de Réthy. ■ di ■ ricco borghese fiammingo, Liliana entrò a ■ a fianco di Leopoldo III il posto che ■ dalla leggendaria regina Astrid, la prima moglie ■ sovrano, ■ Baldovino e Alberto, morta in un ■ automobilistico sulle rive ■ Lago di Lucerna il ■ agosto 1935. I belgi non perdonarono ■ loro re il suo secondo matrimonio.

Sui muri del palazzo reale qualcuno scrisse con la calce: «*Date della pollastra anche ai nostri prigionieri*». Il Belgio era occupato dai nazisti, tutti i ■ ■ chiusi nei campi di concentramento: ■ era il momento più favorevole per un matrimonio ■.

Lo scandalo fu ancora più grande quando il cardinale Van Roey si assunse la responsabilità di garantire che le nozze civili erano ■ due ■ prima, segretamente. Quando Liliana de Réthy il ■ luglio ■ diede alla luce un figlio, Alessandro, molti pensarono che il matrimonio ■ ■ deciso sotto incalzanti necessità. Il che per ■ ■ ■ maggioranza a favore della monarchia; Leopoldo comprese: la Corte annunciò che il re era malato di cuore e che, non potendo regnare, pregava il principe Carlo di continuare a svolgere la funzione di reggente. Quando Baldovino fu maggiorenne, nel 1951, Leopoldo abdicò.

Pierlot lasciò il ministero il 7 febbraio 1945, ritirandosi a vita privata. Un anno dopo il principe Carlo lo fece conte. Di lui si è detto che «*ha messo il suo Paese tre i vincitori della guerra*». E' il più grande omaggio che il Belgio ■ sia tributare a quest'uomo che dimostrò coraggio e lealtà e che ■ la forza di giudicare il comportamento del suo re e di condannarlo.

s. d.

Forse in gennaio i rimborsi della Sutto e Gaino al 100%

La conferma verrà data entro Natale - Sono in corso due operazioni bancarie per ottenere i 600 milioni necessari a sanare tutto il *deficit*

(Nostro servizio particolare)
Acqui, 13 dicembre.

Il prof. Ignazio Cerri, commissario liquidatore della banca *Sutto e Gaino* ■ Acqui, travolta dal *crack* ■ gennaio 1962, ■ dichiarato oggi che, quasi certamente prima di Natale, sarà data comunicazione ufficiale circa la possibilità di corrispondere al 100 % i fondi ai cinquemila correntisti e risparmiatori. Se, grazie agli sforzi che vengono compiuti dai ■ sponsabili, questa assicurazione ■ potrà essere data, il rimborso avverrà probabilmente entro ■ prossimo gennaio.

Stanno infatti per essere portate a termine due ■ ioni che dovranno permettere ■ trovare i 600 milioni che ancora mancano per sanare il *deficit* ■ *Sutto e Gaino*, accertato in ■ miliardo e 750 milioni. Duecento milioni saranno quasi certamente versati, a fondo perduto, dalle Casse ■ Risparmio piemontesi: ■ risposta definitiva — ha detto il prof. Cerri — sarà nota lunedì.

Martedì prossimo, nello studio del notaio Santi di Acqui, si avrà la costituzione della società immobiliare alla quale parteciperanno le Casse di Risparmio di Torino, Alessandria, Cuneo e Asti, l'Istituto ba■ ■ Paolo di Torino e la ■ ca Popolare di Novara. La società immobiliare acquisterà i beni immobili della *Sutto e Gaino*, versando i 600 milioni che serviranno a sanare il *deficit*.

Tra questi immobili sono alcune aree fabbricabili in corso Divisione Acqui e in via Crenna, comprese tra quelle ■inate dal comune, in base alla legge 167, all'edilizia scolastica ■ economica.

L'avv. ■, presidente del comitato ■ sorveglianza della banca dissestata, aveva chiesto al sindaco, prof. Merlo, ■ escludere le aree della banca dall'applicazione della «167». Il Consiglio comunale, riunitosi ieri ■ in seduta straordinaria, ha deciso, ■ la sola astensione ■ comunisti, tale agevolazione, subordinandola però a due condizioni: 1) che tali ■ vengano acquistate dalla ■ immobiliare; 2) che ve■ pagati integralmente tutti i crediti della *Sutto e Gaino*.

l. ■.

Ad una svolta decisiva le indagini della polizia

I rapitori del figlio di Sinatra fotografati mentre incassavano i 150 milioni di riscatto

Agenti dell'FBI hanno ripreso la scena col teleobbiettivo - L'attore avrebbe identificato due «gangsters» Tutte le banconote, prima ■ ■ consegnate ai banditi, ■ state fotografate ■ una banca Il ministro della Giustizia, ■ Kennedy, è giunto a New York per seguire personalmente l'inchiesta

Agenti dell'Fbi stanno compiendo ■gini nel quartiere ■ Canoga Park, dove Frank Sinatra ha consegnato ai rapitori ■ figlio i centocinquanta milioni chiesti per la liberazione ■ giovane (Tel. «Associated Press»)

(Dal nostro corrispondente)
■ York, 13 dicembre.

Si ■ l'impressione che nell'affare Sinatra il diavolo abbia insegnato ai rapitori il modo di fare ■ pentole ■ i coperchi: ■ attende, da ■ momento all'altro che i gangsters siano arrestati dalla giustizia. Lo ■ deduce ■ fatto che Robert Kennedy, ministro della Giustizia, si è recato improvvisamente in volo a New York, per seguire personalmente l'inchiesta.

Le ragioni di questo ottimismo sono sostenute da indiscrezioni che provengono da ambienti vicini a Sinatra senior. Un ■ intimo amico, proprietario di ■ grande società per la vendita di liquori, a Los Angeles (che ■ ha ■luto, per ragioni ■ prudenza, che si facesse il suo nome) ha rivelato che l'operazione di consegna del denaro ai banditi, da parte dell'attore, è stata ripresa ■li agenti dell'FBI ■ ■ macchina fotografica munita ■ lente telescopica. Sinatra ■r. avrebbe già preso visione del film e, attraverso ■ esso, avrebbe identificato due dei rapitori.

Tanto l'F.B.I. ■ ■ cantante non hanno voluto, oggi, nè smentire, nè confermare queste notizie, riportate dall'Oakland Tribune ■ Los Angeles, ■ esse hanno tutte le probabilità di ■ vere perchè corrispondono ■ altre informazioni ottenute dalla polizia ■ Los Angeles.

■ ieri l'F.B.I. mantiene infatti una guardia intorno alla casa ■ Canoga Park nei pressi ■ quale Frank Sinatra ha consegnato ■ denaro ■ riscatto. ■ cortile della casa, che sembrava abbandonata, è stata trovata ■ scatola metallica vuota. Sono stati rilevati le impronte digitali riscontrate sulla porta, sugli stipiti della ■ e ■ altri oggetti ritrovati.

La polizia federale ha fatto ricerche presso tutto il vicinato per avere maggiori informazioni sugli ultimi inquilini della casa. ■ appartiene ai signori Bedford. Paul Bedford ■ un affarista ■. «Warner Brothers» ■ casa cinematografica ■ quale è interessato ■ che Sinatra. Della proprietà ■ Canoga Park si occupa ■ moglie dell'industriale. Ella ha dichiarato ■ ■ affittato la casa lo scorso 14 novembre al signor Frank Long: «Un giovane alto, biondo, elegante, molto simpatico. ■ quelli — ha detto la Bedford — cui si ■ volentieri ■ ■ perchè ■ è sicuri che ■ fanno buon uso».

John Nelson, ■ falegname che abita ■ isolato più in là, ha affermato che ■ casa è stata occupata ■ ■ inquilino il 17 novembre: «Era un uomo elegante, che parlava un ottimo inglese ■ accento canadese o australiano». I giornali a questo proposito ricordano che il rapitore, con cui Frank Sinatra ha ■ per telefono, ■ un uomo che aveva un accento raffinato e un ■ non comune alla ■ di ■ Angeles. «In quest'affare, la discrezione è essenziale, signor Sinatra» egli aveva raccomandato.

■ agenti dell'F.B.I. hanno anche sequestrato tutti i biglietti da cinque dollari ricevuti dal proprietario ■ ■ di benzina di Canoga Park, vicino alla casa indicata dai rapitori come posto adatto per il ritrovo.

I biglietti di banca ■ gnati ■ ricattatori ■ ■ tutti fotografati prima d'essere consegnati ai gangsters. Le loro serie, ■ in 41 pagine, ■ oggi trasmesse ■ ■ le banche e uffici di cambio valuta della Federazione. Sembra inoltre ■ i biglietti ■ banca ■ sottoposti a un'azione chimica speciale per renderli più facilmente riconoscibili. ■ ■ di 70 mila dollari ■ biglietti da mille, 35.000 dollari in biglietti da 50, 80.000 in biglietti da venti, 40.000 in biglietti da dieci e ■ in biglietti da cinque.

Ieri ■ uomo che ■ entrato nella ■ di Canoga Park per chiedere informazioni sugli inquilini, è ■ formato dall'F.B.I. Salendo sull'auto della polizia, egli si teneva le mani davanti al volto. ■ inquirenti ■ hanno voluto dire nè chi sia ■ perchè è stato trattenuto.

Da tutti questi elementi, è dunque probabile che i criminali siano arrestati e che siano recuperati i soldi ■ riscatto. Non pare, comunque, che Frank ■a sia molto preoccupato per i 240 mila dollari, dati ai ricattatori per la libertà del figlio. Ieri, ■ poliziotto privato Jones, quello che ha trovato il giovane Si■ e lo ha portato ■ casa, è stato invitato a ■ festa ■ famiglia nell'abitazione di Nancy Barbato. Al momento di uscire, ■ cameriere gli ha consegnato ■ lettera, in cui d'erano mille dollari ■ mila lire) ■ personale dell'attore ■ ■ biglietto che ■ ■ pagnava portava scritto: «Con vivo apprezzamento ■ quanto hai fatto».

Antonio ■ini

Richiesta per la Caglio una «severa condanna»

L'avvocato di parte civile, patrono del «marchese» Ugo Montagna, ha domandato anche il risarcimento dei danni

(Nostro servizio particolare)
Roma, 13 dicembre.

Anna Maria Caglio non ha battuto ciglio quando stamane il prof. Giuliano Vassalli, ordinario di diritto penale all'Università di Roma, ha chiesto che il Tribunale la condannasse per calunnia e la costringesse a risarcire il danno arrecato con le sue «rivelazioni» risultate senza fondamento. Anzi, ha abbozzato un sorriso mentre il suo accusatore concludeva l'intervento nell'interesse del «marchese» Ugo Montagna costituitosi parte civile contro di lei. Poi il dibattito è stato nuovamente rinviato per le altre arringhe.

Anche oggi Anna Maria Caglio era sola sul banco degli imputati. Silvano Muto, che divide la medesima sorte in questa vicenda giudiziaria imperniata sulla morte di Wilma Montesi, era assente perchè le sue condizioni di salute gli impediscono di allontanarsi da casa. Anche per Muto, il legale di Ugo Montagna ha chiesto la condanna e l'obbligo a risarcire il danno.

Il prof. Vassalli, nel concludere l'arringa iniziata nella precedente udienza, ha sottolineato tutti gli elementi at■ i quali ■ dovrebbe raggiungere la certezza ■ Anna ■a Caglio e ■ ■ hanno detto il ■ attribuendo a Piero Piccioni e ad Ugo Montagna la responsabilità della ■ di Wilma ■ che, allontanatasi dal suo appartamento il ■rriggio del 9 aprile 1953, ■ trovata cadavere sulla spiaggia di Torvajanica la mattina dell'11 dello ■.

«*Anna Maria Caglio* — ha osservato il prof. Vassalli — *è stata spinta ad accusare Ugo Montagna soprattutto da un motivo: il desiderio di vendicarsi dell'amante che l'aveva abbandonata. Ma con ogni probabilità qualcos'altro l'ha indotta ad* ■ questo atteggiamento: *diventare nota ad ogni costo*».

«*Nulla di quello che lei ha raccontato risponde a verità* — ha soggiunto il patrono di parte civile —; *l'indagine svolta dal tribunale di Venezia, che prosciolse Piero Piccioni e Ugo Montagna da qualsiasi accusa, controllò tutte le "rivelazioni" di Anna Maria Caglio giungendo alla conclusione che sono soltanto frutto di fantasia. Non è vero che Ugo Montagna abbia trafficato in stupefacenti; ■ è vero che Ugo Montagna abbia cercato di aiutare Piero Piccioni a fuorviare le indagini della polizia; non è vero che Ugo Montagna abbia regalato un appartamento al prefetto Tommaso Pavone (allora capo della polizia) per compensarlo di taluni favori. Non è vero nulla: Anna Maria Caglio ha mentito sempre, sapendo di mentire. E questo esclude, quindi, che ■ avere agito in buona fede come certamente sosterrà il suo difensore*».

Dopo avere esaminato la posizione di Anna Maria Caglio, il prof. Vassalli è passato a controllare quella di ■ Muto che pubblicò nell'ottobre 1953 sulla rivista *Attualità*, da lui diretta, un articolo nel quale accusava Ugo Montagna e Piero Piccioni ■a morte di Wilma Montesi. Anche per Silvano Muto il patrono di Montagna è giunto alle medesime conclusioni che per Anna Maria Caglio.

Il processo è ■ poi rinviato al 19 gennaio. Prenderà la parola il prof. Giacomo Delitala, costituitosi parte civile ■ Piero Piccioni. Poi interverranno l'avv. Nino Manna, parte civile per il parrucchiere romano Bruno Pescatori accusato da Anna Maria Caglio di aver cercato di convincerla a modificare le proprie accuse; il p. m. dott. Paolucci e i difensori dei due imputati.

g. ■.

Ucciso dalle radiazioni un radiologo di Bologna

Bologna, 13 dicembre.

(t.) Il dott. Cesare Palmieri, di 37 anni, ■ ■ parto radiologico del Centro traumatologico di Bologna, è morto in conseguenza ■ una leucemia ■ contratta nell'esercizio della professione. Il sanitario è spirato ieri mattina in ■ clinica modenese, dove era stato ricoverato in novembre. Egli è rimasto vittima delle radiazioni ionizzanti, alle quali si era esposto durante quasi quarant'anni ■ generosa attività medica.

La tragica fine del dott. Palmieri ricorda l'analogo caso del prof. Panzio, il radiologo torinese che venne colpito da una malattia tumorale alle mani e alle braccia, rimaste per anni esposte alle radiazioni ionizzanti.

Arrestato il braccio destro del capo di «Cosa nostra»

E' l'italo-americano Angelo Bruno, di 53 anni - Catturato a Boston dall'FBI all'arrivo ■ Roma - L'a■ è di estorsione - Il gangster dirige la malavita ■ Filadelfia

(Nostro servizio particolare)
Washington, ■ dicembre.

Angelo Bruno di 53 anni, capo della malavita di Filadelfia e legato all'organizzazione «Cosa Nostra», è ■ arrestato oggi dall'F.B.I. all'aeroporto internazionale Logan di Boston al suo arrivo dall'Italia. Subito dopo è stato condotto davanti ad ■ giudice che chiederà per il rilascio ■ cauzione il versamento ■ una somma di 50.000 dollari ■ milioni circa).

Bruno è uno ■ tradici luogotenenti di Vito Genovese, il capo di «Cosa Nostra». Il capo dell'F.B.I. J. Edgar Hoover, ha dichiarato che ■ persone ■■■ già state arrestate nell'ottobre e novembre scorso in relazione al caso Bruno. Il nome del *gangster* era stato collegato la prima volta a «Cosa Nostra» in una deposizione resa da Joseph Valachi, l'ergastolano che ha fatto ■ serie di rivelazioni sul crimine organizzato negli ■ Uniti.

Il *gangster* si trovava dal settembre scorso nel nostro paese. Poco dopo ■ lasciato gli Stati Uniti era stato accusato da un gran giurì federale di ■ violato la legge federale americana compiendo numerose estorsioni in alcuni Stati dell'Unione.

In ■ il ■ era stato tenuto sotto stretta sorveglianza da parte della polizia che collaborava con quella americana. Da anni egli è il massimo esponente della malavita della Pennsylvania.

Bruno ha dato vita ad una serie di organizzazioni destinate a proteggere — ai margini della legge — i piccoli commerci, ricattando a ■ ■ do quanti di volta in volta tentavano ■ non ■■■ il «contributo» richiesto da «Cosa Nostra».

Sul *gangster* ■ la responsabilità di una lunga catena di ■. Secondo l'F.B.I. Bruno ■ dall'estate ■ ■■■ minacciato alcuni ■ sone che intendevano acquistare ■ proprietà ■ Centro ■ munitario ebraico di Filadelfia ad ■ pubblica. Uno degli interessati all'acquisto era stato persino picchiato con mazzanelli ■ piombo ■ uomini della banda di Bruno.

a. p.

NOBEL letterari

un'occasione unica

In 60 anni
il PREMIO NOBEL
ha scelto per voi
i capolavori della
letteratura moderna

La Collana Premi Nobel di letteratura

vi offre il meglio dei migliori autori della letteratura mondiale dal 1900 ad oggi

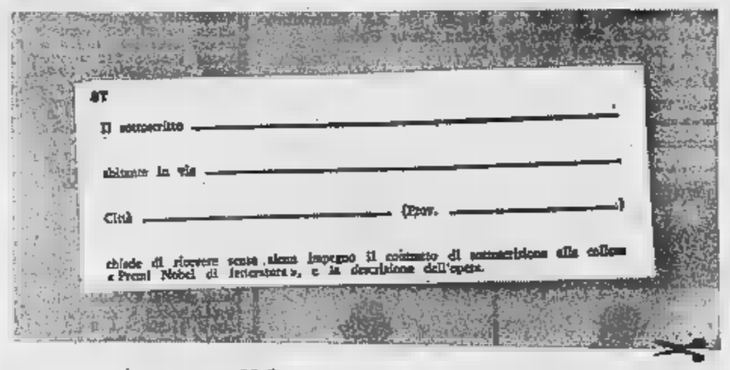
da Pirandello a Shaw, da Mauriac a Pasternak, da Jimenez ■ Quasimodo, da Mommsen a Churchill

Ogni mese un volume
direttamente a casa vostra

La Collana "Premi Nobel" ■ letteratura è in vendita solo per sottoscrizione.

Per ricevere il contratto di sottoscrizione con tutte le notizie riguardanti l'opera, fatene richiesta scrivendo a: Fratelli Fabbri Editori - Via Abbadesse 40 - Milano, o, più comodamente per voi, ritagliate, compilate e, allo stesso indirizzo,

spedite subito questo tagliando



Volumi stampati in carta pregiata
Rilegatura elegantissima ■ impressioni in ■
Dorso tondo con capitello
Formato ■ 17,5 × 23
Prezzo per volume Lire 2800

SOCIETÀ
PREMI NOBEL
DI LETTERATURA

FRATELLI FABBRI
EDITORI

LA MIGLIORE TAZZA DI CAFFÈ

È una miscela delle più pregiate qualità di caffè del Centro America importate [illegible] inscatolate sotto [illegible] spinto

PORT MOKA: [illegible] CAFFÈ!

MESSICANO

CONFEZIONE DA Gr. 100 SOTTO VUOTO SPINTO

F.lli TERRANI - MORTARA

L'EDILIZIA DI OGGI ESIGE UN PAVIMENTO MODERNO

l'industria tedesca produce pavimenti plastici

PEGULAN

PEGULAN-WERKE AG - FRANKENTHAL/PFALZ

PEGULAN ITALIANA - PARMA

VIA S. BIAGIO 2 - TEL. 39009

sanfer

MAGLIERIA intima ed esterna
BIANCHERIA personale
per uomo, donna, ragazzi, bambini, neonati

E RICORDATE che l'assortimento [illegible] è tutt'altra cosa, si può avere anche quanto da altri [illegible] si trova.

Negozi SANFER in TORINO:
VIA PIETRO [illegible] 4, angolo Via XX Settembre
VIA ROMA 365, angolo Piazza Carlo Felice
VIA DANTE DI NANNI [illegible]

Diamo formale assicura[illegible] che i nostri prezzi non subiranno variazioni per tutta la corrente stagione.

MAGAZZINI FART
PIAZZA ADRIANO 15
ANGOLO VIA PAOLINI

CAPPOTTI PURA LANA
MODELLI E TINTE MODA
CONTANTI L. 25.000
[illegible] RATE: ANTICIPO L. [illegible] ED 11 RATE DA L. [illegible]
ASSORTIMENTO CONFEZIONI PER UOMO SIGNORA E [illegible] NEI DIVERSI TIPI E PREZZI
SENZA FIRMARE CAMBIALI

ANNUNCI ECONOMICI

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

(Continua da pag. 13)

TERRENO industriale in Pianezza, 11 km. da Torino, vendo mq. 16.000 eventualmente divisibile, prezzo 2300 al mq. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4361 — Torino». A127542

[illegible] Leynì [illegible] 20.000 [illegible] varie posizioni fronte strada vendo 500, 1000, 3000 mq. Tel. 512-635.

[illegible] 50.000 [illegible] DEPRESSA ADATTA [illegible] CORDI [illegible] TUALMENTE [illegible], VICINANZE BIELLA, [illegible]SI BLOCCO VENTI MILIONI. SCRIVERE: CASSETTA 27 O. PUBBLIBIELLESE. BIELLA. 28285

TERRENO panoramico Rivoli Gruere con permesso costruzione villa vendesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6448 — Torino». A128985

TERRENO precollinare per costruzione 14 camere, garage. Progetto approvato. Zona Villa Regina, incantevole vista panoramica, vendo 32 milioni. Telefonare 553-483. O914

TERRENO progetto approvato 100 camere frazionabile barriera Francia. Telefonare 500-277. O514

TERRENO vendo permesso costruzione 50 camere zona Collegno 300 metri corso Francia. Telefonare 790-939

TERRENO zona Lucento su corso progetto approvato vendesi contanti. Telefonare 335-278. O655

TERRENO 10 km. Torino zona grande sviluppo industriale. Tel. 890-741.

UFFICI 2-4 camere pronti aprile 1964 in signorile e moderno palazzo vendonsi via Cernaia Porta Susa. Telefonare 553-502 ore ufficio.

ULZIO vendesi alloggio 3 camere cucina zona panoramica. Telefonare 386-676. A128404

VANCHIGLIA alloggio 2 camere tinello servizi 7.500.000. Telefonare 885.962. O905

VENDESI a Tigliole d'Asti terreno fabbricabile zona panoramica. Informazioni telefonare 384-061 o al sig. Gallo Giuseppe, via Roma 75, Tigliole d'Asti. A127950

VENDESI affittasi costruendo fabbricato industriale in Moncalieri centro vicino storico semiinterrato e piano terreno, mq. 2000 totale. Telefonare 0-141, 93-050. A128733

VENDESI alloggio signorile zona Crocetta 4 camere doppi servizi. Telefonare 551-554 ore 9-11.

VENDESI alloggio Valentino, costruzione vecchia signorile, cinque camere, servizi. Telefonare 82-029.

VENDESI alloggio zona Bernini libero di tre camere cucina servizi ripostiglio. Via Claudini 36. Telefonare 650-194. A128233

VENDESI casa corso Lione 74 con magazzino 140 mq. 793-581.

VENDESI collina 3 alloggi 3 garage villa nuova in blocco o separatamente. Telefonare 42-572. A128658

VENDESI Giaveno giardino mq. 4800 circa, richiesta 5.000.000. Telefonare 482-739. A127938

VENDESI in Pecetto cascina di giornate piemontesi 39 con fabbricato rurale. Telefonare 945-157.

VENDESI locale uso negozio casa signorile con o senza ampia interrato. Via Principi d'Acaja 55, telefono 772-833. A129038

VENDESI Semirurso Condominio Esamini vuoto o ammobiliato appartamentino signorile soggiorno 2 camere servizi giardino piscina mutuo. Scrivere Tanzi, XX Marzo 1, Parma, telefono 24-292 ore 21.

VENDESI terreno fabbricabile mq. 2000, in Nichelino, ottima posizione. Telefonare 668-287. A128084

VENDESI terreno progetto approvato 140 camere, Mirafiori, offerte. Amministrazione: via Kerbaker 4, Torino. A126572

VENDESI terreno 1500, ingresso Comune La Loggia. 793-581.

VENDIAMO direttamente nuova costruzione Grugliasco locali 650, 30 [illegible] autorimessa magazzino laboratorio deposito, alloggi 2.000.000 camere, pagamento 5 anni. Telefonare 794-112. A126411

VENDO alloggio signorile tre camere cucina piano rialzato via Cisalini, 9.500.000 trattabili. Tel. 776-673.

VENDO bellissimo alloggetto Carignano, mutuo, pronto gennaio. Telefonare 324-482. A128037

VENDO camera cucina, libera, pronto realizzo, paraggi piazza Crispi. Maria Orsino, corso Giulio Cesare 51, piano 1°, dalle 14 alle 18.

VENDO casa collina 6 alloggi 15 camere 2 garage esente reddito 6%. Telefonare 42-572. A128858

VENDO casa con orto 30 km. da Torino, statale Asti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2457 — Torino».

VENDO magazzeno semiinterrato mq. 350 doppio ingresso macchine esentasse, volendo alloggio. Tel. 890-113.

VENDO mq. 3800 vicinanze Gassino L. 1900 mq. trattabili. Indicato per piccola industria. Adiacente strada statale. Telef. 981-187, 981-020.

VENDO muri negozio via Tripoli, facilitazioni mutuo, eventualmente licenza dischi. Telefonare 390-154.

VENDO terreno bella posizione vera occasione. Corso Francia (Leumann) telefonare 82-026. A127498

VENDO terreno per ville e industria e fabbricabili in Chieri. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2050 — Torino». A127763

VENDO terreno progetto approvato 200 camere zona commercialissima accetto pagamento camere. Scorrano, Alfieri 5. A128858

VENDONSI appartamenti 1, 2, 3, camere servizi tutti comforts facilitazioni pagamento mutuo 5. Paolo strada Vanzina 218 rivolgersi cantiere. Telef. 297-142, 60-083.

VENDONSI in panoramica residenza precollinare, parco, comforts, comodità inam, autobus, 3 a 8 camere, servizi più garages, dilazione pagamento. Telefonare 545-459.

VENDONSI muri negozio buon reddito, affittato elettrolavaggio, costruzione signorile, 9.600.000. Impresa Astorgese. 527-420. O464

VERA occasione vendo, causa emigrazione, due camere tinello servizi zona Pinerolese. Telefonare 31-516.

VIA Maddalene angolo Bologna vendo casa vecchia costruzione 15 camere negozi bassi fabbricati, ventisette milioni. Telefonare 524-137.

VILLA nuova libera Settimo, privato vende 11.600.000. Telef. 284-879.

VILLA signorile precollinare grandiosa con grande parco vendo. Telefonare 500-070. A130520

VILLA 18 camere 3000 terreno cintato fronte provinciale paraggi Orbassano vendesi occasionissima. Ucret Cavour 28. O889

VILLAGGIO Edelweiss, Gravere-Susa, 1 km. da Chiomonte quota 750, una moderna residenza e tranquillità la troverete nel costruendo villaggio. Ampi luminosi confortevoli alloggi in palazzina con giardino, riscaldamento centrale. 2 camere servizi 4.800.000; 3 camere servizi 6.500.000; 5 camere doppi servizi 10.500.000; mezzo mutuo 30% su importo. Impresa vende direttamente sul posto anche nei giorni festivi. O673

VILLETTA occasionissima vendo tre camere, cucinino, bagno, garage, giardino, mezza montagna, soleggiata, vista tre valli, comodità seggiovia del Monviso. Telefonare 765-058.

VILLETTE prefabbricate strutture acciaio rifinite sistema tradizionale. Eseguiamo qualsiasi progetto. Telefonare 53-711. A128938

VINOVO vendesi terreno progetto 20 camere, o cercasi socio. Telefonare 631-194. A128355

ZONA Lucento progetto approvato 125 camere, autorimessa vendo terreno. Telefonare 642-724.

ZONA Madonna Pilone vende alloggio camere et servizi. Telefonare ore pasti 890-065. A129615

ZONA qualunque Torino acquisto alloggi abitati proprietario, telefonare 237-775, 694-180. O842

SOTTO QUESTO TETTO UN NATALE FELICE...

...LA GIOIA DEL REGALO TANTO ATTESO: UN MAGNIFICO TELEVISORE DI GRAN MARCA! TUTTI, OGGI, POSSONO SCEGLIERE LA MIGLIORE QUALITA' A LIVELLO INTERNAZIONALE PERCHE' 5 CASE DI RINOMANZA MONDIALE OFFRONO AL PUBBLICO ITALIANO TELEVISORI DOTATI DELLE PIU' PROGREDITE INNOVAZIONI TECNICHE IN UNA COMPLETA VARIETA' DI MODELLI.

TELEFUNKEN
WEST
PHONOLA
RADIOMARELLI
SIEMENS ELETTRA

TELEVISORI DI CLASSE
TELEVISORI DI FIDUCIA
da L. 136.000
ad un massimo
di L. 199.000

I signori rivenditori non possono concedere sconti.
[illegible] acquirenti [illegible] però l'assoluta certezza di acquistare televisori garantiti e di alta qualità [illegible] più conveniente.

TELEVISORI DI CLASSE TELEVISORI DI FIDUCIA

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A. ABBISOGNA alloggio a coniugi piemontesi referenziatissimi. Telefonare 750-890, 526-539.

A. INDUSTRIALE massime referenze cerca alloggio ammobiliato indipendente. Telefonare 513-598.

A. PIEMONTESE referenziatissimo affitterebbe alloggio qualunque zona cauzionando. Telefonare 513-738.

A Torino sposi piemontesi cercano alloggio vuoto 25.000-35.000. Telefonare 791-817. O554

AFFITTASI alloggio o garage. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4280 — Torino». A125026

AFFITTERÀ appartamento 4-5 vani doppi servizi semi-centrale. Telefonare 687-356. A128626

AFFITTO alloggio 2-3 camere qualunque zona, vuoto o ammobiliato, famiglia referenziata. Telef. 544-769.

APPARTAMENTO tre camere cucina, altro due camere cucina, anche se sprovvisti comforts moderni, preferenza paraggi Crocetta, società cerca. Tel. 588-317.

ASSOCIAZIONE culturale, cerca sala riunioni, centrale, giovedì pomeriggi. Telefonare 41-672 ore 16-19 feriali.

AVVIATO studio professionale assume amministrazione stabili eventuali incassi affitti. Telef. 544-461.

BORGO S. Paolo o vicinanze cercasi alloggetto camera cucina et servizi per madre e figlio. Telef. 380-094.

CAMERA cucina qualsiasi zona possibilmente servizi. Cauzione, referenze. Telefonare 544-461. O71

CAMERA servizi, termosifone, libero subito cerca piemontese referenziata. Telefonare 390-520. A129355

CERCASI alloggetto camera cucina oppure 2 camere anche vecchio stabile. Garanzia, referenze. Tel. 43-013 ore ufficio, oppure 519-256 [illegible] pasti.

CERCASI in affitto locale unico nuovo pianoterreno 300 mq. ca. riscaldato, uso laboratorio altezzoso facile accessibilità. Possibilità parcheggio. Precisare zona. Prezzo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4461 — Torino». A129231

CERCASI tre camere servizi ultimo piano zona precollinare oppure Crocetta. Telefonare 41-874.

CERCO alloggetto vuoto mobiliato. Telefonare ore pasti e. 21 in poi 527-391. A128332

CERCO alloggio 1-2 camere servizi 2 persone zona Nizza Statuto Francia. Telefonare 70405.

CERCO alloggio 4 camere riscaldamento, offro L. 50.000 mensili, con garanzie, Barriera Milano. Telefonare 546-564. A128771

CERCO appartamento con due-tre camere più accessori in Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3207 — Torino». A130056

CERCO camera, soffitta vuota. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4493 — Torino». A129206

CERCO in affitto locale mq. 400 per officina più ufficio e magazzino. Telefonare 484-674. A128523

CERCO negozio vuoto oppure trasformabile, centrali. Telefonare 41-445 ufficio. A130808

CERCO negozio vuoto uso barbiere anche fuori Torino. Capodiscasa Salvatore, Regina Margherita 98, Torino.

CINQUANTENNE piemontese seria cerca camera vuota. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4442 — Torino».

AFFITTASI a coniugi soli, referenziatissimi, una camera e servizi, zona Crocetta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6433 — Torino». A128538

AFFITTASI a referenziati, nuova costruzione, alloggi due camere tinello cucinino, San Paolo, from 5. Telefonare 630-647. A128349

AFFITTASI alloggio per sposi ottima occasione. Telefonare 370-210.

AFFITTASI ampio negozio libero fine gennaio zona stazione Dora. Telefonare ore ufficio 284.000.

AFFITTASI appartamento ammobiliato lusso tre locali. Affitto mite, zona S. Rita. Telefonare 359-818.

AFFITTASI appartamento signorile 3 camere cucina. Ponte Verde 9 bis.

AFFITTASI autorimessa privata (box) Lauro 43, Ponte Verde 11. Telefonare 487-971. O807

AFFITTASI Baringhieri signorile tre camere tinello cucinino gennaio. Telefonare mattino 779-617.

AFFITTASI capannoni nuovi Gardino 48 metri 1200-600. Tel. 294-026.

AFFITTASI grande magazzino con ascensore in corso funzionante. Telefonare 675-819. A129166

AFFITTASI in stabile negozio retro appartamento 4 camere servizi. Telefonare 890-257, 851-709.

AFFITTASI laboratorio mq. 130 forza luce Madonna Campagna. Telefonare 732-215. A129052

AFFITTASI laboratorio mq. 150 seminterrato luminoso, Borgo Vittoria, Quirico, Garibaldi 3. O741

AFFITTASI, libero subito, ampio locale, negozio qualsiasi genere. Telefonare 894-845. A129012

AFFITTASI locale già negozio mq. 25 adatto magazzino con cortile indipendente lire 17.500. Tel. 337-736.

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A.A. AFFITTIAMO alloggio Settimo Torinese due camere tinello servizi 23.000 mensili. Angiolin, Nizza 9.

A. AFFITTASI alloggetto vuoto villetta ammobiliato indipendente. Riva, via IV Marzo 14. O954

A. AFFITTASI nuovo palazzo 70 uffici, 2000 mq., teleimpianti centralizzati. Telefonare 545-278.

A. AFFITTASI 50.000 S. Rita 2 camere salone signorile. Telef. 528-539.

A. AFFITTO gennaio Mirafiori 2 camere tinello 32.000. Telef. 528-539.

A. AGENZIA Cembo, Sacchi 14, affitta alloggio vuoto. Telef. 528-539.

A. S. Donato 4 locali ufficio laboratorio 40.000. Telefonare 775-889, 397-001. O926

A Leumann affittasi locale nuovo servizi mq. 40 quattro aperture su strada importante. Telefonare 783-283.

A referenziati affittasi 2 camere tinello tutti servizi. Telef. 769-800.

ABBIAMO 1-2-3 camere servizi, stessa casa. Telefonare 546-435.

ACCURATI autotrasportatori personale qualificato offre sicurezza convenienza. Telefonare 851-098 Gei. O815

ADATTO supermarket offresi negozio con magazzino 600/1200 mq., via Giolitti 20. Telefonare 545-278.

AFFITTANSI CENTRALI LOCALI USO UFFICIO, MAGAZZINO, MQ. 260 CIRCA. RISCALDAMENTO PARTICOLARE, LIBERI 1° GENNAIO. TELEFONARE 525-445.

AFFITTANSI locali centralissimi mq. 150 piano rialzato, due ingressi indipendenti, ingresso carrato uso ufficio, magazzino, esposizione, 100.000 trattabili. Telefonare 548-272.

AFFITTANSI LOCALI IN STABILE USO STUDIO COMMERCIALE PROFESSIONALE, PIANTERRENO ET SECONDO PIANO, POSIZIONE CENTRALE, RISPETTIVAMENTE MQ. 120 - 200. TELEF. 53-792.

AFFITTANSI negozi, zone residenziale S. Paolo, adatti qualsiasi genere. Baltramo, telefono 53-912.

AFFITTANSI seminterrati luminosissimi uso magazzini laboratori alimentari, da mq. 50 a 75, capannone uso magazzino mq. 800 corso Lombardia. Telefonare 544-435.

AFFITTASI a coniugi soli, referenziatissimi, una camera e servizi, zona Crocetta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6433 — Torino». A128538

AFFITTASI a referenziati, nuova costruzione, alloggi due camere tinello cucinino, San Paolo, from 5. Telefonare 630-647. A128349

AFFITTASI alloggio per sposi ottima occasione. Telefonare 370-210.

AFFITTASI ampio negozio libero fine gennaio zona stazione Dora. Telefonare ore ufficio 284.000.

AFFITTASI appartamento ammobiliato lusso tre locali. Affitto mite, zona S. Rita. Telefonare 359-818.

AFFITTASI appartamento signorile 3 camere cucina. Ponte Verde 9 bis.

AFFITTASI autorimessa privata (box) Lauro 43, Ponte Verde 11. Telefonare 487-971. O807

AFFITTASI Baringhieri signorile tre camere tinello cucinino gennaio. Telefonare mattino 779-617.

AFFITTASI capannoni nuovi Gardino 48 metri 1200-600. Tel. 294-026.

AFFITTASI grande magazzino con ascensore in corso funzionante. Telefonare 675-819. A129166

AFFITTASI in stabile negozio retro appartamento 4 camere servizi. Telefonare 890-257, 851-709.

AFFITTASI laboratorio mq. 130 forza luce Madonna Campagna. Telefonare 732-215. A129052

AFFITTASI laboratorio mq. 150 seminterrato luminoso, Borgo Vittoria, Quirico, Garibaldi 3. O741

AFFITTASI, libero subito, ampio locale, negozio qualsiasi genere. Telefonare 894-845. A129012

AFFITTASI locale già negozio mq. 25 adatto magazzino con cortile indipendente lire 17.500. Tel. 337-736.

(Continua a pag. 16)

INTERNATIONAL WATCH CO

Il catalogo verrà spedito dietro richiesta alla casella postale 797 MILANO.

SCHAFFHAUSEN / SVIZZERA

Il pellegrinaggio di Paolo VI in Terrasanta

Comunicato il programma della visita ai governi d'Israele e di Giordania

Sabato 4 gennaio Il Papa partirà da Fiumicino alle 8,30 e sarà ad Amman alle 12,30 - Visiterà la Porta di Damasco, il Calvario e l'Orto del Getsemani - Domenica 5 ■ recherà in Israele per raggiungere Nazareth, il Monte Tabor e ■ Cenacolo - Lunedì, ■ Betlemme, un radiomessaggio al mondo e probabile incontro ■ Atenagora - Tornerà a Roma nel pomeriggio

(Nostro servizio particolare)

Roma, 13 dicembre.

Il programma del pellegrinaggio di Paolo VI in Terra Santa è stato comunicato ai governi di Israele e della Giordania. Il Papa partirà dall'aeroporto di Fiumicino, a bordo di un jet DC-8 dell'Alitalia, alle 8,30 di sabato 4 gennaio e giungerà all'aeroporto ■ Amman alle 12,30. Il percorso durerà tre ore, ma a causa della differenza oraria, l'arrivo anziché alle 12,30 italiane, sarà alle 12,30.

Il Pontefice verrà ricevuto da re Hussein e da tutti i membri del governo; dopo una breve cerimonia raggiungerà in automobile Gerusalemme e nel ■ stesso pomeriggio ■ sabato si recherà a visitare la Porta ■ Damasco, quindi il Calvario. Verso le 17,30 celebrerà una messa all'edicola del S. Sepolcro e, alle 18,30, raggiungerà l'Orto del Getsemani dove è prevista un'Ora santa.

Il giorno successivo, domenica 5 gennaio, Paolo VI varcherà il confine per raggiungere, in territorio israeliano, prima Nazareth, poi il Monte Tabor e, nel pomeriggio, il Cenacolo. Rientrato alla delegazione apostolica di Gerusalemme, nella parte giordana ■ città, vi pernotterà.

Lunedì 6 celebrerà la Messa a Betlemme e, con ogni probabilità, s'incontrerà con Atenagora, Benedictos ed altri rappresentanti cristiani, sia ortodossi che riformati. La partenza da ■ per l'aeroporto di Amman avverrà ■ ore ■ di lunedì ■ Il rientro a Fiumicino è stabilito per le 17,30 dell'Epifania.

Si ■ che durante la celebrazione della ■ a Betlemme il Papa rivolgerà un radiomessaggio al mondo: ciò sarebbe confermato da presenza nel ristretto seguito pontificio ■ direttore della ■ dio vaticana, ■ gesuita P. Antonio Stefanizzi.

Fra ■ personalità invitate, oltre quelle già note, vi sono mons. Giovanni Willebrands, segretario ■ Segretariato per l'unità dei cristiani, ■ P. Giulio Bevilacqua, religioso filippino di Brescia, che ■ confidente spirituale di Paolo VI sin dall'infanzia, i monsignori Pasquale Macchi e Bruno Bosi, segretari privati del Papa; Loris Capovilla, Oddone Tacoli e Luigi ■ Gallo Roccagiovine, camerieri segreti partecipanti.

Ad Amman ■ Nimet Samaa, vicario patriarcale in Giordania, ha detto che Paolo VI non avrà il tempo di intervenire a una riunione dei capi delle Comunità cristiane a Gerusalemme quando visiterà la Terra Santa.

«*Il Papa sarà lieto di incontrarsi con qualsiasi capo religioso* ■ *solo* ■ *si tratterà di* ■ *comune visita e non di una riunione*», ha ancora detto mons. Samaa. Tali dichiarazioni, si pensa ■ Roma, sono andate oltre il pensiero di mons. Samaa in quanto, se è vero che ■ «vertice» che presupporrebbe trattative approfondite non potrà effettuarsi, è altrettanto ■ che in Vaticano si ritiene desiderabile ■ l'incontro ■ i massimi esponenti degli Ortodossi e delle altre ■ cristiane.

Oggi è rientrato in ■ a Roma il P. Pietro Duprey, sottosegretario per l'unità dei cristiani, reduce dai colloqui avuti ■ Istanbul ■ Atene ■ e a Gerusalemme ■ il patriarca ortodosso ■, ai quali ha illustrato gli scopi del pellegrinaggio di Paolo VI. Il P. Duprey ha immediatamente preparato un rapporto che consegnerà domattina al card. ■ e alla Segreteria di Stato.

Intanto il cardinale ■, Presidente del Segretariato per l'unione ■ cristiani, ha parlato ■ pomeriggio nella Sala della Protomoteca in Campidoglio, ■ ■ inizio il XIV convegno nazionale della «Unione giuristi cattolici italiani», sul tema *Libertà religiosa e trasformazione della società*. Il Porporato ha sviluppato e precisato i termini ■ problema posto in discussione al Concilio, sul ■ che tutti ■ uomini hanno, cristiani e non cristiani che siano, alla libertà di coscienza.

Questa — ■ sottolineato — resta salva anche in chi erra invincibilmente in buona fede: «*Papa Giovanni spiega* — ha detto — *che non si deve mai confondere l'errore con l'errante, anche quando si tratti di errore* ■ *di conoscenza degnata della verità in campo morale e religioso. L'errante* ■ *sempre ed anzitutto* ■ ■ *umano e conserva, in ogni caso* ■ ■ *dignità di persona; e va sempre considerato e trattato come si conviene a tanta dignità*».

Il cardinale si è ■ la domanda: «*Perché chi erra in buona fede conserva, salva sempre il bene comune, il diritto alla libertà religiosa?*». Ed ha risposto: «*Perché egli soggettivamente intende adempiere e adempie in effetti ai precetti della legge morale e quindi alla volontà di Dio; anche se ciò avviene solo implicitamente* ■ *nel modo che gli è concretamente possibile, cioè secondo il giudizio della propria coscienza che in buona fede è riuscito a formarsi e che è pur sempre coscienza retta, benché oggettivamente errata*».

«*La verità e la legge di Dio* — ha affermato il cardinale Bea — ■ *troppo grandi perché ci si possa contentare che siano accettate da schiavi sotto la costrizione. No, esse vogliono essere accettate per se stesse, dopo che ne* ■ *sia conosciuta* ■ *grandezza*».

f. p.

Archi ■ trionfo a Nazareth per accogliere ■ VI

Tel Aviv, 13 dicembre.

Le autorità comunali di Nazareth calcolano che non meno di duecentomila persone affluiranno a Nazareth domenica 5 gennaio per assistere all'ingresso di Paolo VI nella cittadina dove Gesù trascorse la giovinezza.

La presenza di folle così numerose creerà certamente giganteschi problemi di traffico, di vigilanza e di sicurezza, ma le autorità locali sperano di venire a capo di ogni difficoltà. ■ Comune sta approntando ■ piano per escludere da Nazareth ogni veicolo fin dalla vigilia dell'arrivo del Pontefice, per sgomberare da ogni ostacolo le strette vie ■ cittadine, per erigere decine di archi trionfali e per adornare ■ festoni decorativi tutte le ■.

A Gerusalemme, Maurice Fischer, ambasciatore di Israele presso il governo italiano, ha riferito ieri ■ Primo ministro israeliano Levi Eshkol tutte le notizie in ■ possesso sulla visita del Papa e, in particolare, le notizie relative al passaggio di Paolo VI in territorio israeliano.

Fischer tornerà martedì prossimo a Roma per sottoporre alle autorità vaticane una serie di suggerimenti, formulati dalle autorità di Pubblica Sicurezza israeliane per il coordinamento delle misure di vigilanza.

■ alberghi in Terrasanta non aumenteranno i prezzi

Precisazioni della Giordania

Londra, 13 dicembre.

Il governo giordano attraverso la sua ambasciata a Londra ha dato assicurazione ■ agli inglesi che ■ recheranno in visita ■ Terrasanta in occasione del pellegrinaggio del Papa del mese prossimo che non dovranno pagare prezzi iperbolici per alloggiare.

Il ministro della Chiesa di Inghilterra ■ ieri ad una conferenza stampa che il mercato nero delle stanze d'albergo aveva fatto salire a cifre impossibili il pernottamento a Gerusalemme in vista del pellegrinaggio del Papa. Il reverendo Arthur Payton, che guiderà ■ comitiva di 250 pellegrini nella Terrasanta, in occasione della visita del Papa, ■ così commentato il fatto: «E' una cosa molto biasimevole. Molto deplorevole».

L'ambasciata di Giordania ha diramato una dichiarazione nella quale si smentisce categoricamente la notizia dell'artificioso aumento dei prezzi degli alberghi e delle pensioni. La dichiarazione aggiunge: «*Il governo giordano ha creato una speciale comitato presieduto dal Primo Ministro per controllare i vari aspetti della visita del Papa e facilitare il soggiorno di Sua Santità e di tutti i pellegrini e turisti che visiteranno* ■ *Giordania durante le festività*».

Dopo 76 anni di vita

La «Gazzetta ■ Novara» sospende ■ pubblicazioni

(Dal nostro corrispondente)

Novara, 13 dicembre.

(p. b.) La «Gazzetta di Novara», giunta ■ suo 76° anno ■ vita, sospenderà con ■ prossimo primo gennaio la pubblicazioni. La vecchia testata del foglio novarese, che in quest'ultimo ventennio ebbe il suo principale ispiratore nel sen. Aldo Rossini, già sottosegretario nel 1931 alle pensioni di guerra e ora presidente dell'Associazione nazionale del Fante, verrà assorbita dal «Corriere di Novara», altro vecchio giornale cittadino che conta 86 anni di attività.

Il suo corpo seminudo trovato nel fango di un canneto

■ tedesca Ingeborg Mahne, ■ trent'anni, trovata ■ in un fangoso canneto nei pressi di Jesolo (Tel.)

E' una giovane mondana tedesca la donna assassinata a Jesolo

Aveva 30 anni - S'era separata dal marito italiano, lasciando i tre ■ - Scomparsa il 19 novembre, è stata uccisa con una rivoltellata - "Fermato" l'amante

(Dal nostro corrispondente)

Venezia, 13 dicembre.

La polizia ha identificato la donna che mercoledì era stata trovata uccisa con un colpo di rivoltella in un fangoso canneto della Piave Vecchia, nei pressi di Jesolo. E' una ■ ■ 30 anni, Ingeborg Mahne, madre di tre figli, divisa dal marito, che ■ circa tre anni faceva la mondana a Mestre, Padova e Treviso. Il riconoscimento è avvenuto grazie agli schedari ■ sono raccolte le fotografie delle passeggiatrici.

Dopo l'identificazione, le indagini della Squadra Mobile di Venezia hanno preso un ritmo più serrato. Sono state interrogate molte persone: la polizia ■ ha trattenute alcune e ne ha «fermata» una.

La salma della Mahne ■ stata rinvenuta, in stato di avanzata decomposizione. La donna, seminuda, aveva il capo avvolto nelle sue mutandine nere. Portava una maglietta ed una gonna che era rovesciata all'insù. La mondana era stata uccisa con un colpo di rivoltella (pare di calibro 7,65) alla tempia sinistra. Il foro del proiettile è stato trovato anche sull'■tandine. ■ morte ■ ■ stata istantanea.

L'assassino ■ è poi liberato ■ ■ cadavere gettandolo nel fiume, in un punto che potrebbe ■ anche molto a monte di Jesolo. Non si sono trovati la borsetta ed il cappotto. Ad un dito la Mahne aveva un anello con smeraldo; portava anche un paio di orecchini che sembrano di scarso valore.

Nel ■, all'età di diciannove anni, la Mahne si era sposata a Volpago del Montello (Treviso) con ■ operaio di nome Bertucla che ■ conosciuto in Germania. Dalla unione ■ ■ tre figli, il più grande ■ quali ■ undici anni. Nel 1960 i coniugi ■ ■ divisi; i figli ■ stati affidati ai parenti di lui.

Il Bertucla era tornato in Germania a lavorare, lei era andata a Marghera, ■ aveva cominciato la triste esistenza. Abitava in via Poveglia con un immigrato meridionale. Quest'ultimo è stato fermato.

La Mahne, nota fra le sue colleghe come la *tedesca*, è stata vista per l'ultima volta ■ tarda sera ■ ■ novembre, presso la stazione di Treviso, da alcune compagne che non ■ ■ grado di dire con chi se ne sia andata. Le indagini sono appena agli inizi: si fa l'ipotesi del ■ ■ sessuale, ma potrebbe anche trattarsi di una simulazione di delitto sessuale. ■ molto probabile che il crimine sia stato compiuto la notte ■ ■ novembre, perché da allora ■ nuno avrebbe più ■ rivisto ■ giovane tedesca.

a. l.

La sottoscrizione ■ «La Stampa»

Anche ieri ■ *giunte offerte per i superstiti* ■ *Vajont: piccole* ■ *che attestano quanto sia sentita dai nostri lettori la tragedia che ha colpito* ■ *popolazioni del Cadore. Intanto dai superstiti continuano ad arrivare* ■ «*La Stampa*» *lettere* ■ *ringraziamento per i nostri lettori che hanno offerto con tanta generosità.*

Titti L. 10.000.
Cento Libo Mini in memoria della sorella di Genio 5000.
G. Z. 5000.
Pietro e Paola 5000.
Marinella Bozzola 5000.
Un pensionato 4000.
Rita e Pino 2000.
S. S. 2000.
Anita 2000.
Croiatto Andrea 2000.
Gino e Giorgio 2000.
In ricordo ■ morti, ■ N. ■
Gomba Marcello 1000.
Venturino ■.
N. N. ■.
Un pensionato 1000.
Lina e Luigi 1000.
N. N. 1000.
Maria Teresa 1000.
Vedovato Fioretta ■.
Da parte della piccola Clara per far ■ una piccola ■ giorno di Natale 1000.

Totale L. ■
Totale prec. » ■
Totale ■ L. 327.514.450

TUTTA L'ITALIA SOTTO UN'ONDATA DI FREDDO E MALTEMPO

Nevica in Riviera e sulla pianura padana Il Sud investito da piogge e mareggiate

Ieri la ■ caduta ■ ■ località del Piemonte - ■ le colline ■ Genova, Savona e La Spezia - Le coste dell'Adriatico, della Sicilia ■ ■ Sardegna battute ■ violenta tempesta - Pescherecci affondati nei porti; sospese ■ linee ■ navigazione

(Dal nostro corrispondente)

Genova, ■ dicembre.

(n. b.) *La prima* ■ *di quest'anno è comparsa oggi pomeriggio in Liguria:* ■ *Genova* ■ *larghi fiocchi* ■ *caduti su alcuni quartieri* ■ *periferia,* ■ *nord della città, e a levante. Si è San Martino e lungo* ■ «*Pedemontana*» *la neve ha assunto un aspetto invernale nel breve volgere di mezz'ora. In centro la* ■ *caduta frammista a* ■ *fitta pioggia e grandine.* ■ *altrove* ■ *nell'entroterra* ■ ■ *nevicata è stata abbondante. Il termometro è precipitato, pertanto,* ■ *a* ■ ■ *9° della mattinata. Nell'immediato entroterra* ■ *sceso anche a* ■ *—8°.*

Savona, ■ dicembre.

(m. c.) *Una bufera di vento e di neve si è abbattuta sull'Alta Val Bormida. Particolarmente colpite* ■ *cittadine di Calizzano e Bardineto.*

Sestri Levante, 13 dicembre.

(a. b.) *Oggi è nevicato al Passo del Bracco, sui monti dell'entroterra di Sestri Levante, al Passo di Centocroci (1053 m.), sul confine ligure-toscano e sui monti Gottero, Penna e Bocco.* ■ *neve ha iniziato a cadere a mezzogiorno; sul litorale — Chiavari, Rapallo e Camogli — fittissime spruzzate di nevischio.*

La temperatura ■ *scesa a +6°* ■ ■ *Levante e a Riva Trigoso.*

La Spezia, 13 dicembre.

(a. g.) ■ *questo pomeriggio nevica intensamente su tutto l'arco settentrionale dell'Appennino tosco-emiliano, tosco-ligure e sull'Alta Lunigiana.* ■ *Passo* ■ *Cisa, la neve ha raggiunto i* ■ *cm.*

Milano, 13 dicembre.

(g. m.) *La prima* ■ *preannunciata dal graduale abbassamento* ■ *temperature dei giorni passati, oggi alle 12,30* ■ *caduta sulla città. La neve quest'anno è venuta con un certo anticipo rispetto agli anni precedenti. Il periodo abituale* ■ *infatti quello attorno al solstizio d'inverno, verso il 20 dicembre. L'aeroporto* ■ *Linate è chiuso al traffico da ieri mattina. La Malpensa funziona invece regolarmente. Qui convergono i voli che dovevano far capo al «Forlanini». Nevicate si sono avute in tutta la Lombardia.*

Alessandria, ■ dicembre.

(f. m.) *Freddo intenso su tutto il territorio della provincia di Alessandria. L'osservatorio meteorologico* ■ *Seminario ha registrato una massima di + 2,4 gradi. La prima neve della stagione* ■ *caduta a mezzogiorno a Casale, infittendosi* ■ *pomeriggio. Nevicate sono avvenute nell'Acquese: a Ponzone, Piancastagna, Sassello e Raccaverano, lo strato ha superato i quattro-cinque centimetri. Stasera* ■ *neve cade a Novi Ligure, nell'Ovadese, nelle vallate del Borbera, della Scrivia e del Lemme.*

Asti, 13 dicembre

(v. m.) *Poco prima* ■ *mezzogiorno* ■ *cominciato a nevicare nell'Astigiano. Stasera, in* ■ *località dell'alto Monferrato, lo strato supera i cinque centimetri. Le Langhe sono coperte di* ■ *coltre da 10 a 3 centimetri.*

Cuneo, ■ dicembre.

(n. m.). *Nel Cuneese, oggi, ha cominciato a nevicare. Nel capoluogo, questa sera, le strade sono ricoperte* ■ *uno strato* ■ *pochi centimetri. La neve fresca ha raggiunto i 15 centimetri a Colle di Tenda e i 10 centimetri a Colle della Maddalena. Nelle valli del Monregalese il* ■ ■ *supera i 30 centimetri: a Mondovì è* ■ *7-8 centimetri. Nevicate abbondanti* ■ *Saluzzo, nell'alta Valle del Po e del Varaita; la neve sull'alta Langa ha toccato i dieci centimetri a Murazzano e Mombarcaro: a Ceva e in valle Tanaro ha appena imbiancato le campagne. A Limone lo strato supera i 30 centimetri.*

Sestriere, 13 dicembre

(c. m.) *Dopo dieci giornate di sole, oggi pomeriggio verso le 18 il cielo si è coperto e ha cominciato a nevicare. Stasera la* ■ *termometro* ■ ■ *—8°. Le piste* ■ *battute e in ottime condizioni. La neve* ■ *buona. Pensionano tutti i maestri meccanici di risalita tranne quello del ■■■. Neviica su tutto il Pinerolese, nella val Germanasca e nella ■ Chisone.*

Aosta, 13 dicembre.

(l. v.) *Da stasera* ■ *ad Aosta, Courmayeur e Cogne; nevischia a Gressoney e s'è lormenta a Cervinia e al Rifugio Torino. La* ■ *raggiunge i* ■ *centimetri a Gressoney, Cogne e La Thuile, i 30 centimetri a Cervinia. In tutte le località* ■ *scia a quote superiori ai 1800 metri. L'altezza massima della neve è segnalata a Plateau Rosa,* ■ *metri 1,50.*

Pescara, 13 dicembre.

(a. g.) *Il maltempo continua a imperversare nella regione Abruzzese-Molisana. E' nevicato nelle zone di Rocca* ■■ *Mezzo, dell'Alto Sangro, dell'Alto Molise, del Parco Nazionale di Abruzzo, dell'Alto Tammaro e dell'Alto Pescarese. Il termometro è sceso ovunque fino a 3° sotto zero. Piove anche nella zona di* ■ ■ *in quella* ■ *Agnone. Lungo il litorale Adriatico imperversa la bora. A Pano le raffiche hanno raggiunto i 70 chilometri orari.*

Cosenza, 13 dicembre.

(r. s.) *Il cattivo tempo imperversa in Calabria. Un violento temporale, accompagnato da forti raffiche di vento, si è abbattuto su Cosenza. Una frana* ■ *caduta sulla provinciale di S. Lorenzo Bellizzi, isolando dal Comune la frazione di Solmona. Sulle coste calabre ■ agellate dai marosi, alcuni pescherecci all'ancora* ■ *affondati. Sul litorale ionico la pioggia continua a cadere da tre giorni. Nell'abitato di Pisticci alcune strade* ■ *sprofondate.*

Palermo, 13 dicembre.

(f. d.) *Una tempesta di vento e di pioggia imperversa sulla Sicilia. I collegamenti marittimi fra Trapani e le isole Egadi sono sospesi. Anche la motonave «Egadi» e l'aliscafo «Freccia del Mediterraneo»,* ■ *partenza per Pantelleria, sono rimasti agli ormeggi nel porto ■ Trapani. Un peschereccio, adibito alla pesca del corallo, è affondato davanti alla banchina alla quale era ormeggiato. ■ Mazara del Vallo, Marsala e Porto Empedocle, la flotta peschereccia è stata costretta a ■ nere all'ormeggio. La motonave «Antonello ■ Messina» proveniente dalle isole Pelagie è giunta con 24 ore ■ ritardo a Porto Empedocle. L'unità non ha potuto riprendere il largo a causa delle proibitive condizioni del mare. A Catania e su tutta la costa jonica soffia un forte vento. Le raffiche hanno raggiunto la velocità di oltre ■ chilometri.*

Cagliari, 13 dicembre.

(g. l.) *Nevica da stanotte su tutta la Sardegna; la temperatura* ■ ■ *notevolmente abbassata ed oggi* ■ *più punti dell'isola ha sfiorato i* ■. *I mari* ■ ■ *in burrasca; al largo delle coste hanno toccato «forza 7», a Capo Asinara si registrano raffiche di vento che superano gli 80 Km. orari. La parte meridionale dell'isola invece* ■ *meno colpita. A Capo Carbonara il vento ha una velocità di 65 Km. orari ed il mare raggiunge «forza 6».*

Una nave investita dalla burrasca di notte spezza le ancore e si incaglia nel golfo di Napoli

Nessuna vittima - Il piroscafo, inglese, trasportava 50.000 tonn. di petrolio - Salvato dai rimorchiatori

La petroliera ■ ■ Endeavour» ■ nelle ■ ■ S. Giovanni a Teduccio, ■ golfo ■ Napoli (Tel.)

(Dal nostro corrispondente)

Napoli, 13 dicembre.

Una petroliera inglese, la Mobil Endeavour, investita la notte ■ dal vento e dai marosi, ha strappato le ancore e si è incagliata su un basso fondale sabbioso a 500 metri dalla riva di San Giovanni a Teduccio, nel golfo di Napoli: soltanto oggi è stato possibile rimuoverla e trasportarla a riva.

Le ■erazioni di ■ si sono protratte per dodici ore ed è stato necessario l'impiego dell'intera flottiglia di rimorchiatori del porto. La nave, di proprietà di una società petrolifera internazionale con porto di armamento a Londra, stazza 31 mila tonnellate ed ha un carico di 46 mila tonnellate di petrolio greggio destinato alla raffineria di Napoli. L'equipaggio è composto di sessantaquattro uomini.

La petroliera gettava le ancore nella ■ di Santa Lucia, a 1500 metri dall'imboccatura del porto, al faro del molo San Vincenzo. Compiuta la manovra e disposti i turni di sorveglianza, tutto l'equipaggio andava a dormire. Durante la notte, alle 2,45, le due catene delle ancore si ■ sotto l'infuriare della burrasca e la motocisterna si trovava così in balia del mare tempestoso.

Le raffiche di vento impetuoso, la pioggia, l'oscurità e la violenza della risacca non hanno consentito ai rimorchiatori di avvicinarsi alla petroliera. Qualche attimo dopo la nave si incagliava col fianco destro su un basso fondale sabbioso profondo dieci metri.

Soltanto dopo il mezzogiorno di oggi le condizioni del tempo sono migliorate. Il comandante del porto ha così deciso l'impiego di sette rimorchiatori d'alto mare. Erano le 14,20 quando la petroliera, trainata di prua, iniziava a strisciare lentamente sul fondo sabbioso. Nel sinistro, fortunatamente la nave era rimasta con le eliche e il timone «liberi» sicché, con l'aiuto dei motori, il comandante ha collaborato nella manovra.

Trainata in porto, la ■ si è ormeggiata alla banchina di Molo Vigliena, per lo scarico del petrolio. A bordo non si lamentano feriti.

a. l.

Il tempo che ■

Sulle regioni settentrionali cielo coperto, con piogge e nevicate anche in pianura. Sulle regioni centrali, meridionali ed isole, cielo molto nuvoloso con piogge; nevicate locali possibili oltre i 500 metri, specie sui Appennini e lungo il basso e medio versante adriatico. Temperatura: in diminuzione ovunque. Venti: deboli. Mari: Ligure, alto Tirreno e alto Adriatico mossi; gli ■ri mari molto mossi e agitati.

Ecco ■ temperature minime e massime di ieri:

Torino	—2	2	L'Aquila	2	6
Bolzano	—6	5	Roma	3	11
Verona	—5	6	Campob.	1	8
Trieste	2	4	Bari	5	11
Venezia	—1	5	Napoli	9	14
Milano	—4	3	Potenza	3	8
Genova	3	8	Catanzaro	8	12
Bologna	0	3	Reggio C.	11	18
Firenze	—2	9	Messina	12	16
Pisa	2	8	Palermo	12	16
Ancona	4	7	Catania	10	15
Perugia	3	6	Alghero	10	14
Pescara	7	■	Cagliari	9	18

M'ARKLIN

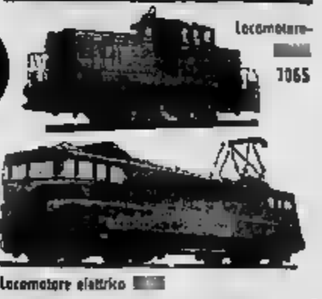
Locomotore elettrico italiano

■ macchina E 424 ■ più ■

Alta Qualità - Modelli perfetti
Assortimento internazionale

Vettura per traffico secondario 4043

Novità



Locomotore ■ 1065

Costa così ■ esperienza! ■

Il giocattolo per i piccini, ■ distensione per i grandi!
In vendita nei principali negozi ■ giocattoli.
Chiedete il Vostro Fornitore
Il nuovo Catalogo MARKLIN 1963/64, splendidamente ■

Locomotore elettrico ■

MARKLIN MARKLIN MARKLIN MARKLIN

Rappr. per l'Italia: Ditta E. Pensler, Corso Lodi, 47 - Milano

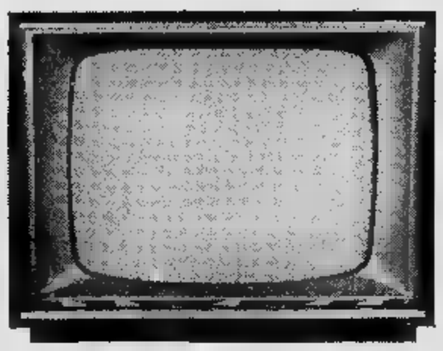
Servetti & C.

PROFUMERIE ARTICOLI PER TOELETTA' ■ ■
IL S■ ASSORTIMENTO... I■ ■ ■ ■

LAVATRICE
THOWEN
SUPERMATIC
ECCEZIONALI DOTI QUALITATIVE E DI ELEVATO RENDIMENTO ABBINATE AD UNA PRODIGIOSA LIMITAZIONE DI INGOMBRO
Informazioni e prove dimostrative presso:
SO.GE.O. - Via A. Peyron ■ - Telefono 774.645

DENTRO IL VOSTRO TELEVISORE C'E' LA QUALITA'

PHILCO



Quando scegliete un PHILCO dimostrate il Vostro stile: avete scelto la linea più preziosa [illegible] perfetta che sia stata disegnata per [illegible] serie completa di televisori.* Ma Voi sapete anche che questa linea semplice e raffinata racchiude molti anni [illegible] esperienza tecnica di una grande industria e la cura scrupolosa di ogni particolare. Con un PHILCO dimostrate lo stile della Vostra casa:

CON UN PHILCO SARÀ UNA VERA CASA

*La [illegible] serie TV PHILCO 1964 comprende [illegible] modelli dal prestigioso Caravel 23" ai modelli Cabot, Chester, Clinton, Conover, Consul, Comet.

a. D. 9001

LA PREGHIERA [illegible] MI
Tutte le angosce, [illegible] speranze sono [illegible] riunite.
A cura di A.M. di [illegible] L. [illegible]

L'amore tragico e deluso nelle Poesie di [illegible] ACHMÀTOVA
a cura [illegible] B. Carnevali L. 4.500

Tutta l'opera poetica di APOLLINAIRE
[illegible] saggio di Sergio Solmi
versione di M. Pasi L. 4.500

Tutta l'opera poetica [illegible] F. G. [illegible] LORCA
nella mirabile [illegible] di Carlo Bo. [illegible] volumi [illegible] cofanetto L. [illegible]

Virgilio ENEIDE
Il ro[illegible] di Enea nella limpida e poetica traduzione di C. Vivaldi L. 5.500

GUANDA

DIANO Marina, vendesi alloggio sul mare, completamente arredato, tre camere servizi, terrazza veranda. 8.500.000. Tel. 682-237, Torino.

DIANO Marina, vendesi villetta, zona signorile, 60 metri mare, quattro camere servizi, garage, mille metri circa terreno pregiato adatto eventuale costruzione condominiale, ventiduemilioni. Telefonare 682-237, Torino.

LOANO alloggetto nuovo ammobiliato affittasi 25.000 pennelo marzo. Telefonare 689-251. A126230

LOANO vendo appartamento nuovo pronto, camere cucina servizi, balconata, adiacente spiaggia. Gardini, Pacicila 5, Imperia. A129918

LOANO vendo nuovo ammobiliato camera tinello servizi vista mare, esclusi intermediari. Tel. 654-169.

PRAGELATO graticciato affittasi nuovi alloggi ammobiliati pronti subito. Telefonare 82-045.

SALICE Ulivo modernissimi, cinque otto letti, « Christiania », Sauze, oppure telefonare 580-813 Genova.

SANREMO affittasi alloggio, tricamere, servizi, giardinetti. Telef. 3519 Pinerolo. A129698

SANREMO privato affitta vuole o ammobiliata oppure permuta con appartamentini bella villa 5 camere letto, salone, sala pranzo, grande cucina, due bagni, due ehirzie, grande terrazzo vista mare, giardino con bella pianta. Telef. Sanremo: 70-372, Torino 547-656. A128958

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 180 p.p.

ALASSIO Hotel Eccelsior, centrale, comforts, termosifoni, prezzi miti. Telefonare 40-454. 28480

ALASSIO, Hôtel Piemonte, telefono 40-537. Riscaldamento bagni, ottima cucina, prezzi convenienti.

ARMA Taggia (Sanremo) prenotare festività Albergo Diana, tel. 43-258, ottimo soggiorno. 28480

BORDIGHERA, pensione Mio Sogno, centrale, panoramica, cucina scelta, riscaldamento ascensore, 3500 complessive. 27394

CHIAVARI, riviera ligure, pensione Estella, tel. 26-507. Comforts, riscaldamento, riposo, prezzi convenientissimi. Prenotarsi. 28363

FINALMARINA soggiorno villa, terzo televisione, 1700 giornaliere. Telefonare 525-748 Torino.

LOANO, albergo Milano, vicinissimo mare, tranquillo, termosifoni, 1800 complessive. Telefonare 69-389.

LOANO, Pensione Oasi. Ottimo trattamento Riscaldamento. Prezzi convenienti. Telefono 69-394.

RAPALLO, Villa Mami (tel. 51-342). Centralissima pensione familiare. Riscaldamento. Prezzi modici.

S. BARTOLOMEO, Pensione dei Fiori. telefono 44-636, vicinissima mare, riscaldamento centrale, ottima cucina, posizione tranquilla.

SANREMO pensione centralissima riscaldata 2800 complessive. Scrivere Birone Pubblicità 23 E, Sanremo.

SANREMO pensione villa Victoria Helvetia, posizione incantevole prospiciente mare, giardino, Passeggiata Imperatrice, ottimo trattamento, nuova direzione, Telefonare 85-310.

SCIATORI, raggiungete (eravia Albergo Turist Ulzio, 100 metri stazione, telefono 80-38. Pensione lire 2500. Collegato Sportinia Sestriere Claviere. A129721

VACANZE nella Cinqueterre in villa signorile, bella camera, servizi, bagni soggiorno, riscaldamento centrale, tranquillità, ampio giardino, ogni comfort. Rivolgersi Albergo Fegina Monterosso al Mare (La Spezia).

VARAZZE, Hôtel Cristallo, telefono 77-264. Camera bagno telefono, riscaldamento, ascensore, giardino, garage, sala divertimento bambini.

VARAZZE, Hôtel Edgar, camera bagno telefono, riscaldamento centrale, garage, parcheggio. 27822

VARAZZE, sul mare, pensione ideale, 77-181. Riscaldamento centrale, ascensore, parcheggio. 28271

VILLA Elvira, Ceres (Torino), cure, convalescenze, riposo, soggiorno ideale ogni stagione. Comfort. Telefonare (0123) 51-90. 0906

COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 180 per parola

ACCONCIATORI diventerete frequentando corsi pcculari messa piega, taglio, permanente, tintura, manicure, impianti assicurati. Scuola Dante Mario, via Pio V 5, telef. 587-006.

ALL'ISTITUTO Clima primi gennaio inizio corsi diurni, serali stenografia, dattilografia, computometria, calcolo meccanico, paghe, contabilità meccanizzata, Via Roma 256, tel. 510-356.

DIVERRETE radiotecnici specializzati bravo lempo frequentando nostro corso; pochi posti disponibili. Istituto Calrati, via Maria Vittoria 34, telefono 872-276. O613

CORRISPONDENTE in lingue straniere: corsi estori iniziano primi gennaio all'Istituto « Clma », via [illegible] 254, telefono 510-356. 0503

LEZ. TRADUZ. PREST. L. 180 per parola

DICIASSETTENNE cerca insegnante disposto dare lezioni per consegnire licenza media. Telefonare pomeriggio 775-206. A1[illegible]

LEZIONI francese, latino, matematica, diritto. Telefonare 56-638.

P[illegible] finanza organizzazione 1964, nuova norme legge Vanoni, guida tributaria, imp. gen. entrata, imposte dirette, indirette, di registro, contenzioso intendentizio, tasse comunali, esazione crediti, tenuta libri paga. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3183 — Torino ». Miti pretese.

TRADUZIONI inglese francese spagnola, Telefonare 588-936.

AFFITTASI ammobiliata centrale due tre letti, volendo pensione. Telefonare 501-221. A129011

AFFITTASI ammobiliata indipendente persona referenziata in villetta zona Fiaccardo. Telefonare 399-346.

AFFITTASI camera ammobiliata uso cucina due fratelli, amici. Telefonare 518-397. A130811

AFFITTASI centralissima camera due letti, confort, volendo pensione. Telefonare 872-962. A126820

D. M. 1671 A ••

non sempre basta l'ombrello...

il fisico dell'uomo sensibile all'umidità
e agli abbassamenti di temperatura
è un fertile terreno
per influenza raffreddori reumatismi
ai primi sintomi

ASPICHININA*
*ACIDO ACETILSALICILICO + BROMIDRATO DI CHININA

un valido rimedio
contro le insidie del freddo
e della cattiva stagione

2 compresse prese insieme
troncano il raffreddore
al primo insorgere

Aspichinina non deprime il cuore.

AMMOBILIATA persona sola stabile libera gennaio, Via Garibaldi 44, portinaio. A129803

BELLISSIMA matrimoniale due letti, tranquillo, spazioso, terrazzo, riscaldata. Telefonare 501-375.

CROCETTA affittasi serio impiegato bella camera ammobiliata. Telefonare 592-707. A130534

DISTINTA vedova cerca ammobiliata presso famiglia. Scrivere: Jole Borzatta, via Madama Cristina 95.

FAMIGLIA affitta unica bellissima mobiliata 1-2 signorine referenziate. Telefonare 731-885. A129477

FRATELLI piemontesi referenziati cercano camera ammobiliata due letti con uso cucina pareggi Statuto, corso Francia. Telefonare 774-257 dalle 18-19. A129733

FUNZIONARIO statale stabile serio cerca bella confortevole ammobiliata indipendente. Tel. mattino 342-740.

IMPIEGATO cerca compagno dividere elegante ammobiliata, volendo pensione. Telefonare 742-648.

IN alloggio signorile signorina unica pensionante dividerebbe camera volendo uso cucina con distinta signorina. Telefonare 775-881.

IN villa collinare affittasi bella camera ammobiliata. Telef. 679-933.

OTTIMO ammobiliata uso cucina donna sola, quindicimila. Lauria, Calvi 7.

PROSSIMI sposi cercano camera ammobiliata uso cucina zona Porta Nuova. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4472 — Torino ». A129720

STUDENTE cerca camera con pensione sole centralissima. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6440 — Torino ».

STUDENTE Politecnico cerca ammobiliata non affittacamere. Telefonare 779-984 ore 20. A129833

VENTOTTOMILA pensione familiare pasti abbondanti vino. Giannola, Barbaroux 8. A129317

DOMANDE IMPIEGO L. 45 per parola

ABILISSIMA vendeuse, molta attitudine, bella presenza, offresi mansioni direttive oppure commesso di 1° presso negozio confezioni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6470 — Torino ».

AMMINISTRATIVO concetto contabilità corrispondenza stipendi contributi, lunga pratica offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6458 — Torino ».

AMMINISTRAZIONE nuovi impianti contabilità regioniere specializzato offresi piccole industrie loro sviluppo inizialmente anche domicilio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6408 — Torino ». A128859

ASSISTENZA bambini universitario offresi. Telefonare 83-455.

ATTIVO dinamico ex esportatore lunga esperienza ramo vendite interno ed estero occuperebbesi con lunzioni direttive presso media piccola industria massima serietà. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4459 — Torino ».

CAPO DEL PERSONALE 17ENNE ESPERIENZA COMPLETA PRESSO AZIENDE IMPORTANZA NAZIONALE DIVERSI SETTORI LIBERO SUBITO OFFRESI ANCHE ASSISTENTE DIRETTORE DEL PERSONALE PURCHE' GRANDE AZIENDA. CASELLA 321 F, SIP TRITONE ROMA.

CAPO ufficio, attrezzature, stampi, macchine, preventivi, ottimo tecnico conoscenza maggiori industrie, ovvedico offresi subito. Tel. 9-10 771-607

CAPO squadra manutenzione revisione macchine e radiali trasfer offresi presso serie ditte. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2483 — Torino ».

CINQUANTACINQUENNE, trentennale esperienza commerciale mansioni direttive, bella presenza, referenze ineccepibili, cauzione, accetta da serie ditte mansioni direttive; assaggia oppure mansioni massima fiducia. Telefono 43-511. Prego non telefonare se non per serio proposito.

COMPUTISTA stenodattilo compiutamente cerca impiego adeguato. Libera subito. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4466 — Torino ». A129684

DATTILOGRAFO preciso veloce pratica corrispondenza offresi quattro ore libere. Telefonare 292-213.

DICIOTTENNE pratica centralino ed lavori ufficio offresi, libera anche subito. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2099 — Torino ». A129414

DICIOTTENNE pratica lavori ufficio, dattilografia. Tel. mattino 327-124.

DIPLOMATA istituto Arte, abilitata insegnamento, esperienza grafiche diverse, occuperebbesi adeguatamente. Telefonare 981-910. A129749

DIPLOMATA lingue letterature straniere offresi come interprete. Telefonare 592-577. A128848

DIPLOMATA maestra offresi come istitutrice. Telefonare 734-112.

DIPLOMATA maestra, stenodattilo, perfetta conoscenza inglese, cerca impiego. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6247 — Torino ». A128830

DIPLOMATO chimico consulente 26enne auto proprio occuperebbesi industria chimica qualunque genere anche ramo vendita. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2091 — Torino ».

DIPLOMATO in disegno, cerca occupazione presso ufficio pubblicitario, arredamento. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6249 — Torino ».

DIPLOMATO 24enne capace e volenteroso cerca impiego adeguato. Telefonare 547-855 dalle 11 alle 12.

DIRETTORE amministrativo, ragioniere, studi universitari, 50enne, giovanile, lunga esperienza direzionale, esaminerebbe proposte adeguato incarico media grande azienda industriale o/o commerciale. Scrivere: Pubblicman 348 Bergamo. 28363

DIRETTORE tecnico esperienza ventennale dinamico, occuperebbesi presso importante mobilificio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 415 — Torino ».

[illegible] lavori ufficio offresi ore serali, festive. Telefonare 752-853, mattino. A128844

ESPERTO lavori ufficio, pomeriggio libero, offresi subito anche per lavori saltuari. Telefonare 874-110 dalle 14 alle 18. A127760

FUNZIONARIO 1ª CATEGORIA, ESPERTO GESTIONE MERCI STIVAGGIO MATERIALI, SCORTE MINIME E MASSIME TRATTAZIONE TRASPORTI, DISTRIBUZIONE PRODOTTI, OGNI FORMA CONTABILITA', SERVIZI DI STABILIMENTO, TRATTAZIONE CLIENTI-FORNITORI, MIGLIORAMENTO OFFRESI. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 4477 — TORINO ».

GIOVANE disegnatore meccanico offresi lavoro a casa ore libere, Telefonare 730-612 ore pasti.

IMPIEGATA 20enne esperienza triennale conoscenza francese offresi subito stipendio non inferiore 65.000 con sabato pomeriggio possibilmente libero. Telefonare 630-176.

IMPIEGATO media età lunga pratica lavori ufficio, magazzino, spedizioni occuperebbesi seria ditta. Telefonare 873-357. A129930

IN attesa servizio militare maggio giugno giovane discreta cultura patente B cerca impiego presso ditta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2097 — Torino ». A129410

INFERMIERA diploma statale generico offresi presso ambulatorio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4474 — Torino ». A129714

(Continua a pag. 38)

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

(Continua da [illegible])

AFFITTASI locale interrato [illegible] torio o usi diversi. Tel. 697-009.

AFFITTASI locale luminoso fronte strada mq. 200, riscaldato, nuova costruzione, zona Santa Rita. Telefonare 386-853. A129367

AFFITTASI locale magazzino o piccola industria mq. 240 più garage, cortile, ingresso carrale. Telefonare 761-840. A128622

AFFITTASI locale mq. 120 zona Nichelino lavorazione silenziosa. Referenze. Telefonare 656-701 ore pasti.

AFFITTASI locale mq. 300 circa. Telefonare 295-266. A129050

AFFITTASI locale mq. 200 uso negozio magazzino, annesso mq. 100 interrato con alloggio piazza Statuto. Telefonare 230-650.

AFFITTASI locale zona Francia metri 1200. Telefonare 378-122.

AFFITTASI locale 800 mq., cortile, industria silenziosa. Tel. 322-360.

AFFITTASI locali grandiosi, luminosi uso ufficio, abitazione, laboratorio. Monte Ortigara 7. A128328

AFFITTASI Milano 6 vani tripli servizi garage giardino, zona S. Siro, libero subito. Telefonare 4071-544 di Milano. Scrivere: « Pubblicità Stampa 231 — Milano ». 28815

AFFITTASI [illegible] via Passobuccia 143 tre [illegible] servizi referenze visite 15-17. A[illegible]

AFFITTASI negozio angolare; vendonsi, adatti qualsiasi attività. Cavalleri, Saluzzo 21. 0634

AFFITTASI piano rialzato camera tinello servizi annesso locale adatto laboratorio deposito negozio. Telefonare 42-690. A130370

AFFITTASI precollinare alloggio 4 camere servizi garage. Crevenzuole, Carnaia 40. 0890

AFFITTASI subito centrale ammobiliato 6 camere doppi servizi. Telefonare 768-800. A130351

AFFITTASI subito corso Galileo Ferraris una o due camere vuote o arredate uso ufficio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6469 — Torino ».

AFFITTASI via Po locale mq. 110, seminterrato, luminoso, ufficio, deposito, laboratorio silenzioso. Telefonare 43-770. A127768

AFFITTASI, zona Sassi, 2 camere spaziose cucina servizi, a referenziati, uso abitazione oppure lavorazione silenziosa. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6422 — Torino ». A1[illegible]

AFFITTASI 2 camere servizi, volendo con negozio, abitabile, prossimi sposi anche famiglia numerosa. Telefonare 751-256. A130226

AFFITTO basso fabbricato mq. 400. Telefonare 241-404, ore 12-14.

AFFITTO luminosa officina con ufficio spogliatoio servizi, silenziosa, mq. 110. Via Dante 13, Grugliasco, zona Termonetto, Borgata Lesna.

ALLOGGETTO affittasi a prossimi sposi in Brandizzo 16.000 mensili. Rivolgersi negozio via Luini angolo Borsi. 0531

ALLOGGETTO semicentrale ammobiliato rialzato affittasi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2464 — Torino ».

ALLOGGIO grandioso centralissimo primo piano su corso mq. 320 circa disimpegnatissimo adatto anche come ufficio, servizi perfetti affittasi. Telefon. ore ufficio escl. sabato 513-348.

ALLOGGIO nuovo, corso Francia, Aeronautica, due camere tinello servizi, affittasi referenziati. Telefonare 528-537. A127615

ALLOGGIO signorile centralissimo su corso, 5-6 camere. Telef. 528-514, anche uso ufficio. A129017

AMMOBILIATO signorilissimo tre vani serviti tre persone Porta Nuova 1° gennaio. Telefonare 526-732.

APPARTAMENTO centrale adatto ufficio, signorile, due vani ampio salone servizi, affitta Gabetti, via XX Settembre 12. 0674

AUTOTRASLOCHI accuratissimi, autolunghi imballiti, garanzia, concorrenza preventivi. Telefonare 386-228 Metropolitana. O1321

AUTOTRASLOCHI rapidissimi, Torino provincia, personale specializzato, garanzia. Telefonare 372-722, Cigolari.

AVVIATO studio professionale assume amministrazione stabili eventuali incassi affini. Telefonare 544-461.

BARRIERA Milano affittasi locale luminoso magazzino laboratorio. Telefonare 276-422. A128392

CAPANNONE mq. 600 nuovo, servizi ufficio, zona industriale Moncalieri affittasi. Telefonare 585-856.

CASCINA 40 giornate fertilissima completamente attrezzata affittasi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2078 — Torino ». A128234

CENTRALE affittasi 2 camere salone serviti libero subito. Tel. [illegible]

CENTRALISSIMO affittasi 5 camere servizi anche uso ufficio. Telefonare 40-441. A128546

CENTRALISSIMO alloggio adattissimo ufficio eventualmente abitazione affittasi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4470 — Torino ». A128715

CENTRALISSIMO, via Fabro, signorile, terzo piano, ingresso cucina bagno salone camera letto, idoneo professionisti, uomini d'affari. Telefonare 663-981. A128750

CONIUGI offrono alloggetto moderno pensionato sana disposta tenere compagnia bambina sann anni 9. Telefonare 370-860 ore 13-14.

CORSO Kossuth 5 affitta alloggio signorile quattro camere ai servizi con autorimessa. Rivolgersi custode.

CORSO Vittorio Emanuele 30, affittansi alloggi quattro otto camere. Telefonare 753-669. A[illegible]

GRANDIOSO magazzino piano semisotterraneo affittasi via Bossolasco 6. Rivolgersi sig.ra Pagano, via Bossolasco 9. A127542

IVA, Mazzini 1, affitta alloggio vuoto o ammobiliato a referenziati. Telefonare 41-445. 0699

LOCALE angolare 5 vetrine corso Unione Sovietica fronte Fiat m. 115 retro servizi adatto tutti generi. Telefonare 651-426. A129685

LOCALE industriale zona Mirafiori mq. 180 circa affitto deposito o industria silenziosa. Telefonare 378-321

LOCALE interno rialzato m. 300 luminoso divisibile Venchiglia affittasi. Telefonare 518-665, 554-214.

LOCALE seminterrato adatto magazzino industria silenziosa metri 200, mensili 70.000, borgo San Paolo. Telefonare 35-553. A129788

LOCALE semicentrale uso industria o deposito, affittasi. Telefonare ore pasti 80-962. A129039

LOCALE 100 mq. deposito laboratorio rappresentanze, centralissimo affittasi. Telefonare 874-643.

LOCALI adiacenti, nuovi, 350 e 210 mq., luminosi, uso magazzino o laboratorio silenzioso affittansi avap Pirro Cossa. Telefonare 753-756.

LOCALI uso deposito rappresentanze ufficio metri quadrati 200 circa affittasi subito zona piazza Vittorio. Telefonare 585-897 dalle 14 alle 16.

MADONNA Campagna magazzino laboratorio 140 mq. 50.000. Telefonare 668-755, 775-889.

MONCALIERI VENDESI MAGAZZINO LABORATORIO MQ. 500 CON MUTUO. TELEFONARE 773-029.

NEGOZI nuova costruzione affittasi via Pergolesi angolo corso Giulio Cesare. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6480 — Torino ». A129808

NEGOZIO angolare 5 vetrine con seminterrato vicinanze corso Giulio Cesare capolinea tram 10, affittasi. Telefonare 389-417. 0484

NEGOZIO mq. 120 adattabile ufficio, magazzano interrato soreggiato, alloggio 3 vani, S. Paolo. Telef. 761-719.

NUOVI luminosi locali industriali mq. 700 e 300 corredati uffici e alloggetti unica stabile zona Francia affittansi. Telefonare 794-161.

NUOVO luminoso locale basso fabbricato cortile mq. 225 affittasi Telefonare 320-206 ore 13.30-14.30

PARAGGI Statuto affittasi alloggio 2 camere cucina. Scrivere indicando numero telefono, referenze: « Pubblicità Stampa 2082 — Torino ».

PIAZZA Madama Cristina adiacenze affittasi solo referenziati ufficio tre locali due ingressi piano rialzato. Telefonare 693-083. A1297987

PINO Torinese, affitto tre camere cucina, cortile, terrazzo. Telefonare 511-401. A128532

QUARANTACINQUEMILA affittasi referenziati libero subito quattro camere servizi. Peschiera, Trapani. Telefonare 367-468. A128270

QUATTRO camere cucina servizi completamente rimodernati termosifone centrale affittansi. Telefonare 53-539.

SALUZZO 1 grandioso alloggio 5 camere cucina grande terrazzo terme particolare affittasi. Rivolgersi portineria. A119958

SANREMO affittansi centralissime belle camere tutti comforts. Telefonare 72-636 Sanremo. 28323

SANREMO Fose affittasi annuale alloggetto, vuoto, ammobiliato. Telefonare 35-309, Torino.

STATUTO affittasi 5 camere, abitazione, ufficio, terme, ascensore. Telefonare 552-032. A129458

STUDIO B affitta corso Tassoni locale seminterrato luminosissimo con soprastanti ulici. Piazza Statuto 5, telefono 515-267. O836

ZONA piazza Chironi affittansi bassi fabbricato uso deposito o lavorazione con uffici e custode. Telef. 528-455.

LOCALI PER VILLEGG. L. 160 per parola

AFFITTASI annualmente o stagionale Saturnia vicinanze villa comunale attico panoramico ammobiliato 5 camere doppi servizi termosifone a gas indipendente garage. Tel. 518-170.

ALASSIO 3 camere cucina garage riscaldamento affittasi gennaio febbraio marzo. Telefonare 351-286.

BARDONECCHIA affittasi signorile alloggetto ammobiliato libero subito. Telefonare 526-098. A129607

BARDONECCHIA affittasi stazione invernale 400.000 lussuose otto letti. Telefonare 599-249. [illegible]

BORDIGHERA stagionalmente affittasi modernamente appartamentino ammobiliato. Telefonare 875-672 Torino.

CERVINIA affittasi subito appartamentini vuoti in villa centrale. Ossella Andrea, Cervinia. A128125

CHIAVARI alloggio nuovo ammobiliato lungomare affittasi stagione serma Telefonare 742-280. A129405

COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 180 per parola

CORSI accelerati preparazione esami maturità, abilitazione, ragioniere, geometra, perito, liceo, ginnasio, scuola media, ragioneria, commerciale, magistrale, tecnica, avviamento, elementari, privatisti, integrativi, Istituto Leardi, via Cernaia 40, Torino, telefono 540-120.

DIPLOMA maturità, abilitazione, ragioniere, geometra, perito, liceo, ginnasio, scuola media, ragioneria, commerciale, magistrale, tecnica, avviamento, elementari, privatisti, integrativi, Istituto Leardi, via Cernaia 40, Torino, telefono 540-120.

GEOMETRI ragionieri periti, diplomi maturità, abilitazione, liceo, ginnasio, scuola media, ragioneria, commerciale, magistrale, tecnica, avviamento, elementari, privatisti, integrativi, Istituto Leardi, via Cernaia 40, Torino, telefono 540-120.

GINNASIO maturità, abilitazione, ragioniere, geometra, perito, liceo, ginnasio, scuola media, ragioneria, commerciale, magistrale, tecnica, avviamento, elementari, privatisti, integrativi, Istituto Leardi, via Cernaia 40, Torino, telefono 540-120.

LICEO maturità, abilitazione, ragioniere, geometra, perito, liceo, ginnasio, scuola media, ragioneria, commerciale, magistrale, tecnica, avviamento, elementari, privatisti, integrativi, Istituto Leardi, via Cernaia 40, Torino, telefono 540-120.

MATURITÀ abilitazione, ragioniere, geometra, perito, liceo, ginnasio, scuola media, ragioneria, commerciale, magistrale, tecnica, avviamento, elementari, privatisti, integrativi, Istituto Leardi, via Cernaia 40, Torino, telefono 540-120.

PERITO maturità, abilitazione, ragioniere, geometra, perito, liceo, ginnasio, scuola media, ragioneria, commerciale, magistrale, tecnica, avviamento, elementari, privatisti, integrativi, Istituto Leardi, via Cernaia 40, Torino, telefono 540-120.

RAGIONIERE maturità, abilitazione, ragioniere, geometra, perito, liceo, ginnasio, scuola media, ragioneria, commerciale, magistrale, tecnica, avviamento, elementari, privatisti, integrativi, Istituto Leardi, via Cernaia 40, Torino, telefono 540-120.

SCUOLA maturità, abilitazione, ragioniere, geometra, perito, liceo, ginnasio, scuola media, ragioneria, commerciale, magistrale, tecnica, avviamento, elementari, privatisti, integrativi, Istituto Leardi, via Cernaia 40, Torino, telefono 540-120.

GALLERETE modernissimi rapidamente. Corso 5000. Telefonare 512-025, corso S. Martino 8. O520

BALLI moderni imparerete presto e bene. Scuola Gemma, Nizza 3, telefono 60-220. 0786

DISEGNI edili eseguo domicilio lucidatura schemi distinte ferri. Scrivere: Castano, Strada Morozzo 14-75.

FRANCESE madrelingua diplomato conversazione impartisce lezioni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6238 — Torino ». A129091

INSEGNANTE lingua inglese, lezioni domicilio serali, miti pretese. Telefonare 567-785. 0890

LAUREATA lingue impartisce lezioni inglese tedesco anche livello universitario. Miti pretese. Telef. 518-654.

MAESTRA, esperienza didattica, impartirebbe lezioni anche domicilio bimbi elementari, medie. Telefonare 718838

PERFETTE lezioni anche domicilio latino italiano lingue scuole medie. Telefonare 82-826. A124185

SIGNORINA svolge a domicilio lavori contabili ogni genere e copisteria. Telefonare 741-420 dalle 20 alle 21.

TEDESCO francese inglese interpretariato traduzioni lezioni impartirebbe diplomata. Telefonare 590-233.

TEDESCO inglese francese traduzioni letteraria legali tecniche commerciali lezioni di conversazione. Tel. 754-141

CAMERE MOBIL. PENS. L. 150 per parola

A distinto impiegato grande mobilitata signorile tranquille Vinzaglio. Telefonare 521-837. AE0696

A stabile affittasi ammobiliata lutti comforts. Telef. ore pasti 882-759.

AFFITTASI a impiegato stabile referenziato camera ammobiliata centralissima. Telefonare 579-944.

AFFITTASI a signora-ina, ammobiliata, comforts. Miraflori. Telefonare 798-763. A129645

AFFITTASI ammobiliata centrale signorile. Telefono 256-074.

AFFITTASI camera ammobiliata uso cucina solo donne. Telef. 584-323.

AFFITTASI camera con un letto o con due. Telefonare 36-139.

AFFITTASI camera 2 letti centrale tutti comforts. Telefonare 513557.

AFFITTASI centralissima camera mobiliata a due letti. Telef. 578-684.

AFFITTASI centralissimo piedà-terre. Telefonare 524-459. A127491

AFFITTASI distinti coniugi, professionisti, studenti, bella camera ammobiliata. Telefonare 82-006.

AFFITTASI elegante camera due letti Porta Nuova solo impiegati stabili. Telefonare 654-865. A130358

AFFITTASI matrimoniale o coniugi (comodità) oppure signorine referenziate. Telefonare 487-967.

AFFITTO a distinto elegante ammobiliata, ogni comforts. Tel. 551-839.

AMMOBILIATA attico stabile referenziato. Telefonare 887-227.

AMMOBILIATA due letti studenti, impiegati, ufficiali, zona Crocetta. Telefonare 525-582. A127834

LA SOCIETÀ GENERALE IMMOBILIARE
LA PIÙ GRANDE ED ANTICA SOCIETÀ ITALIANA NEL SETTORE EDILIZIO

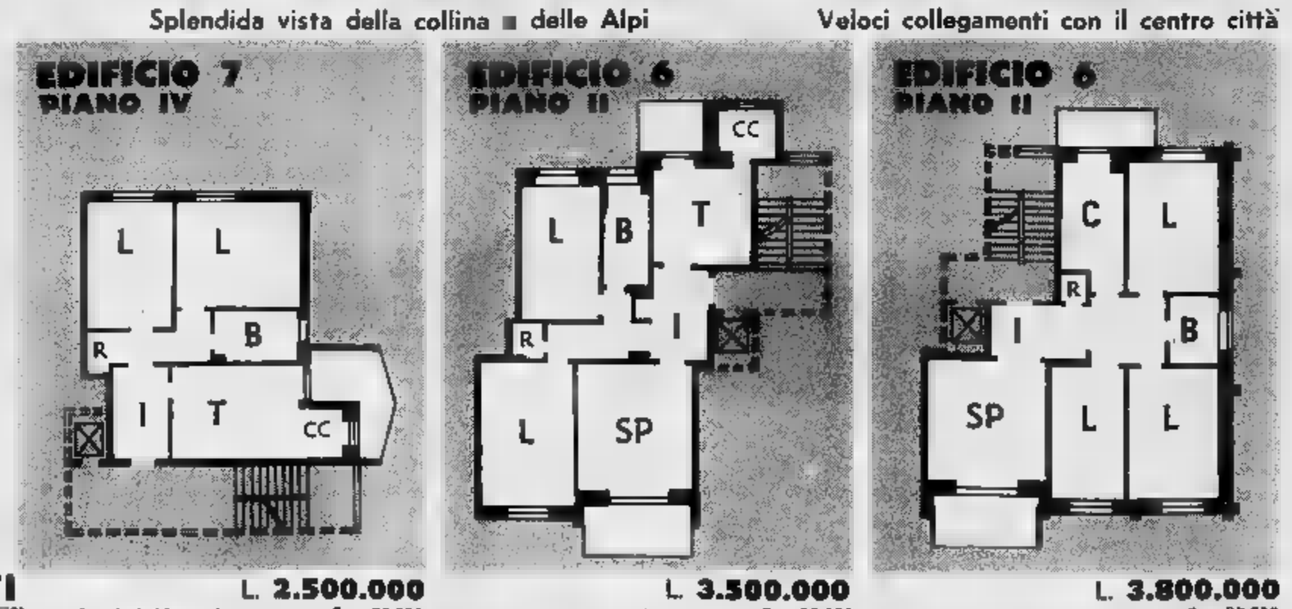
OFFRE

APPARTAMENTI CONFORTEVOLI - MODERNI - RAZIONALI
BEN PROGETTATI - BEN COSTRUITI - BEN FINITI

nel CENTRO RESIDENZIALE "SANGONE PO" LOCALI TERMINE VANCALIERI

Splendida vista della collina [illegible] delle Alpi

Veloci collegamenti con il centro città



B = bagno
C = cucina
Cc = cucinino
I = ingresso
L = letto
R = ripostiglio
SP = sala pranzo
T = tinello

CONTANTI L. 2.500.000 L. 3.500.000 L. 3.800.000
E POI OGNI [illegible]E: per i primi 10 anni L. 56.500 L. 80.000 L. 85.500
E: per i successivi 15 [illegible] L. 21.500 L. 90.000 L. 84.000

CONSEGNE FINE ANNO - INFORMAZIONI PRESSO L'UFFICIO VENDITE DEL CANTIERE, [illegible]
TRATTATIVE: "[illegible] GENERALE IMMOBILIARE" - VIA MARIA VITTORIA 1 - TELEF. 518.426 - 511.356

Per trattative: l'ufficio è aperto anche il sabato pomeriggio - Per visite in cantiere: tutti i giorni, compresi i festivi

Borse economia e finanza

I difficili colloqui in corso a Bruxelles

Per l'agricoltura del Mec cinque punti in discussione

CARNI: si [illegible] fissare il dazio per le importazioni dagli altri Paesi - LATTICINI: [illegible] l'abolizione graduale degli aiuti ai produttori - [illegible] l'Italia vuole proteggere i nostri coltivatori - CEREALI: l'unificazione dei prezzi proposta per il 1° luglio 1964 - FONDO DI GARANZIA: dovrà assicurare i rimborsi alle esportazioni, [illegible] i mercati interni ed agevolare il rinnovamento delle [illegible]

(Nostro servizio particolare)

Roma, 13 dicembre.

Le difficoltà dei negoziati di Bruxelles non devono sorprendere. Gli interessi in gioco sono molti e di non facile conciliazione qualora i problemi siano affrontati uno per [illegible]; solo una trattativa globale, dominata dalla volontà e dalla necessità politica di riuscire, potrà indurre al compromessi indispensabili per superare la pericolosa [illegible] 31 dicembre.

Per dare un'idea della [illegible] plessità tecnica delle questioni di cui si discuterà la settimana prossima in sede comunitaria, ci siamo sforzati di esporre sinteticamente alcuni dei problemi fondamentali: regolamento della carne bovina, dei prodotti lattiero-caseari, [illegible] riso; progetto Mansholt di unificazione dei prezzi dei [illegible]; fondo di orientamento e di garanzia.

[illegible] bovina — Il Mec è largamente deficitario in fatto [illegible] carne [illegible] [illegible] più [illegible] sarà in avvenire; solo l'Olanda e la Francia hanno eccedenza di un certo rilievo, ma non potranno certo bastare a coprire [illegible] fabbisogno complessivo. Tutti sono d'accordo per un dazio comunitario purché [illegible] sia troppo elevato; qualcuno vorrebbe integrarlo con un prelievo (dazio mobile) nel caso che i prezzi interni cadessero al di sotto del livello minimo necessario per garantire agli allevatori un'adeguata remunerazione. Gli agricoltori (italiani, francesi e tedeschi) sono per l'adozione del prelievo, ma la loro [illegible] incontra fortissime resistenze anche nei rispettivi paesi.

Prodotti [illegible]ziero-caseari — Il primo elemento di contrasto è l'[illegible] di [illegible]i diretti ai produttori di latte in Germania e in Olanda; grazie alle sovvenzioni, il prezzo del burro è in questi paesi molto basso e può resistere senza troppe difficoltà alla concorrenza della margarina. In Francia il prezzo del latte viene sostenuto con misure indirette: acquisto di forti quantitativi [illegible] burro e formaggio [illegible] periodo di eccessiva abbondanza e rimborsi alle esportazioni, effettuate in perdita.

L'Italia, che non concede sovvenzioni di alcun genere, si è pronunciata per la loro immediata abolizione, ma [illegible] scarsa fortuna.

La Commissione di Bruxelles si era in un primo momento orientata verso l'abolizione graduale delle sovvenzioni; riduzione di un sesto nel 1964, di un quinto della somma restante nel 1965; di un quarto nel 1966, così [illegible] arrivare alla soppressione totale [illegible] con la fine del periodo transitorio (31 dicembre 1969). Negli ultimi giorni sembra abbia acceduto all'idea di una regressione più lenta.

L'Italia, che rischierebbe di fare le spese del sistema delle sovvenzioni, vuole dalla contropartite. Ha chiesto e ottenuto [illegible] il problema del burro venga inquadrato in quello più generale dei grassi, per [illegible]nare conto della situazione in cui verrebbe a trovarsi il nostro olio d'oliva qualora ci fosse piena libertà di movimento per la margarina e l'olio di semi. La nostra tesi iniziale di [illegible] rialzo dei prezzi di tutti i grassi per non turbare [illegible] mercato dell'olio d'oliva [illegible] è stata respinta; è stata invece ammessa l'ipotesi di una sovvenzione comunitaria alla olivicoltura italiana. Tutto sommato, il problema lattiero-caseario sembra troppo poco maturo per una sollecita conclusione.

Riso — Si è parlato molto nei giorni scorsi del contrasto fra Germania e Italia circa l'introduzione del prelievo anche sul riso, [illegible] già si è fatto per gli altri cereali. Nel quadro comunitario la posta in gioco [illegible] relativamente secondaria: l'Italia [illegible] [illegible] collocare all'estero circa [illegible] milione di quintali di riso, [illegible] un quantitativo all'[illegible] uguale a quello assorbito dalla industria risiera tedesca e olandese. Germania e Olanda, per motivi di politica commerciale, pretenderebbero di continuare a rifornirsi fuori [illegible] Comunità, soprattutto negli Stati Uniti. Un accordo, secondo le richieste italiane (accolte dalla Commissione di Bruxelles), non dovrebbe presentare eccessive difficoltà.

Progetto Mansholt — La proposta di unificare i prezzi dei cereali [illegible] tutto il Mercato Comune a partire dal 1° luglio 1964 è troppo [illegible]cente perché gli esperti [illegible] vari paesi abbiano avuto il tempo di vagliarne per intero le conseguenze. [illegible] s'ispira comunque a due fondamentali principi di strategia comunitaria: 1) il Mec non può discutere con gli Stati Uniti la riduzione delle tariffe doganali (Kennedy round) se non ha prima concordato i prezzi [illegible] cereali, che costituiscono uno dei capisaldi della politica agricola comune; 2) salvo la Francia, più che autosufficiente in fatto di cereali, gli altri Paesi del Mec intendono salvaguardare le tradizionali correnti di scambio con i Paesi terzi. Olanda e Germania mirano a servirsi dell'importazione comunitaria di cereali per circa 100 milioni di quintali all'anno, come contropartita alle loro esportazioni industriali verso i Paesi non aderenti alla Cee.

L'Italia, che condivide [illegible] linea [illegible] massima questa impostazione, è però preoccupata delle ripercussioni immediate del progetto Mansholt (flessione [illegible] prezzi del grano dell'11 per cento ad [illegible]mento di quelli [illegible] garantiamo del 28 per cento), che potrebbe — fra l'altro — rendere meno conveniente la produzione zootecnica nazionale.

Fondo di orientamento e di garanzia — Dovrà servire a finanziare la politica agricola comune, e [illegible] particolare: 1) i rimborsi alle esportazioni verso i Paesi terzi; 2) gli interventi a sostegno dei mercati interni (stoccaggio di prodotti, ecc.); 3) le iniziative comunitarie per le [illegible] delle strutture (trasformazioni colturali, impianti [illegible] conservazione e di prima lavorazione industriale, riconversioni produttive, ecc.). A carico di questo fondo saranno anche gli indennizzi che la Cee eventualmente pagherà agli agricoltori italiani danneggiati dal ribasso di prezzo del frumento.

Il fondo verrà alimentato [illegible] i prelievi sulle importazioni, ossia in primo luogo dalla Germania che acquista dai Paesi terzi prodotti agricoli per oltre 2 miliardi di dollari e ne esporta per cifre di gran lunga inferiori. Gioverà invece soprattutto ai grandi produttori ed esportatori di cereali e prodotti [illegible] tecnici (Francia e Olanda). L'Italia rischia di [illegible] più danni che benefici, a meno che le spese per trasformazioni strutturali non rappresentino una [illegible] percentuale [illegible] erogazioni complessive.

Sebbene non se ne sia parlato finora, il fondo avrà enorme importanza [illegible] definizione della politica agricola [illegible]. L'impiego dei mezzi finanziari a sua disposizione può infatti servire a bilanciare vantaggi e svantaggi dei singoli Paesi; questa funzione equilibratrice del fondo [illegible]sa in special modo l'Italia.

Arturo Barone

SECONDO L'ISTITUTO PER LA [illegible]

Migliorano le prospettive per le economie occidentali

Il fatto [illegible] è costituito dalla ripresa della domanda estera - Continua l'espansione dei consumi familiari - Sempre moderato lo sviluppo degli investimenti

(Nostro servizio particolare)

Roma, 13 dicembre.

La congiuntura nel 1963 per le economie occidentali — secondo la nota periodica dell'Istituto per [illegible] congiuntura (Isco) — è stata sostenuta da una domanda delle famiglie per consumi attiva per tutto l'anno, da una domanda delle aziende per investimenti in solo moderata espansione; e, dalla metà dell'anno circa, da una domanda estera in netta ripresa. [illegible] è appunto questa ripresa che — oltre a costituire l'elemento saliente dell'anno — apre più favorevoli prospettive all'evoluzione congiunturale dei prossimi mesi.

Per quanto riguarda il più recente andamento della congiuntura — prosegue la nota periodica dell'Isco — i dati provvisori sulla produzione del mese di ottobre confermano la ripresa produttiva autunnale già delineatasi nel mese di settembre.

In tale quadro congiunturale dell'attività produttiva e del livello di domanda appare nel complesso sostanzialmente favorevole non del tutto agomberato da incertezze, però, si presenta il settore dei prezzi.

In qualche paese, è stata raggiunta in effetti una certa stabilizzazione: così in Germania e anche in Francia talune spinte sui prezzi al consumo sembrano attenuarsi. Tuttavia [illegible] situazione complessiva lascia ancora qualche dubbio sul comportamento futuro [illegible] mercati per il sorgere di spinte in altri paesi a prezzi finora sufficientemente controllati. In Belgio ad esempio, per i prezzi al minuto nel solo bimestre settembre-ottobre i rincari sono stati dell'ordine di oltre l'1,5 per cento; e in questi due mesi sono aumentati anche i prezzi all'ingrosso, stabili fino ad agosto. In Olanda il costo della vita [illegible] è accresciuto da agosto a settembre [illegible] anno [illegible] e per cento circa, ossia in [illegible] pari a quella in cui [illegible] complessivamente aumentato nei precedenti undici mesi. Nella stessa Francia, sebbene il «Piano di stabilizzazione» abbia sortito l'effetto di frenare in settembre i prezzi al consumo quelli all'ingrosso hanno ripreso a salire.

La dinamica salariale presenta inoltre in parecchi Paesi una nuova recrudescenza e sono alla vista nuove rivendicazioni. L'espansione produttiva anche [illegible] moderata sembra essere stata sufficiente a favorire nuove tensioni settoriali per la manodopera, specie in quei Paesi ove l'equilibrio fra domanda ed offerta di lavoro risulta quanto mai instabile; nei sistemi vicini al pieno impiego, le tensioni sul mercato di lavoro, attenuatesi temporaneamente e solo per fattori stagionali, potrebbero dunque acuirsi nuovamente con il progredire dell'espansione. Questo problema, è particolarmente sentito in Germania.

La situazione dei mercati all'interno dei sistemi economici si presenta quindi — conclude [illegible] nota periodica dell'Isco — in questo scorcio di anno, alquanto fluida per il riaffiorare di taluni fattori inflazionistici. Del resto, le progressive misure di restrizioni monetarie e di veri e propri «piani» varati per controllare la domanda per consumi, stanno ad indicare che gli organi responsabili della politica economica intendono non farsi sfuggire il controllo della liquidità, specie in un momento stagionalmente favorevole ad ulteriori espansioni dei consumi.

r. s.

I biglietti da 500 lire validi [illegible] 31 dicembre '65

Roma, [illegible] dicembre.

La commissione Finanze e Tesoro della Camera, sotto la presidenza dell'on. Vicentini [illegible] con l'intervento [illegible] sottosegretario Natali, ha approvato in sede legislativa, nel testo trasmesso dal Senato, la proroga [illegible] un triennio, e cioè fino al 31 dicembre 1965, [illegible] legale dei biglietti della Banca d'Italia da [illegible] lire.

L'indice azionario passa da 81,90 a 81,79 (— 0,15 per cento)

Lievi ribassi in Italia

Scarso volume di affari, con un accenno d'interessamento del denaro nelle ultime battute - Debole il reddito fisso - Dopoborsa quasi inattivo

LE QUOTAZIONI A TORINO

Titoli	13	varius.
VALORI DI STATO		
Rendita 5 %	108 75	—
» » 1966	108 65	—
Redimibile 3½%	91 33	—
» 1968	91 25	—
Ricostruz. 3 ½	83 75	— 0 40
» 1964	83 65	— 0 40
Ricostruz. 5 %	97 10	— 0 45
» 1967	97 —	— 0 45
Edil. Fond. 5%	94 80	— 0 60
Pr. R. 3% Tr.	96 —	—
» » '34	94 45	— 0 05
B.T.N. 5% '63	—	—
» » '64	99 70	—
» » '65	99 775	— 0 075
» » '66	98 90	—
» » '67	98 —	—
» » '68	100 —	+ 0 25
» » '69	100 10	— 0 10
» » '70	101 10	—
» » '71	101 40	+ 0 30
B.T.S. 5% '66	98 90	—
OBBLIGAZIONI		
I.R.I. 3½ %	99 —	—
» (1940) 5%	98 —	— 0 25
» ferr. 6%	98 —	— 0 15
» ('56) 6%	98 —	— 0 40
» '57 C. 5%	98 80	— 0 275
» ('58) 6%	98 80	— 0 15
» ('74) 5%	98 50	— 0 25
» '59 5½ %	98 50	+ 0 05
» '60 5½ %	91 40	— 0 20
» '61 5½ %	91 40	—
» '62 5½ %	91 50	—
» Stato% '59	—	—
» » 6% spl.	98 60	—
» Elettr. 3½%	106 50	—
» » 5½% spl.	91 50	— 0 50
» Elettr. 5½	93 90	—
Elettr. (II) 4½	98 25	—
Elettr. (II) 5 %	98 75	—
FF. SS. 5%	92 70	—
» » '55	92 50	—
» » '58	92 50	—
» » '59	92 70	—
» » '60	88 10	—
» » '61	88 20	—
P.S.Ap. 3% I	67 75	— 0 25
» » » 5% II	92 —	—
Ob. PP. 5%	87 20	— 0 30
» 5% %	91 80	— 0 80
» 4 %	99 05	— 0 05
Naz.Petrolio 6%	97 40	— 0 30
» » 6% '57	97 80	— 0 25
» » 6% '58	97 80	— 0 40
» Sp. 6% '58	97 20	— 0 50
» Sud 6%	97 50	— 0 20
» » 5½ %	90 70	— 0 15
» » 5½ '61	90 80	—
» » 5½ 62 ex	90 75	—
» » 5½ 62 s/	91 —	—
» » 4½ '61	91 —	—
» » 4½ '62	90 80	—
» Gas 5½%	98 75	— 0 70
B. Paolo 5 %	94 50	—
» O. P. 5%	94 50	—

Titoli	13	varius.
B.Paolo OP. 4%	94 —	—
» » 3½	92 —	—
M. Paschi 5%	95 —	—
» OO.PP. »	95 —	—
Mlgliorum. 5%	86 15	—
C.I.R. Ste. 5%	99 25	—
Cr. F. Ste. 5%	93 40	— 0 40
» » OO.PP.5%	95 25	—
Cr. F. Sardo 5%	89 20	+ 0 40
C.F.R.Mag.5%	92 50	—
Fertimar 5½	99 75	—
» 6% '58	98 25	—
» 5½ '61	91 —	—
» 5½ 62 ex	90 50	—
» » » s/	92 —	—
» » » 63 ex	92 —	—
» » » 63 s/	90 25	—
Cons. RDL 5%	94 85	+ 0 05
OO. PP. » 5%	—	—
Acqua varz. 6%	65	—
» Edison 6%	50	—
» » 6½ 58	50	+ 0 50
Aqua Cat. 6%	80	—
Ital XII 6%	75	—
» XV 1-2-3	—	—
» XVIII 6%	60	+ 0 20
» XIX 6%	98 625	+ 0 325
» XX 6%	98 20	— 0 25
» XXI 5%	89 65	— 0 35
» XXII 5%	87 70	+ 0 20
» XXIII 5%	87 60	+ 0 10
» XXIV 5½	91 05	— 0 40
» Cr.M.&N. 5%	98 50	—
Torino '83 3%	—	—
» '37 5%	98 75	—
» '52 5%	100 50	—
» AEM 5½ 60	89 50	—
» » » 62	90 30	—
Genova 4% '99	98 —	— 0 80
» 5½% 61	89 75	—
Fiat 6% '48	98 —	—
Fiat 6% '56	99 55	— 0 15
Fiat 6% '57	98 60	+ 0 20
Fiat 5½% '60	91 10	— 0 15
Riv 5½ %	88 75	— 0 10
Pirelli 6% '48	101 —	—
» 5½% 62	92 50	—
Oliv. 48-49 7%	103 —	—
» '53 7%	104 —	—
» '55-75 7%	103 50	—
» '58 7%	104 30	—
» '59 5½%	100 —	— 0 60
» 62 5½ ex	89 50	+ 0 40
» » » 2°	89 30	+ 0 10
» Buoni 5½%	88 30	— 0 50
Magneti 48 7%	104 —	—
» 49 7%	101 —	—
» 56 7%	103 —	—
Ebomit 7%	104 —	—
» 6% 1960	97 75	—
Viscosa 7% '56	102 50	—
» 7% '57	102 —	—
» 7% '59 I	101 75	—
» 7% '59 II	100 50	—
Cost.Gen. 7%	102 20	— 0 50
Westingh. 7%	101 —	+ —

Titoli	13	varius.
SADE 6%	97 —	—
Ferrara 7%	100 75	—
Ferrara 7% '56	105 50	—
Ang.-Fran 6%	99 25	—
Cart. it. 7% 49	101 50	—
» » 5½ 62	89 50	+ 0 50
Cotoni 4%	99 85	+ 1
» 6 % '58	98 85	— 0 55
» 5½% '60	89 85	— 0 65
» 5½% '61	90 05	— 0 45
» 5½% '62	90 05	— 0 40
Meridionali 6%	98 50	—
Viscosa 6%	99 10	—
Viscosa 6% '57	99 10	—
Sfigmi 6%	99 75	—
Terni 6%	98 50	—
Toirs 6%	98 50	—
Yarni 6%	97 —	—
Pirn 6%	100 —	+ 1
Esso 6%	100 —	+ 0 25
SIP 6%	97 50	+ 0 35
Pirelli 5½%	98 75	—
Montedison 7%	102 50	—
Fergas 6%	105 75	—
O.Pozzi 5,75 59	95 —	—
» 5,50 62	89 —	—
Rumianca 5½	86 20	—
» 5,50 62	89 —	—
Lanerie 5½% 60	87 80	— 0 50
» » 62	91 10	—
Liquigas 6% '59	95 —	—
Cons.Nav. 5½	89 —	—
Ital. Gas 5½ '61	90 65	—
Tr.C.S.Ser.5½	89 —	—
Autostrade 5,50	89 50	—
AZIONI		
TRASP. ASSIC. FINANZ.		
Ass. Gen. Torino	10725	— 75
A.Ass.Tor.priv.	7050	— 25
Assic. Generali	117500	— 1300
C. Ind. Ass.	7500	— 10
Fasa. Finanz.	2450	—
Fasr. Medit.	2550	—
Fasr. Merid.	2148	— 12
N.A.I.	17000	—
Torino-Nord	18	— 2
STET	2430	— 58
Trevit	3700	— 100
Finelettrica	1225	— 10
Mediterranea	74800	+ 50
La Centrale	10560	— 90
ELETTRICI		
SIP	1407	+ 1
Terni	548	—
P.O.E.	1095	+ 5
Sel-Valdagno	2920	—
Meridionali	2110	—
Unes	2330	+ 20
Ases	1895	—
Viscosa	3535	— 40
E. Marelli	8200	—
SADE	1085	— 10
Ed. Marelli	1415	—

Titoli	13	varius.
MINERARI ESTRATTIVI		
Montecatini	910	— 17
Talco Grafite	24500	—
M. Amiata	—	—
METALMECCANICI		
FIAT	2473	— 23
FIAT privil.	2064	+ 4
Nebiolo	900	—
SIAM	5020	—
Metallurgica	2950	—
Finsider	997	— 3
Italsider	1497	— 3
Westinghouse	1350	—
Fornara	510	—
Dalmine	2200	—
Olivetti priv.	2465	—
TESSILI E MANIFATT.		
Borgosesia	12500	+ 50
Vitsana	5315	— 30
Vicosa priril.	6095	—
Chatillon	9400	—
Cotonif. Ner.	515	—
Finta	540	—
Gir	4350	—
CHIMICI		
Montef.	1750	— 6
Pirelloni	1520	—
Saldapenni	5580	—
Mira Lanza	44400	—
SAFFA	8150	—
ANIC	1790	— 7
Montecatini	2083	— 4
Montecatini	2392	— 3
Linoleum	315	—
Prodaso	97	— 1 50
S.A.R.O.M.	1220	—
ALIMENTARI		
Eaux Zuccheri	—	—
[illegible]	—	—
[illegible]	248	— 2
Eridania	2675	— 115
IMMOBILIARI		
Beni Stabili	6600	—
Sifet	5100	—
Risan. (Napoli)	5950	+ 50
Immob. Roma	885	+ 5
Off. Gen.	2550	—
DIVERSI		
Aquila Polsk.	1150	—
G. Acqua Roma	815	—
Aeq. Cl. Ferr.-S.	1305	—
Cartiere Ital.	3510	—
Cartiere Burgo	28980	—
Fornaci Rian.	24400	—
Risorse	7700	+ 700
Puglisi	5200	— 50
Cartiere Pozzi	740	—
Principessa	687	— 4

Fischer [illegible] (1930); Lonza 3375 (2380); Nestlé Alimentana 3505 (3485); Sulzer 4185 (4150).

A Lugano: Assicurazioni Torino 77,50 (77,30); Assicuraz. Torino priv. 50,50 [illegible].

La settimana si è conclusa con un'altra seduta sfiduciata, assolutamente povera di affari. La iniziale riflessione è stata parzialmente colmata a metà seduta per la presenza [illegible] un interessamento più attivo da parte dei compratori, ma, durante la compilazione del listino, nuovi realizzi hanno dato al mercato una caratteristica [illegible] controllata debolezza. Titoli di Stato ed obbligazioni cedenti.

Totali della giornata: *titoli di Stato per lire 23.068.000 o. s., obbligazioni per lire 67.000.000 o. s., azioni n. 73.100.*

Milano, 13 dicembre.

L'ottava si [illegible] con intonazione generale fiacca e scarsa attività operativa. La vicinanza [illegible] delle scadenze tecniche ha consigliato ulteriori alleggerimenti di posizioni che nella prima parte della riunione hanno depresso i valori più speculativi; scarsa la partecipazione del denaro che solo nelle ultime battute è affluito con minor riserbo permettendo a numerosi valori [illegible] riportarsi sui livelli della vigilia.

L'indice generale azionario di «24 Ore» [illegible] da 81,90 di ieri a 81,79, con una flessione dello 0,15%. Fondo calmo anche per i valori di Stato, con piccoli assestamenti nei buoni del Tesoro; fiacco il settore delle obbligazioni.

Titoli trattati: valori di Stato per 141 milioni di lire, obbligazioni per 356 milioni di lire, azioni n. 968.700 (per un valore di 2842 milioni).

Dopoborsa quasi inattivo e fondo calmo: prezzi invariati: Fiat 2460-2465; Montecatini 2363-2373; Edison 3300-3315; Viscosa 5300-5310; Generali 116.700-116.900.

Genova, [illegible] dicembre.

Chiusura odierna dei principali titoli azionari locali: Industrie agricole 3610; Navig. Alta Italia 15.600; Cotonificio Ligure [illegible]; Oleg 2375; Erlanea 2700; Romana Zuccheri 255; Industria Zucchero 4770; Distillerie Italiane 2810; Zuccheri Sermide 2040; Esercizi Molini 1945; Mira Lanza 46.825; Italsider 1495; Andes 3430.

PREZZI DI CHIUSURA ALLA BORSA DI MILANO

FINANZIARI E [illegible]ITI

Mediobanc.	74.600	Pirelli C.	7720
Gen.	6050	Alit.	1260
Centrale	10.350	Snia	2630
Invest.	3650	Italm	2895
Partec.	2120	Generali	116.950
Sviluppo	2100	Ras	47.500
Finanz.	498	Internordi	12.700
Finanziar.	1350	Assicur.	51.100
Finsider	999	Ass. Ass.	10.800
Breda	5400	Ass. Milan.	28.200
		Fond. Ital	25.590

TRASPORTI

M. Milano	1430	Fonsto	[illegible]
Minel	3670	Lombardo	[illegible]

[illegible] S

Cantoni	24.800	Cavarzia	2220
Kat Tirrin	39.25	Canaveri	3953
Olcese	1125	Talmi	220
De Angeli	4202	Fisac	520
Cucirini	9600	Cassani	5890
Linifizio	805	Terniac.	[illegible]
Rossari	36.000	Chatillon	9050
Rotondi	38.900	Into Viss.	5305
Fisi	3260	Pozzonelli	800
Col. Mer.	211	Sceti	182
Jolanda M.	71.900	Marzotto	1841

MINERARI E METALLURGICI

Italsider	1498	Dalmine	2160
Magona	1250	Siet	5600
Metallurg.	4700	Breda-Fu.	1780
Arvista	6510	Falck	4890
Montecat.	2368	Trafilerie	1515
Monteponi	895	Vizz.-Viale	1130

MECCANICI [illegible]

Marelli	329	Fr. Tosi	[illegible]
Fiat	2462	Westingh.	[illegible]
Fiat priv.	2062	Olivetti	3700
Isotta	896		

E ELETTROTECNICI

Safa	1076	Sip	1400
Ciali	2790	Pirelli	3550
Pirelli	2350	Ipel	2140
Edison	3310	Italmob.	2275
Edisonvol.	2550	Romana	2870
Ireseiena	2565	Terni	569
Ansaldo	1710	Ansa	2346
Val Metro	2940	Marelli	795
Sarda	3710	Magneti	1580
Emiliana	2150	Tecnom.	2490
Sesa	1890	Vari	3595
App. E.	3050	Alta Ven.	1800
Puglese	1910	Calabria	1150
Subalpina	2590	Lucana	2150

ALIMENTARI

Chiari	2350	Cerosa	2625
Eridania	2675	Motta	29.900
Ed. Metrol	1930	G. Buton.	250

CHIMICI

Anic	1789	Mira L.	46.500
Fisia	2150	Montep.	2248
Italgas	[illegible]	Montecatini	[illegible]
Liquigas	315	Saffa	1245
Rap. Gas	851	S. Erba	11.900
Pirlgas	98	Prisochi	12.450
Lombardo	3090	Caffaro	218

IMMOBILIARI E AGRICOLI

Aedes	[illegible]	Milano G.	37.000
Inisedes	3210	Sifet	4840
Risi	1645	Ben. Parr.	735
Beni Stab.	4520	Risan. N.	[illegible]
Soc. Imm.	886		

Bastogi	116.50	Rejna A.	1860
Sirola	58.800	Severigia	806
Burgo	28.400	Linoleum	3010
Diverst	940	Fin. SpA	2180
Diga	5945	T. Acqui	27.200
Ristorn.	20.800	Risorg.	645
Cartiere	7270	S. Anna	775
Car. Pozzi	744	Ce Ferrar	1249
Eridania	7750		

Semplificati i moduli per la «Vanoni» del 1964

(Nostro servizio particolare)

Roma, 13 dicembre.

(r. a.) [illegible] ministro delle Finanze on. Tremelloni ha firmato il decreto che approva i moduli «Vanoni» per la dichiarazione dei redditi da presentare nell'anno 1964, moduli che avevano subito negli ultimi anni numerose modifiche [illegible] aggiunte che ne rendevano sempre più complessa e [illegible] agevola la compilazione.

Per il 1964 il modulo riguardante le persone fisiche, rispetto a quello del '63, risulta, con questo provvedimento, notevolmente anellito. Si è anche tolto dal modulo per «le persone fisiche» il gruppo di [illegible] dri riguardanti le attività industriali e commerciali, le attività professionali e i redditi assoggettati a tassazione [illegible] rivalsa, distinti [illegible] [illegible] lettere C, D ed F, [illegible] quadri, che saranno stampati con inchiostro colorato (verde, rosso, azzurro), saranno però, a parte, distribuiti gratuitamente dagli uffici delle imposte dirette a coloro che sono tenuti a compilarli. Potranno anche essere acquistati presso le rivendite di generi di monopolio.

Il modulo che ciascun contribuente riceverà a domicilio all'inizio del prossimo anno comprende, pertanto, i soli quadri dei redditi da terreni, da fabbricati, da «altri redditi» (tra cui quelli da titoli), e il quadro dell'imposta complementare. Comprende poi le solite notizie circa la composizione del nucleo familiare del dichiarante.

Assemblee e dividendi

Pozzi — L'assemblea della Ceramica Pozzi ha deliberato l'emissione di un prestito obbligazionario di 5.500 [illegible] per l'importo di L. 4,2 miliardi, per metà convertibile [illegible] azioni.

Oro e valute estere ieri [illegible] mercato libero

Milano, [illegible] dicembre.

Chiusura di settimana calma e incolore sul mercato libero delle valute e dell'oro, con attività quasi nulla, specie nei bonifici che ripetono nominalmente i corsi di ieri: New York 628-631; Zurigo 114,75-146,75; Parigi 127,50-128,50; Francoforte 157,50-160,50.

Trascurato il comparto delle banconote libere a corsi stabili: sterlina 1740-1780; dollaro Usa 624-630; franco svizzero 144,50-146; Parigi 127-129; Francoforte 157-159.

Sempre molto stabile l'oro a quota 714-724 con transazioni moderate; trascurate le monete pregiate: sterlina oro vecchio conio 6150-6400; id. Elisabetta 6100-6300; marengo svizzero 5750-5850; id. italiano 5500-5700.

LE QUOTAZIONI NELLE BORSE ESTERE

A Wall Street maggioranza di rialzi

La media Dow Jones dei titoli industriali passa da 757,43 [illegible] 760,17 - Londra in assestamento - Parigi sostenuta - Francoforte in declino - Zurigo in ripresa

New York, [illegible] dicembre.

Il mer[illegible] ha ampliato questa mattina il rialzo della vigilia e i valori ferroviari si [illegible] mantenuti all'avanguardia dopo che il loro indice aveva stabilito già ieri un nuovo massimo per il 1963. Nonostante l'attività non abbia segnato nel pomeriggio un deciso incremento, il mercato ha continuato a progredire lievemente con un modesto quadro di miglioria per lo più frazionali.

Azioni scambiate n. 4.290.000.

Media Dow Jones (tra parentesi la media di ieri): 30 Industriali [illegible],17 (757,43); [illegible] Ferroviari 176,19 (177,43); [illegible] Obbligazioni Interne 88,74 (88,74); 15 Pubbliche Utilità 137,83 (137,69).

Quotazioni di chiusura (tra parentesi la chiusura di ieri): Montecatini 19,62 (19,80); American Cyanamid 58,37 (58,60); American Tel and Tel 139,62 (139,87); Bathlehem Steel 30,12 (30,25); Dupont de Nemours 240,50 (240,50); Ford Motor 50,50 (50); General Electric 85,50 (85); General Motors 73 (73); Kennecott Copper 68,12 (68); I.B.M. 475,25 (475,50); Standard Oil of N.J. 73,12 (72,87); U. S. Steel 52,74 (51,87); Woolworth 78,50 (78,50).

Londra, 13 dicembre.

La Borsa londinese ha terminato la settimana con una nota calma. Maggioranza di deciini tra gli industriali; sostenuti i fondi [illegible] Stato britannici che hanno progredito fino a 5 scellini. Leggermente irregolari i valori in dollari. Sciabo in generale il comparto degli auriferi.

Indice Reuter dei titoli industriali 469,5 (ieri 472).

Quotazioni di chiusura (tra parentesi la chiusura di ieri): Snia [illegible] 3/4 (67); Snia Viscosa pref. [illegible] nom. (55); Montecatini 29 [illegible] 1/2); British Petroleum 57 5/8 [illegible]); Royal Dutch [illegible] 3/8 (19 7/16); Tube Investments 68 1/2 (68); Vickers 31 1/8 (31 3/8); General Electric 69 1/4 Dunlop Rubber 37 3/4 (38 3/8); Imperial Chemical 49 1/8 (49 1/2); Bowater Paper [illegible] 1/2 (43 1/2); Imperial Tobacco [illegible] 5/8 (45 7/8); [illegible]lla Royce 31 1/4 (31 1/4); Guinness Sons 58 (57 3/4).

Parigi, 13 dicembre.

Dopo avere aperto [illegible] basi poco stabili, il mercato tendeva a migliorare sotto [illegible] spinta dei petroliferi. Nel settore estero, in flessione gli americani e gli olandesi, mentre i tedeschi presentavano [illegible] maggioranza di declini frazionali. Poco [illegible]si gli aurliferi.

Quotazioni di chiusura (tra parentesi la chiusura di ieri): Olivetti 20,90 (21,10); Finsider 7,80 (7,85); Pirelli 40,30 (40,30); Snia Viscosa 41,15 (41,40); Fiat 19,40 (19,40); Fiat priv. 16,20 (16,20); Montecatini 18,20 (18,60).

Air Liquide 830 (827); Citrën 150,10 (163); Rhône Poulenc 358 (362); Galeries Lafayette [illegible] (490); Perrier [illegible] (311,50); Saint Gobain 241 (242); Ugine 271,10 (271,50).

Francoforte, 13 dicembre.

Il mercato ha aperto in declino, nonostante le previsioni soddisfacenti per il 1964 del Ministero dell'Economia. Nella seconda ora il mercato non ha subito variazioni degne di nota, terminando debole.

Indice industriale 115,22 (ieri 115,88).

Quotazioni di chiusura (tra parentesi [illegible]sura di ieri): Montecatini 15 (15); Fiat 15,60 (15,60); Fiat pref. 13,06 (13,10); Pirelli 32,20 (32,60); Edison 21,10 (21,10); Magneti Marelli 8,60 (8,60); Snia Viscosa 33,45 (33,50); Finsider 6,20 (6,20); Olivetti 17,05 (16,80).

Aeg 457 (460); Brown Boveri [illegible] 673 (675); Löwenbräu München [illegible] (1070); Mannesmann [illegible] (197); Metallgesellschaft [illegible] (271); Rhein Stahlwerke 196,75 (198); Siemens e Halske 527

RADIOMARELLI
WEST

2 tra cinque grandi Case del settore Radio-TV promotrici dell'adeguamento dei costi e della qualità al MEC.

Televisori da L. 136.000 a L. 199.000
Radio a valvole ed a transistori da L. 12.500 in su.

ALTA QUALITÀ AL GIUSTO PREZZO

Lavatrici automatiche, frigoriferi, lucidatrici, registratori magnetici.

I prezzi di ... sono lissi.

RADIOMARELLI
WEST

2 grandi ... alto prestigio ... offrono ... modelli dotati delle più progredite innovazioni tecniche.

... CATALOGO - ... 51/53 - MILANO

MAGAZZINI PIGLIA S.A.S.

... IL REGALO LE ULTIME NOVITA' E CREAZIONI PRODOTTI DELLE MIGLIORI E PIU' RINOMATE FABBRICHE ... ESTERE ... TECNICI, ARTISTICI, ... E SCUOLE

NATALE S'AVVICINA PROVVEDETE TEMPESTIVAMENTE PER I REGALI AVRETE LA POSSIBILITA' ... SCELTA IN UN VASTISSIMO ASSORTIMENTO

VIA GARIBALDI, 20 - ... - TORINO

CASA del SALOTTO
FABBRICAZIONE ...
Salotti - Poltrone - Divani a letto
PRADOTTO E., c. G. ... 58, tel. 851.749

OTTICA . FOTO . CINE
RADIO . TELEVISIONE

DA BERRY i migliori regali

il "meglio" al giusto prezzo

TORINO • VIA ROMA 33

ANNUNCI ECONOMICI

DOMANDE IMPIEGO
L. 45 per parola

(Continua da ... 16)

INGEGNERE industriale chimico 28 anni, biennale esperienza direttiva in importanti industrie esaminerebbe serie proposte da azienda torinese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4473 — Torino ». A129728

INGEGNERE lunga esperienza direzionale lavori edili et stradali esamina offerte. Telefonare 511-119.

INGEGNERE meccanico 35enne, libero gennaio, esperto organizzazione, costimi, contabilità industriale, direzione stabilimento, esaminerebbe offerte aziende meccaniche Torino, dintorni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3177 — Torino ». A128603

LAUREANDO farmacia militesente occuperebbesi subito. Telef. 483-426.

LITOGRAFO 'Banne offresi come operatore macchine Bamalop, Multilit. Scrivere: «Pubblicità Stampa ... — Torino ». A129653

PER immediata sistemazione, nubile 38enne, maturità classica, pratica lavori ufficio, cerca posto segretaria presso seria industria. Referente. Telefonare 360-545. A129309

PERITO industriale chimico, pratica commerciale amministrativa, anni 28, libero mezza giornata, auto, offresi incarichi tecnico commerciali amministrativi. Telefonare 70-642.

PERITO meccanico primo impiego offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6212 — Torino ». A129013

PRATICISSIMA paghe operai direzione ufficio manodopera, pratica ventennale, offresi scopo migliorare mensili 130.000. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6477 — Torino ».

PRATICO contabilità fatturazione paghe contributi dattilografia offresi lavori proprio domicilio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6486 — Torino ».

RAGIONIERA lunga pratica fiscale amministrativa rientini contrattili contabili, auto propria, offresi preferibilmente mezza giornata. Telefonare 779-734, 525-850.

RAGIONIERA 20enne, inglese francese, stenodattilografia, 1° impiego, libera subito offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6475 — Torino».

RAGIONIERE neodiplomato universitario tenrebbe contabilità saltuaria a domicilio. Tel. 240-895 ore pasti.

RAGIONIERE offresi contabilità amministrazione piccola azienda. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3190 — Torino». A128330

SCUOLA guida istruttore patentato esperto 30enne scopo miglioramento offresi mezza giornata o giornata intera. Inviare offerta a: «Pubblicità Stampa 6490 — Torino ».

SIGNORA offresi interprete perfetta conoscenza italiano, inglese, tedesco. Telefonare 587-765. C890

SIGNORINA francese buona conoscenza italiano inglese offresi segretaria albergo o simili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6428 — Torino ».

SIGNORINA francese conoscenza perfetta italiano inglese cerca impiego segretaria albergo oppure corrispondente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6473 — Torino». A129783

SIGNORINA seria volonterosa riconosciuta abile assistenza studio medico dentistico riprenderebbe sue attività. Telefonare 82-739 ore 12-13, 19-20. A128937

SIGNORINA 30enne, cultura, buona conoscenza francese offresi serio lavoro anche mezza giornata. Telefonare 370-359. A129790

SIGNORINA 32enne licenza scuola media inferiore offresi per serio lavoro. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2448 — Torino ». A128030

TECNICO meccanico 30enne settentrionale, lunga esperienza in Svizzera macchine utensili, precisione, tre anni assistenza tecnica clientela, conoscenza tutti problemi officina, elettromeccanica, elettronica, ottica, quattro lingue esaminerebbe proposta scopo miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7 — Milano». 28418

TRENTACINQUENNE offresi a titolare azienda cui abbisogni elemento molto attivo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6245 — Torino ».

TRENTASEIENNE ragioniere, geometra istituto geometri offresi serio lavoro. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2447 — Torino ». A128030

TRENTOTTENNE ex carabiniere diplomato pensionato pratico lavori ufficio o mansioni uffici o sorveglianza offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6404 — Torino ». A128680

UNIVERSITARIA maestra pratica ufficio dattilografia offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2107 — Torino».

VENTIDUENNE offresi pomeriggio come cassiera o commessa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3211 — Torino».

VENTIQUATTRENNE buona cultura classica, spiccate doti umanistiche, diplomata francese, impiegherebbesi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2103 — Torino ». A130527

VENTIQUATTRENNE capo magazzino esperienza quadriennale offresi scopo miglioramento. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2051 — Torino ».

VENTIQUATTRENNE militesente, tedesco, pratico istruzione media superiore, offresi. Modiche pretese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2491 — Torino ». A129935

VENTIQUATTRENNE militesente patente D, dattilografo offresi. Telefonare ai n. 335-326. A128095

VENTITREENNE pratico lavori ufficio offresi mezza giornata anche negozio. Telefonare 721-545. A129776

OFFERTE IMPIEGO
L. 160 per parola

A Casa discografica abbisognano cantanti ambosessi partecipanti concorso nazionale. Presentarsi pomeriggio Radiocanale, via Montebello 19.

APPRENDISTA impiegato cerca miniatura cornice, presentarsi via Milano 18. Perone. A129684

ASPIRANTI attori attrici cantanti cinematografici teatrali. Tel. 682-541, Intershows Acciaio, Berthollet 37.

ASSISTENTE convitto cerca. Preferibilmente facoltà umanistiche comunque libero qualsiasi impegno frequenze. Presentarsi via Rosine 14.

AUTOSCUOLA cerca insegnante teoria, massime retribuzione. Telefonare 372-694. A128564

AZIENDA assume signora, signorina per lavoro propaganda stipendio, provvigione L. 100.000 circa presentarsi subito, bar di via Saluzzo 30.

CAMICERIA industriale per inizio produzione serie cerca subito giovane tecnico veramente capace dirigere organizzare reparti taglio e confezione. Telefonare 950-250. A128588

CENTRALINISTA veramente pratica cercasi per centralino Fatme, 5 linee. Scrivere dettagliando curriculum, pretese: « Pubblicità Stampa 2068 — Torino ». A127798

CERCANSI bambini cantanti ambosessi concorso artistico. Mascara, via Cormine 11. A126402

CERCANSI pratici gestori bar club privato. Telefonare 689-942.

CERCASI signorina operatrice macchine contabili, comptometriste, stipendio al merito. Scrivere indicando stato di famiglia, referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4451 — Torino».

CERCASI signorina provetta stenodattilo pratica lavori ufficio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6450 — Torino».

CERCASI tecnici radio tv per assistenza clienti possibilmente diplomati, patente auto. Inviare curriculum vitae casella 348-A Sip Milano.

COMMESSA pratica abbigliamento cerca Calzaria Hubel, piazza Carlo Felice 54. A129095

DATTILOGRAFA aiuto contabile cercasi da officina Barriera Milano. Telefonare 287-083. A125920

DATTILOGRAFA 400 battute senza ribattiture cerca importante società per lavori extra continuativi in orario da convenirsi. Telefono 512-293 Canestri. A126674

DISEGNATRICE grafica ai caratteri linea cerca. Telefonare 673-559.

GIOVANE capace leggere disegno cercasi per addetto collaudo. Telefonare 328-052. A129412

GRANDE industria importanza nazionale assume per filiale Torino tecnici per frigoriferi et lavatrici. Indicare età posti occupati referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2088 — Torino».

GROSSISTA abbigliamento cerca aiuto commessi 14-18enni. Telefonare ... 0. A129778

IMPIEGATA 18-20enne dattilografia pratica vari lavori ufficio et signorine 15-17enne anche 1° impiego cercansi da ditta Asorio. Manoscritvere domande indirizzate ufficio personale corso Vittorio 80.

IMPORTANTE azienda assume periodo gennaio giugno 1964 stenodattilografia corrispondente italiano francese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 427 — Torino». 28456

IMPORTANTE azienda cerca ragioniere capo contabile esperto contabilità, ricalco. Curriculum vitae referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6450 — Torino ». A126986

IMPORTANTE ditta tessuti cerca giovane abilissima dattilografa preferibilmente ragioniera pratica corrispondenze commerciale. Inutile presentarsi senza requisiti richiesti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6481 — Torino».

MEDIA fonderia con reparto meccanizzato cerca tecnico capo fonderia. Sigliano, corso Valentino, Casale Monferrato, telefono 23-51. 28276

**IMPORTANTE INDUSTRIA MECCANICA TORINESE RICERCA INGEGNERE 30-35ENNE CUI AFFIDARE MANSIONI DI RESPONSABILITA' NEL CAMPO TECNICO COMMERCIALE. SI RICHIEDE CONOSCENZA DUE LINGUE, TRA CUI INGLESE. SI OFFRE TRATTAMENTO ADEGUATO ALLE REALI CAPACITA' ... CURRICULUM. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 6497 — TORINO». A129934

IMPORTANTE industria metalmeccanica cerca per suo stabilimento di Firenze un perito industriale 25-30enne, con conoscenza tecnica e pratica delle tecniche di saldatura ed esperienza nel settore calderaria. Si assicura inquadramento della 2ª categoria impiegati con possibilità di carriera nei quadri dello stabilimento. Inviare dettagliato curriculum vitae, specificando pretese, a: «Pubblicità Stampa 4 — Milano». 28429

IMPORTANTE istituto di bellezza cerca venditrice ed estetista diplomate viso, corpo, manicure, pedicure. Ottime condizioni economiche. Scrivere: dott. Francesco Liguori, piazza Mazzini 9, telefono ... Lecce.

INDUSTRIA mobili metallici cucina cerca elemento veramente capace assumere direzione generale. Referenziare. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6478 — Torino ». A129800

INDUSTRIA fibre tessili artificiali nord Italia cerca perito meccanico per assistenza tecnica clienti Italia ed estero. Si preferisce conoscenza lingue inglese. Età 25-35 anni. Specificare curriculum, pretese a Pubblimail casella 115 C Novara.

INFERMIERA professionale per lavoro diurno cerca casa cura residenza fuori Provincia. Stipendio, vitto, alloggio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3196 — Torino ». A129389

OFFICINA meccanica cerca impiegata pratica libri paga. Telef. 735-229.

OROLOGERIA cerca abilissima commessa collaboratrice autonoma bella presenza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4443 — Torino ». A128626

PARCHISTI e compositori cerca Edizioni Amarrilde, M. Pescatore 18, Torino. A128663

PRIMARIA azienda commerciale cerca abile fatturista, Tel. 785-222.

PROPAGANDISTE lavoro organizzato ottima retribuzione cercasi. Telefonare 254-209 ore 8-9 mattino.

QUINDICENNE, volenterosa, stenodattilografa, cercasi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6439 — Torino ».

SIGNORINA signora buona conoscenza lingua tedesca, preferibile madre lingua conoscenza lingua italiana non necessaria cercasi da elettromeccanica quale corrispondente segretaria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4340 — Torino ». A126850

RAGIONIERA oppure pratica contabilità generale cercasi da medio elettromeccanico. Richiesta buona volontà; compenso adeguato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4342 — Torino».

REDICI - DICIOTTENNE dattilografa aiuto ufficio assumerebbe ditta diffusione. Telefonare 596-052. A126511

SOCIETA' metallurgica cerca segretaria d'azienda anche primo impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 428 — Torino». C600

STUDIO ingegneria assume signorina 15-18enne aiuto ufficio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6358 — Torino».

STUDIO legale cerca abile stenodattilografa. Tel. ore ufficio 882-846, 885-385. 128208

STUDIO tecnico cerca signorina apprendista compianare calligrafia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2085 — Torino ». A129381

TECNICI meccanici preferibilmente giovani diplomati per servizio dimostrazione et assistenza clientela macchine per cantieri stradali cercansi da importante ditta. Stipendio più diaria al rimborso spese. Scrivere curriculum vitae precise a: « Pubblicità Stampa 4 ... 9 — Torino ».

UFFICIO assicurazioni cerca giovane avviare specializzazione liquidazione danni, preferibilmente conoscenza materie legali. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4454 — Torino».

TEDESCA corrispondente dattilografa cercasi, buona situazione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4343 — Torino».

DOMANDE LAVORO
L. 45 per parola

ABILISSIMA sarta particolarità salotti londinesi, offresi famiglia, negozi. Telefonare 567-785. C890

AGGIUSTATORE pratico attrezzature costruzione meccaniche offresi subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3182 — Torino». A128633 28457

A.A.A. PERSONA di servizio, referenziata, cercasi, adeguato compenso. Telefonare 760-312 ore ufficio.

A. CONIUGI cerca custode fittabile Rissa referenziatissima. Telefonare ore pasti 595-083. A129823

A persona sola interessa libera subito fittabile Rissa pratica cucina bella presenza massimo 30enne. Telefonare 379-267 14-19.

ABILE governa casa per signore sole cercasi. Telefonare 774-177.

ABILE sorvegliante ex guardia giurata cerca importante stabilimento. Telefonare 252-833. A129827

ABILISSIMA stiratrice referenziata assume urgentemente famiglia quattro ore giornaliere mattutine per 4 giornate lavorative settimanali. Telefonare 589-756 mattino.

ACCIAIERIA cerca personale qualificato. Scrivere specificando mansioni a « Pubblicità Stampa 2026 — Torino ». A127721

AFFILATORI qualificati utensili forni, presa, assumonsi per stabilimento. Via Cumiana 14, Cascine Vica.

AGENZIA importante Casa elettrodomestici cerca magazziniere tenuta libri e lavori manuali, libera subito. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4475 — Torino ». A129741

AGGIUSTATORE si assume officina meccanica. Telefonare 790-977.

AGGIUSTATORE stampista prima assumesi anche mezza giornata. Rosolia 24, Decam. A125698

AGGIUSTATORI 2ª cercansi. Stabilimento metalmeccanico. Tel. 26-683.

AIUTO magazziniere 18-18 anni cerca importante ditta ricambi auto. Telefonare 53-023. A127765

AIUTO meccanico pratico macchine circolari cercasi per calzificio signore. Telefonare 720-139. A127791

AUTISTA furgoncino pratico libero pomeriggio offresi ditta trasporti. Telefonare 481-184. A130375

AUTISTA offresi pre serali festive. Telefonare 752-853 mattino.

AUTISTA offresi tutti giorni mezza giornata. Telefonare 293-046.

AUTISTA referenziatissimo disponendo ore libere et Multiple offresi per piccoli trasporti commissioni fiducia. Telefonare 395-825.

AUTISTA 25enne patente D E libero subito anche privato. Tel. 324-978.

AUTISTA 30enne bella presenza, media cultura, esperienza guida tutti veicoli accetterebbe anche incarichi di fiducia o direttivi, tutte patenti. Telefonare 551-347. A130281

BAMBINAIA settentrionale referenziatissima libera subito offresi. Scrivere Fermo Posta, Torino, Carta d'identità 1.353.709. A130372

CAMERIERA sala pratica, presenza, offresi stagionale ovunque. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4465 — Torino».

CAPO squadra referenziato esperienza strada viadotti scavi lagunare libero fra 15 giorni offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3214 — Torino».

COTTIMISTA decoratore offresi presso ditta o privato. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2051 — Torino ».

CUOCO domestico offresi piccola famiglia conoscenza inglese e francese disposto anche trasferirsi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3179 — Torino».

CUOCO specializzato esperto rientrato estero 32enne disposto trasferirsi offresi. Telefonare 876-627.

DICIOTTENNE desideroso apprendere mestiere radiotecnico offresi. Telefonare 641-005. A130525

DOMESTICO autista offresi ottime referenze. Scrivere indicando offerta a: «Pubblicità Stampa 2098 — Torino». A129413

DOMESTICO 50enne licenziato causa fallimento desidera impiego lunga durata, mite pretese, referenze controllabili, 8 anni medesimo impiego presso libraio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6247 — Torino».

ELETTRICISTA cerca lavoro collimo impianti civili industriali apparecchiature, manutenzione officine. Telefonare 877-955. A127773

ELETTRICISTA pratico telecomando offresi mezza giornata manutenzione officine. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6432 — Torino ». A128536

ELETTROMECCANICO lunga esperienza motori trasformatori piccole grandi potenze, riparazioni manutenzione, offresi. Visconti, Mantova 30, telefono 286-478. A129748

EX carabiniere piemontese offresi custode sorvegliante, qualsiasi lavoro fiducia. Telefonare 681-685 prima delle ore 9,30. A129797

EX carabiniere 36enne offresi custode stabilimento o portiere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4425 — Torino».

INFERMIERA mezza età offresi assistenza diurna o notturna libero subito eventualmente disposta trasferirsi riviera. Telefonare 882-467.

LIBERO mezza giornata disponge 500 offresi commissioni autista. Telefonare 692-580. A129035

MAGAZZINIERE per interno officina controllo materiale spedizione offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2083 — Torino». A129339

MAGAZZINIERE 45enne, massima serietà, conoscenza disegno meccanico, vasta esperienza contabilità carico et scarico et ufficio spedizione. Libero anche subito offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6246 — Torino».

MEDIA età, patente auto, accetterebbe dignitosa occupazione magazzino o reparto spedizioni. Tel. 873-357.

MURATORE pratico lavori modifiche et riparazioni in genere offresi. Telefonare 257-174. A130377

OFFRESI cuoco rifinito cameriere guardarobiere, libero subito, case signorili. Telefonare 510-731. Referenziatissimo. A128756

OFFRESI informatore libero subito. Telefonare 382-823. A129712

OPERAIA 24enne pratica presse meccaniche offresi. Telefonare 733-736.

OPERAIO 30enne di forte categoria, volenteroso, offresi subito a industria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6479 — Torino ».

PENSIONATO orchestrale pratica commercio offresi lavoro adeguato. Telefonare 325-910. A128324

RAGAZZO 19enne offresi per commissioni dalle 18-24. Tel. 375-519.

RETTIFICATORE 1° libero mezza giornata offresi. Telef. 290-478.

SALDATORE elettrico 1° praticissimo filmatrice stozzatrice radiale, piccoli lavori frese, patente C offresi subito. Preferisce 550. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2484 — Torino».

SARTA cerca lavoro come commesse abbigliamento o stoffe. Tel. 653-219.

SIGNORA piemontese media età offresi mansioni massima fiducia pratica commercio, eventuale governo casa coniugi soli, trattamento alla pari. Telefonare 266-405. A129700

SIGNORINA ex-commerciante cerca lavoro decoroso. Telefonare 686-181.

SIGNORINA referenziata parla inglese e francese, pratica centralino, cerca lavoro decoroso. Tel. 686-181.

SIGNORINA svizzera 20enne offresi come bambinaia in buona famiglia. Scrivere Margrit Büchler, Tramstrasse 135, Zürich, Svizzera.

SIGNORINA 28enne presenza referenziata pratica andamento casa ed assistenza offresi presso persona sola a L. 70.000 mensili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3202 — Torino».

SORELLA fratello 45enni offronsi portinai casa o villa. Telef. 593-152.

TORNITORE 1ª categoria scopo miglioramento occuperebbesi presso importante industria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4468 — Torino».

TRENTADUENNE specializzata cerisie offresi anche altro lavoro decoroso. Telefonare 375-732.

VERNICIATORE specializzato arredamenti metallici, pratico vernici sintetiche a forno e nitro, patente auto, offresi anche per lavori decorosi. Ferini, via Mantova 9, Torino.

OFFERTE LAVORO
L. 160 per parola

A.A.A. INDUSTRIA assume tornitori « frezatori 2ª categoria per lavorazioni su macchine automatiche. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3182 — Torino». A128633

A.A.A. PERSONA di servizio, referenziata, cercasi, adeguato compenso. Telefonare 760-312 ore ufficio.

A. CONIUGI cerca custode fittabile Rissa referenziatissima. Telefonare ore pasti 595-083. A129823

A persona sola interessa libera subito fittabile Rissa pratica cucina bella presenza massimo 30enne. Telefonare 379-267 14-19.

ABILE governa casa per signore sole cercasi. Telefonare 774-177.

ABILE sorvegliante ex guardia giurata cerca importante stabilimento. Telefonare 252-833. A129827

ABILISSIMA stiratrice referenziata assume urgentemente famiglia quattro ore giornaliere mattutine per 4 giornate lavorative settimanali. Telefonare 589-756 mattino.

AUTISTA 25enne patente D E libero subito anche privato. Tel. 324-978.

AUTISTA 30enne bella presenza, media cultura, esperienza guida tutti veicoli accetterebbe anche incarichi di fiducia o direttivi, tutte patenti. Telefonare 551-347. A130281

AUTISTA furgoncino pratico libero pomeriggio offresi ditta trasporti. Telefonare 481-184. A130375

AUTISTA offresi pre serali festive. Telefonare 752-853 mattino.

AUTISTA offresi tutti giorni mezza giornata. Telefonare 293-046.

AUTISTA referenziatissimo disponendo ore libere et Multiple offresi per piccoli trasporti commissioni fiducia. Telefonare 395-825.

AUTISTA 25enne patente D E libero subito anche privato. Tel. 324-978.

AUTISTA 30enne bella presenza, media cultura, esperienza guida tutti veicoli accetterebbe anche incarichi di fiducia o direttivi, tutte patenti. Telefonare 551-347. A130281

BAMBINAIA settentrionale referenziatissima libera subito offresi. Scrivere Fermo Posta, Torino, Carta d'identità 1.353.709. A130372

CAMERIERA sala pratica, presenza, offresi stagionale ovunque. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4465 — Torino».

CAPO squadra referenziato esperienza strada viadotti scavi lagunare libero fra 15 giorni offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3214 — Torino».

COTTIMISTA decoratore offresi presso ditta o privato. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2051 — Torino ».

CUOCO domestico offresi piccola famiglia conoscenza inglese e francese disposto anche trasferirsi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3179 — Torino».

CUOCO specializzato esperto rientrato estero 32enne disposto trasferirsi offresi. Telefonare 876-627.

DICIOTTENNE desideroso apprendere mestiere radiotecnico offresi. Telefonare 641-005. A130525

DOMESTICO autista offresi ottime referenze. Scrivere indicando offerta a: «Pubblicità Stampa 2098 — Torino». A129413

DOMESTICO 50enne licenziato causa fallimento desidera impiego lunga durata, mite pretese, referenze controllabili, 8 anni medesimo impiego presso libraio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6247 — Torino».

ELETTRICISTA cerca lavoro collimo impianti civili industriali apparecchiature, manutenzione officine. Telefonare 877-955. A127773

ELETTRICISTA pratico telecomando offresi mezza giornata manutenzione officine. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6432 — Torino ». A128536

ELETTROMECCANICO lunga esperienza motori trasformatori piccole grandi potenze, riparazioni manutenzione, offresi. Visconti, Mantova 30, telefono 286-478. A129748

EX carabiniere piemontese offresi custode sorvegliante, qualsiasi lavoro fiducia. Telefonare 681-685 prima delle ore 9,30. A129797

EX carabiniere 36enne offresi custode stabilimento o portiere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4425 — Torino».

INFERMIERA mezza età offresi assistenza diurna o notturna libero subito eventualmente disposta trasferirsi riviera. Telefonare 882-467.

LIBERO mezza giornata disponge 500 offresi commissioni autista. Telefonare 692-580. A129035

MAGAZZINIERE per interno officina controllo materiale spedizione offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2083 — Torino». A129339

MAGAZZINIERE 45enne, massima serietà, conoscenza disegno meccanico, vasta esperienza contabilità carico et scarico et ufficio spedizione. Libero anche subito offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6246 — Torino».

MEDIA età, patente auto, accetterebbe dignitosa occupazione magazzino o reparto spedizioni. Tel. 873-357.

MURATORE pratico lavori modifiche et riparazioni in genere offresi. Telefonare 257-174. A130377

OFFRESI cuoco rifinito cameriere guardarobiere, libero subito, case signorili. Telefonare 510-731. Referenziatissimo. A128756

OFFRESI informatore libero subito. Telefonare 382-823. A129712

OPERAIA 24enne pratica presse meccaniche offresi. Telefonare 733-736.

OPERAIO 30enne di forte categoria, volenteroso, offresi subito a industria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6479 — Torino ».

PENSIONATO orchestrale pratica commercio offresi lavoro adeguato. Telefonare 325-910. A128324

RAGAZZO 19enne offresi per commissioni dalle 18-24. Tel. 375-519.

RETTIFICATORE 1° libero mezza giornata offresi. Telef. 290-478.

SALDATORE elettrico 1° praticissimo filmatrice stozzatrice radiale, piccoli lavori frese, patente C offresi subito. Preferisce 550. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2484 — Torino».

SARTA cerca lavoro come commesse abbigliamento o stoffe. Tel. 653-219.

SIGNORA piemontese media età offresi mansioni massima fiducia pratica commercio, eventuale governo casa coniugi soli, trattamento alla pari. Telefonare 266-405. A129700

SIGNORINA ex-commerciante cerca lavoro decoroso. Telefonare 686-181.

SIGNORINA referenziata parla inglese e francese, pratica centralino, cerca lavoro decoroso. Tel. 686-181.

SIGNORINA svizzera 20enne offresi come bambinaia in buona famiglia. Scrivere Margrit Büchler, Tramstrasse 135, Zürich, Svizzera.

SIGNORINA 28enne presenza referenziata pratica andamento casa ed assistenza offresi presso persona sola a L. 70.000 mensili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3202 — Torino».

SORELLA fratello 45enni offronsi portinai casa o villa. Telef. 593-152.

TORNITORE 1ª categoria scopo miglioramento occuperebbesi presso importante industria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4468 — Torino».

TRENTADUENNE specializzata cerisie offresi anche altro lavoro decoroso. Telefonare 375-732.

VERNICIATORE specializzato arredamenti metallici, pratico vernici sintetiche a forno e nitro, patente auto, offresi anche per lavori decorosi. Ferini, via Mantova 9, Torino.

(Continua a pag. 21)

EXTRA FLUID AGIP EXTRA FLUID AGIP EXTRA FLUID AGIP

Per la prima volta dopo la dura "condanna,,

Evtuscenko riappare in pubblico e declama le sue disavventure

La [illegible]la Ciaikowski di [illegible] gremita [illegible] giovani entusiasti - Uno dei poemi esalta polemicamente i soldati russi dei «battaglioni [illegible] punizione» che in [illegible] seppero battersi valorosamente contro i tedeschi: «Anch'io — ha detto il poeta — faccio parte di quei battaglioni. [illegible] saprò cadere con coraggio se sarà [illegible]»

(Dal [illegible] corrispondente)
Mosca, [illegible] dicembre.

Evghani Evtuscenko, con un plico di nuove poesie, [illegible] riapparso stasera in pubblico [illegible] la prima volta dopo la dura condanna [illegible] il partito lanciò contro di lui nella primavera. Il giovane poeta ha partecipato, nella [illegible] Ciaikowski, a una «serata [illegible] poesia» e ha [illegible] alcuni dei [illegible] più recenti componimenti: [illegible] rientro, salutato da una lunga [illegible] fragorosa ondata di applausi dei giovani accorsi a vederlo e ad ascoltarlo dopo la lunga assenza, segna [illegible] novità [illegible] clima controriformista che i conservatori erano in parte riusciti [illegible] imporre contro l'avanguardia [illegible] letterature sovietica.

Evtuscenko [illegible] entrato con ritardo nella sala, e tuttavia, tra applausi e richiami, [illegible] strappato con più di un'ora e [illegible]zo di declamazione [illegible] porzione [illegible] tempo più cospicua rispetto agli altri poeti. Quando se n'è andato, la sala [illegible] [illegible] quasi [illegible]tata, benché [illegible] serata [illegible] fosse ancora giunta [illegible] termine.

A differenza degli altri, Evtuscenko, nella [illegible] classica tenuta di lavoro, — maglione grigio di taglio occidentale e scarpe [illegible] a punta — non ha declamato dalla tribuna installata con [illegible] microfono [illegible] palcoscenico: s'è fatto avanti sul proscenio e, molto sicuro di sé, ha dato sfogo alla [illegible] travolgente arte [illegible] declamatore, che [illegible] certo più grande e più originale nella [illegible] arte di poeta.

Il contenuto delle poesie, però, [illegible] apparso interessante. Il poeta sembra aver ripreso la vena polemica d'una volta e i temi [illegible] cari, [illegible] grandezza [illegible] Russia, [illegible] purezza della rivoluzione, l'anticonformismo contro le autorità costituite, [illegible] riecheggiati dopo [illegible] silenzio in una [illegible] affollata [illegible] pubblico.

Il primo dei componimenti recitati stasera allude, in [illegible] maniera evidente, alle più recenti sfortune biografiche [illegible] poeta. Si intitola «Ballata [illegible] battaglione di punizione», e canta l'eroismo di quei soldati [illegible] che, pur irreggimentati in speciali e rigidissimi gruppi d'assalto, seppero combattere con onore contro i tedeschi.

L'allusione alle ultime [illegible]nali vicende dell'autore si fa chiara nella [illegible]le dei versi conclusivi: «*Anch'io faccio parte dei battaglioni di punizione, o qualche volta questa offesa mi graffia* [illegible] *cuore. [illegible] io non posso sentirmi offeso contro la Russia: e, se sarà necessario, cadrò come un soldato* [illegible] *guardia*». Tutta la poe[illegible] è un distinguo tra l'amore per la Russia e il risentimento per le autorità.

Un'altra lirica allegorica parla di Vanka Stanka, burattino popolare russo che, indifferentemente dal modo come lo si getti e cada a terra, si rialza poi sempre in piedi. Il popolo russo, dice Evtuscenko, è come Vanka: si rialza e si riscatta sempre dal giogo, e non importa chi sia l'oppressore, i francesi, o i tedeschi, o i principi o gli zar.

Un'altra ancora più pungente parabola in versi è intitolata «*Kiko Vilka, pittore dei Nenzi*» (i Nenzi sono una tribù dell'estremo nord sovietico, affine agli esquimesi). Vilka è un pittore ingenuo, autodidatta; un giorno il capo-tribù gli commissiona il proprio ritratto, e Vilka, al centro della tela, in luogo dell'importante personaggio tribale, abbozza uno scarabocchio senza significato. Il [illegible] corrucciato, esclama: «*Astrattismo?*». «*No*», ribatte il pittore primitivo, «*io vi ho [illegible]pinto come vi vedo nella vita*». Morale: «*Tutti dovrebbero dipingere come vedono e rispondere di quello che personalmente sentono*». Traspare qui [illegible] stessa non soltanto dell'astrattismo, condannato nella primavera con l'avanguardismo poetico, ma anche della posizione personale dei poeti della «quarta generazione».

Da ultimo Evtuscenko ha declamato, leggendo, la prima parte d'un poema ancora incompiuto che egli definisce «l'opera più importante [illegible] mia vita». [illegible] dedicato [illegible] potente centrale idroelettrica di Brask, monumento delle realizzazioni del regime, ma, prima [illegible] giungere alla [illegible]ntrale, il poema si [illegible] da lontano ad [illegible] una specie di biografia rivoluzionaria della Russia, da Stenka Razin a dai decabristi fino all'assalto al [illegible] d'inverno dei marinai di Kronstadt.

Sono i temi che più piacciono a Evtuscenko, e [illegible] quali lui gioca [illegible] sulle due corde [illegible] patriottismo rivoluzionario e [illegible] l'anticonformismo, salvatore dei miti puri della rivoluzione. Sono gli argomenti che, [illegible]tenuti in parte nella sua frettolosa autobiografia pubblicata a Parigi, fecero scattare i [illegible] contro di lui.

Enzo Bettiza

La base evacuata dai francesi

Bourghiba, Nasser e Ben [illegible] alle celebrazioni [illegible] Biserta

Biserta, 13 dicembre.

[illegible] presidente tunisino Bourghiba è giunto oggi a Biserta a bordo di una automobile in cui erano anche Nasser e il presidente algerino Ben Bella. I tre Capi di Stato partecipe[illegible] alle celebrazioni indette [illegible] governo tunisino per festeggiare lo sgombero della base, evacuata dai francesi dopo un'occupazione di [illegible] anni.

[illegible] presidente Nasser prendendo la parola per primo ha dichiarato: «La vittoria della Tunisia è anche la vittoria di tutti i Paesi arabi. L'esempio della Palestina ci invita all'unione. La Palestina ci incita a difendere, con forza sempre maggiore, la nostra indipendenza e a distruggere per sempre gli sfruttatori del colonialismo, che tendono a dividerci».

Subito dopo [illegible] è avvicinato ai microfoni il presidente tunisino Bourghiba, il quale ha detto: «Noi ci avviamo con fiducia verso l'unione. Ho avuto ieri un incontro con il presidente Ben Bella, incontro che è stato molto più importante dei venti anni di discussioni e di negoziati. Oggi ho preso contatto [illegible] il presidente [illegible]ser e sono convinto che saremo in grado [illegible] dissipare tutti i malintesi. Siamo fieri di constatare che il Presidente della Rau [illegible] è unito alla nostra gioia».

E' intervenuto poi [illegible] della delegazione marocchina [illegible] manifestazioni di Biserta, Abdelhadi Boutaleb, che [illegible] detto: «Sua maestà [illegible] Has[illegible] mi ha incaricato di annunciare al popolo tunisino che egli [illegible] personalmente in Tunisia per [illegible] [illegible] il presidente Bourghiba e con il popolo tunisino della raggiun[illegible] vittoria».

Nella strade di Tunisi cortei di migliaia di persone hanno celebrato lo sgombero dei francesi. I festeggiamenti dureranno [illegible] alcuni giorni.

E' scomparsa Mary Varale una [illegible] più [illegible] alpiniste italiane

Bordighera, 13 dicembre.

E' stata tumulata nel nostro cimitero la signora Mary Varale, che nel periodo fra le due guerre, prima di venirsi a stabilire a Bordighera, era stata una delle più valorose alpi[illegible] Italiane. Non si contano le ascensioni da lei compiute, particolarmente nelle Dolomiti. Alle straordinarie doti di robustezza fisica univa un [illegible] eccezionale sprezzo del pericolo e un perfetto [illegible] arrampicamento appreso dal suo maestro, il famoso Tita Piaz. Anche il suo carattere aperto e gioviale ne faceva, per golde a accademici, una sicura e ricercata compagna di cordata. In prime ascensioni femminili ripetè sistematicamente quasi tutte le «vie» di 6° grado aperte dai pionieri nelle Dolomiti, spingendosi anche, spettacolo insolito a quei tempi per le donne in montagna, sugli itinerari di sesto grado.

[illegible] questi, il famo[illegible] Spigolo Giallo della Cima Piccola di Lavaredo, nel gruppo [illegible]olimo, [illegible] sottile, nuda lama di roccia a piombo sui ghiaioni dell'attacco, [illegible] tutti ritenuto impercorribile, [illegible] che dopo due giorni di lotta [illegible] vinto dalla cordata Emilio Comici-Mary Varale e Renato Zanutti. Fu quella l'impresa che la fece conoscere anche fra gli alpinisti stranieri, la «donna dello Spigolo Giallo» la chiamavano. Altra memorabile impresa fu la successiva «prima» sul Cimone della Pala (detto il Cervino delle Dolomiti) il 6-7 settembre 1934 per la diretta parete S-O con gli accademici bellunesi Alvise Andrich e Furio Bianchet. Al suo attivo la Varale aveva anche la traversata [illegible] delle Torri [illegible] Vajolet, varie scalate solitarie, e l'apertura di difficili «vie» nuove nei gruppi del Civetta, [illegible] Catinaccio, dal Latemar, dal Badile e della Grignetta.

Passa sotto le sbarre e un treno lo uccide

Ad [illegible] passaggio a livello chiuso [illegible] Carmagnola La vittima, di 58 anni, si stava recando al lavoro

(Dal nostro corrispondente)
Carmagnola, 13 dicembre.

(a. g.) Un operario di Casel[illegible] (Cuneo), Giuseppe Ballario [illegible] 58 anni, mentre [illegible] recava al lavoro, ha attraversato [illegible] passaggio a livello chiuso presso la stazione di Carmagnola, senza accorgersi del sopraggiungere di un «rapido» proveniente da Savona. Investito in pieno e scaraventato contro la massicciata, l'uomo è morto sul colpo.

Il Ballario, verso le 13,15 di oggi, dopo aver pranzato in una trattoria di Borgo Vecchio di Carmagnola, si avviava in bicicletta verso la carrozzeria Casaro, dove presta [illegible] opera.

Giunto alla periferia [illegible] città [illegible] un passaggio a livello chiuso. Sceso dalla bicicletta passava sotto le sbarre e mentre attraversava i binari veniva investito dal convoglio c[illegible]. [illegible] dovendosi fermare alla [illegible] di Carmagnola, teneva una velocità sostenuta.

La salma del poveretto [illegible] stata composta nell'obitorio [illegible] nostro ospedale. I carabinieri e i funzionari delle ferrovie hanno subito aperto [illegible] in[illegible] sul grave incidente.

Giuseppe Ballario, 58 anni, vittima della sciagura

L'Arcivescovo di Mondovì entra domani [illegible] diocesi

Mondovì, 13 dicembre.

(r. a.) Il nuovo arcivescovo di Mondovì, mons. Carlo Maccari, farà domenica il suo ingresso nella diocesi e in città. Il primo incontro fra le rappresentanze religiose e civili e il presule avverrà ai confini della diocesi, in provincia [illegible] Savona, a Millesimo.

Il corteo quindi proseguirà [illegible] Cava e verso il santuario-basilica [illegible] Mondovì, dove alle [illegible] mons. Maccari celebrerà la prima Messa per i suoi nuovi fedeli. Alle 15, a Mondovì Piazza [illegible] avrà il saluto uffi[illegible]ciale della cittadinanza. [illegible] duomo — ricevuta l'«obbedienza» del Capitolo, [illegible] vicari foranei e [illegible] parroci urbani — l'arcivescovo rivolgerà [illegible] parola alla [illegible] e [illegible] diocesi.

Tra otto giorni «Lolita» diventa signora

L'[illegible] [illegible] Lyon, protagonista del film tratto [illegible] [illegible] [illegible] Nabokov, [illegible] il fidanzato Hampton Fancher III. I [illegible] hanno annunciato che si sposeranno domenica [illegible] dicembre (Telef. A.P.)

La difesa esamina gli [illegible] del delitto di [illegible] di Taggia

Nuovi particolari sul «bitter» avvelenato nella requisitoria del Pubblico Ministero

«Se tuo marito dovesse mancare, vorresti [illegible] vivere con me?» avrebbe chiesto il veterinario all'ex amante - Come furono usate le fiale di stricnina? - La perizia [illegible] macchina per scrivere - Per gli innocentisti il dott. Ferraris [illegible] vittima [illegible] una diabolica macchinazione

(Nostro servizio particolare)
Sanremo, 13 dicembre.

Con la richiesta di rinvio [illegible] giudizio [illegible] veterinario [illegible] Barengo, accusato dell'omicidio di Tranquillo Allevi, si [illegible] aperto [illegible] nuovo capitolo sul delitto del «bitter». Gli innocentisti, numerosissimi nella campagna [illegible] Novarese, sperano [illegible] che il giudice istruttore, una volta ricevute le prove e la perizia in possesso della difesa, finisca col prosciogliere il dott. Renzo Ferrari. I difensori, avvocati Moreno di Sanremo e Torgano [illegible] Novara, hanno infatti avuto diversi giorni di tempo per prendere visione degli atti e presentare le loro controdeduzioni.

Numerosi anche, sia nel Novarese che ad Arma [illegible] Taggia, i colpevolisti. Comunque tutti ben poco sanno degli indizi e delle prove raccolte a carico del presunto omicida. Infatti l'istruttoria è stata circondata dal più assoluto riserbo anche ogni qual volta il giudice incaricato [illegible] fatto eseguire nuove indagini e per colmare lacune o per confermare gli elementi già in suo possesso.

Pochissime le indiscrezioni trapelate. Le stesse persone direttamente toccate dal delitto [illegible] sono mai lasciate avvicinare dai cronisti. [illegible] per la moglie della vittima. Remigio Lualdi, principale accusatrice dell'ex amante. Riferendo infatti agli inquirenti i colloqui avuti col dottor Ferrari, fece indirizzare [illegible] indagini sul veterinario di Barengo, il quale negò sempre ogni addebito giungendo talvolta a contestare anche piccole circostanze già sufficientemente provate.

Il presunto autore [illegible] delitto non resistette alla lontananza dell'amante quando [illegible]stel si trasferì da Caltignaga (Novara) ad Arma di Taggia. Ottenuta una rappresentanza di medicinali per [illegible] Riviera di Ponente ebbe così ancora la possibilità di vedere [illegible] signora Allevi. Ed in questi incontri [illegible] avrebbe rivolto domanda come: «ma se tuo [illegible] dovesse [illegible]a verresti [illegible] vivere con me?».

Dall'interrogatorio della vedova Allevi dunque la prima direzione delle indagini che ben presto portarono [illegible] scoperta del forte attrito esistente [illegible] fra [illegible] vittima [illegible] il dottor Ferrari: ci furono incontri piuttosto duri ed esisterebbe addirittura una lettera [illegible] quale si intimava [illegible] veterinario di troncare la relazione che durava ormai da 14 anni.

Fra anche circolata voce che la vittima avesse cercato amici per «dare una lezione» all'amante della moglie. Ma questa [illegible] [illegible] ha sempre trovato conferma.

Un piccolo ostacolo per gli inquirenti fu [illegible] confezione del pacco contenente il «bitter» avvelenato. Fu spedito il 23 agosto dalla [illegible] zona della [illegible] stazione [illegible] Milano. [illegible] questa città [illegible] della sua stazione [illegible] Ferrari [illegible] sarebbe dichiarato poco pratico. I carabinieri riuscirono a stabilire il contrario: il veterinario non solo aveva studiato [illegible] Milano, ma da quella stazione spedì alcune cartoline, con firme fittizie, all'amante. Il mattino del 23 agosto poi egli si trovava nella città lombarda. Fu visto, mentre tornava a Pero, al casello dell'autostrada da una persona che lo conosceva. Il capitano Teobaldi che ha diretta la indagini riuscì a rifare il percorso eseguito dal presunto omicida.

Il pacco conteneva anche un biglietto scritto a macchina e che invitava la vittima a prendere [illegible] rappresentanza del prodotto. Una perizia accertò che la macchina da scrivere usata [illegible] quella del municipio di Barengo [illegible] cui il Ferrari era vice-sindaco. E che il veterinario se [illegible] fosse servito più volte la conferma il messo comunale.

Vi [illegible] poi le fiale [illegible] stricnina che il dottor Baldacci, titolare della farmacia di Momo (Novara), consegnò il 21 agosto, due giorni prima della spedizione del pacco, al dottor Ferrari. Costui, interrogato, prima negò, poi confermò l'acquisto del medicinale ed infine dichiarò di aver curato proprio in quei giorni gli animali di due cascine. Ma anche quest'ultima affermazione sarebbe stata smentita. I proprietari delle mucche curate avrebbero infatti dichiarato che il veterinario [illegible] usò affatto stricnina; una anzi avrebbe addirittura detto che il medicinale da iniettare all'animale [illegible] avrebbe fornito lui stesso al dottor Ferrari.

Ma vi è naturalmente chi dubita [illegible] questa prova sia sufficiente dell'innocenza dell'accusato, ritenendolo [illegible] frutto di una diabolica macchinazione.

Alla difesa comunque il [illegible] facile compito di smantellare le accuse. [illegible] è battersi in particolare sulle perizie: che è difficile escludere o stabilire [illegible] la macchina [illegible] scrivere usata fu proprio quella del municipio di Barengo; e che [illegible] impossibile servirsi di quella fiala di stricnina, per la difficoltà di condensarla e immetterla nel «bitter» per avvelenare [illegible] uomo.

Inoltre, dagli accertamenti eseguiti un mese fa, dal veterinario provinciale risulterebbe che almeno uno degli animali curati dal Ferraris era affetto, a quell'epoca, [illegible] malattia che un appunto [illegible] to con stricnina.

Infine il biglietto. Qualcuno dice che apparterrà a una risma di carta usata dal Comune per rilasciare documenti. I carabinieri visitarono tutte le ditte fornitrici dei municipi [illegible] di Barengo. Sembra però che tutti i sopralluoghi siano stati negativi, che cioè [illegible] sia trovato foglio eguale a quello che accompagnava il «bitter».

v. g.

Il Ferrari apprende in carcere la richiesta di rinvio a giudizio

Ha avuto un colloquio di un'ora [illegible] uno dei suoi avvocati - [illegible] verrà processato, la famiglia [illegible] vittima si costituirà parte civile

(Dal nostro corrispondente)
Novara, 13 dicembre.

Domenica a Sanremo i difensori del dott. Ferraris [illegible] incontreranno per [illegible] una comune linea di condotta. E' fuor [illegible] dubbio che gli avv. Moreno, padre e figlio, e l'avv. Torgano contrasteranno le conclusioni del P. M. commentando dalle perizie: necroscopica, tossicologica [illegible] quella tecnica sulla macchina da scrivere sequestrata negli uffici del Comune di Barengo.

L'avv. Franco Moreno, frattanto, [illegible] è recato [illegible] far visita al suo cliente nelle carceri di Santa Tecla. Il difensore ha riferito al veterinario gli ultimi fatti intrattenendosi con il dott. Ferraris per oltre un'ora.

L'avv. Moreno, [illegible] proposito di questo colloquio, ha detto soltanto di aver discusso con il suo difeso gli avvenimenti alla luce della richiesta del pubblico ministero, soffermandosi particolarmente sulla requisitoria del dott. Boetti. Il [illegible] ha aggiunto di esse[illegible] andato più volte, [illegible] di questi quindici mesi, nelle carceri [illegible] Santa Tecla [illegible] parlare [illegible] il [illegible] cliente che tra[illegible] gran parte del tempo a leggere [illegible]. In tutti i colloqui il dott. Ferraris ha sempre dimostrato [illegible] interessarsi e di seguire, per quanto gli era possibile, tutti gli aspetti del caso in cui è venuto a trovarsi, dimostrando sempre [illegible] gran fiducia nel suo proscioglimento.

Anche in quest'ultimo colloquio il dott. Ferraris [illegible] è mostrato tranquillo e fiducioso. Questo atteggiamento [illegible] veterinario in [illegible] da ormai quindici mesi, ed ora formalmente accusato dal P. [illegible] di [illegible] pluriaggravato, potrebbe anche dipendere da [illegible] indiscrezioni fornitagli dall'avvocato, e che cioè la difesa sarebbe in [illegible] [illegible] nuovi elementi capaci [illegible] imprimere una svolta decisiva [illegible] processo.

Per quanto riguarda la famiglia dell[illegible] vittima, l'avv. Tadini di Novara ha confermato di aver avuto contatti con gli Allevi, residenti al Castello di Morghengo, per [illegible] eventuale costituzione di parte civile. Il penalista ha detto che [illegible] costituzione avverrà [illegible] contro ignoti, ma nei confronti della persona [illegible] verrà rinviata a giudizio «Ci schiereremo contro il dott. Ferraris — ha dichiarato l'avv. Tadini — soltanto se il giudice istruttore, accogliendo la richiesta [illegible] P. M., lo rinvierà [illegible] giudizio della Corte d'Assise».

p. b.

A casa gli scolari di Pomaretto perché la scuola è pericolante

Il [illegible] scorso i capifamiglia [illegible] inviato [illegible] esposto al prefetto

(Dal nostro corrispondente)
Perosa Argentina, 13 dicembre.

Stamane i cento scolari delle scuole statali elementari [illegible] Pomaretto [illegible] potuto riprendere le lezioni perché il vecchio edificio scolastico è stato dichiarato, [illegible] ordinanza del sindaco, pericolante e non più idoneo a garantire l'incolumità degli scolari e degli insegnanti. Tra l'altro, l'ordinanza dice che «l'edificio presenta le lesioni caratteristiche che ne denunciano l'instabilità e si rende necessario proibirne l'uso, sia per la parte adibita ad aule, sia per la parte adibita ad abitazione».

Il sindaco, avvalendosi della facoltà concessagli dall'art. 153 del T. U. [illegible] leggi comunali e provinciali, ha quindi ordinato [illegible] soltanto lo sgombero [illegible] fabbricato [illegible] anche il divieto di transito degli automezzi sulla via Balziglia, nel tratto prospiciente l'edificio. Viene per [illegible] permesso il passaggio dei pedoni. Dall'esecuzione dell'ordinanza sono [illegible] stati incaricati i carabinieri [illegible] Perosa Argentina.

I primi [illegible] allarmarsi e a denunciare lo stato di pericolosità della scuola elementari di Pomaretto erano stati sessanta capifamiglia che, nello [illegible] mese, avevano inviato, al prefetto e alla direzione didattica di Perosa Argentina, un esposto nel quale si faceva presente che l'edificio era malsicuro, pieno di crepe e con pavimenti oscillanti.

I genitori degli alunni minacciavano, se [illegible] fossero [illegible] presi urgenti provvedimenti, [illegible] mandare più i loro figli a scuola. L'autorità comunale avrebbe subito interessato il Genio civile di Torino che, effettuato un sopralluogo martedì scorso, constatava che le lesioni e le crepe [illegible] muri denunciavano un grave stato di instabilità. Il sindaco nella tarda [illegible] di ieri ha quindi provveduto allo sgombero dell'edificio.

Il problema di Pomaretto è [illegible] quello di trovare cinque locali [illegible] ospitare gli alunni. Le lezioni saranno riprese infatti soltanto quando l'autorità comunale riuscirà a reperire [illegible] aule. Con ogni probabilità due [illegible] cadute; [illegible] scuola media latina valdese, per altre due si utilizzerà un piano di una villa privata. Una classe infine sarà sistemata nell'oratorio della chiesa di Pomaretto.

m. f.

Proseguono gli scioperi alla filatura di Grignasco

Oltre duecento [illegible] scioperano dal 2 dicembre La vertenza dovuta a [illegible] nuovo sistema di lavorazione

(Dal nostro inviato speciale)
Borgomanero, 13 dicembre.

Ieri i 1350 operai della Filatura di Grignasco hanno fatto uno sciopero [illegible] mezza giornata. Ciascuno [illegible] tre turni ha lavorato per le prime quattro ore, ma si è astenuto nelle successive. Lo sciopero, come si sa, è stato proclamato il 2 dicembre [illegible] un intero reparto di 210 operaie, e da allora si trascina in trattative che non trovano ancora una [illegible] soddisfacente per entrambe le parti in causa. In conseguenza dell'astensione dal lavoro di quel reparto, la direzione ha dovuto sospendere cento operai addetti a una successiva fase di lavorazione, alla quale [illegible] venuta a mancare la materia prima fornita [illegible] reparto in sciopero. Inaspritasi l'agitazione per il pericolo di sospensione di altri reparti [illegible] a questi due, [illegible] organizzazioni sindacali hanno [illegible] lo sciopero dell'intera maestranza in segno di solidarietà col reparto inattivo.

La vertenza, più che per [illegible] rivendicazione salariale, è [illegible] per il timore che un nuovo sistema [illegible] lavorazione disposto dalla direzione costringa le operaie a [illegible] lavoro più impegnativo offrendo un minor guadagno.

Oltre alla [illegible] base ogni operaio riceve un premio fisso, chiamato [illegible] tantum, di 33 mila lire l'anno, corrispondenti a 2750 lire mensili, le quali rappresentano [illegible] incentivo medio [illegible] 6% [illegible] paga. A [illegible] si aggiunge [illegible] premio di produzione del 4% sulla paga effettivamente percepita. Il totale è, in media, di circa il 10 %. Il nuovo sistema di lavoro deciso dall'azienda assicurerebbe [illegible] incentivo che può giungere fino al [illegible] e, al 25 per cento, a anche superiore; in [illegible] rimangono [illegible] sorbiti i [illegible] premi [illegible] produzione [illegible] 6 e del [illegible] cento.

Con la [illegible] lavorazione le operaie del ring dovranno badare a due fronti di fusi invece che a uno solo, e sono ragionevoli [illegible] pensare [illegible] il loro rendimento diminuirà ripercuotendosi sulla [illegible]. La direzione ha assicurato che [illegible] [illegible] periodo sperimentale di due mesi e per un successivo periodo [illegible] assestamento pure [illegible] due [illegible] garantisce l'incentivo del 15 per cento. [illegible] è riuscita tuttavia a vincere la diffidenza e i timori della maestranza, e le operaie [illegible] del reparto ring, all'inizio [illegible] della nuova lavorazione, il 2 corrente, hanno cominciato lo sciopero bianco. Per consuetudine i reparti succursali [illegible] tessitura, [illegible] avendo più la produzione [illegible] ring, hanno dovuto [illegible] sospesi. Incombe il pericolo che, interrotta la produzione all'origine del ciclo di lavorazione, anche i reparti delle [illegible] successive dovranno [illegible] [illegible] sospesi.

«*Ma non si parli di serrata*» ci hanno detto oggi due [illegible] titolari della Filatura, gli ingegneri Lombardi e Ozella, ribadendo che la sospensione dei reparti è [illegible] l'inevitabile conseguenza [illegible] mancata produzione che ne costituisce l'indispensabile alimentazione.

[illegible] hanno spiegato che da aprile hanno dovuto riorganizzare il reparto filatura sulla stessa linea delle maggiori Filature italiane, allo scopo di ridurre i costi notevolmente aumentati: a poter così fronteggiare [illegible] concorrenza specialmente [illegible] piano internazionale. Gli operai, ci è stato assicurato, dopo un necessario periodo di assestamento — durante il quale tuttavia non guadagneranno meno di quanto guadagnano oggi — riceve[illegible] [illegible] incentivo [illegible] [illegible] peggiore dei casi [illegible] dal 18-20 per cento, cioè quasi il doppio di quello attuale, ma potrà giungere anche al 35 e al [illegible] per cento.

Un centinaio di [illegible] della filatura di Grignasco hanno partecipato alla riunione indetta questa sera dalle organizzazioni sindacali per decidere se continuare a [illegible] [illegible] sciopero [illegible] ring. All'inizio un sindacalista ha comunicato che la direzione è disposta a trattare se le [illegible] [illegible] riprenderanno il lavoro. Le due organizzazioni sindacali hanno però deciso [illegible] far continuare lo sciopero e tutti gli intervenuti hanno approvato la direttiva dei loro rappresentanti. Per domani quindi è stata proclamata un'ora di sciopero per tutti i reparti. Alle 18 i [illegible] dipendenti [illegible] [illegible] poi riuniranno davanti [illegible] stabilimento [illegible] inscenare una dimostrazione [illegible] protesta. Il corteo si recherà quindi sul piazzale Vietti, dove verrà eretta una tenda definita «di solidarietà», che capterà gl'incaricati [illegible] raccolta dei fondi destinati agli scioperanti.

g. f.

[illegible] di 76 anni uccisa da un'auto davanti a casa sua

(Dal nostro corrispondente)
Ivrea, [illegible] dicembre.

(r. a.) Una donna [illegible] Montalto Dora è stata investita [illegible] un'auto davanti [illegible] propria abitazione ed è deceduta poco dopo.

La vittima [illegible] [illegible] settantaseienne Crescentina Accotto, che stava attraversando [illegible] strada: colpita in pieno [illegible] vettura pilotata dal quarantaduenne Luigi Confalonieri, residente a Ivrea, è stata sbalzata [illegible] sull'asfalto, riportando ferite mortali.

Ottima qualità — eleganza perfetta — tutti i vantaggi pratici. Ogni orologio [illegible] accompagnato dalla garanzia di fabbrica.

ROAMER DE SWITZERLAND

L'orologio [illegible] di marca [illegible] in [illegible] il mondo

Natale s'avvicina.....

Nel vasto assortimento di porcellane, cristallerie, posaterie, vasellame, vetrerie, ceramiche e articoli casalinghi

dei **GRANDI MAGAZZINI** Succ. **BERRUTO**

potrete trovare il regalo per voi e per i vostri cari ai prezzi più convenienti.

PIAZZA VITTORIO VENETO 5 - TELEF. 81.360 - TORINO

ULTIME NOTIZIE

Approvati i piani per potenziare la chimica

Kruscev con un discorso segreto chiude i lavori del Comitato Centrale

Il capo sovietico avrebbe affrontato il problema dei rapporti con la Cina - Non è ancora deciso se il suo intervento sarà pubblicato - Sostituito uno dei membri del «Plenum»

(Dal nostro corrispondente)
Mosca, 13 dicembre.

Il Plenum del Comitato centrale sovietico si è chiuso in un'atmosfera che è, per ora, di grande discrezione. In contrasto con la pubblicità data al rapporto di apertura di Kruscev, è stato comunicato soltanto che il capo sovietico ha concluso i lavori del Comitato centrale con un lungo intervento, ma non si sa ancora quando ne sarà pubblicato il testo (si parla di domenica).

Ufficialmente viene precisato che la seduta plenaria del Comitato centrale ha approvato il programma di Kruscev per lo sviluppo dell'industria chimica nel settennio 1964-70, giudicandolo «come il compito più importante, per la cui attuazione è necessario mobilitare le energie del partito, del governo e del popolo nell'immediato futuro». Non risulta, almeno finora, che siano state prese decisioni vincolanti per il rimpasto del *Praesidium*, l'organo gerarchicamente più alto del partito: viene notificato un cambiamento, apparentemente di secondaria importanza, tra i suoi membri candidati, dal nome del quale Vladimir Shcherbitzki, ex-presidente del Consiglio della repubblica ucraina, è stato estromesso e sostituito con Piotr Shelest, attuale primo segretario del partito comunista ucraino.

Approvando il programma kruscioviano, il Plenum, al quale, tra dirigenti politici, tecnici e scienziati, hanno partecipato dalle tremila alle quattromila persone, sanziona in pratica una grossa svolta nella politica industriale, agricola e finanziaria del partito. La chimica, che risulta dalla risoluzione finale, è destinata a diventare il settore primario dell'economia: essa dovrà assorbire, in sette anni, 42 miliardi di rubli (il rublo, al mercato sovietico, vale mille lire), somma che appare tanto più ingente se si pensa che lo stesso Kruscev, il 25 ottobre, prevedeva un investimento settennale di venti miliardi, che corrisponde circa al 25 per cento del bilancio annuale dell'Urss. Ora praticamente, con la nuova quanto improvvisa decisione, la chimica dovrebbe incidere per un abbondante cinquanta per cento sul bilancio.

Si tratta d'una decisione macroscopica, e le analisi e le previsioni degli esperti occidentali non riescono ancora a chiarire come potrà applicarsi nella pratica. Soltanto una brusca decurtazione dei programma spaziale e di quello militare sembra idonea a fornire a Kruscev il capitale necessario per lo sviluppo della «grande chimica». Kruscev, cercando l'appoggio delle forze alla nuova linea economica, ha affermato che «questa è la prima volta che il potere sovietico possa dedicare una somma così importante alla soddisfazione dei bisogni della popolazione». Chimica significa innanzitutto più fertilizzanti e quindi più pane: è il motivo psicologico di fondo ricorrente nel programma kruscioviano.

Così, quello dei cinesi bollano con disprezzo come «l'economicismo» di Kruscev, viene sancito quale linea programmatica per il prossimi anni. La divergenza nello sviluppo sociale ed economico tra i due Paesi, di cui che questo Plenum conferma, è destinata, inevitabilmente, ad approfondire le differenze dottrinarie e politiche tra due potenza comunista; non a caso Pechino ha lanciato, infatti, l'ultimo violento attacco contro Kruscev a mezzo dei lavori del comitato centrale sovietico.

Ci si domanda stasera se Kruscev, nel discorso finora sconosciuto, abbia affrontato con Mao, inquadrandolo nella prospettiva di questa diversità di sviluppo storico. E' probabile che nella relazione sia il primo ministro sovietico abbia toccato, contemporaneamente, il questione dei rapporti con l'Occidente e in particolare con l'America postkennediana. Se il discorso sarà pubblicato, si potranno chiarire meglio questi ed altri punti ancora oscuri, come la riunione del comitato centrale. Ma prima indicazione politica che se ne può trarre è che la Russia, per il momento, decisa a ripiegare sul risanamento della propria situazione interna rinunciando alle ambizioni spettacolari nel campo spaziale e in quello della politica estera verso l'Occidente: è proprio perciò aperto, e più acuto che mai, il conflitto con Pechino.

e. b.

Installati negli S. U. 18 missili capaci di colpire a 16 mila km.

New York, dicembre.

Diciotto «Titan II», i più potenti missili intercontinentali americani, che hanno un raggio d'azione superiore a 10.000 chilometri, sono stati installati ieri nella zona intorno a Wichita, nel Kansas.

Due gruppi di «Titan II» sono già operativi vicino a Tucson, nell'Arizona, e altri saranno consegnati al SAC (Strategic Air Command) a Little Rock, Arkansas, prima della fine dell'anno.

(Ansa)

Il «Premier» cinese prevede prossima la caduta di Kruscev

Ciu En-lai verso il Cairo

Hong Kong, dicembre.

Il giornale cino-nazionalista Truth Daily *scrive oggi che il Primo Ministro cinese Ciu En-lai avrebbe detto al congresso nazionale del popolo (il Parlamento) di Pechino che la caduta di Kruscev è imminente.*

La notizia, datata da Macao, è pubblicata con grande risalto dal giornale che cita «un rappresentante d'oltre mare al congresso» secondo cui questa possibilità è prospettata dal premier cinese nel corso di una sessione a porte chiuse del Parlamento. (Ansa)

Pechino, dicembre.

Il presidente del Consiglio cinese Ciu En-lai è partito oggi in treno da Kunming diretto nella Rau, dove effettuerà una visita di una settimana. L'arrivo al Cairo è previsto per domani pomeriggio.

Dopo la Rau, Ciu En-lai visiterà altri Paesi africani e medio-orientali. Il suo viaggio durerà complessivamente circa due mesi. (Ansa)

Un'espressione del primo ministro cinese Ciu En-lai

Due operai in Valdossola uccisi da una valanga

La sciagura presso Varzo - Investito un gruppo di elettricisti dell'Enel - Le vittime (di 30 e 45 anni) lasciano 5 bimbi

(Dal nostro corrispondente)
Domodossola, 13 dicembre.

La prima sciagura invernale sui monti dell'Ossola è avvenuta oggi in alta valle Divedro, in località Groppallo lungo la via che conduce all'alpe Veglia. Una valanga staccatasi a quota 2000 dalle montagne sovrastanti la località «Casa Bianca», ha investito e ucciso due operai dell'Enel Dinamo di Domodossola.

Le vittime facevano parte di una squadra che stava salendo all'alpe Veglia per alcuni lavori agli impianti della linea elettrica. Sono Leonino Della Vedova, di 30 anni, nato a Ponte di Formazza e abitante a Villadossola con la moglie e due figli; e Giovanni Minetti, di 45 anni, residente a Varzo, sposato e padre di tre bimbi.

Subito dopo la caduta della valanga, veniva dato l'allarme da Varzo, il primo paese che si incontra scendendo a valle. Partiva una pattuglia della Guardia di Finanza al comando del brigadiere Cesare Milizzi, cui più tardi si aggiungeva una squadra di valligiani e di guide alpine.

I compagni dei due operai, rimasti illesi, avevano poi iniziato a scavare tra le neve. Ma ogni opera di soccorso era inutile: il Della Vedova e il Minetti erano estratti privi di vita. Un elicottero dell'Enel giunto sul posto per affiancare l'opera di soccorso, nel pomeriggio trasportava a Varzo le due salme che venivano composte nella camera ardente del luogo.

g. b.

Il varo domani a Genova della «G. Bruno»

Genova, 13 dicembre.

Domenica 15 dicembre sarà varata, nel cantiere navale Ansaldo di Genova Sestri, la grande motocisterna da 48.000 tonnellate di portata lorda *Giordano Bruno*, costruita per conto della «Navigazione marittima statale Mar Nero» di Odessa.

La *Giordano Bruno* è una delle 6 unità gemelle che dall'Urss ai Cantieri Ansaldo ed equipaggiate tutte con motori Fiat 8. Nel di quest'anno già state varate due di 40.000 unità: la *Leonardo da Vinci* il 31 marzo e la *Fedor Poletaev* il 30 settembre. L'apparato motore Fiat che sarà installato sulla motocisterna *Giordano Bruno* ha 9 cilindri e sviluppa potenza di circa 19.000 Cv a giri-min.

Due clienti di una trattoria avvelenati dopo aver mangiato a gas

(Dal nostro corrispondente)
Cuorgnè, dicembre.

(a. l.) Due autisti hanno rischiato di morire avvelenati in albergo di Pont Canavese. Sono il trentottenne Nevio Missaglia e Alcide De Battisti, di 34 anni, entrambi residenti a Casale di Scodosio (Padova).

I camionisti, di passaggio per lavoro a Pont Canavese, si erano fermati a riposare in una locanda. Nella camera in cui dovevano dormire era impiantata a

Stamane, non vedendo scendere i due clienti, l'albergatore bussava alla porta della camera. Non ricevendo risposta, abbatteva l'uscio. Il Missaglia e il De Battisti giacevano rantolanti nel letto. Avevano acceso la stufa a gas: la fiamma, bruciando, aveva consumato l'ossigeno formando il velenoso ossido di carbonio.

Trasportati subito all'ospedale di Cuorgnè in gravissime condizioni, i camionisti riprendono i sensi soltanto dopo alcune ore. Sono stati ricoverati con prognosi riservata.

Duplice delitto in un modesto alloggio a Chioggia

Sorpreso dopo aver ucciso una vecchia strozza la ragazza accorsa alle urla della vittima

L'assassino è ancora sconosciuto - Forse si tratta di un creditore della donna - L'ha soppressa fracassandole la testa - Una giovane vicina di casa si è precipitata nell'appartamento dalle grida - L'uomo, temendo di essere stato riconosciuto, l'ha afferrata per la gola strangolandola

(Dal nostro corrispondente)
Venezia, 13 dicembre.

Un duplice feroce assassinio è stato scoperto oggi pomeriggio a Chioggia, in una modesta casa del quartiere popolare Borgonuovo di Sottomarina. Una anziana donna, che a quanto si dice era solita prestar denaro, è stata uccisa con un tremendo colpo alla testa. L'assassino, colto in flagrante da una giovane del vicinato, per liberarsi di un testimone che quasi certamente lo aveva riconosciuto ha preso la ragazza per la gola e l'ha strozzata. Le due donne — Giuseppina Boscolo Bielo di 73 anni e Violetta Boscolo di 34, che nonostante l'omonimia sono parenti — sono state rinvenute cadaveri, una sotto l'altra, stese sul pavimento della cucina della casa della Bielo, in via Orti.

Da un sommario accertamento medico è risultato che l'anziana è morta per lo sfondamento della cranica, mentre la giovane è stata strangolata. Carabinieri e polizia, immediatamente accorsi sul posto, stanno svolgendo le indagini seguendo una pista: quella che per il momento maggior credito ha che la giovane donna, la cui abitazione confina con quella della Bielo, sia corsa nella casa di quest'ultima richiamata da un urlo o da un'invocazione di aiuto; l'assassino, sorpreso, avrebbe sfogato la sua furia omicida sulla poveretta nell'attimo in cui questa entrava nell'abitazione in soccorso della vicina.

La Boscolo Bielo, sposata a Felice Fortunato Boscolo Bielo di 80 anni, viveva col figlio Ilario di 40 anni, manovale in un'impresa edile al Lido di Venezia. Verso le 17 Felice Boscolo Bielo, marito della vittima, che aveva trascorso il pomeriggio in un'osteria nei pressi di casa, era rincasato e trovata la porta sbarrata, era tornato sui suoi passi per cercare la moglie e farsi aprire. Entrato nel negozio di Ermenegildo Morello, aveva chiesto notizie della donna; il Morello, accompagnato da suo nipote della Bielo, Marino Bullo, era allora andato nell'abitazione della vittima ed aveva forzato la porta.

Illuminato il breve corridoio con alcuni cerini il Morello e la Bullo hanno fatto la raccapricciante scoperta. Le due donne giacevano una addosso all'altra, cadaveri. La Bielo era in una posa di sangue; distesa riversa su la giovane Boscolo, con il viso trasformato in una orribile maschera.

Le indagini non hanno portato ancora sulla giusta pista gli inquirenti.

Tra le prime ipotesi trova maggior credito quella che la Bielo sia stata aggredita nella sua abitazione, forse da un debitore, perché, come s'è detto, sembra che la donna prestasse denaro ad interesse. L'uomo avrebbe colpito con corpo contundente, che non è stato trovato, la sua vittima, e poi avrebbe stretto alla gola la povera vecchia fino a soffocarla.

Di notte presso Ventimiglia

Cinque giovani si rovesciano con l'auto rubata: uno muore

La vittima, un quattordicenne, è sbalzata in una roggia

Ventimiglia, 13 dicembre.

(l. m.) Un gruppo di cinque giovani dai 13 ai 19 anni, profughi della Tunisia, sistemati nel centro di raccolta di Pigna, questa notte hanno rubato l'auto del segretario del centro, per fare una gita.

Il volante al posto il meccanico Osvaldo Polizzi di anni, privo di patente, mentre gli altri quattro — Rocco Cafà, Matteo Segreto, Domenico Liviani e il quattordicenne Salvatore Migliaccio — si sono sistemati sui sedili anteriori e posteriori.

La vettura è partita a velocità sostenuta verso Ventimiglia. Dopo circa dieci chilometri, l'improvvisato autista urtava contro la spalletta di un ponte. L'auto sbandava sul lato opposto della e precipitava nel sottostante vallone.

I cinque giovani venivano dalla macchina, e rimanevano feriti. La peggio toccava al più giovane, Salvatore Migliaccio: finito privo di sensi con il viso nell'acqua una roggia, il ragazzo riva annegato prima che arrivassero i soccorsi. Gli altri quattro sono stati ricoverati all'ospedale di Ventimiglia.

Un muratore si sfracella dopo un volo di 11 metri

Biella, 13 dicembre.

(p. m.) muratore di 2 sfracellato, oggi le 16,15, precipitando dal sesto piano di edificio in costruzione nella via Roma di Occhieppo Inferiore. La vittima della disgrazia, Angelo Zizioli di anni, originario di Brescia e Occhieppo occupato presso un'impresa edile sta costruendo il dominio «Maurizio».

La drammatica scena è avvenuta sotto gli dell'addetto alla gru, Dante Levis di anni, da Sandigliano, che si trovava nella cabina di manovra. Il muratore appena staccato gancio della gru carrello pieno di mattoni e si era portato sul dell'impalcatura per spingerlo verso l'interno fabbricato. Ad tratto cadeva all'indietro e riusciva ad aggrapparsi al carrello; ma era ormai troppo sbilanciato e si trascinava nel volo trenta metri il carico di mattoni.

Quando i compagni di lavoro sono accorsi per soccorrerlo lo trovato morto. Sul luogo della sciagura si sono portati subito il sostituto procuratore della Repubblica, De Martino, e il brigadiere Varrastro, della squadra giudiziaria dei carabinieri.

Una donna annega sull'auto precipitata nel lago di Como

Forse è una milanese - Viaggiava sempre con un amico - Morto anche lui?

(Dal nostro corrispondente)
Lecco, 13 dicembre.

Un'auto proveniente da diretta verso Lecco è finita stamane nel lago Como, tratto pieno di curve e gallerie fra Bellano e Varenna. Una donna è stata trovata morta accanto alla

La persona che si trovava al volante deve avere perso il controllo a causa delle asperità del fondo ghiacciato e per un improvviso malore. L'auto è così uscita strada abbattendo muretto di protezione e precipitando lago con un volo di quasi dieci metri.

Della sciagura sono stati corti verso le nove gli operai di una cava di pietra: un operaio ha notato il muricciolo abbattuto e dopo essersi affacciato sul lago ha scorto sull'acqua l'automobile, adagiata su di un fianco, scoperchiata e con un palo di portiere strappate; danni causati evidentemente dai sassi sulle rocce. Di fianco alla vettura è stato trovato il cadavere di una donna che si pensa debba trattarsi della proprietaria dell'auto, Maria Pasquazzi di 47 Milano, residente in piazza Wagner 7, rappresentante biancheria femminile.

Il corpo della donna presentava lesioni al viso. Probabilmente la vittima è rimasta ferita mentre la macchina rimbalzava sulle rocce e poi è morta annegata. Si pensa che tratti della Pasquazzi in base al libretto circolazione. Però identificazione presa salma avverrà solo domani con l'arrivo parenti.

L'auto è intestata alla donna, secondo accertamenti fatti a Milano risulterebbe che sprovvista di patente e che normalmente viaggiava col rappresentante Gabriele Bertasi, di Milano, con il quale la Pasquazzi convivava. Il terzo che anche Bertasi sia perito nella sciagura, a che l'acqua, molto agitata, del lago l'abbia portato ai sicuro non pare che donna, per certa pratica per il lungo viaggiare, goldasse personalmente macchina nonostante la patente: ciò potrebbe essere avvenuto per un emergenza.

g. p. g.

Condannato per la 91ª volta ma che ha 32

(Dal nostro corrispondente)
Alba, dicembre.

(c. b.) E' comparso dinanzi al Tribunale Alba Vincenzo Milano di 33 anni, residente a Sommariva Bosco, imputato di ubriachezza molesta, lesse e violenza un pubblico ufficiale. giovane già stato condannato volte per ubriachezza, esercizio abusivo della professione di ambulante, aver viaggiato sui treni senza biglietto

Il fatto ha portato Milano in Tribunale per la novantunesima volta al 4 luglio Qual giorno il giovane entrato ubriaco nel caffè «Tre Limoni» di Sommariva Bosco, e dopo ordinato una bibita, l'aveva scaraventata in faccia al barista. Sul posto arrivavano maresciallo carabinieri Corona due militi: essi dovevano lottare a lungo per immobilizzare il Milano, che faceva resistenza e li insultava.

Trasportato in camera di sicurezza, il giovane tentava togliersi la vita, gettandosi a capo chino contro il muro e procurandosi gravi lesioni. Dopo qualche giorno di permanenza al manicomio di Racconigi, il Milano veniva dimesso perché sanissimo mente. Oggi il Tribunale lo ha condannato a 7 di reclusione, oltre al pagamento delle spese processuali.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
REGISTRATO AL

Un commissario di polizia sospeso dopo una lite con due automobilisti

A Roma - In seguito ad un incidente d'auto, aveva fatto condurre in questura i due cittadini - Immediato provvedimento della Direzione generale di P.S.

Roma, dicembre.

Il commissario aggiunto P. S. dottor D'Angelo, in seguito ad uno scontro d'auto, ha avuto oggi un diverbio con altri due automobilisti, nei pressi di piazza Istria.

Il funzionario, che viaggiava sulla sua vettura privata, ha chiamato un'auto del «pronto intervento» della polizia ha accompagnato in questura i due automobilisti, i quali avuto l'incidente.

Il questore ha immediatamente informato dell'accaduto l'autorità giudiziaria e la direzione generale della P. S. Quest'ultima ha subito disposto sospensione dal servizio funzionario, in attesa delle decisioni della Magistratura. (Ansa)

Padre e figlio morti nell'auto in un sorpasso di camionale

(Dal corrispondente)
Genova, 13 dicembre.

(a. b.) Padre e figlio sono morti oggi in un incidente stradale accaduto al km. 17.800 della camionale Genova-Serravalle, sul ponte di Montanesi, tra Busalla e Bolzaneto. Si tratta di Pietro Re di 57 anni e del figlio Emiliano di anni, abitanti a Molegnano (Milano): loro vettura, intenta a superare un autotreno, urtato contro il veicolo che stava sorpassando, ed è stata proiettata contro un secondo camion che sopraggiungeva in contrario a che stritolata. La morte di padre e figlio è stata quasi istantanea.

La sciagura è avvenuta poco dopo le 11 di stamane. L'auto milanese, pilotata da Emiliano Re, stava scendendo verso Genova. Nell'unico tratto in cui le segnaletica consente il sorpasso in discendente, il Re cercato di superare l'autotreno che lo precedeva, ha urtato la ruota anteriore destra di e è deviato di colpo sulla sinistra mentre arrivava dalla direzione Ge un altro autotreno.

autisti hanno cercato aiutare le vittime ma per Emiliano Re ogni soccorso era inutile. Il padre, invece, spirato ancora. I soccorritori hanno forzato le lamiere della vettura per estrarlo trasportandolo all'ospedale Busalla. Purtroppo Pietro Re è giunto al nosocomio ormai cadavere. Sulle responsabilità sta indagando la polizia stradale. L'autostrada è rimasta bloccata per quasi due ore.

Atroce morte di un operaio caduto in un serbatoio d'olio

E' deceduto per le ustioni e per annegamento

Ancona, 13 dicembre.

L'operaio Lorenzo Monina, di 30 anni, è rimasto vittima un incidente mentre lavorava in una raffineria di Falconara.

L'operaio, salito cisterna per una verifica di un colpo di vento ha perduto l'equilibrio ed è precipitato nel serbatoio che conteneva olio combustibile. E' deceduto per sincope ustioni terzo grado e per annegamento.

State Civile di Torino

13 dicembre

NATI — Veggi Giovanni; Tarasi Massimo; Vagnone Paolo; Berinato Fulvio; Dal Degan Maura; Baldizzone Claudio; Guidi Marco; Dalla Francesca Maura; Amato Maria; Lanze Mauro; Battaglia Domenico; Salamone Lorenza; Simonetta Barbara; Sana Carla; Baccarda Fabrizio; Tragita Rosangela; Pastore Silvio; Bergese Roberto; Giampiero; Sedda Mauro; Tripiri Tindaro; Apa Roberto; Corea Salvatore; Ferrero Fabrizio; Riccardo; Carnevale Giuseppe; Alfieri Giuseppe; Brunsino Laura; Minuzzopilli Emanuela; Veraino Maria.

Bonea Pietro; Rosa Giovanni; Roccella Rosa; Sciuto Antonella; Accanto Fulvia; Brancato Franca; Zanolo Rosanna; Bertone Giovanni; Micozzi Maria; Vitali Massimo; Guadalupi Lucia; Rizzari Lauretta; Badella Guido; Zimbaldo Carlo; Capasso Marco; Navona Massimo; Zandiri Mauro; Zandiri Andrea; Brunero Luisa; Colao Angelo; Manuguerra Massimo; Bolognino Paolo; Dignani Simonetta; Fossato Isabella; Marsullo Roberto; Gambino Giuseppe; Bardone Alessandra; Guido Paolo; Vallerotto Roberto.

MORTI — Canavese Enrico, di anni 62, nato a Torino, impiegato, abitante in corso Racconigi 186; Bassani Eugenio, a. 81, St. George (Francia), bebetstania, c. Pestchiara 205; Penna Teresa in Rocco, a. 72, Torino, p. Gran Madre 2; Roncarolo Giovanni, a. 78, Torino, v. Princ. Amedeo 14; Bertino Angela ved. Tomasina, a. 85, Torino, v. Frassinetto 38; Bobetti Maria, a. 91, Rivoli, piazza Gran Madre 3; Fantasso Paola ved. Rocca, a. 90, Carignano, c. G. Bella 75; Bavino Maria, a. 14, Torino, studentessa, v. Beato Angelico 22; Bertolo Tommaso, a. 49, Montaldo Roero, operaio, Luserna di Rorà 25; Gobbo Angelo, a. 53, Leguara, operaio, v. Valenza 49; Valotta Carmela, a. 86, Treviolo, sacra, v. Artisti 3; Barisone Caterina ved. Marcori, a. 65, Torino, v. Bianze 26; Biscosa Clara ved. Bonone, a. Torino, Regio Parco 36; Bertolini Maria ved. Bertolini, a. 67, Milano, c. Regio Parco 145; Caddeo Dolores in Pilatto, a. 26, Cagliari, v. Piave 5; Tondelli Antonio, a. 87, Torino, c. Racconigi 94; Valleva Rosa in Molino, a. 78, Monale, v. Cassini 62; Balletta Pierina in Spicelli, a. Bologna, v. F.lli Calandra 9; Serra Anna in Galiotti, a. 78, Torino, v. A. Payron 35.

in ospedale:

Mario, a. Tullio di Po; Fortina Giuseppina ved. Roiger, a. 76, Torino; Farre Rina, a. 51, Cavarsere; Chiatto Pasqualina ved. Prioglio, a. 75, Benevello; Giambone Pietro, a. 68, Camagna; Musatto Angela ved. Anjeolo, a. 80, Baviglione; Galatto Angela, a. 62, Casale di Scodosia, sacra; Farello Ugo, a. 4, Torino; Charsua Annalia in Peruzzo, a. 72, Borgofranco; Giannini Rosa ved. Grimaldi, a. 83, Vibo Valentia; Tenani Servilio, a. 62, Formigliana; Canini Luigia in Semprearmore, Pontedecimo.

Nati 60 - Matrimoni 18 - Morti 31

Cristianamente come visse, munito dei conforti religiosi è spirato serenamente l'anima cara di

Vittoria Cottolengo

Con immenso dolore l'annunciano la sorella Maria, i cugini e parenti tutti. I funerali avverranno sabato 14 corrente alle ore 14,30 partendo dall'abitazione dell'Estinta corso Cottolengo n. 6.

— Bra, 12 dicembre 1963.

si uniscono al grande dolore di cugini:
Luisa e dott. Mario de Regibus
Giulia e dott. Carlo Capasso
Maria e dott. Mario Capasso e figlio
Vittorio e dott. Giorgio Oliveri e figli.

— Bra, 12 dicembre 1963.

Dopo lunga malattia si è spento serenamente presso la figlia in Torino

Giovanni Rossetti

Ne danno triste annuncio il figlio Angelo, con moglie e figlie, la figlia Luisella con il marito, la sorella Maddalena, nipoti, cugini, parenti tutti, l'affezionata Maria Vitrani. Il funerale domenica 15 dicembre alle ore 10,30 da via Clemente Lisio 39, Torre.

— Torino, 13 dicembre 1963.

Partecipano al lutto di Luisella e del marito le famiglie del Generale Famiglio, Dottor Manenza, Geometra Pistocchi.

improvvisamente è mancato ai suoi cari

Umberto Merlone

Premio FIAT

Ne danno il triste annuncio i Nipoti, Cognati e parenti tutti. Funerali giovedì ore 10,30 da via Pietro Giuria 27, indi la cara Salma proseguirà per Rubiana. La presente a partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 13 dicembre 1963.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Gino Ignazio

Ne danno il triste annuncio la moglie, i figli con le rispettive famiglie, la sorella e parenti tutti. Funerali domenica 15 corrente alle ore 10,30 in Piossasco.

— Piossasco, 13 dicembre 1963.

Improvvisamente è mancato ai suoi cari

Iolanda Amelotti nata Fighiera

Marito, Madre, Sorella, Fratelli, Nipoti lo annunciano con dolore a funerali avvenuti.

— Torino, 13 dicembre 1963.

La famiglia Guido Fabaro e Dipendenti dello Stabilimento partecipano al dolore per la scomparsa del

CONTE DR.

Emanuele Soardi di Sant'Antonino

— Torino, 14 dicembre

1888 1963

Nel dolore di allora, nell'amara di sempre

Orlando Fierano

Partito elettrotecnico
anni 19

vivi indimenticabile nel cuore della mamma, papà, Rosanna, Mamie fidanzata d'Ugo.

— Torino, 14 dicembre 1963.

Nel diciottesimo anniversario della scomparsa del

Senatore Giovanni Agnelli

lunedì, 16 corrente, saranno celebrate Sante Messe di suffragio, alle ore 8 nella Chiesa Parrocchiale del Sacro Cuore di Maria (via O. Morgari) ed alle ore 11,30 nella Chiesa Parrocchiale di Villar Perosa. La famiglia ringrazia quanti si vorranno unire alle sue preghiere.

— Torino, 14 dicembre 1963.

Il Signore ha rivelato con fiducia di

Lalla Giorgetti

di 14 anni

La piangono il papà Vittorio, la mamma Luciana Abbati, la nonna, gli zii, i cugini e la sua affezionata signorina Maria Grazia. I funerali avranno luogo alle ore 14,30 di sabato partendo da corso Tassoni 20. Si prega di non inviare fiori, ma devolvere in eventuale beneficenza.

— Torino, 13 dicembre 1963.

Profondamente colpiti per la scomparsa della piccola

Gabriella

Carlo e Carla Regis e figli partecipano al lutto di Luciana e Vittorio Giorgetti e Signora.

— Torino, dicembre 1963.

Laura Mirco, Gianluigi Salerno e Oreste Nicola prendono parte al lutto dell'ing. Giorgetti e Signora.

Clara Bernabè, Mario Bosco e Rosa Cisone ricordano con affettuoso rimpianto la loro cara amica

Lalla

— Torino, 14 dicembre 1963.

Giorgina e Ilse Segre-Amar sono affettuosamente vicini agli amici Giorgetti e piangono con loro la perdita della loro adorata

Bambina

— Torino, 13 dicembre 1963.

Le amiche di Luciana profondamente addolorate: Noemi Bosia, Vanna Baldoni, Enrica Gastaldi, Betty Lanzo, Paola Menegazzi, Franca Mondelli, Isabella Ribotti.

La Direzione, gli Impiegati, gli Operai della Saint-Livia si uniscono al dolore del loro affezionato collaboratore ing. Vittorio Giorgetti e consorte per la immatura della loro cara figliuola

Gabriella

— Torino, 13 dicembre 1963.

Luigia, Elsa e Adriano Bellato, piangono con Luciana e Vittorio Giorgetti la perdita della loro adorata

Lalla

— Torino, 13 dicembre 1963.

Irma e Nella Segre Amar, Gianna e Ubaldo Ciabatti si uniscono, con le loro famiglie al dolore dei genitori per l'immatura scomparsa di

Lalla Giorgetti

— Torino, 13 dicembre 1963.

Nino e Nino Merlini, con immutato dolore, sono vicini a Luciana e Vittorio, per l'immatura perdita di

Lalla Giorgetti

— Torino, 13 1963.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Wanda Neri in Fassina

Ne danno il dolorosa annuncio il marito Ambrogio, i figli, fratello, sorelle, cognati, nipoti e parenti tutti. Un ringraziamento particolare al Professori Cenna e Guglielmini e all'infermiera Paola Audisio per la premurosa assistenza. I funerali avranno luogo domenica 15 alle ore 10,30 partendo da via G. Pallavicino 23.

— Torino, 13 dicembre 1963.

Maria Cristina, Pierpaolo e Paola piangono la perdita della loro

Zia

— Torino, dicembre 1963.

Cristianamente è mancato ai suoi cari

Margherita Ferrero n. Fiorito

Profondamente la annunciano il marito Cesmani, la figlia Clotilde col marito Oreste Marengo, la sorella Eugenia, Elia, nipoti, parenti tutti. Funerali domenica ore 10,30 via Antonio Fogazzaro 17, indi la cara Salma sarà tumulata nella tomba di famiglia a San Maurizio Canavese.

— Torino, 13 dicembre 1963.

Gli amici Bonetti, Cazzola, Trafoni partecipano al dolore di Clotilde ed Oreste.

L'Associazione Compagnieteri Tassisti d'Italia prende parte al lutto del suo Tesoriere Cav. Rag. Dario Provera per la morte della Mamma signora

Teresa Cravero in Provera

— Torino, dicembre

Aristide Lantrachi, Lorenzo Regis, Ernesto Rissone, Libero Rissone, Mario Rissone partecipano al dolore degli amici Dario e Aldo Provera per la perdita della

Mamma

— Torino, 13 dicembre 1963.

Angelo e Pia Cottino sono vicini all'amico Aldo per la perdita della cara mamma, Signora

Teresa Cravero in Provera

— Torino, 14 dicembre 1963.

Elda Plaza e famiglia prendono viva parte al dolore della famiglia Provera per la dipartita di

Maria Teresa Cravero in

— Cuneo, 13 dicembre

I Dipendenti della Ditta Elda Plaza partecipano al lutto del sig. Aldo Provera per la perdita della Mamma

Maria Teresa Cravero in Provera

— Cuneo, 13 dicembre

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Claudio Milano

di anni 82

Ne danno il triste annuncio: il figlio, nuora, nipoti, parenti tutti. Il funerale avrà luogo domenica 15 alle ore 9 partendo da via Brandizzo 6. La presente a partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 13 dicembre 1963.

Condomini e inquilini dello Stabile di piazza Statuto 9 partecipano al dolore della signora Sansoldo e Famiglia per la scomparsa del signor

Cesare Sansoldo

— Torino, 13

14-12-1958 14-12-1963

Nel mesto anniversario della sua partita del

Dott. Alberto Pellegrini

la sua Vittorina raccolta nel suo indicibile dolore che il tempo non attutisce, vive l'ora tremenda del distacco, con lancinante affettuosa tenerezza ricorda il suo Amato, parenti amici che lo ebbero caro, silenziosa.

— Saluzzo, 14 dicembre 1963.

Nel 1° triste anniversario della morte di

Teresio Villani

I compianti lo ricordano con immutato dolore: Torino parrocchia S. Giulia sabato 14 dic. ore 8; Casale Monferrato lunedì 16 dic. ore 9,30.

— Torino, 13 dicembre 1963.

Nel terzo anniversario della tragica scomparsa dell'indimenticabile

Teresa Manfredi Tabacchi

i suoi cari la ricordano con immutabile rimpianto. Santa Messa ore 9,30 sabato 14 corr. parrocchia della Crocetta.

— Torino, 13 1963.

1960 1963

Lorenzo Prioli

I Suoi cari Lo ricordano. Santa Messa 14 dic. ore 9. Santa Giulia.

— Torino, 13 dicembre 1963.

1961 1963

Teresa Vola in Ciorda

vive nel ricordo dei suoi

— Torino, 13 dicembre 1963.

Dopo 55 mesi di strazianti sofferenze fisiche e morali affrontate con rara serenità, il 9 dicembre '63, a Genova, il di

Mary Varale

di anni 58

ha cessato di battere. Le spoglie di quella che fu sposa affettuosa, donna di lavoro, di lineamenti e sentimenti altissimi, riposano per sempre tra i fiori e davanti il mare di Bordighera che tanto amava. Lacerato da un dolore senza conforto ne dà l'annuncio il marito Vittorio Varale, assieme alla cognata Ada Varale ved. Volpe con i figli Emanuele (e figli) e dott. Mario Lubbia col cognato Arturo Varale e moglie Pina con le figlie suor Celina V. di Cr., Ada Maria col marito dott. Danilo Galanti (e figlie), Marcella col marito rag. Guido Traverso (e figli), da Genova.

— Bordighera, 13 dicembre 1963.

L'alpinista accademico Riccardo Cassin sempre ricorderà

Mary Varale

sua compagna, forte, dolce compagna di cordata. Con lui, gli arrampicatori lecchesi degli Anni Trenta partecipano al dolore dell'amico Vittorio per la dipartita della instancabile e impareggiabile animatrice di ogni ardimento sulle guglie e sulle pareti delle Grigne.

— Lecco, 13 dicembre 1963.

Dopo lunghissima, penosa, estenuante malattia, sorretta dalla assistenza spirituale e religiosa, terminava la sua vita terrena, spesa tutta con operosità e sacrificio nella dedizione al lavoro

Timo Paretti

Industriale

Angosciati ne danno il dolorosa annuncio la moglie Anna ed il figlio Carlo, unitamente ai parenti tutti. I funerale avrà luogo domenica 15 alle ore 9 partendo da via Brandizzo 6. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 13 dicembre 1963.

Gli Operai e gli ex Operai della Officina Meccanica Paretti Timo, partecipano al cordoglio del dr. Carlo per la dipartita del padre

Timo Paretti

Industriale

affezionato maestro esempio di onestà e rettitudine.

— Torino, 13 dicembre 1963.

Prendono viva parte al dolore della famiglia Paretti la scomparsa del caro

Timo

I cognati Lina e Pietro Re con gruppi nipoti Emilia e Alfredo.

— Alessandria, 14 dicembre 1963.

I nipoti Angelo e Giovanni Costa con il piccolo Sandro, partecipano addolorati alla perdita del caro zio

Nino

— Torino, 14 dicembre 1963.

Partecipano con profondo dolore alla scomparsa del caro zio

Nino Paretti

il nipote Gino Valentini e famiglia.

— Torino, 14 dicembre 1963.

La famiglia Panebianco partecipa al dolore del dott. Carlo Paretti per la scomparsa del padre

Timo Paretti

— Torino, 14 dicembre 1963.

Munito dei conforti religiosi è serenamente spirato

Vicquéry Giuseppe Fiorin

Commerciante

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Carolina Favre, il genero Giovanni con la piccola Daniela, i fratelli, la sorella ed i congiunti tutti. I funerali avranno luogo in Bruzolo sabato 14 corrente messa alle ore 10.

— Susa, 11 dicembre 1963.

E' tornata a Dio l'anima buona del

Cav. Tommaso

Ex Maresciallo

Angosciati ne danno la dolorosa notizia la moglie, il figlio, la nuora, fratello, sorella, nipoti, parenti tutti. Il funerale avrà luogo domenica 15 alle ore 9 partendo da via Brandizzo 6. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 13 dicembre 1963.

Condomini e inquilini dello Stabile di piazza Statuto 9 partecipano al dolore della signora Sansoldo e Famiglia per la scomparsa del signor

Cesare Sansoldo

— Torino, 13

14-12-1958 14-12-1963

Nel mesto anniversario della sua partita del

Dott. Alberto Pellegrini

la sua Vittorina raccolta nel suo indicibile dolore che il tempo non attutisce, vive l'ora tremenda del distacco, con l

Comunicato Nobel

V. Bompiani Editore

Milano

dichiara di aver concesso l'utilizzazione dei diritti sulle opere degli autori italiani e stranieri insigniti del Premio Nobel della Letteratura di cui la Casa Editrice Bompiani ha la proprietà letteraria

esclusivamente

per la collana « Scrittori del Mondo: i Nobel »

al

Club degli Editori

che pubblicherà in edizione speciale e limitata

tutti i premi Nobel della letteratura

A nessun'altra Casa Editrice all'infuori del Club degli Editori è stata data alcuna analoga autorizzazione per la pubblicazione delle opere degli autori ai quali è stato conferito il Premio Nobel.

G. Einaudi Editore

Torino

precisa di aver concesso l'utilizzazione dei propri diritti su tutti gli autori italiani e stranieri insigniti del Premio Nobel della Letteratura

esclusivamente

per la sola collana « Scrittori del Mondo: i Nobel »

al

Club degli Editori

che pubblicherà in edizione speciale

tutti i premi Nobel della letteratura

Precisa inoltre che a nessun'altra Casa Editrice all'infuori del Club degli Editori è stata data alcuna autorizzazione per l'utilizzo delle opere degli autori ai quali è stato conferito il Premio Nobel.

Garzanti Editore

Milano

precisa di aver concesso l'utilizzazione dei propri diritti su tutti gli autori italiani e stranieri insigniti del Premio Nobel della Letteratura

esclusivamente

per la sola collana « Scrittori del Mondo: i Nobel »

al

Club degli Editori

che pubblicherà in edizione speciale

tutti i premi Nobel della letteratura

Precisa inoltre che a nessun'altra Casa Editrice all'infuori del Club degli Editori è stata data alcuna autorizzazione per l'utilizzo delle opere degli autori ai quali è stato conferito il Premio Nob '.

U. Guanda Editore

Parma

precisa di aver concesso l'utilizzazione dei propri diritti su tutti gli autori italiani e stranieri insigniti del Premio Nobel della Letteratura

esclusivamente

per la sola collana « Scrittori del Mondo: i Nobel »

al

Club degli Editori

che pubblicherà in edizione speciale

tutti i premi Nobel della letteratura

Precisa inoltre che a nessun'altra Casa Editrice all'infuori del Club degli Editori è stata data alcuna autorizzazione per l'utilizzo delle opere degli autori ai quali è stato conferito il Premio Nobel.

Lerici Editori

Milano

precisa di aver concesso l'utilizzazione dei propri diritti su tutti gli autori italiani e stranieri insigniti del Premio Nobel della Letteratura

esclusivamente

per la sola collana « Scrittori del Mondo: i Nobel »

al

Club degli Editori

che pubblicherà in edizione speciale

tutti i premi Nobel della letteratura

Precisa inoltre che a nessun'altra Casa Editrice all'infuori del Club degli Editori è stata data alcuna autorizzazione per l'utilizzo delle opere degli autori ai quali è stato conferito il Premio Nobel.

A. Mondadori Editore

Milano

precisa di aver concesso l'utilizzazione dei propri diritti su tutti gli autori italiani e stranieri insigniti del Premio Nobel della Letteratura

esclusivamente

per la sola collana « Scrittori del Mondo: i Nobel »

al

Club degli Editori

che pubblicherà in edizione speciale

tutti i premi Nobel della letteratura

Precisa inoltre che a nessun'altra Casa Editrice all'infuori del Club degli Editori è stata data alcuna autorizzazione per l'utilizzo delle opere degli autori ai quali è stato conferito il Premio Nobel.

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE LAVORO
L. 180 per parola

(Continua da pag. 18)

AKRON ascensori cerca subito provetti montatori, paga adeguata. Telefonare 743-992, corso Tassoni 51, Torino. A130355

ALBERGO montagna cerca cameriera esperta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2446 — Torino ». 28462

ANZIANA signora cercasi per lavori leggeri, trattamento familiare. Telefonare 775-651. A129602

APPRENDISTA barista 15-16enne cerco. Telefonare 42-932.

APPRENDISTI max 18 anni avviare montaggio e manutenzione ascensori cercasi. Telefonare 393-874 ore ufficio. A129378

ASSUMESI giovane operaia magazzino utensileria meccanica. Telefonare 774-500 ore ufficio. A129181

ASSUMESI operaio elettrotecnico militesente. Referenziare. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2462 — Torino ».

ASSUMIAMO autisti per motocarri ribaltabili. Telefonare 491-585.

ASSUMO commesso pratico profumerie. Presentarsi con documenti, Zaccone, Carlina 17. A129326

ASSUMO lavoranti, aiutanti, apprendiste sarte interne, esterne. Forno, Istal. 597-760. O939

ASSUMO stampista pratico lavori lamiera avviarlo dopo periodo prova qualifica intermedia. Gaude, Principessa Clotilde 43. A128815

AUTISTA di fiducia, media età, referenziato, preferibilmente coniugato, è cercato per dirigenti azienda metalmeccanica in zona alpina, 3 ore fuori città, possibilità occuparsi lavori accessori. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7 — Milano ». 28452

AUTISTA pratico ribaltabile, pala, lavori scavi, cave cercasi. Presentarsi ore 18: Icea, corso Re Umberto 27.

AUTORIMESSA cerca notturno con patente appure pensionato solo mettere a posto auto. Presentarsi via Balme 47 bis. A128691

AUTOTRASPORTI Morello cerca autisti linea patente E. Presentarsi via Duino 126 ore ufficio.

AZIENDA Cartaria, assume fattorino autista 8, torinese anni 18-30. Militesente, celibe, praticissimo città inutile presentarsi senza requisiti richiesti. Telefonare 235-612.

AZIENDA lavorazioni meccaniche assume apprendista aggiustatore anni 16-17. Telefonare 256-747.

BAMBINAIA giovane referenziata pratica fissa o giornata cercasi. Telefonare 389-425, 554-186.

BAMBINAIA pratica e referenziata cercasi per bambini 2 e 5 anni. Ottimo stipendio. Scrivere: Q 1829, Pubblicità Oliva, Biella 28433

BAMBINAIA pratica, referenziata, cercasi subito. Telefonare 42-410.

BAR trattoria carta ragazzo cucina cameriere 15-18 anni. Via Nizza 333.

BRUNA acconciatura cerca aiutante massimo 18enne svelta ambiente serio. Presentarsi via Boves 6, piazza Sabotino. O66B

CAMERIERA cuoca referenziata cercasi veramente pratica per affidare governo casa. Telefonare 80-089.

CAMERIERA domestica referenziata cerca famiglia tre adulti. Telefonare 651-662. A127637

CAMERIERA sola cercasi ristorante Riviera subito referenziata. Scrivere: La Torcia, Ristorante Grill, Alassio, via Torino. 28363

CAMICERIA uomo provincia Varese cerca maestra direttrice laboratorio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4462 — Torino ». A129662

CARROZZERIA Olimpic, telefono 772-057. Cercasi verniciatore qualificato. A127799

CASA signorile cerca domestica referenziata, ottimo stipendio. Telefonare 524-561. A122292

CARROZZERIA riparazioni cerca personale magazziniere possibilmente pratico. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6489 — Torino ». A129817

CERCANSI abili cucitrici copertoni autocarri. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3209 — Torino ». A130063

CERCANSI affilatori qualificati. Telefonare 380-888. A130532

CERCANSI coniugi 20-40enni senza figli, referenziati, marito autista domestico, moglie tuttofare. Diamo alloggio indipendente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6208 — Torino ».

CERCANSI fattorini massimo 30enni in possesso patente B. Stipendio mensile 67 mila, 14 mensilità. Rivolgersi Frisia, via S. M. Mazzarello 26.

CERCANSI meccanici generici e motoristi qualificati. Franc. da Paola 45.

CERCASI a giornata praticissima tuttofare. Telefonare 695-550.

CERCASI abile lavorante pettinatrice. Telefonare 325-812 ore pasti.

CERCASI abilissima cuoca per ristorante, ottima retribuzione. Telefonare 01-224-079. A127366

CERCASI aiuto operatori addetti torni automatici e operaio 15-18 anni. Bonardo, via Rossini 8, Borgo S. Pietro.

CERCASI apprendista aggiustatore e tornitore. Telefonare 790-977.

CERCASI apprendista pettinatrice 15enne subito. Telefonare [illegible]-184.

CERCASI apprendista pettinatrice. Telefonare 852-448. A128202

CERCASI apprendista tornitore 15-17enne e apprendista stampista. Telefonare 31-886. A129702

CERCASI begnina inserviente e infermiera patentata per istituto famiglia. Presentarsi dalle 16-19: Moorterapia, Matteotti 3. A128922

CERCASI battilastra verniciatore. Telefonare 231-606. O590

CERCASI brava aiutante pettinatrice. Telefonare 650-475. A127629

CERCASI donna ore preferibilmente pareggi corso Quintino Sella, Gran Madre. Telefonare 81-225.

CERCASI donna tuttofare dalle 8 alle 17, zona 5. Rita. Tel. 599-702.

CERCASI donna tuttofare fissa. Telefonare 756-638. A127640

CERCASI fabbro saldatore carpenteria leggera. Telefonare 341-516.

CERCASI fattorino autista 600 Suzzara pratico città ottima referenze, paga mensile 70.000. Presentarsi ital, corso Cadorna 27. A126092

CERCASI fattorino svelto, diligente per seria ditta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2398 — Torino ».

CERCASI frenatore 2ª categoria. Presentarsi Grugliasco via Nazario Sauro 12. A126342

CERCASI lavapiatti e ragazza 15-18 anni per bar trattoria, Grugliasco. Telefonare 781-593. A128494

CERCASI operai pensionati per lavori carpenteria semplice in ferro, pratici attrezzature per presse. Telefonare 547-859. A128654

CERCASI personale femminile addetto magazzino. Telefonare 377-944.

CERCASI pettinatrice manicure, Torino o stagione montagna. Telefonare 651-432. A129162

CERCASI ragazza tuttofare fisso referenziata, per piccola famiglia. Telefonare 677-027. A129712

CERCASI ragazza 15enne apprendista fioraia. Rubatto, corso Regina Margherita 212. A128214

CERCASI ragazza 15-18enne pratica cucina e macchina. Telefonare 43-567.

CERCASI ragazze maggiorenni per balletto teatro. Tel. 651-138, Torino.

CERCASI ragazzo 16enne per magazzino. Telefonare 585-825.

CERCASI signora signorina tuttofare fisso o ad ore per bar caffè, zona Stadium. Telefonare 694-617.

CERCASI signorina aiuto commesso torrefazione. Telefonare 546-697.

CERCASI tecnico pratico strumenti elettrici di misura. Tel. 552-934.

CERCASI tuttofare a ore referenziate lavori casalinghi attrezzatura moderna. Telefonare ore pasti 397-305.

CERCASI tuttofare fisso, ottimo trattamento. Telefonare 338-412, pomeriggio. A129180

CERCASI tuttofare due sorelle o amiche fisse con alloggio indipendente centrale. Telefonare 514-755 dalle 15 alle 21. A129466

CERCO appendista aiutante pettinatrice capace manicure. Via S. Secondo 102. Telefonare 587-792.

CERCO appendista o commesso per agricoltura. Telefonare 276-862.

CERCO donna tuttofare referenziata fissa. Telefonare 580-619.

CERCO operai conoscitori disegno per costruzione mobili metallici speciali. Telefonare 484-674. A128523

CERCO ragazza per bar, Tel. 852-855.

CERCO tubista saldatore impianti e manutenzione stabilimenti. Telefonare 295-822, mattino e sera.

CIRCO Darix Togni ricerca personale provvisorio, bella presenza, addetti vendita bar circo durante periodo permanenza Torino. Presentarsi 18 dicembre mattina, Piazza d'Armi.

CIRCO Darix Togni ricerca personale tutto provvisorio per impianto circo. Presentarsi 18 dicembre mattina, Piazza d'Armi. 28482

COMMESSA abile tutto giorno cerca panificio. Telefonare 581-155.

CONIUGI anziani cercano donna sola pensionata anni 55-60 aiuto e compagnia, vitto alloggio. Referenze. Telefonare 592-315. A129523

CONIUGI anziani cercano tuttofare fissa. Telefonare 675-932.

CONIUGI con bimba settenne cercano tuttofare ore 8-19,30. Tel. 372-994.

CONIUGI per portineria 30-40enni senza figli a carico, marito muratore o elettricista o lattoniere cercansi. Scrivere dettagliando a: « Pubblicità Stampa 379 — Torino ».

CONIUGI soli mezza età casa signorile tutti elettrodomestici cercano donna fissa capace referenziata massimo 40enne. Presentarsi portineria Viale Thovez 63, capolinea 13 (Valsalice) dalle ore 10 alle 12, e dalle 15,30 alle 16,30. A129364

COPPIA coniugi pratici, tuttofare per casa privata con 3 persone, ottime condizioni, viaggio pagato cercasi. Scrivere a: Marsciani, Tobiasstrasse 68, Zurigo, Svizzera. 28460

CUSTODE notturno per ufficio preferibilmente ex carabiniere cercasi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4341 — Torino ». A128850

DITTA assume ragazze per bobinatura e montaggio trasformatori. Telefonare 782-795. A128919

DOMESTICA referenziatissima disposta trasferirsi Milano coniugi cercano, ottimo trattamento. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4429 — Torino ». A127642

DOMESTICO oppure cameriere, presenza, referenze controllabili, pratica ancha cucina semplice, cercasi. Telefonare 545-551 ore 8-12.

DONNA per lavori casa cerca famiglia italo-americana disposta pagare buon salario. Scrivere dettagliatamente, Casella 343 A, Sip, Milano.

ELETTRICISTI installatori case civili abitazioni cercasi anche apprendisti età massima ventanni. Telef. 798-096 ore 9-12, 15-20. A128621

ELETTRICISTI SONO RICHIESTI DA IMPORTANTE STABILIMENTO PER MANUTENZIONE MODERNE APPARECCHIATURE ELETTRICHE. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 2461 — TORINO ». A127469

ELETTRICISTI specializzati impianti industriali cercansi, retribuzione al merito. Telefonare 238-673.

ESPERTO stampi gomma plastica cercasi, « Crussi » Genova-Quinto.

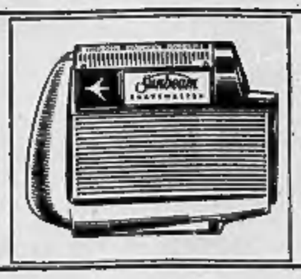
FABBRICA avvolgibili cerca posatori, buona retribuzione. Telefonare 781-591. A129025

FATTORINO 18enne pratico Apa cercasi. Telefonare 500-309.

FAUSTO CARELLO & C. S.P.A. ASSUME OPERATORI VERAMENTE ESPERTI BAGNI GALVANICI AUTOMATICI NICHELATURA CROMATURA INQUADRAMENTO 1ª CATEGORIA BUONA RETRIBUZIONE. SCRIVERE DIREZIONE DEL PERSONALE, CORSO UNIONE SOVIETICA 600, TORINO.

(Continua a pag. 22)

prima o poi uno passa al Sunbeam 555



Sunbeam 555, ha tre vere lame
è il punto d'arrivo
di chi vuol radersi bene
è un regalo di prestigio

Concessionario per l'Italia centro nord
ROMANO PAOLO S.r.l.

Stazione di servizio - torino
corso marconi 31 bis - tel. 660.833

marchio di garanzia e assistenza tecnica e commerciale

è il regalo del vostro Natale

LA COMMISSIONE DELLA COMUNITÀ EUROPEA DELL'ENERGIA ATOMICA (EURATOM)

bandisce un concorso per titoli e per esami per l'assunzione di

TRE TRADUTTORI

nelle lingue francese - italiana - olandese

per il suo Servizio Linguistico a Bruxelles. Qualora i risultati del concorso lo consentano, verrà costituito un elenco di riserva.

Principali requisiti:
— formazione universitaria sanzionata da un diploma o esperienza professionale di livello equivalente;
— età minima 25 anni, età massima 45 anni.

Conoscenze linguistiche:

1) per il traduttore in lingua francese:
perfetta padronanza della lingua francese; conoscenza approfondita del tedesco e conoscenza soddisfacente dell'italiano o dell'olandese;

2) per il traduttore in lingua italiana:
perfetta padronanza della lingua italiana; conoscenza approfondita dell'inglese e conoscenza soddisfacente dell'olandese o del tedesco;

3) per il traduttore in lingua olandese:
perfetta padronanza della lingua olandese; conoscenza approfondita del francese e conoscenza soddisfacente del tedesco o dell'italiano.

Termine di presentazione delle candidature: 15-1-1964

Informazioni complementari, condizioni di ammissione e atto di candidatura obbligatorio sono riportati nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee n. 173 del 29-11-1963, che può essere acquistata presso la Libreria dello Stato - piazza G. Verdi, Roma - C.C.P. 1/1640.

Agenzie della Libreria dello Stato:
— Via del Tritone 61/1 - 61/B - Roma
— Via XX Settembre (Pal. Ministero delle Finanze) - Roma
— Galleria Vittorio Emanuele 3 - Milano
— Via Chiaia 5 - Napoli
— Via Cavour 46/R - Firenze

(Invio dietro versamento di Lit. 85. Pregasi indicare sul bollettino di versamento il numero della Gazzetta Ufficiale).

AZIENDA TIPOGRAFICA

sita in capoluogo di provincia nell'Italia settentrionale con circa duecento dipendenti

cerca DIRETTORE ESPERTO IN OGNI RAMO

e particolarmente preparato nella condotta o nel controllo dei settori tecnici e commerciali.

Inviare dettagliato curriculum, precise referenze e precise indirizzando: CASELLA POSTALE 257 - ROMA CENTRO. Garantiscesi massimo riserbo.

SOCIETA' IMPORTANZA NAZIONALE

cerca

PER LA PROPRIA SEDE DI GENOVA

LAUREATO IN ECONOMIA E COMMERCIO

esperto di questioni finanziarie e di banca, età massima 35 anni, ottimi precedenti anche scolastici.

Si assicura la massima riservatezza.

Si prega voler corredare le risposte con un curriculum dettagliato.

Inviare a: CASSETTA 1482 R - SIP - GENOVA

Importante stabilimento cotoniero ricerca:

1) Assistenti di tessitura capaci su telai Ruti
2) Assistenti di preparazione tessitura
3) Assistenti di tintoria e candeggio
4) Tecnici di maglieria e confezione

disposti a trasferirsi

Scrivere: CASELLA 337/A - SIP - MILANO inviando curriculum vitae

IMPORTANTE SOCIETA'

prodotti di marca affermati, reclamizzati,

cerca AGENTE

molto introdotto presso Farmacie Piemonte

Si richiede: residenza in zona, automezzo proprio, serietà ed esperienza di lavoro documentabili. Inviare curriculum vitae, referenze. Unire possibilmente foto, non restituibile. Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 11 — MILANO

L'ALTA AUTORITÀ DELLA COMUNITÀ EUROPEA DEL CARBONE E DELL'ACCIAIO (C.E.C.A.)

assume per concorso,

per i suoi servizi a Lussemburgo:

SEGRETARIE STENO-DATTILOGRAFE

d'espressione tedesca, francese, o italiana con conoscenza soddisfacente di una seconda lingua della Comunità e un'esperienza professionale di almeno un anno (*)

DATTILOGRAFE

d'espressione italiana o olandese (*)
età: 18-24 anni.

Informazioni complementari, condizioni d'ammissione e moduli di candidatura sono pubblicati nel n. 176 della Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee del 8 dicembre 1963 che è in vendita presso la Libreria dello Stato, piazza G. Verdi 10, Roma (invio contro versamento Lit. 85 sul C.C.P. 1/2640. Preghiera di indicare il numero della Gazzetta Ufficiale in questione sullo scontrino di versamento).

Agenzie:
— Via del Tritone, 61/A e 61/B - ROMA
— Via XX Settembre (Pal. Min. delle Finanze) - ROMA
— Galleria V. Emanuele, 3 - MILANO
— Via Chiaia, 5 - NAPOLI
— Via Cavour, 46/R - FIRENZE

Data limite per la presentazione delle candidature: 3 gennaio 1964.

(*) Per tali posti è prevista ugualmente una lista di riserva.

LABORATORIO FARMACEUTICO cerca

per province di Alessandria e Asti **PROPAGANDISTA MEDICINALI** a provvigione che possa abbinare all'attuale incarico anche la propaganda per preparati specializzati in Otorinolaringoiatria ed Oculistica.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 9 — MILANO

LA CENTRALE DEL LATTE DI MILANO

bandisce un concorso per titoli ed un posto di

CAPO DEL SERVIZIO IGIENICO SANITARIO

con qualifica di DIRIGENTE

Richiedere il bando alla segreteria, via Castelbarco, n. 27 — Milano

SAN REMO

Vendiamo in zone signorili vista mare: APPARTAMENTI 2-3-4 camere doppi servizi; VILLETTE duplex con giardino. Rifiniture prim'ordine.

Rivolgersi: IMMOBILIARE BONA - Via Matteotti n. 10 Telefono 85-781 - San Remo

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE LAVORO L. 150 per parola

(Continua da pag. 21)

FRESATORE qualificato cerca officina meccanica. Via Cellini 22, telefono 690-394. A127795

FRESATORE specializzato cercasi richiedesi anche esperienze limatrici e dentatrici. Telefonare 885-851.

GARAGISTA pratico cercasi. Presentarsi via Michelangelo 5.

GIOVANI trasatori ed aggiustatori licenziati Istituto Industriale assumonsi a buone condizioni per avviamento mansioni operatori. Via Cumiana 14, Cascine Vica. A129016

IMPAGLIATRICI impagliatori sedie materie plastiche cercansi. Presentarsi via Sansovino 243 int. 27.

IMPORTANTE AZIENDA COMMERCIALE IDRAULICA SANITARIA ELETTRODOMESTICI CERCA COMMESSI DI VENDITA AMBO I SESSI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 2090 — TORINO».

IMPORTANTE COMPLESSO CERCA CAPI MACCHINA 1ª CATEGORIA, LUNGA ESPERIENZA STAMPA OFFSET PARTICOLARMENTE PRATICI STAMPA CARTONCINO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 4476 — TORINO». A129743

IMPORTANTE COMPLESSO INDUSTRIALE CERCA CAPI MACCHINA 1ª CATEGORIA, LUNGA ESPERIENZA STAMPA OFFSET PARTICOLARMENTE PRATICI STAMPA CARTONCINO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 4476 — TORINO».

IMPORTANTE fonderia alluminio assume operatore pressofusione, fonditori pressofusione, fonditori in conchiglia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4441 — Torino». A129625

IMPORTANTE INDUSTRIA VERNICI CERCA OPERAIO PRATICISSIMO DEL RAMO PER MANSIONI DI CAPO OPERAIO. TELEF. 557-380.

INDUSTRIA zona Lucento assume capo reparto per costruzioni macchine speciali «d stirazzi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4430 — Torino».

INDUSTRIALE 40enne residente Borgaretto cerca tuttofare governo casa. Telefonare 341-148. A129373

LOCANDA università cerca donna servizio. Telefono 511-742.

MAESTRA camiciaia energica veramente capace produrisma in serie cercasi subito da industria. Telefonare 550-250. A128668

MAGLIFICIO assume tagliatrice, maglierista, sinigerista, cucitrajlis, rammendatrici e giovani apprendiste. Corso Dante 127. A127468

MANOVALI robusti cerca media industria metalmeccanica. Presentarsi società Itu, strada del Drosso 132.

MANOVALI veneti pratici edilizia cercasi per lavoro continuativo annuale. Presentarsi Provero & C., corso Napoli 32, Torino. A128723

MECCANICI AGGIUSTATORI SONO RICHIESTI DA IMPORTANTE STABILIMENTO TORINO PER OFFICINA MANUTENZIONE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 2456 — TORINO». A127469

MECCANICI MONTATORI SONO RICHIESTI DA IMPORTANTE STABILIMENTO TORINO PER OFFICINA MANUTENZIONE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 2459 — TORINO». A127469

MEDIA industria meccanica cerca montatori, aggiustatori di 1ª-2ª categoria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5431 — Torino». A128535

OFFRESI operaio tubista impianti riscaldamenti. Telef. 259-816 Torino.

O.M.S., via Tunisi 45/4, cerca trasatore aggiustatore 1 categoria.

OPERATORI provetti per dentatrici assumonsi, buone condizioni per elementi veramente abili. Via Cumiana 14, Cascine Vica. A129016

PANETTERIA corso Marconi 320 cercasi commessa pratica mezza giornata. A129713

PENSIONATO cercasi per servizio notturno distributore benzina. Presentarsi corso Giulio Cesare 397.

PENSIONATO pratico giardinaggio oppure muratore cercasi per sistemazione villa in Monferrato. Rivolgersi: Ricaldone, via Repubblica 25, Biella. A130395

PENSIONATO volenteroso robusto pratico servizi domestici cercasi pomeriggio. Referenziare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3195 — Torino».

PERSONALE pratico cucina e tuttofare cerca clinica. Telefonare 80-596.

PETTINATRICE cerca aiutante. Telefonare 31-421. A128928

PETTINATRICE cerca apprendista 15-16 anni. Presentarsi via Spalato 80.

PETTINATRICE manicure, giovanissima, paga a richiesta, presentarsi Cristoforo Colombo 44. A128502

QUINDICI-sedicenne cerca per aiutare vendita calzature banco mercato. Telefonare 471-102. A128498

RADIOTECNICO esperto assiemeggio apparecchiature elettronica ricerca Varian, Strada del Barocchio, Grugliasco. Telefonare 321-717. A126718

RAGAZZA 15enne cercasi aiuto negozio panetteria. Telef. 773-271.

RETTIFICATORE attrezzista, anche ore, trasatore 2ª cercasi. Pallenzo 64. Telefono 372-847. A128989

RIMAGLIATRICI piatto rotondo interne esterne, lavoro continuo cercansi. Telefonare 676-836.

RIQUADRATORI cottimisti vari cercasi. Presentarsi ore 18: Icar, corso Re Umberto 27. A129525

RISTORANTE centralissimo cerca cameriera seria bella presenza. Presentarsi dalle 15 alle 17, Pergola Rosa via XX Settembre 18.

RISTORANTE cerca cameriera. Via Andrea Doria 5, telef. 53-812.

SARTE maglieria abilissime assumonsi. Telefonare 594-973.

SBAVATORE cerca fonderia. Via De Amicis 47, Torino.

SCATOLIFICIO assume personale pratico. Telefonare 772-394. A127818

SIGNORA vedova sola donna sui 40 età fidata per governo casa e assistenza. P. Milza 12, tel. 42-839.

STIRATRICE abilissima assumesi lavoro continuativo, zona Crocetta, Telefonare 592-436. A127517

TECNICO T.V. provetto cercasi. Ditta Ossola, corso Vercelli 94.

TIPOGRAFIA assume apprendisti quindicenni, ambosessi. Tel. 396-206.

TIPOGRAFIA assume apprendisti legatori o legatrici e pensionato per lavori generici. Presentarsi corso Mancalieri 245. A128936

TIPOGRAFIA cerca compositore 2ª cat. Telefonare dalle 13 alle 14 al 769-902. A128376

TIPOGRAFIA paraggi Pilonetto, cerca giovani apprendisti compositori impressori. Telefonare 774-531.

TORNITORE di 1ª espertissimo anche alla fresatrice ricerca Varian, Strada del Barocchio, Grugliasco. Telefonare 321-717. A126718

TORNITORI, fresatori, rettificatori 1ª, anche ore, cercansi, Pallenzo 64, telefono 372-847. A129813

TUBISTI SONO RICHIESTI DA IMPORTANTE INDUSTRIA PER MANUTENZIONE NUOVO STABILIMENTO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 2460 — TORINO».

TUTTOFARE coppia assume subito famiglioia, retribuzione trattamento ottimi. Luzzatto, piazza Crimea 1.

TUTTOFARE fissa o giornata capace referenziata cercasi da coniugi soli zona corso Francia. Telef. 546-425, 793-049. A127145

TUTTOFARE fissa, buona retribuzione, cerca famiglia adulti. Esigonsi referenze. Telefonare 685-592.

TUTTOFARE giornata massima serietà referenze controllabili cercasi. Telefonare 31-968. A128097

TUTTOFARE referenziata a giornata 8-19 cerca famiglia signorile. Ottimo trattamento. Telefonare 390-317.

TUTTOFARE referenziata fissa o giornata cerca famiglia due persone. Trattamento familiare. Tel. 391-721.

TUTTOFARE fissa referenziatissima cercasi coniugi distinti. Serietà. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4445 — Torino ». A129639

TUTTOFARE referenziata 20-35enne, cerca piccola famiglia fissa o giornata. Telefonare ore ufficio 874-646.

VERNICIATORI a spruzzo cercansi presentarsi Ferpel, via Millio 9, Torino. Ore 12 e 15-16.

ZINCOGRA carta fotografo per clichés. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6215 — Torino». A129020

PIAZZISTI, RAPPR. L. 180 per parola

AGENTE esperto organizzazione e vendita, ottimi. Telefonare 370-372.

AGENTE QUALIFICATO PROFUMERIE - ALIMENTARI PER TORINO E PROVINCIA ESAMINERÀ SERIE PROPOSTE. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 6214 — Torino ». A129019

AVVIATO negozio Rasoio (Brescia) cerca rappresentanze o depositi articoli industriali lavorazione metalli, elettrodi, cuscinetti, utensileria, mole e lavorazione marmi: fili abrasivati, acidi. Massima serietà, buona volontà. Pubblimen, Casella 158, Brescia.

AZIENDA artigiana fabbrica salotti divani letto, cerca produttori. Telefonare 783-908. A128365

BIELLA, organizzazione vendita tessuti direttamente consumatore, assume rappresentanti. Pubblimen 167/5 Biella. 28336

CAMICERIA piccola industria media Rho consegna campionario esperto rappresentante conosciature trattando articoli similari. Referenziare ditte e zona. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2081 — Torino». A129351

CASA automobilistica straniera cerca Savona e provincia introdotti produttori. Scrivere Casella 5 Q, Savona.

CERCANSI rappresentanti introdotti casalinghi Piemonte Liguria, disposti abbinare. Telefonare 768-295.

CERCASI personale qualificato, per vendita radio tv elettrodomestici. 35-40enne; con mansioni ispettive. Inviare curriculum vitae. Casella 348-A Sip Milano. 28460

CERCASI attivo rappresentante zona Piemonte Liguria per prodotti profumeria. Scrivere Harmington, via Indipendenza 56, Bologna.

CERCASI piazzista introdotto buon dettaglio vendita camiceria uomo biancheria signora. Telefonare 773-949.

CERCASI piazzisti provata esperienza commerciale, istruzione media superiore, età minima 25 anni. Inviare curriculum vitae. Casella 348-A Sip Milano. 28460

CERCASI rappresentante con auto propria introdotto campo elettrodomestici, ottimo trattamento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3200 — Torino». A128391

CERCASI venditori qualificati, buona esperienza commerciale, istruzione media superiore, età minima anni 25. Inviare curriculum vitae. Casella 348-A Sip Milano ». 28450

CERCO lavoro: rappresentante, fattorino, proprio automezzo, Torino dintorni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2453 — Torino ». A127448

DEPOSITO pastificio trigstino assume introdotti pastifici alimentari, 50.000 base, concorso spese, provigione, Asti, Torino provincia, Asti, Alessandria. Scrivere, presentarsi: via Asunción 13, telefono 323-605.

DISPONENDO ufficio Genova centro, magazzino, automezzo cercasi concessione per Genova rivieni inviante prodotti affermati, massima serietà, garanzie. Società « Rappresentanze », via XXV Aprile 12, Genova.

DISPONENDO ufficio deposito, giovane esperto vendita cerca rappresentanza ramo industriale et largo consumo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2465 — Torino ». A128094

DISPONENDO ufficio magazzino auto trattarei rappresentanza articoli consumo. Possibilmente esclusiva Torino provincia. Scrivere: Demax, via Marsala 16, B. S. Pietro, Torino.

FABBRICA macchine per la riproduzione dei disegni ed articoli per l'ufficio tecnico cerca per Torino ditte o elementi in condizione di assumere esclusiva. Scrivere: « Pubblicità Stampa 228 — Milano ». 28338

FERRAMENTA cerca abili rappresentanti cui affidare zone Liguria, Aosta, Cuneo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1478 — Torino ». A126112

GIOVANE qualsiasi funzionario vendite grande società esperienza quinquennale esaminerebbe scopo miglioramento, offerta serie ditte per direzione vendite, o rappresentanze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2487 — Torino». A128099

GRANDE complesso commerciale assume, giovani dinamici e volenterosi da avviare sicura carriera anche primo lavoro preferibilmente ex fattorini per la vendita macchine lavorazione legno. Zona Torino Piemonte. Rasso e C. Grugliasco.

GROSSISTA laneria Milano, cerca rappresentante introdotto Piemonte. Curriculum. Casella 352 A Sip, Milano

GROSSISTA tessuti ottimamente alternato su scala nazionale interessebbe collaborare con industria confezione per vendita pantaloni ed impermeabili. Scrivere: P. 1813 Pubblicità Oliva Biella. 28359

IMPORTANTE industria torinese materia plastiche cerca per zona Piemonte e Torino rappresentanti referenziati massimo 30 anni muniti automezzo ed introdotti casalinghi ingrosso e dettaglio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2084 — Torino».

INDUSTRIA importanza nazionale cerca produttori provincia Torino residenti zona Rivoli Susa. Inquadramento Ensasco. Ampie possibilità carriera. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4476 — Torino».

INDUSTRIA tegilia di polietilene in sviluppo cerca agenti vendita di imballaggi introdotti ogni settore merceologico. Richiedesi personalità iniziativa et referenze. I nostri laboratori sono informati di questa ricerca. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2045 — Torino». A128145

INDUSTRIA metallurgica cerca rappresentante ben introdotto grossi complessi industriali Torino e Piemonte. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2462 — Torino ». A129916

INTRODOTTISSIMO ispettore editrice 30enne laureato cerca rappresentanza editoriale Piemonte Liguria, ogni garanzia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2479 — Torino».

INTRODOTTISSIMO panettiere cerca rappresentare buon molino provincia Torino Aosta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6184 — Torino ».

INDUSTRIA tubi, profilati, materie plastiche et gomme cerca Piemonte Valle Aosta rappresentante introdottissimo ferramenta industria et edilizia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6248 — Torino». A128831

INTRODOTTO qualificata clientela Torino provincia rappresenterei serio meglifico produzione interna maschi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4471 — Torino ». A129717

LANERIE competente rappresentante lunga esperienza. Introdottissimo migliore clientela Lombardia oltrasi a importante Casa. Referenziato. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5 — Milano ». 28452

MACCHINE edili, importante società costruttrice cerca agente per Torino e provincia, possibilmente introdotto nel mercato regionale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 225 — Milano ».

MATERIALE elettrico conosciuta ditta affida vendita ad elemento introdotto industria torinesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1463 — Torino».

PARTICOLARMENTE esperto mercato libertico cureral concreta introduzione casa produttrice beni strumentali sul primo mercato. Cassetta 85 Vesco Nicola, Ivrea. 28435

PER Alessandria e Provincia, impeccabile Società cerca rappresentante veramente introdotto imprese edili e professionisti. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4436 — Torino ».

PRIMARIA industria ceramica produttrice rivestimenti pavimenti lusso, per costituenda organizzazione Italia cerca agenti introdotti et concessionari vendita. Casella 332 A, Sip, Milano. 28415

PRIMARIA industria torinese assume per completamento organizzazione vendita elementi referenziati bella presenza provvigione rimborso spese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6462 — Torino ». A129497

RAPPRESENTANTE diploma 26enne residente Torino cerca sola casa eventualmente deposito disponendo vasti magazzini. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3190 — Torino ». A128330

RAPPRESENTANTE introdottissimo bar alimentari Torino provincia elibrasi seria ditta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6241 — Torino ».

RAPPRESENTANTE già introdotto dettagli grossisti mercerie di Como, Varese cerca seria ditta calzetteria comigerie. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6471 — Torino ». A129772

RAPPRESENTANTE zona Liguria con macchine a sub-agenti propri disposto trattare con serie e rinomata ditta. Cassetta 1486 R Sip, Genova.

RAPPRESENTANTE 27enne milanese buona cultura, diplomato, auto propria offresi a seria ditta qualunque genere preferenza colori. Vernici, Torino-Milano. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6466 — Torino ».

RAPPRESENTANTI regionali introdotti negozianti enti pubblici e privati Piemonte rinomata vecchia fabbrica mobili trasformabili a letto, salotti, poltrone, mobili componibili con letto affiderebbe vendita suoi prodotti. Casella 347-A Sip Milano.

TITOLARE cartolibraria regioniera cerca rappresentanza affini o edirice libraria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6362 — Torino ». A127035

VENTICINQUENNE militesente volenteroso intraprenderebbe rappresentanza: auto propria. Tel. 92-001 mattina

VENTICINQUENNE triennale esperienza vendite, auto propria 1100 D, libero subito, esaminerebbe offerte rappresentanza, seria ditta, per zone Piemonte, oppure Umbria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2465 — Torino».

SMARRIMENTI L. 180 per parola

SMARRITA cagnetta Breton grana Rivoli Alpignano, generosa mancia. Telefonare 544-701. A129058

SMARRITO cane zona corso Lecce, razza Setter bianco-marrone. Buona mancia. Telefonare 774-018, 70-022.

INFORMAZIONI L. 180 per parola

ABBIATE presente istituto trentennale informazioni private, prematrimoniali, accertamenti. Pattenati, telefono 875-109. Accademia Albertina 1.

CITTADINI dell'Ordine dal 1870, Andrea Doria 9, tel. 41-100, 521-549, 524-874: indagini prematrimoniali, private, commerciali, controlli.

A.A. RISVEGLIA di Maurizio Emma. Indagini per separazioni legali documentate, investigazioni prematrimoniali e informazioni ovunque. Pio V 20, telefoni 682-110, 652-876, 682-182. O416

ACCERTAMENTI accurati, indagini, informazioni ovunque. Mondial, Cavour 8, telefono 521-181. O398

INFORMITALIA, istituto nazionale informazioni, controlli, indagini, intesità. Esito assicurato. Santa Teresa 10, telefono 511-024.

IGIENE E TERAPIA L. 180 per parola

A.A.A. ESTETISTA diplomata eseguisce per clientela esclusivamente femminile massaggi, cura delle pelle, trucco, infrarossi. Telefonare 774-833.

DEPILAZIONE definitiva con moderni metodi scientifici. Dottoressa Bruschinini. Novara, via Monteverdi 3, telefono 34-315. Martedì venerdì. (AP. 3304). 20781

SAUNA infrarossi riflessi dimagranti circolatori sportivi reumatismi bagni schiuma massaggiatrice esegue. Telefonare 895-051. A129824

AUTOMOBILI L. 180 per parola

A.A.A.A. AUTOSOVVENZIONI Lincoln, corso Francia 15 (piazza Statuto), telefono 760-203, 779-826. Finanziamenti immediati più convenienti, massime valutazioni anche su autovetture ipotecati comunque tarati. O930

A.A. N.S.U. commissionaria Orsa, esposizione Ferrucci 80, tel. 337-095, prove, dimostrazioni. O511

A.A. VOLETE COMPERARE AUTOMOBILI OGNI TIPO? RIVOLGETEVI VIA VIGONE 44. PERMUTE, RATEAZIONI. O511

A. ACQUIRENTI autoveicoli sovvenzionismo convenientemente. Anticipiamo assicurazioni ratizzando mensilmente. S.C.O.P.I.T., corso Duca Abruzzi 6 bis. O894

A. ACQUISTIAMO autovetture valutazione massima, pagamento immediato. Corso Moncalieri 19. - O17

A. ASSORTIMENTO vetture d'occasione estere, nazionali, Jaguar 3-4 3-8, Simca Monthlery, Hillman, Sunbeam, 2600 sprint '63, Maserati, Fiminia coupé '63-'61, 500 C giardinetta legno, rateazioni. Bepi Koelliker, Raffaello 2, telefono 655-191.

A. ASSORTIMENTO 500, 600, 1100 belvedere Topolino, permute rateazioni, corso Moncalieri 19. O591

A. AUTONOLEGGIO Arlston, nuovissime vetture senza autista. Via Torricelli 4, telefono 587-706.

A. FINANZIAMENTI immediati a possessori auto, autocarri anche ipotecati comunque tarati. Finauto, via Saluzzo 1 (Porta Nuova), telefono 687-649. 1018

A. ESISTA noleggiatore vende Simca Arianna fine 1961 come nuova. Via Susa 25. O948

A privato vendesi 1300 perfetto 1 anno. Telef. 589-337 notturno.

A privato vendo Fiat 1300 semestrale 950.000. Telefonare 772-170.

A privato vendo 600 semestrale come nuova. Telefonare 723-290.

A privato vendo 600 semestrale bianca perfetta. Telefonare 871-216.

ABARTH 595, 850, 1000, Simca 1150: scatto, velocità, sicurezza, durata. Commissionaria Fontanetti, Unione Sovietica 63, telefono 500-835.

ABBIAMO auto occasioni, vendite rateali. Cavalieri, Nizza 35. Telefoni 652-101, 652-202 O549

ABBIAMO coupé 2300 S, Fiminia Farina, 1300 berlina et familiare, 1100 special. Anglia. Permute, rateazioni. Lagrange 13, tel. 528-652.

ABBIAMO moltissime 500, 600, 1100 tutti tipi, permute, lunghe rateazioni, Rosselli 11.

ABBIAMO Porsche 75 S, Flavia convertibili coupé berline, Fiminia coupé, 1500 GT Ghia, assortimento Giulia, Giulietta, 1200, 1500 spider, Innocenti spider, R 8, Consul 315, NSU sport. Autosalone Porta Nuova, Volta 8, telefono 546-681.

ABBIAMO rete 1100 familiare camion 103 pulmino 1100 lusso, 1200, 103, 600, 500. Via Saluzzo 52, telefono 60-622. O676

ABBIAMO 500, 600, 1100, familiare 1100, 2100, Austin, Consul, BMW, Giulietta spyder, Appia, Blanchina, multipla, campagnola. Comodità pagamenti. Cavalieri, Nizza 35.

ACQUA di fonte Giulietta T.I. privato vende 650.000 trattabili. Telefonare 232-066, 510-790.

ACQUISTIAMO qualunque autovettura valutando massimo. Autoagenzia Lagrange 13, telefono 528-652.

ACQUISTIAMO tutti tipi macchine cambio mobili, vasto assortimento. Telefonare 487-092. A127390

ACQUISTO vetture sinistrate pagamento contanti massimo realizzo. Telefonare 390-513. 28438

ACQUISTO 1400 B '58-'59, ma veramente ultimo stato. Tel. 521-952.

AFFARONE Giulia spider capoletta perfetta accessoriata vendo privatamente. Telef. 53-735 ufficio.

ALFA Romeo 2000 spider, come nuovo, radio, privato vende. 372-279.

ALL'AUTOSALONE Assola, S. Maurizio 69, telefono 877-253, potrete acquistare vendere qualsiasi tipo autovetture. Lunghe rateazioni. O599

ALL'AUTOSALONE dell'usato Lancia troverete Fiaminia, Flavia, Fulvia, Appia recentissime. Corso Francia 341.

ANGLIA Ford '62, km. 22.000, privato vende. Telefonare 372-279.

ANGLIA '61 seminuova, garanzia. Ford Astuto, Barletta 133, telefono 326-232. O792

APPIA 2ª serie guida sinistra vendesi. Telef. ore ufficio 500-147.

APPIA 1955 perfetta vendo, cambio 500-600. Telef. 512-133 ore cena. A128690

APPIE, 103, 500, 600 giardiniere, Bianchine, altre occasioni. Rateazioni. Galileri 11. O650

ARDEA ultima serie ottime condizioni vendesi a privato. Telefonare ore pasti 754-408. A129494

ARDEA ultima, perfetto ordine, riscaldamento e privato vende. Telefonare 724-005. O783

ASSORTIMENTO Volkswagen, Porsche 1300, Giulietta, 1600, 1300, 1100, 1100 E, 600 D, N 500, Simca, Dauphine, Panhard, Triumph TR 3, furgoni 600 D, 500 C, Romeo. Saluzzo 29. O873

ASSORTIMENTO 500, 600, 1100, Appia, 1800; permuta, rateizza. Gioberti 17. O312

AUTO Fréjus, via Fréjus 92, telefono 334-251. Citroen DS 19, Citroen Ami 6, Panhard modello 1964, prove, permuta, rateazioni. O591

AUTOAGENZIA Canisio, Groscavallo 3, tel. 774-226: 1300 seminuovo, Appia 3ª '62, Giulia TI, Giulietta spider, 103 special, 103 lusso, 1200, Austin A 40, 850, 850 Bianchine.

AUTOAGENZIA Condor, corso Palestro 4 bis, dispone vasto assortimento Fiat Lancia Alfa Romeo. Visitateci, vetture dipendenti. Tel. 510-462

AUTOAGENZIA Conti, Saluzzo 118, Giulietta spider seminuova, Fulvia, Fiaminia Farina, Giulietta TI spider, Renault 4 L, Flavia, 2300 Berlina, 103 D, Vignale 750, furgoni 600 Corsaico, Fiat 850 furgone camioncino.

AUTOBUS OM Leoncino carrozzeria turismo 26 posti, meccanicamente perfetto; 1400 B blau anno 1957 vendonsi. Telef. 588-351. Capra, corso Unione Sovietica 29. A125386

AUTOCARRI, Leoncini, 615, 10 q.li normali, lunghi, ribaltabili. Raffaello 18, telef. 683.070. O675

AUTOCARRI usati: Esadelta ribaltabile posteriore, altro cassone fisso, perfetti, Esatau mustone tipo 112, Esatau B 3 assi come nuovo, vende Commissionaria Frassati, corso Unione Sovietica 12, telefono 593-182.

AUTOCARRI 626, 640, normali ribaltabili, trasporto acque minerali, assortimento camioncini Fiat, altri trasporto bestiame, vende Bossatto. Telefonare 20-207. O1081

AUTOCARRO Esatau buone condizioni vendesi massime rateazioni. Corso Unione Sovietica 91.

(Continua a pag. 23)

Una **FORD TAUNUS 12M** di serie stabilisce il record mondiale di resistenza in 117 giorni di guida a 106,49 di media —un cambio d'olio **BP LONGLIFE** ogni 20.000 Km

Dopo il record sui 100.000 Km recentemente stabilito da una Ford Cortina di serie, una Ford Taunus 12M, di serie, ha battuto sullo stesso circuito di Miramas (Francia) il record mondiale di resistenza sui 300.000 Km e, al passaggio, altri 107 primati mondiali e internazionali (s.o.).

Anche in questo caso, l'olio BP Viscostatic Longlife ha dimostrato le sue alte qualità di durata e di protezione: durante la superba impresa è stato cambiato a intervalli doppi di quelli consigliati dalla Ford per la Taunus 12M, e cioè circa ogni 20.000 Km.

La Ford Taunus 12M, a trazione anteriore, dotata di motore 1200 cc 4V, ha corso per 300.000 Km con un carico pari al peso di 5 persone. Sebbene le condizioni atmosferiche fossero proibitive, la prova, controllata ufficialmente dalla Fédération Internationale de l'Automobile (F.I.A.), è stata portata felicemente a termine dopo 117 giorni e 117 notti di guida ininterrotta: un chilometraggio corrispondente a quello che in media l'automobilista italiano percorre in 15 anni. Nulla poteva dimostrare con maggiore efficacia l'eccezionalità delle prestazioni della Ford Taunus, rifornita di carburante BP e lubrificata con olio BP Longlife.

La Ford Taunus 12M, che qui vediamo tagliare vittoriosamente il traguardo dei 300.000 Km, è esattamente la stessa che potete avere per sole lire 995.000 (I.G.E. compresa). Ecco il valore, ecco la qualità Ford! La Taunus 12M è disponibile nelle versioni 1200 cc, 1500 cc, 1500 TS, e Station Wagon.

BP visco-static LONGLIFE

Ford

dalla scuderia Ford, la Taunus del vostro futuro

ANNUNCI ECONOMICI

1 AUTOMOBILI L. 160 per parola

(Continua da pag. 22)

AUTOFFICINA San Silvestro, via Benevagienna 8, telefono 364-505. Servizio Lancia, Alberth. Tagliandi, interventi in garanzia. Prenota nuovo, occasioni: Appia III, II, I serie, Flavia coupé, berlina, B 20, B V competizione, 103 export 62, 600 60, NG bialbero freni a disco. Rateazioni.

AUTOMOBILISTI ricordatevi gommista Massena 35, vende migliori pneumatici' miglior prezzo.

AUTOMOBILISTI, volete comperare cambiare vostra automobile? Rivolgetevi con fiducia all'autosalone di corso Rosselli 11. Vasto assortimento auto usate. Permute, lunghe rateazioni. O383

AUTONOLEGGI all'auto Giacosa noleggi senza autista vetture in garanzia, oltre 24 ore lire 2100. Telefonare 587-514. O641

AUTONOLEGGI Duchessa Jolanda 32: 1500, 1300, 1100 D, 600 D, pulmino, 500 Giardiniera. Tel. 773-965.

AUTONOLEGGIANSI al Moderno nuove 1300, 1100 D, 600 D, 500 D. Telefonare 276-931. O928

AUTONOLEGGIO Rapid 500 D, 1100 D, 1300. Via Emiliana 15, telefonare 779-041. A129722

AUTORIMESSA vende conto clienti 500, 600, 103 eventuale permuta con vetture o scooter rateazioni. Telefonare 587-514. O641

AUTOSALONE Aurora vende Maserati spider, Appia Zagato, Giulietta spider, sprint, Giuliette normali e T.I., Appia 2ª-3ª serie, Austin A 40, Dauphine, Fiat 1500, 1200, 1100, 1100 D, tutti tipi 500, 600, Multipla, Giardiniere, Triumph Italia. Permute, rateazioni. C.so Palermo 85, telefono 233-982. O457

AUTOSALONE « Tesoro », Roma 237 bis, telefono 42-535: Mercedes, Flavia, Flavia coupé, Appia 3ª, 2ª, 1ª, Giulia T.I., Giulietta T.I., sprint, spider veloce, Citroen DS 19, Peugeot 403, Anglia, Innocenti spider, 600, 600 D, 103, 1200 spider, 1500 cabriolet, 2100. Cambi, rateazioni.

AUTOSALONE Valentino, via Monti 30, troverete: Fulvia 4 mesi, Giulia 6 mesi, 1500 coupé (Osca) '61, 1300 nuovo, 1300 4 mesi, Appia spider con cupoletta, Austin combinata ultime, nuova. Vendite con eventuali permute. O830

AUTOSALONE vende, permute, rateizza: 500 D, 600/62, 1100 Export, 1200 Granluce, Fiat 1500 spider, Appia III, R-8/62, Dauphine ed Ondine, Ford Consul/61, Giulia sprint e spider, Giulia TI 6 mesi, R. 4 L occasione, Giulietta tutti tipi. Francesco da Paola 46, telef. 547-209.

AUTOUNION DKW 1000 ottima, 800 seminuove vendonsi. Via Finelli 14, telefono 488-277.

BELLISSIMA Volkswagen vendesi 450.000. Telef. 550-765 ore 20-21.

BELVEDERE metallica privato vende a privato ottimo stato 250.000. Telefonare 781-839. A128211

BETA 175 4 marce perfetta 85.000 privato vende a privato. Telefonare 364-937. A128611

BIANCHINA Panoramica lusso semestrale grigio scuro bianca ott. 1963 L. 550.000 vendo. Telef. 756-173 dopo ore 19,30. A128081

BIANCHINA Panoramica sei mesi privato vende a privato. Tel. 777-991.

BIANCHINA panoramica, 9 mesi, 6700 km., privato vende. Telefonare 392-071. 28484

BICOLORE 600 (1959) unico proprietario, ottima 103 (1955). Telefonare 483-575. A128387

BMW 1800, 1500, 700 LUXUS, COUPE', NUOVI LUSSUOSI MODELLI, CONSEGNE RAPIDE, FACILITAZIONI PAGAMENTO 30 MESI SENZA CAMBIALI. RUSEO, VIA GIURIA 54, TELEF. 697-873, CORSO UNIONE SOVIETICA 187, TELEFONO 324-547. O535

BOGGETTI, via Madama Cristina 66, tel. 60-819, compra, vende, cambia, vettura, nuove, occasione. Garanzie, rateazioni. O450

CAMIONCINO circolante 15 quintali vende 160.000. Telefonare 273-185.

CAMPAGNOLA in buono stato occasione vendo. Telefonare 891-205 ore pasti. A129102

CAUSA trasferimento estero vendesi Giulietta 1957 perfetta 300.000. Telefonare 366-566. A128093

CITROEN Ami 6 cilindrata 600 ottima, occasione vende Citroen, corso Vittorio Emanuele 206. O591

CITROEN, c. Vittorio Emanuele 206, dispone occasioni, garanzia: Citroen DS da 800.000 a 1.900.000. Permute, rateazioni. O591

CITROEN DS 19 ottima occasione vendesi. Tel. 519-682, Fabro 10 bis.

CITROEN DS 19 6 mesi magnifica occasione vende Bartolot, Galileri 35.

COMMISSIONARIA ROVER, CORSO SVIZZERA 10. VASTO ASSORTIMENTO USATO: FLAVIA '61, 1200, '60, FLAMINIA '60, 1300 '61, 500 '61, RATEAZIONI, ASSISTENZA. TELEFONARE 773-494. O970

COMPERIAMO, vendiamo prenatalino, permutiamo facilitando qualsiasi autovetture. Corso Moncalieri 19.

COMPRATE VENDETE SEMPRE NEI SALONI DI FIDUCIA. ECCO UNO DEI SUPER-SALONI: RICORDATE VIA VIGONE 44, TELEF. 388-973. E' SEMPRE A VOSTRA DISPOSIZIONE CON UNA VASTA GAMMA DI OGNI TIPO FIAT, ALFA ROMEO, LANCIA, ECC. VENDITA PERMUTE RATEAZIONI. VISITATECI.

COMPREREI 1100-103, 1954-1955 perfetto ordine, pagamento contanti. Telefonare 694-005. A130517

COMPRO contanti pagando massimo qualunque automobile. Permuta, lunghe rateazioni, Corso Rosselli 11.

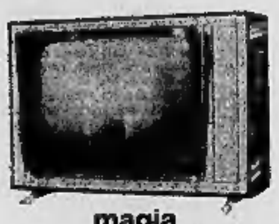
COMPRO CONTANTI QUALUNQUE AUTOMOBILE, PERMUTO, PRENDTAZIONE, CONSEGNE SUBITO. VIGONE 44. O739

CONCESSIONARIA primaria casa costruttrice autoveicoli per impieghi fuoristrada, agricoltura e turismo, cerca attrezzati agenti vendita e servizi, zone Piemonte. Scrivere: « Pubblicità Stampa 412 — Torino ».

In ogni televisore

ATLANTIC

c'è un po' di **magia....**



magia di una luce diffusa

nel mod. 547

dal pannello frontale, un alone di luce lievissima interrompe il buio totale e rende la visione più riposante

magia del TV "orologio„

nel mod. 547-O

un elegante orologio frontale accende automaticamente il video all'ora desiderata

magia di una linea nuova

nel TV-colonnina

un mobile di linea verticale sorregge l'ampio schermo completamente orientabile

magia di una geniale combinazione

nel TV con frigobar

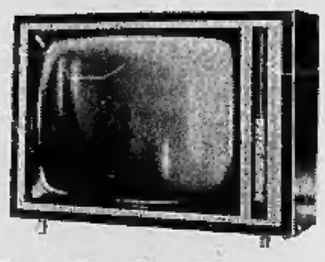
un lussuoso TV di linea strettissima è abbinato ad un elegante ed efficientissimo frigorifero da litri

magia del prezzo

nel mod. 542

un televisore LUSSO 23" bondad

a prezzo europeo



ufficio pubbl. Atlantic

L. 179.000

con meno il meglio

e la magia di una grande firma:

tutti i modelli Atlantic sono carrozzati Gentilli

ATLANTIC

CONSUL 315 perfetta, bianca, garanzia, Ford Atzuto, Barletta 133, telefono 326-232. O752

CONSUL 315 18 mesi perfettissima vendesi. Telef. ore pasti 779-949.

CONTANTI finanziamo autoveicoli, impiegati, acc. Colim, XX Settembre 17, telefono 511-597.

CORSAIR FORD NATA PER CONQUISTARE, PROVATELA. ATAUTO, CORSO PRINCIPE EUGENIO 8, CORSO BELGIO 108, VIA BARLETTA 133. PROVE ANCHE MATTINATE FESTIVE. RATEAZIONI 30 MESI SENZA CAMBIALI. O792

CORTINA semestrale blu scuro vendo garanzia, Ford Atzuto, Barletta 133, telefono 326-232.

COTTINO Commissionarie Alfa Romeo, Renault prove nuova Giulia T.I. e Dauphine freni a disco. Via Fabro 10 bis, corso Giulio Cesare 213.

DIPENDENTE Alfa vende Giulietta berlina, 6 mesi. Tel. 20-447, ufficio.

DIVERSE spider, sprint, Giulietta coupé, 1200, 1500, 750, Prinz. Vendiamo, permutiamo. Vigone 44.

ECCEZIONALI occasioni: 500, 600, 1100, Ardea, Topolino, belvedere, 500 giardiniera, Bianchina panoramica, cambi rateazioni. C. Moncalieri 19.

ESPATRIO vendo 650 seminuovo lavoro fisso guadagno 400.000 mensili. Telefonare 242-483. A129768

FAMILIARE 1100 D mesi 6 vendesi. Telefonare 365-459. A128668

FAMILIARE 1100 D semestrale km. 7000 privato vendesi. Telef. 391-388.

FAMILIARE 1100 D semestrale vendesi. Telefonare 361-179 ore pasti.

FAMILIARE 1300, familiare 1100, Bianchina panoramica vendo, permuto. Telefonare 510-462. O772

FERRARI coupé due posti, Maserati spider perfette condizioni vendo. Fontanelle, corso Vittorio 125, telefono 547-607. O898

FERRARI coupé freni disco, come nuovo vendesi. Via Susa 25.

FIAT 500, 600, 1100, 1400, Topolino belvedere, 500 giardiniera cambi rateazioni, Corso Moncalieri 19.

FIAT 1100 D familiare semestrale pre-tagliando autista vende. Telefonare 781-975. A129932

FIAT 1300 nove mesi vende. Telefonare a 399-802 Revellino Luciano.

FIAT 1800 8 come nuova Volkswagen 1961 vendo privatamente. Telefonare 60-094. O711

FIAT-SAVA COMMISSIONARIA SALCAR, C.SO UNIONE SOVIETICA 81. VASTO ASSORTIMENTO 500 BERLINE E GIARDINIERE, 600 BERLINE FURGONI, 1100 TUTTI TIPI, 1300, 1300 T CARRI E FURGONE. LUNGHE RATEAZIONI, ASSISTENZA. O519

FIAT-SAVA Commissionaria, v. Nizza 30, telef. 652-662, 652-663. Mostra mercato comune, autoveicoli nuovi e usati, esposizione permanente autovetture serie, fuoriserie. Diversi autocarri normali e ribaltabili, grandi, medi e piccoli. Cambi, rateazioni fino 18 mesi. O772

FLAVIA coupé cedo contratto consegna imminente. Telefonare 887-788.

FLAVIA guida destra 1962 privato vende. Telefonare ore ufficio 550-166.

FORD Consul 204 del 1958 colore beige vendo, Tel. ore ufficio 598-826.

FORD Taunus 12 M cc. 1200 potrete acquistare con L. 211.000 contanti più rateazioni 30 mesi senza cambiali. Italcar Concessionaria, corso Giulio Cesare 202, telefono 237-777.

FULVIA, Appia convertibile, Appia II serie '58 vendo, permuto, rateizzo. Telefonare 510-462. O772

FULVIA beige 6 mesi massima cura dipendente vende. Tel. 798-575.

FULVIA bianca 6 mesi km. 4500 vende funzionario. Telef. 380-563.

FULVIA 6 mesi vende dipendente. Telefonare ore pasti 279-056.

FULVIA sei mesi vendesi. Telefonare 392-492. A129773

FURGONE 600 ottimo vende privato. Visibile autorimessa Pisani 7.

FURGONE 600-60, furgone 500 C vendo facilitando pagamento. Telefonare 390-403. O905

GIULIA spider 6 mesi bianco rosso vivo, 8000, privato a privato per trasferimento, 1.450.000, Telefonare 370-048, ore 21-22.

GIULIETTA berlina, autoradio, accessoriata, 380.000 privato vende a privato. Telefonare 384-937.

GIULIETTA Spider '62 perfettissima, unico proprietario vendesi. Telefonare 390-248. A128065

GIULIETTA sprint, bellissima, vendo-cambio con 600. Telef. 798-514, ore 13. A128530

GIULIETTA sprint speciale Zagato code tronca come nuova, Francesco da Paola 46. O712

GIULIETTA TI giallo Cina bellissima vendo anche cambio. Telefonare 327-330. A130374

GIULIETTA TI bellissima vendo ottime condizioni causa matrimonio. Telefonare 383-953. A128064

GIULIETTA TI perfetta privato vende 450.000 causa matrimonio. Telefonare 590-765 20-21. A128064

GIULIETTA TI 1960 impianto gas, 1200 gran luce, vendo rateizzando. Telefonare 60-094. O711

GIULIETTA TI 1960 perfetta, massime garanzie, privatamente vendo. Telefonare 273-037. A128200

INNOCENTI-AUSTIN, nuova A 405, berlina e combinata, motore 1100, più potente, più veloce, più bella, prenotazioni, permute, rateazioni, esistenza presso Commissionaria Autotorino, Principe Eugenio 11, telefono 547-173; Accademia Albertina 3, telefono 882-710; Unione Sovietica 22, telefono 587-000.

JAGUAR 3,8 Berlina ruote raggi, overdrive, privato vende. Eventuali facilitazioni. Telefonare 532-117.

JEEP, Jeppone, carro attrezzi gru 80 quintali, trattore traino vagoni, facilitazioni: Via Calabrie 22, telefono 733-147. O880

JEEP, Jeepponi, Chevrolet Dodge, Dismon, Autogrù 3 trazioni, Leoncino, Ardea forgone, Musso C. Casale 281. Telefonare 690-575. A129883

KARMANN Ghia Volkswagen 1200 coupé veramente ottimo stato privato vende privato. Telefonare 83-337.

LANCAR S.p.A. Commissionaria Lancia, via Saluzzo 86, tel. 687-355. Tutte le vetture e veicoli industriali nuovi e d'occasione. Flavia '62-'63 in garanzia. O937

LANCIA Autosalone dell'usato. Corso Francia 341, telefono 796-410.

MERCEDES 300 berlina 9 mesi vende privato. Telefonare 687-355.

MULTIPLA 6 posti bellissima grigio chiaro e privato vendo. Tel. 724-005.

NUMEROSE automobili ogni tipo vendiamo permutiamo rateizziamo. Corso Moncalieri 19. O551

NUOVA 500 bella causa impegni vendo 185.000. Genova 2 bis.

OCCASIONE capottine rigide Giulietta MG. Cavalieri, Nizza 35.

OCCASIONE privato vende 600 sei mesi. Telefonare 723-750.

OCCASIONI! Giulietta sprint '61 in garanzia, Dauphine '61 perfetta, Giulietta TI, R. 4 L '62, 600 '62 come nuove. Corso Trapani 71. O712

OCCASIONISSIMA! MOLTISSIME 1100, 600, 500, FAMILIARI, MULTIPLE, GIARDINETTE, TOPOLINI, 1400, APPIE, GIULIETTE, DAUPHINE, GARANZIA, PERMUTE, RATEAZIONI. VIGONE 44. O758

OCCASIONISSIMA Simca 1000 nuova, Appia II, R 500, 600, Monte Ortigara 7. A128328

OCCASIONISSIMA vendesi 600, 1100, Giulietta sprint, Flavia. Telefonare 320-521. A129731

OCCASIONISSIMA « 600 D » 510 mila, « 500 D » 350.000 privati unici proprietari. Telefonare 374-453.

OCCASIONISSIMA 600 D 515.000, 500 D 345.000, 500 350.000, facilitazioni. Telefonare 380-212.

OM Succursale Francia 21, telefono 753-989, vende Super Taurus, Leoncini, Tigrotti, Lupetti, 615 tutti tipi normali e ribaltabili, 1100 T3, 1100 T, 1100 10 ql., Beta, Taurus Visconteo, Taurus 340 cc.

OM succursale, Francia 21, telefono 753-989, vende Super Taurus, Tigrotti lunghi e ribaltabili, Leoncini, Lupetto, 615 tutti i tipi, 1100 T furgone, 1100 ELR, Taurus, Visconteo, Taurus 340. O829

OPEL Kadett normale lusso, Caravan, consegna pronta. A vostra disposizione per prova. Massano, via Susa 25.

OPEL 1500 giardiniera, Flavia cabriolet, Fiaminia '58, 2100 '60, 1100 A, 600 500 semestrali. Lunghissime rateazioni. Telef. 336-590.

PANHARD modello 1964 bello annuo L. 9520 consumo minimo, immenso spazio. Vendita rateale. Panhard Citroen, corso Vittorio Emanuele 206. O591

PRIVATO cede con sconto contratto Giulietta TI. Tel. 894-217, 891-847.

PRIVATO vende a privato Appia III serie in ottime condizioni. Telefonare 390-984. A128814

PRIVATO vende a privato 600 D mesi otto. Telefonare 771-026.

PRIVATO vende a privato 500 D 6 mesi km. 4000 bianca. Telefonare 274-892, pomeriggio.

PRIVATO vende Appia 1ª serie bellissima, accessori. Telefonare 295-308

PRIVATO vende Appia '58, 600 '57 ottime. Telefonare 699-562 pomeriggio. A128652

PRIVATO vende Appia III e Fulvia semestrale. Telef. pasti 333-569.

PRIVATO vende Appia III '61 seminuova. Telefonare 238-080.

PRIVATO vende bellissima Giulietta sprint '61. Telef. ore pasti 793-356.

PRIVATO vende bellissima 500 maggio '63. Telefonare 482-855 pomeriggio. A127506

PRIVATO vende bellissima 500 otto mesi. Telefonare 682-807.

PRIVATO vende Belvedere revisionata L. 180.000. Telef. 599-926 ore pasti. A129737

PRIVATO vende Bianchina Panoramica mesi 11 perfetta, Tel. 56-879 ore pasti. A128685

PRIVATO vende Consul 315 colore chiaro seminuovo. Telefonare 60-819.

PRIVATO vende Fiat 1100-103. Telefonare 381-215 ore pasti.

PRIVATO vende Fiat 1800 blu metano. Telefonare 490-347. A126123

PRIVATO vende Giulietta spider con tettuccio, come nuova. Tel. 380-514.

PRIVATO vende Ondine Alfa Romeo. Telefonare 732-372. A127170

PRIVATO vende privato Fiat 1900 ottima km. 30.000 originali. Telefonare 672-526. A128186

PRIVATO vende privato Taunus 17M Station Wagon 1500 8 mesi. Telefonare 894-814. O830

PRIVATO vende privato 600 colore chiaro, sei mesi. Telef. 397-105.

PRIVATO vende privato 600 D otto mesi. Telefonare 279-211 ore pasti.

PRIVATO vende privato 750 mesi sette. Telefonare 796-335.

PRIVATO vende Simca 6 mesi bellissima permuta rateizza. Telefonare 772-494. O970

PRIVATO vende TI novembre '61 come nuova accessoriata. Telefonare 894-217, 891-847. A129759

PRIVATO vende ultimissima Appia 2ª serie perfetta. Telefonare 518-934.

PRIVATO vende Volkswagen 1200 di sette mesi. Telefonare 233-401, ore dei pasti. A128492

PRIVATO vende 500 giardiniera. Telefonare 798-557. A127485

PRIVATO vende 500, grigio chiaro, 10 mesi. Telefonare 675-994.

PRIVATO vende 500 1959 230.000, 600 1959 330.000. Tel. 513-517.

PRIVATO vende 500 D ottimo stato mesi sei. Telefonare 664-818.

PRIVATO vende 600, bianca, 10 mesi. Telefonare 677-005, dopo ore 20.

PRIVATO vende 600 trasformabile dicembre 1958 km. 10.000. Telefonare 661-103. A129994

PRIVATO vende 600 mesi 6. Telefonare 341-342 19-21.

PRIVATO vende 600 D semestrale perfetta. Telefonare 697-934.

PRIVATO vende 600 '60. Telefonare 585-505. A130367

PRIVATO vende 600 D mesi 12. Telefonare 892-632. A127945

PRIVATO vende 600 D nove mesi perfetta. Telef. 684-427 ore pasti.

PRIVATO vende 600 D, otto mesi, bianca. Telefonare 278-648.

PRIVATO vende 600 D sei mesi perfetta. Telefonare 780.220.

PRIVATO vende 600 D, sei mesi. Telefonare ore pasti 722-724.

PRIVATO vende 1100 export novembre 1961 come nuovo. Telefonare 678-242. A128495

(Continua a pag. 24)

PER ABBATTIMENTO DELLO STABILE

LA **F.A.C.I.T.** VIA NIZZA 368 angolo VIA BEINETTE (A 100 METRI DA PIAZZA BENGASI)

CONTINUA LA PIU' GRANDE

LIQUIDAZIONE

DI TUTTI I TESSUTI E LE CONFEZIONI

PER UOMO - SIGNORA - RAGAZZI

TESSUTI		CONFEZIONI	
PALETO' SIGNORA pura lana . .	» 950	PALETO' RAGAZZO pura lana . .	L. 4.500
PALETO' SIGNORA extra . . .	» 1.900	IMPERMEABILE RAGAZZO nylon	» 2.500
DRAPPERIA PETTINATA p. lana	» 1.750	GIACCHE UOMO pura lana da	» 5.800
DRAPPERIA PETTINATA extra .	» 2.980	PALETO' UOMO pura lana . . .	» 8.900
CRETONNE puro cotone	» 350	PALETO' UOMO extra	» 12.500
COPERTA LANA matrimoniale .	» 5.800	PALETO' SIGNORA pura lana .	» 7.500

STANDA REGALA

in tutte le sue filiali TELEVISORI - LAVATRICI - CUCINE A GAS - CUCINE AMERICANE - MOTOSCOOTER ai Clienti che abbiano conservato lo scontrino di cassa risultato estratto ogni fine mese e sino a marzo!

CONCORSO STANDA PER LA FAMIGLIA ITALIANA.

RISULTATI DELL'ESTRAZIONE DI NOVEMBRE

Si aggiudicano il frigorifero Rex - mod. 215 o il televisore da 23 pollici i possessori dei seguenti scontrini estratti a norma di regolamento ed ai sensi di legge:

		premio FRIGORIFERO			premio TELEVISORE		
		scontrino n°	data emiss.	n° casso	scontrino n°	data emiss.	n° casso
AGRIGENTO N° 25	V. GIOENI 33	15	11	13	114	10	6 ALIM.
ALASSIO N° 106	V. S. GIOVANNI BOSCO	9432	18	11	—	—	—
ALESSANDRIA N° 112	C.SO ROMA 7	5544	27	39	2569	27	33
ANCONA N° 31	C.SO GARIBALDI 12	6	16	92	74	14	15
ASCOLI PICENO N° 32	P.ZZA DEL POPOLO	4	16	19	290	23	3 ALIM.
AVELLINO N° 76	C.SO V. EMANUELE 127	29	13	45	4	22	66
BARI N° 82	C.SO SICILIA	9205	20	6	436	25	32
BARI N° 105	C.SO V. EMANUELE	6264	23	48	8031	19	48
BELLUNO N° 38	P.ZA MARTIRI	364	21	40	36	13	36
BERGAMO N° 69	V.LE V. EMANUELE 10	328	15	2 ALIM.	20	11	7
BOLOGNA N° 43	V. RIZZOLI	609	26	101	17	20	82
BOLOGNA N° 115	V. RIVA RENO	24	23	9 ALIM.	4533	20	32
BRINDISI N° 84	C.SO GARIBALDI 66/67	39	28	25	23	2	41
CALTANISSETTA N° 94	C.SO V. EMANUELE 191	11	28	47	38	26	43
CHIAVARI N° 103	P.ZZA ROMA 7	3630	23	5	760	11	7
COMO N° 77	V. BOLDONI 5	3003	16	79	—	—	—
COSENZA N° 35	C.SO MAZZINI 90/96	94	25	30	55	16	31
CREMONA N° 104	C.SO VITTORIO EMANUELE	4215	12	42	5130	16	21
FERRARA N° 44	V.LE CAVOUR 14/16	58	6	15	156	28	52
FIRENZE N° 50	VIA PANZANI	26	22	12	60	2	73
FOGGIA N° 81	C.SO VITTORIO EMANUELE	185	8	54	111	19	33
FORLI' N° 46	C.SO GARIBALDI 6	4701	12	52	2714	23	17
GENOVA N° 27	V. TORTI 104/106	5	15	31	11	18	3
GENOVA N° 28	P.ZZA DANTE	129	25	64	144	11	57
GENOVA N° 29	V. XX SETTEMBRE	47	22	81	33	23	84
GENOVA N° 30	V. PICCONE 11	33	9	2 ALIM.	81	28	15
GENOVA N° 47	V. BONIFACIO 2	674	9	26	—	—	—
GE-SAMPIERDARENA N° 09	V. MOLTENI 7	9264	25	17	8611	24	70
GE-SESTRI N°14	V. SESTRI 109	7999	20	51	—	—	—
GORIZIA N° 35	V. CONTAVALLE 2	29	7	28	13	15	26
IMPERIA N° 04	V. DELLA REPUBBLICA	3038	13	2	8557	12	64
LATINA N° 60	V. DIAZ 10	18	8	54	5	28	58
L'AQUILA N° 68	C.SO V. EMANUELE 103/111	8	14	33	31	22	19
MARSALA N° 96	P.ZZA F. M. MAGGIO	4	8	5	9	18	14
MASSA N° 56	V.LE E. CHIESA	7557	18	28	7857	18	28
MESSINA N° 89	V.LE S. MARTINO	228	28	69	49	25	72
MILANO N° 11	V. PALLA 2	89	12	62	8	27	40
MILANO N° 12	C.SO BUENOS AYRES 35	19	27	33	55	6	32
MILANO N° 14	P.ZZA SUSA	1251	16	33	5692	11	51
MILANO N° 15	V. P. SARPI 33	74	18	26	22	15	19
MILANO N° 18	V.LE MONTENERO 6	17	14	35	2889	25	96
MILANO N° 19	V. PATTARI 3	16	8	9	425	7	5
MILANO N° 20	C.SO VERCELLI 8	4	20	49	239	8	15
MODENA N° 41	V. EMILIA 119	92	26	57	104	15	12
NAPOLI N° 71	V. DIAZ 20	88	5	37	4	5	37
NAPOLI N° 73	V. B. CAIROLI	148	98	1 ALIM.	381	18	1 ALIM.
NAPOLI N° 74	V. LUCA GIORDANO	110	11	35	323	18	65
OSTIA N° 59	P.ZZA DELLA STAZIONE	98	29	1	3771	6	28
PALERMO N° 83	V. SCIUTI 104/110	5457	26	28	118	18	16
PALERMO N° 90	V. ROMA 398	3374	13	94	8016	21	88
PALERMO N° 91	V. R. SETTIMO 18	227	30	73	—	—	—
PALERMO N° 98	V. LIBERTA'	8	5	27	37	18	79
PERUGIA N° 53	C.SO VANNUCCI 84/98	60	26	7	8	29	2
PESARO N° 54	V. BRANCA 60	5	28	1	70	15	55
PESCARA N° 69	C.SO ITALIA 103	29	22	53	23	5	86
PISTOIA N° 49	C.SO V. EMANUELE 18	96	22	58	45	14	29
PORDENONE N° 39	V. ATTO VANNUCCI 9/11	6110	18	53	2532	14	38
RAGUSA N° 93	V. ECCE HOMO 106	134	22	26	12	11	84
RAPALLO N° 08	C.SO ASSERETO 87	5758	20	48	—	—	—
REGGIO CALABRIA N° 89	C.SO GARIBALDI 221	255	9	32	108	8	1
REGGIO EMILIA N° 62	V. ROMA	1329	3	66	6964	18	88
RIMINI N° 107	C.SO AUGUSTO 128	180	8	73	9	15	28
ROMA N° 57	V. TUSCOLANA	7798	6	55	3771	6	28
ROMA N° 61	V. DEL CORSO	34	18	7	125	6	44
ROMA N° 62	V. BORGOGNONA 45/46	103	18	53	5	26	36
ROMA N° 63	V. COLA DI RIENZO 172	1238	2	14	7	3	39
ROMA N° 64	V.LE TRASTEVERE 60	80	13	142	138	29	53
ROMA N° 65	V. APPIA NUOVA 161/163	6	18	117	42	22	79
ROMA N° 66	V. GARGANO 7	22	26	1	65	5	10
ROMA N° 87	P.ZZA DEI MIRTI 29	4113	13	25	5808	6	30
ROMA N° 113	V. TIBURTINA 421/431	3498	22	14	5899	2	3
SALERNO N° 78	C.SO V. EMANUELE 214/220	88	3	13	11	8	42
SANREMO N° 25	C.SO MATTEOTTI 222/224	1330	4	1	417	28	8 ALIM.
SAVONA N° 26	P.ZZA LEONPANCALDO 1	129	9	18	35	30	17
SESTO S. GIOV. N° 78	V. F.LLI CASIRAGHI	207	30	1 ALIM.	18	28	12 ALIM.
SIRACUSA N° 109	C.SO GELONE 29	141	29	18	—	—	—
TARANTO N° 85	P.ZZA IMMACOLATA 8	65	29	23	92	7	89
TORINO N° 03	C.SO G. CESARE 65	8379	11	1	2916	23	10
TORINO N° 21	V. ROMA 58	271	18	53	—	—	—
TORINO N° 22	C.SO V. EMANUELE 62	33	9	102	84	11	32
TORINO N° 23	V. GARIBALDI 14	24	28	28	60	12	33
TORINO N° 117	P.ZZA RISORGIMENTO 29	2802	21	52	1755	15	73
TORRE ANNUNZ. N° 75	V. DOGANA 9	4	12	10	75	12	10
TRAPANI N° 82	V. LIBERTA' 12	15	21	27	177	25	12
TREVISO N° 34	V. INDIPENDENZA 12	252	5	51	61	23	5
TRIESTE N° 48	V. XX SETTEMBRE 20	1373	28	37	3592	15	62
VARESE N° 66	V. MARCONI	11	26	28	342	23	85
VENEZIA N° 31	CANNAREGIO 3659	3	14	7	41	20	13
VENEZIA N° 32	CAMPO S. LUCA	75	23	89	49	12	60
VERONA N° 37	VIA CAPPELLO 34/36/36	19	20	70	82	15	23
VERONA N° 116	V. ROMA	7373	13	6	7788	18	8
VICENZA N° 38	C.SO PALLADIO 99/101	1201	13	11	61	30	141
VITTORIO VENETO N° 40	V.LE DELLA VITTORIA 83	2177	11	24	6344	18	5

CHIEDETE CONTROLLATE CONSERVATE

I VOSTRI SCONTRINI CASSA, PARTECIPERETE AL CONCORSO STANDA PER LA FAMIGLIA ITALIANA. LE ESTRAZIONI MENSILI PROSEGUIRANNO SINO AL 31 MARZO '64.

Acquistate alla STANDA il magazzino della famiglia italiana: parteciperete automaticamente al concorso. **Il premio in palio per il mese di dicembre è una lavatrice automatica Rex.**

ANNUNCI ECONOMICI

AUTOMOBILI
L. 180 per parola

(Continua da pag. 23)

PRIVATO vende 600 D, sette mesi. Telefonare 337-863. A127634
PRIVATO vende 600 D verdechiara mesi 8. Telefonare 273-749.
PRIVATO vende 600 D 6 mesi. Telefonare 391-558 ore pasti.
PRIVATO vende 600 D 9 mesi ottimo, massima garanzia. Tel. 662-404.
PRIVATO vende 600 D 10 mesi grigio medio. Telefonare 353-129.
PRIVATO vende 750 nove mesi. Telefonare 254-998. A129815
PRIVATO vende 1100, km. 22.000, ottimo, lire 370.000. Tel. 251-381.
PRIVATO vende 1100 '58 e 500 bellissime visibili via Barelli 35, Moretti. O879
PRIVATO vende 1100 '59 come nuova 630.000. Telefonare 851-460.
PRIVATO vende 1100 D semestrale avorio. Tel. ore pasti 578-255.
PRIVATO vende 1100 D 6 mesi. Telefonare ore 18-20 n. 35-485.
PRIVATO vende 1100 D, sei mesi. Telefonare 232-875. A129024
PRIVATO vende 1100 D 8 mesi e 600 D 6 mesi. Telefonare 723-457 ore pasti. A129816
PRIVATO vende 1100 D 8 mesi azzurro medio. Telefonare 320-253.
PRIVATO vende 1100 S '61 bellissima, Ariane '60 perfetta. Telefonare 790-436. O853
PRIVATO vende 1300 fumo Londra 1961. Telef. 876-435 ore ufficio.
PRIVATO vende 1300 grigio topo. Telefonare 773-302. A128689
PRIVATO vende 1500 due anni ottime condizioni. Telefonare 682-527 ore pasti. A130657
RATEALMENTE vendo Appia '55 lire 260.000, 600 elaborata lire 220.000, Nuova 500 lire 260.000, 1100 camioncino 4 qi. revisionato. Corso Tassoni 81 F. tel. 755-048.
ROMEO 2° attrezzato roulotte, perfetto, vendesi 730.000. Centro Piemontese Roulottes, Moncalieri, telefono 644-076. O938
ROULOTTE acquisto contanti da privati se vera occasione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2331 — Torino».
ROULOTTE usata acquisto contanti. Telefonare 887-674. O367
R.8 otto mesi vendesi. Telef. 589-337 pomeriggio. O436
SIMCA Arianna fine '61 come nuova vende privato. Telefonare 772-381.
SIMCA Aronde 1300 '60 [illegible] va, privato vende. Telef. 372-279.
SIMCA 1000 nuova, 1300 nuova. Autosalone Valentino, via Monti 30.
SIMCA 1000 veramente ottima vendo cambio rateizzo. Corso Moncalieri 19.
SIMCA 1000, 1300 GL, prove, prenotazioni alla Locusta, Fratelli Lovera concessionaria per Torino, consegne sollecite, Corso Peschiera 342, telefono 790-436. O853
SIMCA 1300 GL [illegible] nove, prenotazioni Renato Moriato concessionario per Torino, via Cigna 63, telef. 237-717, 277-989. O303
SPRINT 2600 quadrimestrale, coupé 1500, spider Giulietta, Fiaminia, Autosalone Cisero, telefonare 889-954.
TAUNUS 17 M ottimo, garanzia. Ford Ateuto, Barletta 133, telefono 326-232. O792
TORRICELLI 4 troverete vetture d'occasione ogni tipo. Garanzia mesi 6.
TORRICELLI 4 vendesi 1500, 103 familiare, 103 D mesi 6. O840
TRIUMPH, la vettura di classe, ricambi, assistenza. Cavalieri, Nizza 35.
UNA Lancia per voi [illegible] in corso Francia 341. Telef. 796-410.
UNGE vendere camioncino Fiat 10 qi. rimasso nuovo. Via Lionetto 38.
USAUTO - Assortimento auto nuove usate, c. Casale 158, tel. 677-701.
VENDESI a privato 600 bianca semestrale perfettissima. Tel. 369-410.
VENDESI Dauphine unico proprietario. Corso Moncalieri 302. Telefonare 631-043. A129226
VENDESI Fiat 1500 6 mesi e Appia 2ª serie. Telefonare 40-780.
VENDESI 500 D, mesi 12, 350.000. Telefonare 40-128. A126652
VENDESI 1100 D sei mesi chiara. Telefonare 20-851. A129201
VENDO Appia I serie L. 200.000. Elettrauto Zamariola, corso Casale 44 bis. A128249
VENDO autocarro Hanomag nuovo motore diesel q.li 25 da [illegible], Corso Ferrucci [illegible]. O511
VENDO diverse Appia 1-2-3, Appia coupé, 950 Innocenti spider, 1500, 1300, 1200, Consul 315, Dauphine, Multipla, 103 familiare, 103 diversi, 600, 500, Giardinette. Vasto assortimento, visitateci. Cigna 3. O891
VENDO Ford Taunus 17 M P 3 T.S., km. 22.500. Telefonare 489-659.
VENDO Lancia Lambda 1926 trasformata trattore. Recca, fraz. Trucco, Piossasco. 28461
VENDO M.G. berlina e Ballila originale. Telefonare 20-200.
VENDO millecinquecento lungo, sei mesi. Telefonare ore pasti 585-064.
VENDO ottima 500 D 12 mesi. Telefonare ore pasti 374-329.
VENDO Volkswagen 54 come [illegible], 600-56 ottima. Telefonare 756-724.
VENDO 500 D bianca, otto mesi, km. 5000. Telefonare 480-607.
VENDO 500 N. '57 e 500 D '61. Telefonare 290-925. A130358
VENDO 600 sei mesi con antifurto. Telefonare 2[illegible]. A130363
VENDO [illegible] D sette mesi. Telefonare 790-256. A129726
VENDO 600 D 15 mesi. Telefonare 682-896. A129067
VENDO 600 D nove mesi, ottime condizioni. Telefonare 278-950.
VENDO 1100 familiare sei mesi. Telefonare 76-410. A125363
VENDO 1100 D 6 mesi autorimessa corso Piero Maroncelli 37.
VENDO 1300 1961 grigio perfetto. Ottimo affare. Settecentodiecimila. Telefonare 290-250. A128994
VENDONSI frigoriferi, lavabiancheria, come nuovi, prezzi occasione. Via Santhià 37. 28436
VERE occasioni vendonsi 600 [illegible] 27.000 km., 1100 [illegible] '62 [illegible] nuova. Telefonare 82-825.
VETTURE usate: per le vostre necessità di vetture Lancia d'occasione rivolgetevi alla Commissionaria Prosoli, corso Unione Sovietica 12, telefoni 593-182, 598-826, Torino. Assortimento Flavia berlina, Flavia coupé Pininfarina, Fleminia Gran Turismo 3 carburatori, Appia II e III serie. O925
VOLETE cambiare la vostra Vespa con auto? Cavalieri, [illegible] 35.
VOLKSWAGEN, PORSCHE: CONCESSIONARIO GRAZZI, CONSEGNA IMMEDIATA, ASSISTENZA COMPLETA. SEDE UNICA SALUZZO 29.
VOLKSWAGEN, PORSCHE, CONCESSIONARIO MONTICONE, ADRIANO 1, TELEFONO 383-772. RATEAZIONI 30 MESI SENZA CAMBIALI.
VOLKSWAGEN semestrale vendo, cambio, rateizzo. Ateuto, Barletta 133 telefono 326-232. O792
VOLKSWAGEN 1200 4 mesi come nuova a privato vendo. Tel. 724-005.
VOLKSWAGEN 1500, 8 mesi perfetta vendesi. Telefonare 589-237 ore pomeriggio. O436
VOLTURIAMO rapidamente 500 otto familiacinquecento, 600 dodicimila, 1100 quindicimila. Bario, Carlo Alberto 43, telef. 527-976 O606
VOLTURIAMO 500 8400, [illegible] 11 mila 900, 1100 14.900, Autoagenzia Pietro Micca 12, telefono 42-839.
VOLTURIAMO: [illegible], 8.400; 600, 11.900; 1100, 14.900. Autoagenzia Ferraro, Pomba 11, tel. 527-918.
500 Giardiniera fine '62 unico proprietario occasione vendo. Telefonare 779-693. A129837
500 E 80.000, 1100 1957 350.000, Appia 3ª serie [illegible].000, Austin A 40 530.000, Simca 1000 710.000, 600 Pullmino 1958 340.000. Tel. 682-573.
1100 D, km. 4000. Telefonare ore pasti 671-240. A127451
500 D, sei mesi, perfetta, vendo. Telefonare 734-442. A129008
600, mesi 10, vendo 520.000. Telefonare 573-575. A128644
600 '58, veramente bella e sana, 350.000. Telefonare 584-691.
600 '56 unico proprietario, bellissima, qualsiasi garanzia, sfarone. Telefonare 327-530. A130374
600 D, nove mesi, perfetta, chiara, finta pelle, vendo. Telef. 256-553.
600 D vendo, km. 5900, bellissima, 565.000 compreso corredo accessori. Telefonare 382-598.
600 D 8 mesi perfetta condizioni privato vende. Telefonare 720-060.
600 D 10 mesi perfetta vendo. Telefonare 380-503. A129619
1100 carro qi. 10, ottime condizioni contanti vendo. Tel. 756-724.
1100 D bianca 12 mesi perfetta vende. Telefonare 253-554.
1100 D, fumo Londra, 8 mesi, vendesi 800.000. Telef. [illegible].
1100 D grigio 8 mesi vendesi. Telefonare 671-023 ore pasti.
1100 D mesi 6 vendesi celeste lasce bianche. Tel. 278-691 ore pasti.
1100 D nove mesi bianca, rodaggio accurato, come nuova privato vende 820.000. Telefonare 361-563.
1100 D, sei mesi, vendesi, Telefonare [illegible] posti al [illegible].
1100 D, semestrale, chiara, perfetta, vendesi. Telefonare 692-554.
1100 D semestrale tappeti 845.000. Telefonare 927-041 ore pasti.
1100 D 5 mesi km. 1850 togliendo garanzia privatamente vendo. Telefonare 642-148. A128338
1100 D 6 mesi perfetta vendo. Telefonare 253-082. A129338
1100 D 1963 grigia chiara come nuovissima vendo. Telefonare 290-250.
1100 H, fine '60, unico proprietario, vendo permuto 600. Tel. 390-403.
1100 T carro ottime condizioni vendesi lunghe rateazioni. Corso Unione Sovietica 91. O810
1300 fumo Londra 6300 km. vendo Telefonare 393-086 pomeriggio.
1300 otto mesi, grigio perla, vendo. Telefonare ore pasti 386-705.
1300 semestrale bianca interno rosso 6000 km. vendo. Telefonare 959-089.
1400 A, nero, '54, radio, 220.000; 600 furgone Cerato, 372-279.
1500 Fiat 8 mesi, vende privato consegna immediata. Telefonare 484-589.
1500 grigio fumo 8 mesi privato vende. Telefonare 767-254.
1500 L, prossima scadenza mesi 6, vendo. Telefonare 489-476.
1500 L semestrale vendesi. Telefonare 526-827 ore pasti.
1800 blu scuro 1960, ottime condizioni 500.000 vendesi lunghe rateazioni. Corso Unione Sovietica 91.
2100 '61, bellissimo, come nuovo, blu, privato vende. Tel. 372-279.
320.000 vendo Giulietta nera 1957 molto bella. Telefonare 584-691.

CICLI MOTO SPORT
L. 180 per parola

LAMBRO 4-5 quintali, 10.500 mensili, permuta, buona occasioni. Pasquaro, Principe Amedeo 11.
MOTOCARRI, motofurgoncini, occasioni Guzzi Ercole ribaltabile, Ercolino. Cambi, rateazioni. Gino, Antonio Cecchi 57, telefono 279-951.
MOTOFURGONCINI Ape pronte consegne, rateazioni da 10.600, occasioni vantaggiose. Covolo, Giulio Cesare 157, telefono 851-135.
SCIATORI acquistate vantaggiosamente vostro equipaggiamento anche ratealmente. Gimca, Giulio Cesare 159, telefono 851-605. O903
VENDO isoacoater equipaggiatissimo qualunque prova originale, ultraoccasione. Telefonare 518-397.
VESPA motofurgoncini Ape prenotazioni cambi rateazioni occasioni. Moroni, Unione Sovietica 169.

ANNUNZI VARI
L. 180 per parola

A.A. SGOMBRIAMO cantine, locali, acquistando rottami oggetti vari. Telefonare 485-440. O391
A. BOLERO cincillà, stiro visone selvaggio bellissimi seminuovi svendo grande occasione. Telef. 81-032.
A. PELLICCE seminuove bellissime provenienti affitate svendo prezzi vera occasione solo pochi giorni. Telefonare 81-032. A129805
ABBIGLIAMENTO tessuti confezioni vendita rateale senza cambiali, servizio a domicilio. Tel. al n. 733-734.
ABITI uomo belli pellicce smoking frac mobili compro. Tel. 687-145.
ACCURATISSIME lavorazioni tavoli, sedie, tavolini, sgabelli. Prezzi imbattibili. Magazzini luminanti plastici Fidati, corso Dante 56 A.
ACQUISTO bronzi armi soprammobili antichi libri quadri vari. Telefonare 237-648. A129321
ACQUISTO rottami di zinco purissimo. Scrivere: Pubbliman, Casella 20 R 28461 Vercelli.
ANTICAMERE barocco veneziano, consolle, specchiere, maggiolini. Cirasvegna, Racconigi 124, bis, telefono 31-737. O888
APPROFITTATE regali utili su misura: paletot, tailleurs, chemisier, giacche, giè uomo bambini modelli sportivi camoscio peccari nappa. Accurate riparazioni. Via Saccarelli 34, telefono 489-005. A129407
ARGENTINO transito vende pelliccia castorino selvaggio nuova. Telefonare 772-954. A128585
ARMADI lacati e normali, assortimento. Fratelli Crepaldi fabbricanti specializzati. Passalacqua 6, telefono 521-918. O420
ARREDATEVI, Casa del Mobile, casa del risparmio, assortimento imponente in ogni stile. Facilitazioni. Via Bogino 4, Torino. O167
ATTENZIONE fabbrica mobili ritiro commercio svenda a prezzi sbalorditivi. Approfittatene. Piazza Vittorio 3.
ATTENZIONE! Matrimoniali 87.000, [illegible] 35.000, Lagrange 29 (cortile), Principe Amedeo 11. O1102
BAMBOLE, giocattoli, novità, articoli regalo, prezzi concorrenza. Magazzini Ferrato, via Nizza 7, Porta Nuova.
BARBONCINI, boxer, terrier bellissimi vendo. Via Prapolato 1, telefono 334-610. A128098
BARBONCINI, coker, collies vende «Igiene del cane» Galvani 12 bis, telefono 480-952. A127730
BARBONCINO nano, bianco, sei mesi, figlio campioni, vendesi. Telefonare 780-054. A128504
BELLA pelliccia visonetto vendo 150.000 trattabili. Tel. 679-790.
BELLISSIMA letto Luigi XIV privato vende. Telefonare 528-455.
BELLISSIME, pranzo stile inglese, entrata moderna, svendo causa trasferimento. Telefonare 522-867.
BELLISSIMI cuccioli collier (Lessi) vendo. Telefonare ore pasti 490-543.
BILIARDO occasionissima vendo. Telefonare 293-046. Ansi, via Fea 17.
CALCOLATRICE elettrica Facit nuova vendesi. Telefonare 589-564 possibilmente ore pasti. A129499
CAMERA letto e sala in stile vendonsi vera occasione. Tel. 664-949.
CARTEMOMETA italiana antica, asiatici, prestiti patriottici acquista Mancini, Orti 15, Bologna. 28415
CAUSA trasferimento ditta vendesi ciclostila Gestetner con classificatore 90.000. Telefonare 366-566.
CERCASI gattino cucciolo persiano o siamese. Telefonare 270-076.
COLLEZIONISTA vende vasi intagliati, figurati, geometrici. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2092 — Torino».
COMPERO mobili usati da privato se vera occasione. Tel. 798-331.
CUCCIOLI barbancini, boxer, collie, pastori tedeschi vendonsi. Telefonare 43-665. A128829
CUCCIOLI barboncini neri, cocker vende Zoofila, Massena 49. Telefono 500-671. A126558
CUCCIOLI pastore scozzese (collie) pedigree. Allevamento Regione Sassello Alpignano. Telef. 983-583.
DUBISD del 1867 miglior macchina per maglieria. La più diffusa e pregiata del mondo. Modelli adatti qualsiasi lavorazione. Massima garanzia. Insegnamenti. Rateazioni. Assistenza. Via Bogino 5. Telefono 528-930.
ELEGANTE spoglio 44-46 vendesi. Telefonare 500-170. A128250
ERNE chiromanzia scientifica. Via Garessio 6 bis, telefono 694-408.
FISARMONICA 60 bassi nuovissima vendo bonificando sconto 20% prezzo negozio. Telefonare 683-139.
FRANCOBOLLI, collezione Italia, paesi italiani, mondiali qualsiasi importanza, acquistasi. Telefonare ore ufficio 544-297. A129492
FRANCOBOLLI collezione Italia privato vende. Tel. ore ufficio 874-822.
FUNZIONARIO causa trasferimento svende televisore imballato grande marca. Telefonare 873-520.
GATTINI persiani, cuccioli e cuccioletto eccezionalissimi vendo. Telefonare 545-562. A128345
GIACCA visone nuova 48 vendo. Occasione. Telefonare 378-959 ore pasti
GIARE di argilla, ritrovate in cantina paterna, vendo 3500 caduna. Moncalvo 29, ore 16-19. A129314
GRANDIOSI mobili studio professionale barocco vende privato. Telefonare 579-297, ore 14-16.
IL Tesoro, enciclopedia del ragazzo italiano Utet otto volumi con indice, ottimo stato vendo. Tel. 276-060.
IMPERMEABILI nailon e cotone offronsi di saldo: Scrivere se interessati all'acquisto: «Pubblicità Stampa 3188 — Torino». A128667
IMPORTATORE vende contenti a grossisti liquori originali stranieri anche da nazionalizzare. Prezzi concorrenze. Scrivere Cisi, Gobetti 19, Torino. A129682
LAMPADARI articoli elettrici, assortimento, qualità, prezzi. Bertola 31 davanti Elettricità Municipale.
LAVATRICE automatica Castor svendo 54.000. Telef. 368-854.
MACCHINA contabile Olivetti Audit 882 [illegible], vendiamo. Telefonare 393-708. A128446
MACCHINA cucire Borletti zig-zag mobilino nuova vendo occasione. Telefonare 653-256. A129340
MACCHINE maglieria Weber automatiche superiori silenziose incontondibili. Guarnero, Monte di Pietà 16.
MOBILI Cantù lusso e comuni prezzi di fabbrica lunghe rateazioni. Visitate esposizione, Sant'Anselmo 1.
MOBILI e Casabella », vasta esposizione garanzia, lunghe rateazioni, ritiro mobili usati, via Garibaldi 4, telefono 521-107. O2992
MOBILIFICI v. Principe Amedeo 32 C Giuseppe Verdi 26 R. Praticano prezzi bassissimi. Approfittatene.
MOBILIFICIO Bianco, piazza Sabotino 1: matrimoniali cinque porte poliestere 175.000, mobili letto, soli uno due piazze da 23.000.
MOBILIFICIO Capra, assortimento camere, sale, tinelli, ritiro mobili usati. S. Donato 74. O496
MOBILIFICIO Diboranza, consegna gratuito ovunque. Vastissimo assortimento, salotti, tinelli, cucine, camere, sale. Facilitazioni. Ritira mobili usati valutandoli massimo. Capellina 6, telefono 489-181. O607
MOBILIFICIO Orap 20 rate vendita propaganda camere da 119.000, tinelli da 49.000. Vasto assortimento; ritiro mobili usati. Garibaldi 9 cortile.
MOBILIFICIO Overt. Vastissimo assortimento mobili ogni tipo. Lunghissime rateazioni anche senza anticipo. Via Riberi 6, fianco Mole, t. 81-358.
MOBILIFICIO San Gaetano ingresso libero assortimento camere cucine salotti armadioni prezzi convenienti. Francia 280, Issiglio 74, Regio Parco 161, S. Agostino 5. O16
OCCASIONE pellicce varie fini e sportiva liquida privato. Telef. 655-509.
OCCASIONE svende bellissima nuova camera letto radica noce. Rencitelli Mancini 6. A127190
OCCASIONE svendo eleganti abiti e ski Bolina. Telefonare 773-297.
OCCASIONE vendesi buona camera da pranzo stile rustico, Tel. 323-733.
OCCASIONE vendesi ottima stufa lavatrice e cucina elettrica. Telefonare 594-902. A127761
OCCASIONE vendesi violino marca Hamolika. Telefonare 751-429.
OCCASIONE vendo ottimo paio sci. Telefonare 580-380. A128625
OCCASIONE vendo stufa kerosene quasi nuova. Telefonare 385-040.
OCCASIONISSIMA pelliccia zampa, giacca opossum, impermeabile gabardin, abiti. Telefonare 767-027.
OCCASIONISSIMA svendesi blocco pezze tessuti cotone foderà auto anche uso tappezzieri poltrone e lastre plastica. Telef. 519-092.
OLIVETTI macchine scrivere calcolatrici, vendo, noleggio, riparo. Augusta, Cavour 6. O603
PALETO' [illegible] purissima lana, [illegible], via Goito 16, pomeriggio. A128487
PELLICCE modelli eleganti, sportivi, stola. Lavorazione accurata. Cambi, facilitazioni. Costa, Mazzini 38. Telefonare 81-652. O214
PELLICCE pronte et su misura confezioni rasna, prezzi vantaggiosi, rateazioni. Gribaudo, Massena 4.
PELLICCIA lontra nuova, mai portata, vende privato L. 750.000. Telefonare 633-173 ore 11-16.
PELLICCIA [illegible] nera come nuova vendesi occasionissima. Telefonare 594-902. A127781
PELLICCIA skunk mai usata vendo 130.000. Telefonare 590-765, 20-21.
PER cambiamento alloggio, privato vende camera pranzo, soggiorno, salone. Telefonare 882-340 - 882-230.
PIANOFORTE ottima occasione vendesi direttamente a privato. Telefonare 578-260. A129190
PIANOFORTE verticale ottime condizioni vendesi occasione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3457 — Torino»
PIANOFORTI assortimento marche mondiali nuovi, usati, armonium. Capitani, Po 29, isto Università.
PIANOFORTI occasioni primarie marche vendo compro. Camoglio, Po 20. Telefono 882-788. A126232
PIANOFORTI, organi elettronici, assortimento, occasioni, noleggio, rateazioni. Restagno, corso Vittorio 90, telefono 544-658. A129767
PIUMA d'oca e gallina usate acquistasi. Telefonare 482-493.
PIUMA d'oca e gallina usate compro. Telefonare 483-137, 485-440.
PLASTICI ferroviari vera occasione vendonsi. Telefonare 365-202.
PLASTICO ferroviario uno finito e uno grezzo senza binari. Tel. 31-766.
PRIVATO causa trasloco vende camera letto occasionissima. Telefonare 385-918 pomeriggio.
PRIVATO cederebbe ricco salotto orientale; altri mobili autentici. Telefonare 83-024. A129503
PRIVATO svende pelliccia persiano collo visone 160.000, cappotto vestito uomo. Telefonare 275-886.
PRIVATO svende tv imballato con garanzia, vera occasione. Telefonare 724-792, sera. A129040
PRIVATO vende camera letto ottimo stato prezzo mite. Telef. 522-876
PRIVATO [illegible] sola a due poltrone telefonare 798-481. A128782
QUADRI disegni autori contemporanei collezionista privata acquista contanti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 226 — Milano». 28265
RARISSIMO salone pranzo cinquecentesco, matrimoniale barocco francese, convenientissimi. Mobilificio Ribaldi 13. A126926
RARO esemplare tavolo cinese antico rotondo, colonne, serietà, cedesi 2.750.000. Telefonare 752-876.
SALOTTI poltrone divani letto riparazioni e liquidazione. Accademia Albertina 36. O415
SINGER, Norman, Pfaff zig-zag, applicazione mobilietti, motorini. Agagliate, Gioberti 1. O984
SPOGLIO elegante guardaroba donna taglia 44-46 vendesi. Tel. 391-951.
SPOGLIO guardaroba taglia 46-48 privata vende. Telefonare 589-838.
SVENDESI collezione abiti, tailleurs, mantelli autunno inverno. Telefonare 365-252. A129786
SVENDO seminuovi lavatrice Riber 25.000, mobili cucina 40.000. Pesti, 669-809. A129313
TELEVISORI elettrodomestici migliori marche 24 rate senza anticipo. Telefonare 82-501. O426
TELEVISORI mobili elettrodomestici lunghissime rateazioni anche senza anticipo. Telefonare 869-683.
TELEVISORI 23 pollici primaria marca contenti 98.000. Gamelli, Accademia Albertina 23, cortile.
TENDE scorrevoli verticali divisori ideali per tinelli cucinini. Hermon, via Galliari 2 bis, tel. 688-979.
TRASFERENDOMI svendo camera pranzo inglese, inoltre quattro sedie chiavarino. Telefonare 777-788.
TRENINO elettrico Marklin su plastico vende privato occasione. Telefonare [illegible]. A130052
VASTO assortimento macchine scrivere Olivetti, Olympia. Nuove occasioni. Ottimi sconti dicembre. Corso Orbassano 73, telefono 500-825.
VENDESI lampadario sei luci fiamminga olandese. Telefonare 294-856.
VENDESI mobili nuovi palissandro. Telefonare 84-230. A128346
VENDESI pantaloni sci taglia 44 e 46. Telefonare 579-086.
VENDO cuccioli barboncini medioneri. Telefonare 80-452. A125364
VENDO meccano e treno elettrico Märklin HO. Grande plastico. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2037 — Torino». A128130
VENDO registratore giradischi fotografica mobile radio a cambio dischi automatico. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2469 — Torino».
VENDO treno elettrico completo locomotive vagoncini totale accessori. Pomeriggio 596-046. A126382
VISITATE esposizione permanente Fabbrica Poltrone Regina, cavalcavia corso Francia, tel. 794-975. Salotti, armadioni, mobili svedesi, materasso brevettato Regina. 23649

PEDROCCHINO
PEDROCCHINO
FILIPPI
Famoso liquore digestivo a base di erbe aromatiche
FILIPPI - DISTILLERIE DEL PEDROCCHINO
PADOVA

che mal di denti...
un cachet
dr Knapp
stronca il dolore!

MOBILI
GIOVANONE
Corso Francia 9

Se possedete la dentiera ricordatevi di adoperare giornalmente Orasiv, super-polvere. Per facilitare i movimenti della bocca, e per rendere spedita la masticazione e la pronuncia. Liberate con Orasiv le vostre gengive da indebite pressioni. Orasiv è un vero ed autentico piedestallo della vostra personalità! In vendita con istruzioni presso tutte le farmacie.
orasiv
FA L'ABITUDINE ALLA DENTIERA

CINE 8 m/m
a rate
paillard
Canon REVERE
CAVICCHIOLI
VIA P. MICCA 5

DEPILAZIONE DEFINITIVA
Indolore senza traccia con apparecchi scientifici modernissimi - massaggi.
STUDIO DI ESTETICA
Via Lagrange 35 - TORINO
(Palazzo Toro) - Telefono 52.75.85

per far risplendere la vostra casa lampadari
Simonetti
via S. F. d'Assisi 27 tel. 520909

BEAMSCOPE
Schermo panoramico per televisori
Cesalpina S.p.A. Milano Viale Tunisia, 41 Tel. 661961